BONIPERTI: 500 VOLTE JUVENTUS

TORINO — Un altro record per Giampiero Boniperti. Il maxidirigente bianconero festeggia, domenica, all'Olimpico di Roma, la cinquecentesima partita nelle vesti di presidente della Juventus. Com'è noto, l'avvocato Giovanni Agnelli gli aveva affidato la massima carica del sodalizio nell'ormai lontano 1971.

In diciassette anni, l'ex grande calciatore degli Anni 50/60 (in maglia bianconera aveva accumulato 444 presenze arricchite da 177 gol) ha conquistato nove scudetti, una Coppa dei Campioni, una delle Coppe, una Uefa, un'Intercontinentale, una Supercoppa, un Mundialito e due Coppe Italia.

La lunga strada verso il successo dirigenziale era cominciata il 3 ottobre del '71, quando la Juventus superò il Catanzaro in casa per 4 a 2. Resta celebre una frase da lui pronunciata quando i giornalisti gli chiesero di commentare l'investitura: «*Quello che mi è stato affidato è un compito estremamente difficile, ma con due mezze ali come Gianni e Umberto Agnelli per me sarà molto facile andare in gol*».

Giampiero Boniperti

Questo prestigioso traguardo cade però in un momento delicato per la Juventus, che rischia di restare fuori dal giro internazionale. Il match di Roma assume pertanto un'importanza quasi decisiva. Boniperti già pensa comunque ai rimedi per il futuro. Chiuso un fantastico ciclo, intende aprirne un altro. In fondo, uno dei suoi segreti è quello di voler vincere sempre.

Cabrini e Scirea, due della vecchia guardia, commentano così l'evento: «*E' un uomo vincente e con lui abbiamo vinto tutto*».

BORSA SCENDE – 0,5

DOLLARO — Flessione della moneta americana stamane in apertura del mercato italiano dei cambi: viene indicato intorno a quota 1.243,50 contro le 1.251,93 lire di ieri. Sostanzialmente stabile invece il marco tedesco, scambiato intorno alle 736,80 lire rispetto alle 736,76 di ieri.

BORSA — A Milano apertura riflessiva (-0,5 alle 10,45; tendenziale +0,4) dopo la battuta di arresto di ieri, che faceva seguito a undici giorni di rialzi consecutivi. Si tratta probabilmente soltanto di un assestamento tecnico, che era d'altra parte ampiamente previsto, senza però dimenticare che lunedì è il giorno della liquidazione. Alcuni prezzi delle 10,30: Bastogi 275, Fiat 8860, Fiat priv. 5491, Montedison 1275, Sme 37.900, Generali 85.100, Cir 5100, Cofide 5360, Montefibre 1560, Cementir 2088.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 120 - Numero 52

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 26 Febbraio 1988

Lo sciopero dei sindacati confederali

SCUOLA SPACCATA DOMANI CAOS

ROMA — Domani caos nella scuola. Scioperano gli insegnanti e il personale non docente aderenti a Cgil-Cisl e Uil per sollecitare governo e forze politiche «*ad assumere la questione-scuola come prioritaria e nevralgica ai fini dello sviluppo economico e sociale del Paese*», ma alla protesta non aderiscono quelli che si riconoscono nel sindacato autonomo Snals e nei Cobas che avendo scelto come forma di lotta il blocco degli scrutini domani saranno presenti in aula. A questo punto che cosa decideranno i 13 milioni di studenti in una giornata che presenta l'immagine di una scuola più che mai spaccata. Si adeguerranno allo sciopero dei confederali, come alcuni hanno già annunciato garantendo la loro presenza alla manifestazione, o saranno tigi ogli altri «ribelli» e quindi, malgrado a scuola?

Comunque, domani a Roma si svolgerà una manifestazione nazionale, aperta anche agli studenti e ai genitori. In piazza Santi Apostoli sono attesi 50 mila lavoratori della scuola, provenienti da ogni parte d'Italia. Parleranno il segretario generale aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco, il segretario generale del Sindacato scuola media Cisl, Lia Cigarini, un rappresentante dell'Associazione italiana genitori e uno studente. Saranno presenti anche Pizzinato, Marini e Benvenuto.

Giovanni Galloni

«*Capisco l'imbarazzo del ministro Galloni* — ha detto ieri sera Del Turco — *quando dice di non comprendere le ragioni della mobilitazione. Ma, è meglio che osservi bene lo sciopero di sabato e la manifestazione a Roma. Con lui ne riparleremo lunedì, quando avrà potuto riflettere su cosa vuol dire l'impegno dei sindacati confederali in questa vertenza-scuola*». L'azione di protesta, precisa poi un comunicato Cgil-Cisl-Uil, ha molti motivi. Oltre che la risoluzione dei problemi del personale e quindi lo stanziamento delle risorse necessarie al nuovo contratto, c'è l'urgenza di un piano straordinario per la riqualificazione e il rilancio della scuola pubblica: riforme degli ordinamenti, formazione e più efficace utilizzo dei lavoratori, nuovi mezzi finanziari e nuove misure per il miglioramento delle strutture.

La situazione del mondo della scuola e il blocco degli scrutini saranno gli argomenti che tratterà il ministro Galloni quando verrà ascoltato dalla commissione P.I Senato.

CALGARY / *Domani un altro oro con lo speciale?*

TOMBA, VINCO ANCORA

SPAZZANEVE UCCIDE IL MEDICO DEGLI AUSTRIACI

Alberto Tomba, felice, portato in trionfo da Hubert Strolz (a sinistra) e da Pirmin Zurbriggen

DAL NOSTRO INVIATO
Giorgio Dentefanis

CALGARY — Gli era successo nel Super G, ma nel gigante Tomba non ha sbagliato il colpo. Primo, con una prestazione da antologia, e distacchi che hanno tolto a priori ogni possibilità di replica ai più diretti avversari. Tomba è stato per primo ottenendo un tempo che si è andato rivelando sempre più strepitoso man mano che scendevano gli altri concorrenti del primo gruppo. Il 1"14 inflitto a Strolz e il 1"68 rifilato a Zurbriggen hanno definitivamente chiuso ogni discorso. Poco più che ordinaria amministrazione la seconda prova.

Poi le feste: al traguardo, al ristorante, a «Casa Italia». Con dirigenti, tecnici, giornalisti, amici antichi e conoscenti nuovissimi. Fino a notte. Dappertutto, la gioia di emigrati italiani e di un manipolo di fedelissimi arrivati fin da Modena.

Domani si riprova, in slalom, la specialità in cui quest'anno Tomba ha ottenuto più vittorie (4 contro le 3 in gigante). Il campione dice di accontentarsi del bronzo, ma contemporaneamente annuncia la propria intenzione di «*tirare alla morte*».

CALGARY — Un mortale incidente ha funestato ieri le Olimpiadi durante la disputa del gigante maschile. Joerg Oberhammer, medico della squadra austriaca di sci, è stato travolto ed ucciso da uno spazzaneve dopo essersi scontrato con un altro sciatore. Finendo a terra, Oberhammer si è trovato proprio nella parte di pista battuta dallo spazzaneve il cui conducente nulla ha potuto fare per evitarlo. Il secondo sciatore coinvolto nell'incidente è rimasto leggermente ferito.

L'incidente è avvenuto alla base della «Gold Chairlift», una delle seggiovie del Mount Allan, sede delle gare olimpiche di sci alpino.

La notizia della morte del dottor Oberhammer, che aveva 47 anni, è stata data con un certo ritardo per consentire ai responsabili della rappresentativa austriaca di sci presente ai Giochi di avvisare telefonicamente la moglie.

Heinz Jungwirth, capo della spedizione austriaca, confermando il decesso del dottor Oberhammer, ha dichiarato che il dramma ha gettato nel dolore e nello sconforto gli atleti. «La squadra continuerà a gareggiare ma se qualcuno desidera non presentarsi al via per gli stretti legami di amicizia che aveva con il dottor Oberhammer sarà libero di farlo».

(Altri servizi a pagina 17)

PANAMA / *Colpi di scena a ripetizione*

IL PRESIDENTE DESTITUISCE NORIEGA, IL PARLAMENTO DESTITUISCE IL PRESIDENTE

Il presidente Delvalle e il generale Noriega

CITTA' DI PANAMA — Colpi di scena a ripetizione a Panama: il Parlamento, con voto unanime, ha destituito il presidente Eric Arturo Delvalle ed il vicepresidente Esquivel, poche ore dopo l'annuncio, dato da Delvalle, di avere destituito il generale Noriega (accusato dagli Usa di essere implicato in un traffico di droga) dalla carica di capo delle forze armate.

La risoluzione è stata approvata nel corso di una seduta di emergenza durata solo dieci minuti, seduta alla quale non erano presenti i deputati dell'opposizione. I 38 parlamentari che hanno preso parte alla votazione erano tutti del partito dell'alleanza democratica, che appoggia l'azione dei militari contro l'apparato civile e che ricopre 43 seggi in una Camera che ne conta 67.

Nella risoluzione l'assemblea accusa Delvalle di non avere rispettato la procedura costituzionale e le leggi sulle forze armate. Secondo il Parlamento l'obiettivo del presidente era quello di permettere l'intervento del governo degli Stati Uniti negli affari interni di Panama.

Se i «pacifisti» deducono il 2% per le spese di Difesa...

RIVOLTA DEI MILITARI CONTRO I PRETI

I «patrioti» non pagheranno la decima alla Chiesa

ROMA — Chiesa e forze armate stanno per affrontarsi. In ballo ci sono miliardi di finanziamenti. E' infatti «*in fase avanzata*» la preparazione di un documento sull'obiezione fiscale contro gli armamenti, che il Papa avrebbe affidato alla redazione della Congregazione per la dottrina della fede, presieduta dal cardinale Ratzinger.

Diverse forze cattoliche deducono già dai versamenti delle tasse il 2 per cento che riguarda le spese a favore della Difesa. Per rappresaglia gli ambienti militari preparano di non pagare alla Chiesa la decima necessaria alle sue spese. Migliaia di ufficiali, sottufficiali, in servizio ed in pensione, sono pronti a schierarsi contro qualsiasi azione che penalizzi la loro categoria.

Il teatro dello scontro ormai è chiaro. La redazione di un documento ufficiale della Chiesa sull'impiego dell'obiezione fiscale è stata appresa da fonte ecclesiastica solitamente bene informata.

Della preparazione di tale documento si era venuti a conoscenza un mese fa, in seguito ad indiscrezioni su una lettera inviata dal presidente dei vescovi italiani, cardinale Ugo Poletti, alle conferenze episcopali regionali, con l'invito alla prudenza circa l'obiezione fiscale, in attesa degli orientamenti della Santa Sede.

Si apprende intanto che è giunto alla Congregazione per la dottrina della fede una lettera inviata nei giorni scorsi al cardinal prefetto, Joseph Ratzinger da parte di 120 sacerdoti italiani, fautori dell'obiezione fiscale sulle spese militari.

Il cardinale Ratzinger non ha fatto alcuna dichiarazione in merito. Il cardinale Poletti, al quale i firmatari hanno detto di aver inviato una copia, ha detto a fonti stampa di non averla ancora ricevuta. La lettera, il testo della quale è stato redatto al termine di un'assemblea svoltasi nei giorni scorsi a Roma, è formulata in otto punti. In essa i firmatari rilevano «*l'immoralità profonda della corsa agli armamenti contro la quale hanno più volte levato la voce gli ultimi pontefici*» ed affermano che il recente accordo Usa-Urss «*non muta sostanzialmente questa situazione*», di fronte alla quale il cristiano deve compiere «*qualche gesto concreto di rottura*» che consiste nell'obiezione fiscale «*che attacca alle radici una delle matrici più profonde dell'attuale cultura di morte*».

I militari però sono già pronti a rispondere. Secondo il nuovo Concordato a partire dal 1990 ogni contribuente dovrà destinare l'8 per mille dell'Irpef, l'imposta sul reddito delle persone fisiche, alla Chiesa oppure allo Stato che si impegna a destinare i fondi «*per scopi di interesse sociale o di carattere umanitario*». I militari sono disposti a scegliere lo Stato, insieme alle loro famiglie. Sottrarrebbero così un notevole flusso di denaro alle casse della conferenza episcopale, dimostrando così la loro opposizione alle manovre che ritengono penalizzanti per la Difesa nazionale e per la vita stessa delle caserme dove vivono.

Nelle tre regioni venete, dove il movimento degli obiettori fiscali cattolici è particolarmente agguerrito e suona già le proprie campane di mobilitazione, rispondono le trombe dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. Il presidente nazionale ricorda: «*Abbiamo oltre mezzo milione di iscritti. Le loro famiglie sono collegati con noi circa due milioni di contribuenti, tutta gente che ha servito la patria in guerra e crede nelle forze armate come difesa delle istituzioni. Se ne vedranno delle belle*». C'è chi sostiene che anche i cappellani militari dimostreranno pure in questo frangente la loro fedeltà alle stellette e all'esercito. L'ordinario militare d'Italia, monsignor Gaetano Bonicelli tenterà una mediazione.

A PAGINA 7

Le pensioni non si toccano: i sacrifici della Finanziaria saranno pagati dalla salute e dagli interessi in banca

A PAGINA 8

L'effetto-boomerang di Togliatti dura polemica tra pci e Unità

FESTIVAL DI SANREMO / Due ex Beatles: oggi premiato George Harrison, domani canterà Paul Mc Cartney

ARRIVA IL FIGLIO DI MARLON BRANDO

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Paul Mc Cartney e George Harrison, probabilmente, non si incontreranno nemmeno. Il primo arriverà a Sanremo, aereo più elicottero, domani sera, canterà — quasi certamente dal vivo — al teatro Ariston, e ripartirà il più velocemente possibile. Il secondo dovrebbe essere in Italia oggi: ritirerà il premio per il miglior videoclip, ringrazierà e, salvo sorprese, non canterà; d'altra parte, il permesso di esibirsi all'Ariston potrebbe dargliela solo McCartney, cui il contratto Rai garantisce una specie di esclusiva, e tra i due ex Beatles, si dice, i rapporti non sono amichevoli.

C'è un altro festival, quello che si svolge, sotto il tendone di Carlo Massarini; qui le immagini che arrivano dall'Ariston o dal Casinò fanno spesso sghignazzare i ragazzi in attesa degli idoli rock: non c'è pietà per il grande Ben E. King, Paul Anka è un illustre sconosciuto che toglie tempo e spazio a Terence Trent D'arby.

I ragazzi — e ieri sera il numero degli spettatori era già diminuito — han fretta di assistere allo spettacolo per cui hanno acquistato il biglietto, molti di loro sono giovanissimi e hanno ferrei orari di rientro a casa, ma il rock va in onda dopo la mezzanotte e prima di quel momento il pubblico pagante del Teatro Tenda aspetta, assiste alle prove, scalpita.

Scalpitano, comprensibilmente, anche gli artisti. Ma gli ospiti stranieri, che accettano con tanto entusiasmo di esibirsi a Sanremo, sanno di cantare di fronte a 700 mila telespettatori, e non venti milioni?

«Noi non glielo diciamo — scherza, ma non troppo, il capostruttura Maffucci — e se lo scoprono da soli, allora li mandiamo a protestare presso le case discografiche».

E' confermato anche l'arrivo di Steve Wonder, che dovrebbe cantare all'Ariston: «*Non vorrei* — commenta Massarini — *che tutti gli altri finissero per sentirsi ospiti di serie b*».

Ma è in arrivo anche un ospite a sorpresa, che potrebbe partecipare al talk show di questa sera, oppure esibirsi al Casinò: pare si tratti del figlio di Brando.

ste. mir.

(Servizi a pagina 18)

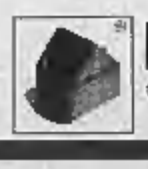
George Harrison

Paul Mc Cartney

LA SERENITÀ
VALE UNA PROVVIGIONE

Non aggiungere
alle tue preoccupazioni
anche quelle della casa.

Per i tuoi
problemi immobiliari
affidati a chi è competente.



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. 54.81.54

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù - Progetto Musica
Assessorato al Tempo libero
Assessorato al Commercio
EPAT (Esercizi pubblici associati - Torino)
Hiara Records

in collaborazione con

BANCA CRT

e compagnia assicuratrice

UNIPOL ASSICURAZIONI

Grande concorso

STAMPA SERA
JUKE BOX

«Vota la tua band preferita»

1 Arfanica	27 Oops
2 Arti e mestieri	28 Red horse
3 Avantgarde	29 Rockabeyond
4 Black & Hooker	30 Shosh
5 Blues jams	31 Skyline
6 Blues & Soda	32 Tony D'Urso group
7 Cargo	33 Truzzi brothers
8 Carl Lee & The rhythm rebels	34 Venanti
9 Easycon	35 Venegoni/Cimino/Paire
10 Egocentro	36 Wells & Fargo
11 Funky lips	37 Afrodisia (Mo)
12 Gaseuse	38 Aldona la Norvege (Pg)
13 Giancarlo Cresa & Model T Boogie	39 Atelier nouveau (Ao)
14 Groovy Alto	40 Bluegrass stati (Mi)
15 Hoboes	41 Bongo tennico (Mi)
16 I loschi Dezi	42 Boolboos (Pa)
17 Inox 2	43 Country Jamboree (Mi)
18 Jack M. Blues band	44 Distretto 51 & The Capric horns (Va)
19 KGB	45 Formentera Lady (Bo)
20 King Bees	46 Luigi Grechi (Mi)
21 King Kombo	47 Lino e i Matelotrital (Bo)
22 Lalelilo	48 Pedago party (Pc)
23 Luna Incostante	49 Plasticosi (Vi)
24 Malombra	50 Rota (Mo)
25 Metropolitan	51 Red wine (Go)
26 Monsters of rock & roll	52 Southern Comfort (Mi)
	53 Tan Zara (Mo)

TAGLIANDO

La mia band preferita è la N.

che si chiama

Nome Cognome

Via Città

Telefono Età

Professione

Far pervenire entro il 20 aprile 1988 a STAMPA SERA - Juke box, Via Marenco 32, 10126 Torino

REGOLAMENTO

Il 1° febbraio 1988 Stampa Sera ha pubblicato il calendario completo della manifestazione «Juke box» (percorso della notte», che prevede l'esibizione di 53 formazioni musicali di giovani in 7 locali torinesi, un locale a Villardora (To) e un locale a Cuneo (Cn).
Dal 2 febbraio e fino al 1° aprile 1988, tranne nelle edizioni suddette, Stampa Sera pubblica un tagliando sul quale i lettori potranno indicare, fra le 53 presentate, la formazione musicale preferita ed il proprio nome, cognome e indirizzo.
Ogni lettore può compilare quanti tagliandi desidera.
I tagliandi dovranno essere inviati per posta (o consegnati in apposita «mostra») all'indirizzo indicato sul tagliando stesso.
Fra tutti i tagliandi che saranno pervenuti entro le ore 12 del 30 aprile 1988 saranno estratti, alla presenza del funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato, nella settimana 25 - 30 aprile 1988, n° 10 buoni acquisto, ciascuno di Lire 300.000 spendibili presso

GHIRONDA
DISCHI & COMPACT
VIA U. RATTAZZI 4 - TORINO

Alla formazione musicale che avrà ricevuto il più alto numero di preferenze verrà assegnato un buono di Lire 2.000.000 per acquistare strumenti musicali presso il negozio

AMADEUS
MUSIC EXPORT
VIA PR. AMEDEO 38/A - TORINO

I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di giovedì 5 maggio. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.
I premi non sono cumulabili.
D.M. 4/60891

Natura e squilibri al convegno del club Turati

LA TERRA E' UNA MADRE GELOSA PUNIRA' CHI INQUINA

La relazione del prof. Luigi Zoja di Milano. La paura per una Terra che rischia di soccombere definitivamente. Il rischio che il movimento ecologista venga fagocitato dai politici. Manca negli uomini d'oggi il senso del limite che inondò di luce il mondo greco

Rinasce la «Grande Madre», venerata da tutte le prime genti dell'età della pietra come fonte vitale di potere onnipotente e poi sostituita per sempre dagli dèi maschi di un cielo sempre più lontano, a ritornare nel nostro mondo?

E' questo l'affascinante miraggio delineato ieri, nell'ambito del convegno sulla dimenticata dea dei primordi, organizzato dal Club Turati che si concluderà domani sera al Centro Incontri CRT di corso Stati Uniti, da Luigi Zoja, presidente a Milano del Centro italiano di psicologia analitica.

«Il mito di una madre gelosa» il titolo della sua relazione, improntata sull'attualissimo interesse per l'ecologia e sullo «strano» squilibrio con cui tutti affrontiamo i suoi traguardi di armonia verde e di rispetto per la natura. In bilico tra la paura per una terra che, esausta, rischia di soccombere definitivamente, e l'ironia irritata da profezie che, per quanto dolorosamente incalzanti, preferiamo rimuovere e rimandare alle generazioni che verranno dopo di noi.

Si tratta di un vuoto e di un'ansia che, secondo il professor Zoja, possono oggi giustificare un'ipotesi nuova. Vale a dire la necessità, per il movimento ecologista, di assecondare fino in fondo una «rivoluzione» capace di bilanciare i valori dinamici, aggressivi e il più delle volte violenti della cultura e della storia tradizionali con la riscoperta della «natura». Dove tutte le forme di vita confluiscono in un universale inscindibile e in cui la terra può nuovamente essere rispettata come «grande madre», grembo di tesori e di ritmi che non vanno risparmiati per banale economia ma salvaguardati come valore ultimo, archetipo di un'inscindibile e fondamentale sacralità.

Sostiene Luigi Zoja: «*Senza questo obiettivo, limitandosi ad analisi razionali e concrete sullo sfruttamento ambientale, il movimento ecologista con tutta la sua carica innovativa rischia di finir fagocitato dai politici che, com'è noto, ragionano esclusivamente "con la pancia". Deve invece insistere e imporsi nuovi timori. Forse la terra non è la balla bagnata da sfruttare come meglio si crede e risparmiare solo per sfruttarla domani meglio e di più, non è soltanto il supporto del nostro fare o il grembo disponibile per il seme dell'uomo ma qualcosa d'infinitamente più grande e più importante: la sorgente fondamentale e indispensabile che ci fa vivere*».

E' una consapevolezza ormai nascosta in un subconscio collettivo sedimentato da millenni e oggi vicina molto più al mondo orientale che a quello d'Occidente. «*La nostra civiltà è nata a immagine del padre, quando la Grande Dea è stata sostituita da un mondo maschile dove lo spirito manifesta il suo primato sulla carne e il cielo sulla terra. E' il mondo di Eracle e di Cristo, in cui Athena nasce dalla testa del padre Zeus e Maria Vergine verrà assunta in cielo con il suo stesso corpo, in nome della redenzione della terra. D'ora in poi mentre la donna servirà da strumento e da puntello, solo l'uomo consanguineo del figlio trasmetterà l'eredità della vita. La storia si sostituisce al rito delle stagioni, la conquista al fatalismo e la passività, il mito alla cultura*».

Nasce l'eroe e, con lui, l'uomo che combatte, conquista, trasforma. Per millenni, fino ad un'attualità caratterizzata dal supersfruttamento delle risorse, lo scompaginamento estetico, l'ipertrofia dei consumi, la strumentalizzazione del corpo. E con la natura ridotta a pura funzione.

Dice Luigi Zoja: «*Il modello ecologista si contrappone al filone giudaico-cristiano dell'"assoggettiale il mondo" ed obiettivamente gli risulta difficile, sulla nostra eredità, edificare quella mitologia latente che è necessaria quando una qualsiasi teoria vuol trasformarsi in movimento politico*».

Manca la «Grande Madre» e, negli uomini d'oggi, l'antico «*senso del limite*» che inondò di luce il fiore dell'antico mondo greco. «*La terra torna madre gelosa che si risveglia e punisce gli eccessi dell'uomo, chissà se la nostra civiltà cresciuta sotto il segno del padre saprà ascoltare il suo richiamo*».

Luisella Re

Grande successo di pubblico

A CACCIA D'IMMAGINI TUTTI ALLA MOSTRA

Una curiosa immagine del '32: Gandhi con i «ballila»

«Cacciatori d'immagini», la rassegna che celebra gli oltre cinquant'anni d'attività della Publifoto, capitata nel salone de La Stampa di via Roma (in collaborazione con Borbonese), piace ai torinesi che, fin dal giorno dell'apertura, hanno affollato la mostra.

La Publifoto, fondata dal reporter napoletano Vincenzo Carrese, ha a disposizione un archivio invidiabile di testimonianze dei nostri colti da un obiettivo esperto sono attimi, brandelli di storia minuscoli che riescono, tuttavia, a dare il senso esatto dell'atmosfera che si respirava in una data epoca.

Così vediamo il Mahatma Gandhi conversare con un gruppetto di ballila, a Roma, nel 1932. Oppure, sempre del periodo fascista, ecco l'immagine di Mussolini mentre saluta i torinesi, durante una parata in piazza San Carlo. O ancora: una Sophia Loren, acqua e sapone e gambe lunghe, con costume a gonnellino, di fronte alla giuria per il concorso di Miss Italia che vinse nel 1947.

I temi trattati sono di diversa natura: spettacoli, sport, politica, catastrofi, in periodo di guerra, di pace e di boom economico. Vincenzo Carrese era un napoletano infaticabile e pieno di fantasia. Trasferitosi a Milano giovanissimo, aveva una mèta: diventare giornalista del Corriere della Sera. Poi scoprì la sua vera vocazione, al servizio di quanto gli piacesse raccontare gli avvenimenti «per immagini». La mostra rimarrà aperta fino al 6 marzo, con orario 9-12,30 e 15-18,30 (sabato solo al mattino, chiusura domenicale).

Il salone ha aperto ieri pomeriggio i battenti a Torino-Esposizioni

SAPORE DI MARE A EXPOVACANZE '88

Il turismo degli under 21. Concorrenza fra gli operatori

Curiosando a To Esposizioni: un catamarano e dei wind-surf per sognare le vacanze

Expovacanze ha appena aperto i battenti, ma è già successo. Sarà la voglia di andare in ferie, oppure l'impegno con cui gli organizzatori tentano di rendere, ogni anno, più interessante la rassegna, oppure ancora tutt'e due le cose. Sta di fatto che il salone può contare, fin dai primi giorni, su una gran folla di visitatori.

Molta attenzione, quest'anno, s'è prestata al turismo giovanile. In particolare ai cambiamenti di tendenza che, negli ultimi anni, stanno caratterizzando il modo di andare in vacanza degli under 21.

Mentre all'inizio degli anni Settanta la volontà e la necessità di risparmiare inducevano il giovane ad adattare il più possibile le proprie esigenze alle disponibilità economiche, oggi, oltre ai costi convenienti, questo tipo di «cliente» richiede anche una maggiore qualità, ed esprime un atteggiamento più critico sui servizi offerti.

Sulla scia di una domanda così variata, anche una maggiore concorrenza tra gli operatori turistici ha favorito un cartello di prezzi più bassi, e, parallelamente, un innalzamento della qualità del prodotto-vacanza «under 21».

Il mare costituisce la meta preferita dei turisti (il 52 per cento degli europei comunitari e il 60 per cento degli italiani), ma anche questa vacanza ha subito mutamenti nel tempo. Infatti, un gommone o una piccola barca a vela (o a motore) hanno il potere di trasformare completamente lo spirito della vacanza marina, consentendo di allontanarsi di qualche metro dalla spiaggia per trovare una realtà completamente diversa e scoprire suggestive insenature, spesso accessibili per altra via, e godere di un paesaggio costiero spesso inedito. Ad essere particolarmente interessati a questo tipo di rapporto con il mare sono, ancora una volta, i giovanissimi.

Realizzato per la Rai da un regista del Camerun

AFRICANI A TORINO LI RACCONTA UN FILM

Un immigrato africano arriva alla stazione di Porta Nuova, ha i primi contatti con i torinesi, va alla mensa universitaria, affronta i mille problemi quotidiani di una realtà nuova e non certo facile. Il film del camerunense Ngangang Tchabong, realizzato per la sede Rai di Torino e presentato ieri sera al cinema-teatro Fregoli, passa rapidamente in rassegna questa storia e conclude con una panoramica delle istituzioni che possono offrire un aiuto. La proiezione è stata seguita da un dibattito organizzato dal Comitato afro-europeo, condotto dal dottor Mario Parker. «E' la prima volta che a Torino e forse in Italia — ha spiegato presentando l'autore, già noto al pubblico del festival Cinema Giovani — un africano realizza un film per una struttura pubblica».

Fredo Olivero, del Centro stranieri e nomadi del Comune, ha ricordato le cifre: 5682 persone hanno fatto domanda entro la fine dell'agosto scorso per mettersi in regola con la legge italiana. Finora 4800 hanno ottenuto una risposta affermativa, ed anche per gli altri è previsto a tempi brevi una soluzione positiva. Sono circa sono i marocchini e 1000 i cinesi.

I problemi sono tanti, quasi infiniti, quelli dell'assistenza sanitaria e della casa in testa. «I terzomondiali pagano per un'abitazione dieci volte quel che pagherebbe un italiano» ha detto Olivero.

C'è poi la dolorosa questione delle famiglie divise: «La legge 943 finora ha posto un limite alla ricongiunzione delle famiglie: chi è disoccupato, anche se in regola, non può ottenerla», e quella fondamentale dell'occupazione. «Molti, pur di assicurarsi uno stipendio, d'accordo con il datore di lavoro si licenziano e si iscrivono alle liste di disoccupazione. E' il caso dei cinesi, che tra l'altro hanno tutti un lavoro».

Il tema della difficile sopravvivenza in un Paese che da lontano pareva promettere molto, è stato puntualizzato da Mohamed El Idrissi, dell'Associazione italo-marocchina «La pace»: «Soltanto il 25 per cento dei marocchini ha trovato un vero lavoro. Il restante 75 per cento deve vivere con il commercio ambulante».

m. t. m.

I giostrai di piazza d'Armi devolvono l'incasso alla Lega antitumore

CORIANDOLI E FIORI PER CHI SOFFRE

I 120 titolari hanno versato l'equivalente di due giornate

Allegria e calore umano come in un vecchio carnevale del libro «*Cuore*» al Luna-Park di piazza d'Armi dove, dopo il varo di lunedì scorso, anche ieri i coriandoli si sono mescolati ai fiori e i sorrisi alla solidarietà con chi soffre.

Il merito va ai 120 giostrai di piazza d'Armi, che hanno deciso di consegnare l'incasso delle due giornate, detratte le sole spese di gestione, alla sezione torinese della «Lega italiana per la lotta contro i tumori».

Un'«attrazione» in più tra le tante disponibili in piazza d'Armi, insomma, dove il carnevale si snoda tra montagne russe, scivoli giganti e romantiche ghirlande di cavallini in corsa. Al posto dell'anello regalato dai gentiluomini di De Amicis alla piccola torinese sperduta nella baraonda delle maschere, mille mazzolini di mimose e orchidee offerti alle visitatrici.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK publikompass spa
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel (011) 65 211
Via Roma 80 - Tel. 55 211
Via Marenco 32

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peroncini - Amministratori Enrico Aimi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Donanni, Giovanni Paradisio

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A. Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1988

CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 88 881
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Marenco, 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 8 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - Tel. 442.543/442.544 ● AOSTA, località Amerique, 96 Quart - Tel. 765.010-765.026 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.220 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 20.788; v. Repubblica, 20 - Tel. 366.230 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 50.820 ● GENOVA, via C. R. Cacciero, 10/4 - Tel. 541.308 ● IMPERIA, via Scrivia, 1 - Tel. 272.371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 2 - Tel. 33.341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.35.924 ● SANREMO, v. Gioberti, 47 - Tel. 884.940 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 28.018 ● VERCELLI, v. Foa, 33 - Tel. 65.280

Domenica e lunedì alle urne studenti, genitori e docenti

SCUOLA, UN VOTO «PALLIDO»

MA IL RISULTATO PIU' IMPORTANTE SARA' L'AFFLUENZA

I cittadini interessati, fra città e provincia, sono un esercito: più di 900 mila, e fra questi 770 mila sono genitori. Tutti «chiamati» a votare per il rinnovo degli organi collegiali della scuola, domenica e lunedì. Il ministro dell'Istruzione Galloni aveva in un primo momento deciso di soprassedere con le elezioni annunciando un disegno di legge. Il risultato è stato che l'appuntamento con il voto è slittato dall'autunno scorso a questi giorni, senza che il ministro avesse nel frattempo presentato quel progetto.

Solo in extremis ha affrontato parzialmente il problema con il disegno di legge (da mercoledì al vaglio del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione) sull'autonomia scolastica, che prevede alcune nuove norme per gli organi collegiali.

Galloni ha dichiarato che le competenze dei consigli di istituto, di distretto e provinciale saranno modificate durante il mandato dei prossimi eletti, e ciò ha fatto sì che un po' di interesse si risvegliasse attorno alla scadenza elettorale della scuola, altrimenti condannata all'inerzia. Il numero delle liste equivale a quello di tre anni fa, malgrado la scomparsa di quella laica di ispirazione liberale che aveva raccolto 28.849 preferenze all'ultimo rinnovo dei consiglio scolastico provinciale.

L'Associazione Scuola Libera ha deciso infatti, questa volta, di non presentare una sua lista, per sfiducia. Restano i cattolici e la sinistra: su quale delle due si riverseranno quei voti? O piuttosto diminuirà l'affluenza alle urne degli elettori? Tre anni fa i cattolici raccolsero 56.034 preferenze, 1034 in più della lista di sinistra. L'assenza del Libera dovrebbe premiare i primi, facendo salire il loro vantaggio sui candidati riuniti sotto il motto «Per una scuola moderna, pubblica e laica». Sul piano politico la vittoria degli uni o degli altri avrà comunque un «pallido» significato. C'è più attesa, come ogni volta, di conoscere quanti andranno a votare. Nell'inverno 1984 i più assidui furono i genitori degli allievi delle scuole non statali. L'affluenza degli altri oscillò dal 15 per cento di padri e madri di bambini delle elementari al 10 di quelli con figli nelle superiori.

Che si registri anche questa volta un maggior interesse di chi ha un figlio piccolo corrisponde all'atteggiamento di delega verso presidi e professori che tende a crescere dalle scuole elementari alle medie inferiori e da queste ultime alle superiori. Decisamente più coinvolti sono i ragazzi dai 14 anni in su.

Non hanno loro rappresentanti da eleggere nel consiglio scolastico provinciale, ma solo in quelli distrettuali e di istituto. E d'altra parte è attorno a quest'ultimi che si concentra la loro attenzione per la possibilità di intervenire su impegni immediati (bilancio dell'istituto e attività culturali da promuovere, dal cineforum alle gite scolastiche). «Gioca» anche il gusto di cimentarsi nella competizione elettorale. Ne sono la riprova le schede personali distribuite da candidati di 14 anni, con il proprio programma di impegno. «*Porterò al Consiglio la vostra voce, le vostre proposte e, se saranno giuste, anche le vostre proteste*», scrive Antonella, quarta ginnasio all'Alfieri.

Spiccano i richiami al linguaggio della «Arbore band»: «Listao di sinistrao» si presenta all'Istituto magistrale Regina Margherita di via Bidone, «Potere studentao» è il motto di un'altra lista in lizza nel distretto Millefonti, mentre «La scuola è tutto un quiz» è una produzione giovanile dell'Istituto professionale Galilei. «Listao meraviglio: democrazia, rappresentanza, diritti» è invece la formula mista scelta da un gruppo di ragazzi di sinistra, vicini alla Lega studenti medi, del liceo scientifico Majorana di Moncalieri. Ma c'è anche chi ha scelto di parafrasare, nel definire il proprio motto, una canzone di successo. Con «Solo una sana e compovole opinione salva il giovane dallo stress e dal voto sbagliato»: il gruppo giovanile WBA dell'Istituto tecnico commerciale Luxemburg si è lanciato nello stile Zucchero.

Le liste di studenti vicine a Comunione e Liberazione («Un voto contro il vuoto») si concentrano nei licei classici. La Lega studenti medi ha invece scelto di abbandonare l'idea delle liste dell'«arcobaleno» per immergersi nel «movimento» e nella sua fantasia lessicale che «nasconde» spesso programmi seriassimi. Novità di quest'anno sono anche numerose liste di istituto con programmi in bianco.

Fra i docenti c'è una certa attesa per come usciranno dal voto i sindacati in lizza in un momento assai delicato per la categoria che coincide con il blocco degli scrutini e le aspettative per il nuovo contratto di lavoro. Si presentano tutti meno i Cobas: Sinals, Cgil, Cisl e Uil (ciascuno per conto proprio) e associazioni professionali, comprese quelle degli insegnanti cattolici. Fra le 41 presentate per il rinnovo del consiglio scolastico provinciale vi sono anche due liste di destra, ispirate alla Cisnal, con tre candidati in tutto.

Alberto Gaino

Per la scuola è tempo di elezioni, ma non c'è molta fiducia né troppo entusiasmo

LE SCHEDE SONO TRE

I 1800 seggi scolastici della provincia di Torino saranno aperti dalle 8 alle 20 di domenica e dalle 8 alle 13,30 di lunedì. Gli elettori avranno a disposizione tre schede: rossa per il consiglio scolastico provinciale, verde per i distretti (sono 21 in città, 44 in tutto) e bianca per il consiglio di circolo (nelle elementari) o di istituto (negli altri ordini di scuola). Differente per ogni componente il numero di preferenze da esprimere, indicate nel regolamento affisso in ogni seggio. Sulle attuali competenze degli organi collegiali la scuola hanno provveduto a distribuire, attraverso i loro allievi, libretti o opuscoli illustrativi. Ciascuno con allegato un tagliando da far firmare ai genitori, come ricevuta.

A Nichelino

PER I CORI MILLE PERSONE

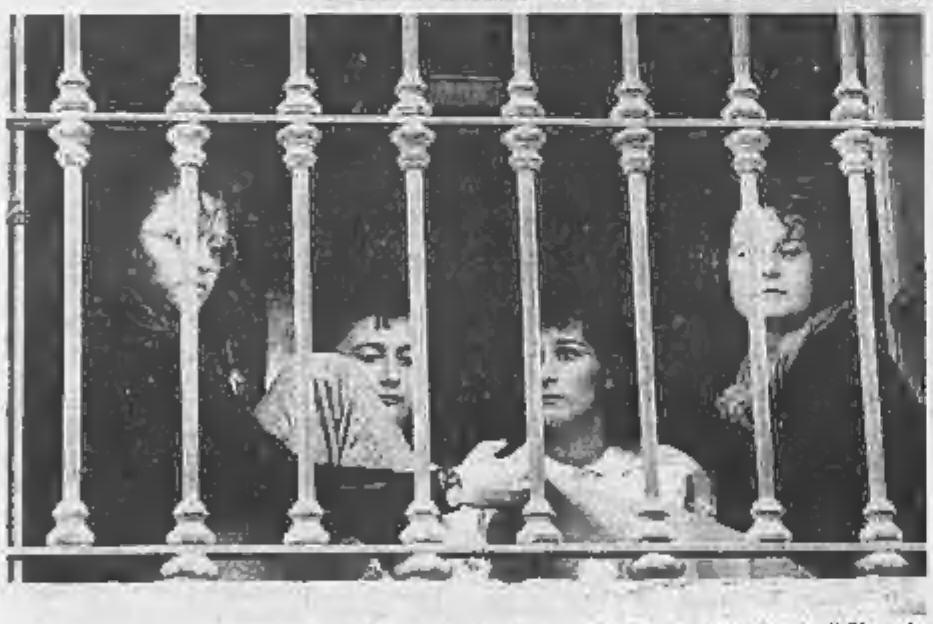
Nella chiesa «SS. Trinità» di Nichelino, un migliaio di persone hanno assistito l'altra sera alla 5ª Rassegna Nichelinese di Canti di Montagna, organizzata dal «giovanissimo» coro di voci bianche Stella Alpina, diretto da Sergio Musso.

Gratificante per il folto pubblico assistere ai «duelli canori» dei 30 piccoli cantori della «Stella Alpina» con i più «quotati» colleghi di Torino e Provincia. Così, all'«Ave Maria», eseguita dal Coro Arco Alpino di Chieri diretto da Claudio Guidotti, i piccoli coristi hanno risposto con «Campane di Monte Nevoso»; alla «Grigna» della Corale Carignanese di Ettore Galvani, i ragazzini hanno opposto il «Testamento del Capitano»; all'allegro «Che bel bella pastora» presentato dal coro «Subalpino» di Torino diretto da Saverio Seminara, hanno invece ribattuto con «E adesso che gl'avemo» armonizzato con passaggi onomatopeici che imitavano il rombo dei razzi dell'astronave al decollo.

Il coro «Stella Alpina», diretto fin dal '63 da Sergio Musso, è nato nella scuola elementare «Edmondo de Amicis». Conta attualmente 60 iscritti la cui età media è di 11 anni. Al suo attivo ha 151 concerti.

Ecco cosa pensano in città della «setta degli ultimi giorni»

SONO TORNATE LE STREGHE NEL PINEROLESE? MA COSA DITE? QUELLI SON SOLTANTO DEI MALATI DI MENTE



Alcuni allievi del professor Coi all'Istituto Magistrale di Pinerolo

Cosa ne pensano i Pinerolesi della «*setta degli ultimi giorni*»? Che effetto ha provocato nella cittadina l'arresto in massa degli elementi più fanatici del «gruppo»? Più sorpresa che allarme o stupore. Nessuno crede che in Val Chisone siano tornati i secoli bui delle streghe: «*Ma che storia da Medio Evo! Questa è una vicenda da psichiatri, quei tipi saranno malati di mente!*».

Per tutti vale il giudizio di una coinquilina della «santona» Luciana Prompicai, nel condominio di via Boselli 5: «*Sapevo dell'ossessione religiosa della mia vicina di casa, ma immaginarmi tutto quel che ho letto sui giornali proprio no. Tutti noi che viviamo in un grande stabile moderno con decine di appartamenti siamo piuttosto riservati. "Buongiorno, buonasera" e poi ognuno va per la sua strada. Ma quella signora era la più riservata di tutti, quasi scontrosa. Adesso non so immaginare se era perché vedeva il diavolo ed il male ovunque, compreso in noi vicini di casa, o perché era semplicemente un tipo molto chiuso. Quel che è certo è che lei ed i suoi seguaci non tentavano di far proseliti, come ad esempio fanno i testimoni di Geova*».

C'è un altro personaggio, Osvaldo Coi, 39 anni, insegnante di filosofia ai magistrali di Pinerolo, che era conosciuto per la sua professione da centinaia di persone. Che tipo è? La preside, Mirta Peirotti, dell'istituto magistrale Rayneri è lapidaria: «*Non rilascio giudizi sui miei insegnanti, per quel che riguarda le convinzioni religiose dell'uomo posso però dire che non trasparivano affatto*». Confermano altre due insegnanti. La prima collega dice: «*Un tipo chiuso, non parlava con nessuno. Arrivava, insegnava, se ne andava per i fatti suoi. Non legava proprio con nessuno. Mai immaginato che fosse un fanatico religioso*». L'altra insegnante ribatte: «*Io ero addirittura del suo corso d'insegnamento, il corso C, ma a ben pensarci non posso dire di conoscerlo. Direi che professionalmente era valido. In tre anni, prima insegnava al liceo scientifico, non ci sono mai state lamentele su di lui. Della sua vita privata però nessuno sa nulla. Mi spiace sia stato arrestato con tutte quelle accuse di sequestro di persona e associazione a delinquere*».

E le ragazze dell'istituto magistrale: «*Non era niente di speciale, un insegnante un pò come tutti. Forse, a giudicarlo adesso, lo si può definire un tipo un tantino strano. Certe occhiate perché parlavamo in classe! A volte bastava un nulla per farlo esplodere. In fondo però interrogava ed insegnava come tutti. Nessuno di noi ricorda che abbia mai parlato di religione*».

Invece, secondo il magistrato che ha firmato gli ordini di cattura e gli inquirenti, proprio questo era uno dei tratti caratteristici del «gruppo»: l'ossessione che il diavolo fosse ovunque era tale da far diffidare di chiunque. «*L'anima del vero pentito può risorgere, ma per fare ciò ha bisogno di preghiera, penitenza e di distacco totale da tutto ciò che è il mondo*». Per questo i membri più accesi della setta, ad esempio Giorgio Percivati e Armando Gisy, avrebbero segregato e chiuso in cantina moglie e figli arrivando a minacciarli e picchiarli: con i famigliari potevano permetterselo, perchèè fanaticamente convinti di far il loro bene ultimo, non ne erano invece in grado con gli estranei, da cui dovevano limitarsi a diffidare e star lontani.

Ieri intanto il giudice Giulio Tamburino ha completato la prima tornata di interrogatori degli otto imputati. Ne seguiranno altri, la prossima settimana, dopo che il magistrato avrà anche esaminato tutta la documentazione sequestrata nelle abitazioni. Per la verità non tutti gli imputati sembrano aver compreso, soprattutto Giorgio Percivati, fuggito con i cinque figli, che ha rifiutato l'assistenza di un legale e non ha risposto alle domande. Il giudice nominerà un perito per sottoporre a perizia psichiatrica la maggior parte dei membri della setta?

Marco Vaglietti

La Loggia: la crisi comunale diventa sempre più ingarbugliata

LA DC VUOLE I COMUNISTI IN GIUNTA MA GLI ASSESSORI PSI NON SI DIMETTONO

I socialisti si prendono la rivincita a La Loggia per quanto dovettero subire i loro colleghi di partito a Milano? Nel piccolo Comune della cintura torinese, infatti, gli assessori del garofano non intendono dimettersi per lasciar nascere una nuova maggioranza dc-pci.

La situazione politica a La Loggia è resa ancora più complessa da una protesta interna alla dc che non vede di buon occhio l'intesa con i «nemici di sempre», i compagni comunisti.

I fatti. Dopo le elezioni dell'85, per sei mesi, fu eletta una giunta formata dai rappresentanti di tutte le forze presenti in Consiglio comunale (7 pci, 6 dc, 3 indipendenti e 3 psi). «*Un'ammucchiata*» che fu sottoposta a pesanti critiche. Nacque, poi, una maggioranza composta da dc-psi-indipendenti. Fu eletto sindaco Bartolomeo Bal.

Ma il rapporto quotidiano tra alcuni democristiani ed esponenti del psi e della lista indipendente divenne sempre più difficile. Di qui la verifica di altre strade. Ed ecco il possibile accordo con il pci, partito di maggioranza relativa.

La dc ha abbandonato psi e indipendenti per un governo con il pci. Un consigliere scudocrociato chiede l'intervento del partito.

La polemiche. La dc di La Loggia si ritrova e decide di lasciare la vecchia strada per la nuova. Democristiani e comunisti possono andare a braccetto, come è già capitato per altri centri della provincia torinese. Solo un gruppetto che fa riferimento al consigliere comunale Alessio Galotti non è d'accordo.

«*Sono contrario a questa soluzione* — dice Galotti —. *Fedele agli impegni assunti in campagna elettorale ritengo debba essere fatto ogni sforzo per ricomporre una maggioranza nell'ambito di quelle forze che costituiscono l'attuale giunta, diversamente ricorriamo a nuove elezioni. Non affimere soluzioni paleracchio che rischiano sempre più di incrinare il rapporto fra cittadini e istituzioni*». Galotti ha chiesto l'intervento della segreteria provinciale.

Mercoledì sera, in Consiglio comunale, il sindaco e gli assessori dc si son presentati dimissionari. Copo di scena: i colleghi del psi e della lista indipendente si sono rifiutati di abbandonare la poltrona. La querelle milanese ha fatto proseliti?

«*Anche se la dc sbaglia a dar vita a un pastrocchio con il pci* — invita Gianna Tuninetti, segreteria del psi di La Loggia —, *invito gli assessori socialisti a rassegnare le dimissioni. Non dobbiamo essere di ostacolo alla formazione di una nuova giunta, deciderà poi l'elettorato*». Ci sarà un altro Consiglio comunale, forse si riuscirà a eleggere il nuovo sindaco.

l. bor.

Venerdì letterari

CITTA' D'AFRICA

Per i Venerdì letterari dell'Associazione culturale italiana, oggi pomeriggio alle 18, al Teatro Alfieri, Catherine Coquery-Vidrovithe parlerà sul tema «Nascita delle città nella storia dell'Africa».

Docente all'Università di Parigi, vicepresidente della Commissione di scienze sociali dell'Unesco, è oggi considerata uno dei massimi esperti dell'Africa, anche per i volumi e i saggi che le sono valsi una fama mondiale.

Sua idea fondamentale è che l'Africa stia vivendo oggi un passaggio epocale di eccezionale rilevanza, trasformazione da una società agricolo-tribale a un tipo di società urbano-industriale, con tutto ciò che il «rivoluzionario» tale passaggio comporta.

Secondo la studiosa, il mutamento starebbe avvenendo in tempi brevi, sotto i nostri occhi, con il rischio che l'Africa si venga a lasciare sempre di più rispetto all'economia internazionale. Un continente nuovo, ricco di problematica, che potrebbe sfuggire alla nostra attenzione e divenire quindi un «pianeta inconoscibile».

DROGA CINQUE MORTI A FEBBRAIO

Il è sentito male mentre era in casa di un'amica dopo l'ultimo «buco»: la Guardia Medica chiamata da Linuccia Petrone è arrivata in pochi minuti, la corsa in ospedale, le cure dei medici. Più niente da fare. Luigi Figliolì, 34 anni, via Frabosa 10, è morto per overdose: la sesta vittima dall'inizio dell'anno, la quinta nel solo mese di febbraio.

Il suo fascicolo, in questura, è pesante quanto un mattone. Già nel 1971 il suo nome era stato «segnalato» perché era indicato come il responsabile di un furto. Viveva ancora a Santena e non aveva compiuto i 17 anni.

Poi non si è presentato per il servizio militare, è stato denunciato per sequestro di persona, è finito nei guai per sfruttamento della prostituzione.

Infine la droga. Nel 1980 la squadra narcotici della questura l'ha arrestato con altre due persone per «detenzione e spaccio» di stupefacenti. Il tribunale l'ha condannato a due anni di carcere ma quando il giudice ha ordinato l'arresto lui non si è fatto trovare ed è latitante.

Einaudi

Pier Paolo Pasolini
Lettere 1955-1975
Gli anni dell'«impegno», il successo letterario, il cinema, le grandi polemiche civili.
A cura di Nico Naldini
«Biblioteca dell'Orsa», pp. CLXXVI-803, L. 45 000

Sony Labou Tansi
Le sette solitudini di Lorsa Lopez
Il più estroverso scrittore africano contemporaneo esordisce in Italia col suo «romanzo tropicale».
A cura di Egi Volterrani.
«Supercoralli», pp. V-169, L. [illegible]

José Maria Eça de Queiroz
Il Mandarino
seguito da
La buonanima
Due racconti misteriosi e un po' diabolici di uno dei maggiori scrittori dell'Ottocento.
A cura di Paolo Collo.
«Gli struzzi», pp. 115, L. 10 000

Ottiero Ottieri
Vi amo
I «racconti» poetici di Ottieri: padri e figli, Milano e Roma, il privato, il politico, la tenerezza...
«Collezione di poesia», pp. 69, L. 7000

Fëdor Dostoevskij
Le notti bianche
Un «sognatore» a Pietroburgo. Nota introduttiva di Angelo Maria Ripellino.
Traduzione di Vittoria de Gavardo.
«Gli struzzi», pp. 127-75, L. 8000

Paolo Fossati
La «pittura metafisica»
De Chirico, Carrà, De Pisis e Savinio: la vicenda dell'«arte metafisica» in una ricostruzione minuziosamente documentata, che illumina un'intera stagione culturale.
«Saggi», pp. 1227-401 con 61 illustrazioni fuori testo, L. 32 000

Michail Bachtin
L'autore e l'eroe
Teoria letteraria e scienze umane
L'autore e il suo personaggio, Dostoevskij, Goethe e il romanzo di formazione: alcuni temi fondamentali della letteratura europea nei saggi inediti di Bachtin.
A cura di Clara Strada Janovič.
«Paperbacks», pp. XV-420, L. 40 000

Abdelfattah Kilito
L'autore e i suoi doppi
L'autore, la scrittura, il genere: dalla cultura araba classica una «provocazione» con cui la letteratura occidentale è chiamata a misurarsi.
Traduzione di Gianni Turchetta
«Nuovo Pubblico», pp. 95-136, L. 10 000

Emile Benveniste
Il vocabolario delle istituzioni indoeuropee
I. Economia, parentela, società
II. Potere, diritto, religione
Un «classico della linguistica», un magistrale lavoro di interpretazione, capace di ricostruire il quadro economico e sociale di cui la lingua è espressione.
«PBE», 2 volumi di complessive pp. XXVIII-631, L. 34 000

Cristina Lastrego e Francesco Testa
Dalla televisione al libro
I bambini e l'informazione: come «leggere» la Tv, come «usare» i libri? Una guida alla scoperta del piacere della lettura attraverso la televisione.
«Gli struzzi», pp. 198, L. 12 000

August Strindberg
La contessina Julie
Il capolavoro di Strindberg nella traduzione di Gerardo Guerrieri.
Nota introduttiva di Carlo Repetti.
«Collezione di teatro», pp. XXVIII-49, L. 7000

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI/T. STABILE: ore 20,30, la produzione Olimpo '84 srl presenta Vittorio Gassman in Pensaci, Giacomino! con Gassman, Sperì, Isa Tomasini, Bonucci, Bonacelli, Bonfiglio, Bonfanti, Bonaccorsi, Bonaiuto, Bonanni, Bonato, Bonazzi, Bonazzola, Bonazzoli, Bonazzolo, Bonazzone, Bonazzoni, Bonazzonio, Bonazzonio, Bonazzonio

Sopra, i ministri Lanza, Sella, Ricotti, e Visconti-Venosta. Qui accanto, la copertina dell'«Album dei 500»

Al Museo del Risorgimento, a Palazzo Carignano, in mostra le litografie del caricaturista pugliese Antonio Manganaro. Una «cronaca» ricca di humour dei primi anni di vita del Parlamento italiano e degli «onorevoli» di allora, protagonisti di scontri, polemiche, divisioni come quelli di oggi...

MONTECITORIO STORY IN PUNTA DI MATITA...

Al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, a Palazzo Carignano, si inaugura, alle ore 18, la mostra di litografie a colori di Antonio Manganaro. Si tratta di cinquanta singolari «fogli» del volume «Montecitorio, Album dei 500», edito da De Angelis, Napoli, ed ora conservato al Museo del Risorgimento.

In queste «tavole» il caricaturista di Manfredonia, dov'era nato nel 1842, ha ripercorso i momenti della vita degli «onorevoli» del primo Parlamento Italiano a Roma, gli aspetti di una società, quella dei politici, che a tratti si ricollega agli scontri, alle divisioni, alle «correnti» che in questo periodo hanno, in varia misura, condizionato l'opera e lo svolgimento del governo Cairoli. A quel primo appuntamento nell'aula di Montecitorio, apertasi il 27 novembre 1871, si sentiva parlare nei diversi dialetti di un'Italia appena fatta: *«Odo il "cuntae" del gaitico dialetto piemontese,/lo "re" di Pantaleone, il "minga" milanese,/odo il parlar di Genova, il gergo siciliano,/è una babele orribile d'ogni linguaggio umano,/ed il "mannaggia" patrio risuona in ogni sito/e mi riempie l'anima di piacer sentito»*.

A questi versi, firmati Pulcinella, fanno riscontro le immagini, attentamente ricche e definite, che sottolineano le espressioni dei giornalisti di Napoli: da Ruggero Bonghi, direttore dell'«Unità Nazionale», ad Eugenio Chiaradia, direttore della «Gazzetta di Napoli», a Pasquale Villari e Giuseppe Lazzaro, direttore e redattore del «Roma».

Proseguendo in questa «galleria» di personaggi si riscopre l'ossuta figura di Alfonso Lamarmora, l'onorevole di Biella detto «L'uomo di ferro», e quella del barone Bettino Ricasoli vestito di una pesante armatura; l'aristocratica raffigurazione di Urbano Rattazzi, deputato di Alessandria, e quella di Giuseppe Lanzara di Nocera Inferiore che si ispira alla Divina Commedia per preparare un discorso.

Attivo a Napoli tra il 1871 ed il 1872, Antonio Manganaro era — nota Anna D'Agostino — *«personalità di singolare spirito satirico e di naturale gusto del grottesco tra gli artisti attivi a Napoli nella seconda metà dell'Ottocento»*. Dopo avere studiato all'Istituto di Belle Arti di Napoli, divenne ben presto noto per le caricature politiche che pubblicò in numerosi giornali, tra cui l'«Arca di Noè», il «Diluvio Universale» e «Stenterello». Perseguitato dalla polizia borbonica, intervenne ai moti per l'Unità d'Italia e seguì Giuseppe Garibaldi, mentre nel 1885 divenne insegnante di disegno della Scuola Tecnica «G. B. Della Porta». Autore, inoltre, di «A zonzo per le sale dell'Esposizione di Belle Arti di Napoli» e de «Il Progresso - Album di caricature da Salon», Manganaro morì a Napoli nel 1921.

A sinistra: una divertente Arca di Noè progettata da Antonio Manganaro per ospitare il primo Parlamento in Roma.

Qui sotto: Bettino Ricasoli, preso di mira dai caricaturisti «risorgimentali»

Sopra, Urbano Rattazzi, il parlamentare di Alessandria.

A fianco, i Puritani di Sinistra: Giorgio Tamaio, Giuseppe Querzoni, Ludovico Frapolli, Luigi Gravina, Luigi Miceli, Luigi La Porta e Agostino De Pretis

Contemporaneo di Teja e Redenti, questo caricaturista ha saputo «fissare» luoghi ed espressioni, gesti e atteggiamenti, in una sorta di tronico «reportage», di sensazioni immediate e immediatamente trascritte sulla pagina. Alla rappresentazione si accompagna, con particolare e arguta vena, un commento scritto: *«Ecco Vittorio... il giubilo... gli sta dipinto in viso/Su quella maschia immagine - siede sovrano il riso...» / «Poi senatori in abito - nero e cravatta bianca,/E tutti gli onorevoli - di destra oppur di manca;/Veggo Mordini e Lazzaro - Veggo Rattazzi e Lanza... Che insiem vanno a ricevere - Vittorio che s'avanza...»*.

In una piacevole opera il deputato Salvatore Morelli si fa portatore delle istanze del nascente «femminismo»: *«Emancipate e libere io vi proclamerò»*. E poi s'incontrano Celestino Bianchi, deputato di Volterra, e Cirillo Monzani, deputato a Rocca San Casciano, e i piemontesi Giovanni Lanza, Quintino Sella e Cesare Ricotti; i Puritani di sinistra con Cesare Correnti di Pinerolo e G. B. Bertini deputato di Barge, Vittorio Tasca di Bergamo e Paolo La Spada di Messina.

Menestrelli e tribuni, banchieri della Camera e cavalieri, popolano questo universo che gli vale il riconoscimento: *«Al plauso universal che ti tributa/grato di Puglia il fertile paese/s'unisce Manganaro, ancor pugliese,/e lieto col pastello ti saluta»*.

La rassegna, che resterà aperta fino al 20 marzo, s'inserisce nelle manifestazioni promosse nel 1988 per ricordare il 110° anniversario della fondazione del Museo del Risorgimento.

Angelo Mistrangelo

Francobolli

QUANDO DA MONACO ARRIVO' LA BASILICA TORINESE DI MARIA AUSILIATRICE

● **Ecco don Bosco** — Il successo dell'esemplare che l'Austria ha appena dedicato a san Giovanni Bosco, umilia le Poste italiane e la Consulta per la filatelia, l'organo ministeriale che dovrebbe pronunciarsi sulle nuove emissioni e che si era del tutto dimenticato come quest'anno cadesse il centenario della morte del santo piemontese.

Un lettore, Saverio Neto, c'invia una lunga lettera in cui sostanzialmente chiede alla Direzione centrale delle Poste (e per conoscenza alla Consulta filatelica), di «tentare di rispondere» a queste domande: 1) Se è vero che la Consulta si era davvero dimenticata di don Bosco. Se la risposta è affermativa, è segno — rileva il lettore — che ci troviamo in presenza di incompetenti che non tengono d'occhio neppure il calendario. 2) Se è vero che il dottor Veschi, uno dei massimi dirigenti del servizio postale italiano, che da un po' di tempo tiene a cuore le sorti della filatelia, abbia ricevuto lagnanze per il recente commemorativo dall'Italia dedicato a Sant'Alfonso. In tal caso potrebbe dirci chi si è lamentato e perché? 3) E' vero che la Consulta ha obbligatoriamente concluso che l'Italia ha già dedicato troppi francobolli a santi di questa o quella regione? Questa gente non ha mai visto le emissioni dell'Argentina o della Spagna, per non fare che due esempi. Fin qui le argomentazioni del lettore, con cui possiamo concordare non a favore o contro il francobollo per don Bosco, ma per il modo inconcepibile, tutto «all'italiana», in cui il problema è stato affrontato.

Da Monaco: don Bosco e la basilica di Maria Ausiliatrice

Da più parti viene ricordato, nella suggestiva tematica salesiana, l'esemplare del 1977 emesso dal Principato di Monaco a beneficio della Croce Rossa monegasca. E' un francobollo fortemente legato anche alla tematica torinese.

Da una vetrata che, ci pare, subì gravi danni durante l'ultima guerra, mostra don Bosco in mezzo ai giovani. Sullo sfondo, ecco la basilica torinese di Maria Ausiliatrice, cuore del mondo salesiano, nota in tutto il mondo per le migliaia di sue immagini diffuse dai missionari.

Altri Paesi annunciano frattanto esemplari in onore del santo. L'Italia, abbastanza a corto di idee, produce valori complementari della serie «castelli» ed inaugura una nuova serie ordinaria dedicata alle... scuole più «illustri» d'Italia. Avremo così, entro qualche anno, una poco divertente sfilata di edifici, farciate di ginnasi e di licei. Ma le studiano proprio tutte in questa Consulta...

Monete

E' UN GRANDE SUCCESSO PER L'ORO E L'ARGENTO CHE ARRIVANO DA CALGARY

● **Da Calgary** — Dal Canada ci sono arrivate le immagini, abbastanza deludenti per quanto concerne i risultati sportivi, delle Olimpiadi di Calgary. Notevole successo, invece, — per altro previsto — per le monete del Canada coniate per le queste Olimpiadi d'inverno. La richiesta è stata superiore alle previsioni. In sensibile rialzo i pezzi d'argento mentre il prezzo dollari d'oro si è fatto introvabile. Reca al *dritto* il profilo di Elisabetta II e al *rovescio* l'allegoria dei Giochi con una mano che stringe la fiaccola. La serie, come avevamo a suo tempo annunciato, illustra diversi sport: discesa libera, pattinaggio in velocità, l'hockey su ghiaccio, sci di fondo, il biathlon, sci acrobatico, pattinaggio artistico, salto, bob e il curling.

Sport invernali in alcune monete canadesi per Calgary

● **Per il Panda** — Dal Messico sono giunte cinque monete d'oro e tre in argento coniate per celebrare (è una delle serie più curiose degli ultimi anni, oltre che una delle più care, se si pensa al motivo della commemorazione) il quinto compleanno del primo panda gigante venuto alla luce nel Nord-America. Quest'animale per il quale si lotta, temendone l'estinzione, era già comparso in altre monete come elemento decorativo e folcloristico, ma non aveva mai avuto una così esaltante celebrazione propria.

● **Venezia e le «case»** — Alla Serenissima, all'epoca d'oro, quando dilagavano i biscazzieri, al doge che cercava di abolire nel casino il gioco d'azzardo, ha dedicato un ampio servizio illustrato *Cronaca Filatelica*. Il testo è di Tino Marra.

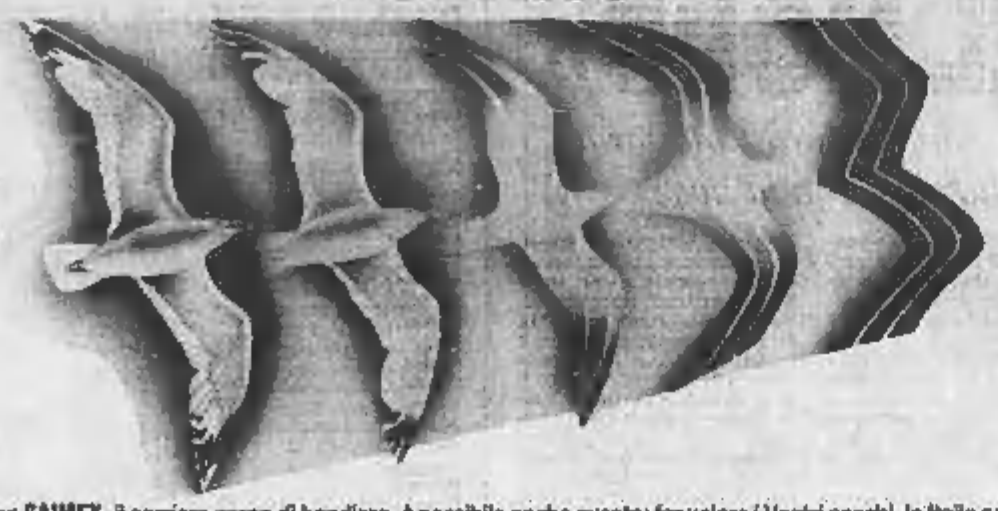
● **Lira pesante** — Solo proteste e noti fortemente polemiche per la decisione del governo (che poi si è anche dimesso) di introdurre in Italia la lira pesante. I lettori lamentano soprattutto tre punti: 1) Non è stata ancora fatta un'adeguata campagna per spiegare bene all'opinione pubblica la portata della prevista rivoluzione monetaria dicendo quali saranno i suoi effetti in tutti i settori. 2) Non si hanno le idee chiare, neppure da parte del governo sul tempo più o meno lungo durante il quale si dovrà procedere con il «doppio binario», cioè con i prezzi adottati al nuovo sistema e con i prezzi «vecchi» in modo che le gente si abitui al computo facendo il raffronto.

In Francia, quando venne introdotto il franco pesante questa fase fu piuttosto lunga e difficile. 3) Non se ne vede una reale e concreta utilità pratica e si prevede una gran confusione. Molti — sottolineano alcuni lettori — come le persone anziane, avranno l'impressione di ricevere come pensione (tanto per fare un esempio) una mensilità ciemosina di centesimi, mentre, al contrario, andando a fare la spesa, potranno avere l'impressione di trovarsi a spendere un patrimonio...

Ecco problemi che, fatalmente, questa riforma porterà con sé e che dovranno per forza trovare soluzione al momento opportuno.

A cura di Renzo Rossotti

ANCHE I PACCHI VOLANO



Con **SAIMEX**, il corriere aereo di bandiera, è possibile anche questo: far volare i Vostri pacchi. In Italia come in Europa, in America come nel resto del mondo.

Con **SAIMEX** è facile! Basta telefonare ad una delle nostre filiali per avere tutte le informazioni che desiderate, o per ricevere la visita di un funzionario che ritirerà il Vostro pacco assistendoVi nella compilazione della semplicissima modulistica.

Con **SAIMEX** il Vostro pacco verrà recapitato in modo rapido e sicuro sulla scrivania del destinatario.

Con **SAIMEX** le tariffe sono convenienti, e le campagne promozionali permettono enormi risparmi.

PER GLI STATI UNITI E PER L'EUROPA FINO AL 50%!

Con **SAIMEX** il servizio è CHIAVI IN MANO: documentazione limitata, prezzo certo, presa e consegna a domicilio: NESSUNA SORPRESA!

Con **SAIMEX** usufruirete del servizio personalizzato che Vi permette di conoscere il nome del Vostro "contatto SAIMEX".

Con **SAIMEX** naturalmente potrete anche far volare i Vostri documenti con i tradizionali servizi:

INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Filiale:
TORINO 10124, via Artisti 11, tel. 011/8395341.
Corrispondenti esclusivi:
Alba (CN) tel. 0173/361468 - Alessandria tel. 0131/60846 - Asti tel. 0141/275334 - Biella (VC) tel. 015/405022 - Cuneo tel. 0172/411157 - Novara tel. 0321/31297.

SAIMEX
IL CORRIERE AEREO DI BANDIERA

AZIENDAL MARKET

Cessione di attività commerciali, artigianali, industriali

ALIMENTARI

Mini-Market Pino Torinese, ampi locali plurivetrinati, buona posizione, ottimo fatturato, L. 65 milioni dilazionabili. Rif. 6/1

Alimentari gastronomia Lalla, mq. 70 locale, incasso L. 400 mila giornaliere, richiesta L. 40 milioni dilazionabili. Rif. 5/1

Mini-Market, polli e conigli, ampio locale, zona centro Alessandria, ottimo fatturato, adatto nucleo familiare. Dilazioni. Rif. 2/1

Alimentari località collinare, Val Susa posizione centrale, forte passaggio, ottimo incasso, adatto nucleo familiare, richiesta dilazionabile. Rif. 23/1

Alimentari Moncalieri, zona commerciale, possibilità alloggio 2 vani, buon incasso, richiesta L. 68 milioni dilazionabili. Rif. 22/1

Panetteria pasticceria, Borgo Po, ottima clientela, ampio locale, buon fatturato ancora incrementabile. Richiesta L. 75 milioni dilazionabili. Rif. 7/2

Pescheria, servizio a domicilio, tab. I-VI-VI, zona centro, clientela fissa, buon incasso annuo, richiesta L. 50 milioni dilazionabili. Rif. 1/2

Alimentari Moncalieri, zona forte passaggio, ampio locale, contratto affitto nuovo, richiesta L. 45 milioni dilazionabili. Rif. 3/2

TABACCHI - EDICOLE

Edicola cartoleria, tabella IX-XIV, fivori posizione commerciale, richiesta L. 120 milioni. Rif. 8/2

Alimentari-tabacchi-bigiotteria, zona San Paolo su corso, ottimo giro affari, richiesta dilazionabile. Rif. 6/1

ABBIGLIAMENTO

Abbigliamento, alta moda tabelle IX-X-XI-XIV Rapallo, ottimo incasso, richiesta L. 220 milioni dilazionabili. Rif. 24/1

Confezioni e riparazioni abiti uomo-donna, poli pellicce, zona Balduto, anche nucleo da marca richiesta L. 45 milioni dilazionabili. Rif. 17/1

BAR RISTORANTI

Bar zona commerciale **Bastioni di Milano**, incasso L. 350 mila al giorno piccolo alloggio arredato, richiesta dilazionabile. Rif. 21/1

Ristorante-pizzeria-tavola calda, zona Campidoglio, 64 coperti, eventuale piccolo alloggio, prezzo richiesto L. 180 milioni dilazionabili. Rif. 2/2

VARIE

Accademia per algoure, zona Piazza Rivoli, 4 posti lavoro, 2 lavatrici, attività adatta 1 persona. L. 25 milioni dilazionabili. Rif. 7/1

Tintoria zona Francia, angolare 2 vetrine, vendita mvri. Richiesta L. 45 milioni dilazionabili. Rif. 3/1

Tintoria zona San Paolo, arredamento recente, buona clientela, prezzo L. 37 milioni dilazionabili. Rif. 11/1

Lavanderia su corso, Madonna di Campagna, adatta una persona, richiesta L. 35 milioni dilazionabili. Rif. 13/1

Tintoria/stireria San Salvario, 60 mq. locale, 3 vetrine, buon incasso, dilazioni di pagamento. Rif. 25/1

Lavasecco arredato posti fissi, tabella IX-X-XI-XIV P.zza Crispi, San Mauro, richiesta L. 30 milioni Rif. 10/1

Lavasecco arredato abbigliamento posti fissi Baia, Bussoleno, Ulzio, Bardonecchia, Salice, buon fatturato, L. 120 milioni. Rif. 9/2

Centro elaborazione zona Rivoli, ampio locale, ben attrezzato, buon incasso, L. 75 milioni dilazionabili. Rif. 19/1

Palestra, body-building, arti marziali, danza, mq. 1500 locale in Alessandria, posizione commerciale, fatturato L. 300 milioni, dilazioni. Rif. 1/1

Produzione artigianale e vendita al dettaglio bomboniere e oggettistica, tabella XIV zona P.zza Bengasi richiesta L. 64 milioni dilazionabili. Rif. 4/2

Autocarrozzeria zona Borgo Dora, ampio locale, attrezzatura completa, buon incasso L. 80 milioni trattabili. Rif. 6/2

Azienda produzione abbigliamento intimo, Asti/piano, con rivenditori a livello nazionale ed estero. Attrezzatura completa, punto vendita al dettaglio, L. 150 milioni. Rif. 5/2

Arredi per la casa, carta da parati, specchi, articoli riscaldamento, mq. 400 esposizione, zona Aeroporto. Buon fatturato, prezzo dilazionabile. Rif. 12/1

Falegname industriale, superficie locali mq. 600, eventuale rilievo quota partecipazione, attrezzature complete, buon fatturato, dilazioni. Rif. 4/1

Tessuti e complementi arredi, zona Chivasso, tabella IX-XIV, adatto 2 persone, buon incasso, dilazioni di pagamento. Rif. 18/1

Rivendita mobili di antiquariato zona centro, 400 mq. di esposizione (1° piano), attività decennale, dilazioni. Rif. 15/1

Ditta specializzata ingrosso e dettaglio articoli tecnici, macchine e attrezzature per industria e artigianato, buon fatturato, dilazioni. Rif. 14/1

Immobili industriali e commerciali

Struttura su 2 piani fuori terra ad uso agricolo per totali mq. 860 più mq. 3000 di terreno. Zona Cumiana, Cioglani, richiesta L. 250 milioni, dilazioni. Rif. C 8/1

Locale unico seminterrato, in condominio, con servizi e passo carraio (solo per auto) mq. totali 350. Affittasi a L. 1000 mila mensili Rif. C 8/1

Affittasi negozio mq. 80 composto da punto vendita, retro e piccolo magazzino in cortile. Zona San Salvario, richiesta L. 950 mila mensili. Rif. C 7/1

Capannone, affittasi a L. 4000/mq. in Trofarello, mq 100 uffici, 5 pesa carri, mq 4000 di area recintata. Rif. C 6/1

Affitta ufficio via San Secondo mq. 42, allo st 3° piano con ascensore, richiesta L. 450.000 mensili. Rif. C 6/1

Vende basso fabbricato mq. 200 più soppalco mq. 200 con servizi e piccolo ufficio, monitacarichi, passo carrale. Richiesta L. 350 milioni, zona c.so Francia. Rif. C 4/1

Vende basso fabbricato interno cortile, passo carrale, servizi, locali ufficio per totali mq. 420. Prezzo richiesto L. 180 milioni, mutuo dilazioni. Rif. C 3/1

Affitta capannone mq. 350 con uffici e servizi, passo carrale, più altro capannone mq. 550 con uffici e servizi, passo carrale, area recintata mq. 7000 recintata. Richiesta rimborso spese L. 50 milioni e L. 1.500.000 affitto mensile. Rif. C 2/1

AZIENDAL MARKET — AZIENDAL SERVICE
del GRUPPO CASA MERCATO
C.so Massimo d'Azeglio 23 - 10126 TO
Tel. (011) 650.21.75

ECONOMICI

In base al diritto di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. 5.000.000 in 3 giorni 60 rate per L. 115 mila 10 milioni 220 mila 15 milioni 340 mila 3 milioni 36 mesi 102 mila inclusa assicurazione. Orario continuato sabato solo mattino corso P. Ottorino 10, Studiorama 471.118 - 473.1029.

A chiunque, con reversibile 5 milioni 60 rate 119 mila, 3 milioni 36 rate 103 mila. No spese anticipate. Fraggiacomo, corso Inghilterra 27, tel. 547.343.

IMPRENDITORI soldarsi si sentono e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo fino a 15 milioni sulla fiducia in 24 ore. Mutui per acquisto e liquidità in 7 giorni. Tel. 365.997.

SOLO sulla fiducia 1-10 milioni soluzioni per tutte le esigenze 3 milioni firma singola. Telefonare 698.6243.

SUBITO 5.000.000 36 rate L. 180.000; 15 milioni 36 rate L. 540.000; 100 milioni 60 rate L. 2.400.000 a tutti senza tante storie in tutta Italia. L. 2 miliardi al commercio; 3 miliardi all'industria, sconto, affitti, factoring

V.BV.

Collegno (Torino), viale Gramsci 1, telefono 011 780.4185.

20.000.000 prestito fiduciario senza protesti stesso giorno, a pensionati, artigiani, dipendenti. Tel. 619.7178.

3 Aziende, negozi

AFFRANCHI per ritiro commercio vasto casa del formaggio incasso oltre L. 1 milione 200 mila al dì. Tel. 547.189.

AZIENDAL MARKET 600.2178 edicola zona commerciale buon fatturato, incrementabile ricchissima erogante, dilazioni.

BAR cremeria prestigioso in Santa Rita, alto reddito, cedo a nucleo famigliare referenziato. Anticipo L. 80 milioni. Telefonare 530.470.

BAR gestione 20ennale vendo a referenziato gestore incasso 1 milione 500 mila giorno consumo caffè 20 hg settimana. Tel. 557.0126.

BAR latteria centrale incasso L. 800 mila al dì incrementabili cedo anticipo L. 30 milioni. Affare. Tel. 647.198.

BAR su piazza centrale alto incasso chiusura serale cedo anticipo L. 70 milioni. Cassano, tel. 530.470 - 647.198.

BAR super incasso L. 450 mila orario ridotto arredo nuovo cedo L. 30 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

CLAVI 512.300 cede zona commerciale bar super su corso L. 550 lista al dì a L. 230 milioni trattabili affare.

CLAVI 513.300 locale bar centrale su mercato incasso giornaliero 800 mila cede con comode dilazioni.

DIFFERENZA bar super alti costi zona fatturo incasso L. 45 milioni mese cb cauzionando. Tel. 521.2272.

SAPE vende palestra completamente completamente attrezzata. Tel. 660.136.

MERCERIA tabella IX X XIV biancheria intima zona centro L. 40 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

NEGOZIO calzature ottimo reddito e giro d'affari cedesi L. 320 milioni trattabili. Tel. ore ufficio 882.8146.

SALUMI e formaggi tabella I-VI-XIV attività ventennale zona S. Paolo L. 45 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

STABILIMENTO balneare con ristorante aperto tutto l'anno sulla Riviera ligure. Tel. 0184.683.693.

STELLA 447.3662 rivendita pane adatto una sola persona arredamento nuovo richiesta L. 18 milioni minimo anticipo.

STELLA 447.6360 pasticcio gastronomia arredamento nuovo unico in zona alto giro affari minimo contatto.

TINTOSTIRERIA via Madama Cristina cedesi motivi familiari L. 28 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO capannone basso laboratorio in cemento libero Torino o prima cintura 1000-2000 mq. Tel. 011 404.1400.

RICERCHIAMO
per conto nostri clienti in acquisto - affitto locali uso commerciale - artigianale con superfici da mq 250 a mq 1000. Zone: Torino Sud e prima cintura. Edilcasa 548.154.

offerte

AFFARE 537.421 affitta via Bacchi locale 3 vetrine retro servizio adatto negozio specializzato o piccolo ufficio.

AFFITTASI negozio adiacente via Genova 65 mq più seminterrato 60 mq L. 650 mila mensili. Tel. Cervino 740.867.

AVETTA vende via Saluzzo/Bra negozio di autoespan per abbigliamento ristrutturato. Tel. 532.102 - 532.668.

AVETTA vende bar corso Inghilterra 25. Tel. 532.102 - 532.668.

AVETTA vende bar corso Re Umberto 144. Tel. 532.102 - 532.668.

BASSO FABBRICATO
mq 120 con cortile privato vicinanze Giardini Reali L. 90 milioni più 40 milioni mutuo. Tel. 303.445.

BERRASCO fabbricato industriale 650 mq oltre due alloggi di circa 100 mq cadauno da ultimare a terreno 2700 mq circa. C.R. L'Immobiliare 328.0421.

CASAMERCATO 80.44 affitta-vendesi basso fabbricato mq 250, uffici mq 140 tettoie mq 100 zona Barca.

CASAMERCATO 80.44 affitta alloggio uso ufficio-abitazione mq 80 3 vani servizi, corso Traiano.

CONSULENTE 533.322 vende libero via Maddalene (Regio Parco) locale interrato mq 350 servizio L. 180 milioni.

CONSULENTE 533.322 vende libero corso Matteotti piano rialzato ufficio mq 168 servizio e cantina L. 340 milioni.

DEPOSITO o stabilimento industriale 1000 mq libero recente a Casalgrasso su strada provinciale Pinerolo-Poirino 8 km dal casello autostrada Torino Savona e da Racconigi 6 portoni di accesso altezza alla catena 7,90 uffici 100 mq terreno recintato 5500 mq L. 250 milioni. Stabilcasa 549.106.

GRUGLIASCO libero capannone 900 mq con uffici e servizi di 400 mq possibilità mutuo e dilazioni. Beim 447.1236.

LIBERO ristrutturato terreno indipendente disponibili 300 mq e L. 640 mila al mq, 9 vetrine via Cervino angolo via Mottalciata adatto ingrosso, buona posizione passaggio facilitazioni di pagamento. Tel. 557.8958.

MARAZZINI centrali servegliati da 20 a 300 mq con eventuali uffici arredati e parcheggi. Tel. 55.811.

NAZIONALCASE 747.149 affitta capannone mq 1600 zona Traiano e locale mq 1200 Torino Nord L. 3 milioni 600 mila.

STUDIO CODONI 530.871 cavalleria Sommelier magazzino ufficio mq 130, cortile affitta L. 750 mila meno più spese.

UFFICIO mq 70 piano terreno via Rubiana affittasi L. 600 mila tel. ufficio 512.668 - 540.861.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A. IBERA ditta selezione personale maschile e femminile massimo 24 anni per informazioni via Balbo 49 oppure via Bacchi 54 B. Tel. 548.914.

CERCASI collaboratrice domestica fissa solo esperta referenziata libera da impegni familiari. Tel. 531.362.

impiegati

A.A.A. ASSUMIAMO! con contratto di formazione professionale 4 giovani 22-28 anni, cultura superiore da inserire nel settore vendita. Richiedesi disponibilità piena ed immediata. Offresi stipendio più incentivi. Tel. per appuntamento al 502.440 Ufficio Personale.

A studenti-studentesse interessati lavoro part-time azienda ottima attività di ricerca di mercato. No vendita. Telefonare ore ufficio, 011 508 641.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE per apertura nuovo ufficio acquisti, selezione personale. Inquadramento di legge, premi, rimborso spese, corso di preparazione retribuito. Rivolgersi alla Direzione del Personale in corso Moncalieri 17, telefono 66.20 interno 212.

AZIENDA cerca telefonisti/e conoscenza lingue per lavoro di ricerca di mercato part-time offerta remunerazione. Telefonare per appuntamento al 296.055.

AZIENDA leader selezione signorine/i belle presenza per lavoro d'ufficio part-time no vendita. Presentarsi per colloquio in via Madama Cristina 45/A nei giorni martedì mercoledì e giovedì.

AZIENDA leader proprio settore seleziona personale per interessante attività a termine (periodo 1° marzo-31 maggio). Richiediamo: minimo 22 anni, auto, buona cultura. Offriamo minimo garantito, premi elevati, totale rimborso spese. Presentarsi domani ore 10,30 presso: Informatica Marconi, via Di Nanni 35 - Torino oppure telefonare al 441.527.

(continua)

novità

A. GALANTE GARRONE
Il giusto e l'utile
Corso di educazione civica
con elementi di diritto e di economia

F. PALAZZI
I miti degli dei e degli eroi
Edizione a cura di G. F. Gianotti

LOESCHER EDITORE
TORINO

VIAGGI DI PASQUA E APRILE '88 - Voli da Torino

Data Part.	Destinazione	Durata	Trattamento	Prezzo
31/3	Praga e castelli	8 gg.	Pens. compl.	995.000
30/3-6/4	Tour ossi algodrve	8 gg.	Pens. compl.	799.000
27/3-3-24/4	Tour Sapore Alg.	8 gg.	Pens. compl.	1.099.000
31/3	Pasqua ad Atene	5 gg.	Mezza pens.	749.000
3/4-24/4	Tour Grecia class.	8 gg.	Mezza pens.	1.079.000
3/4-24/4	Rodi - Creta - Atene	8 gg.	Mezza pens.	1.150.000

PRENOTA PRESSO LA TUA AGENZIA - GRUPPO VIAGGI - Tel. 519.000

BECCIO
CALZATURE
p.zza Carducci 128 - Tel. 697.225
SPECIALE
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI 20-70%
Aut. Legge 62

BARDONECCHIA
CERCO VILLA
Scrivere:
Publikompass 343
10100 Torino

SABET TAPPETI PERSIANI
P.tta Modena (agli Archi 2)
(interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.
Milano
V. Carducci, 28
Tel. (02) 85.961
Torino
C.so M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 65.211
Bologna
V. Indipendenza, 24
Tel. (051) 22.66.26
Firenze
V.le Matteotti, 54
Tel. (055) 56.11.92
Roma
V. Gustino Fontana, 18
Tel. (06) 47.55.904
Napoli
V. Manzoni, 141/c
Tel. (081) 64.92.71
publikompass spa

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.824 - 530.882 - Torino

SALONE DELLA RICERCA
Terza edizione della più importante rassegna europea per la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica.

Ricerca pura e applicata: CNR, INFN, Università.
Ricerca industriale: industria pubblica e privata.
Ricerca per l'energia: ENEA, industrie energetiche.
Ricerca spaziale: NASA, ESA, industrie aerospaziali.
Servizi: finanziari, editoriali, banche dati.
Grande Fiera d'Aprile (16 - 25 aprile 88)
Padiglione 18 - Fiera di Milano

Segreteria operativa: Delta Expo - via Vincenzo Monti, 8
tel. 860347-345221
20123 MILANO

FIERA MILANO — SALONE DELLA RICERCA

Confindustria, la difficile successione a Lucchini

«TEMIAMO UN RE DEL NORD»

I giovani industriali del Sud paventano la candidatura Pininfarina. Lunedì i tre saggi riprenderanno le consultazioni con la base

NAPOLI — Questa mattina gli ex segretari nazionali dei giovani imprenditori della Confindustria si incontrano a Napoli. Sono attesi Piero Pozzoli, Luigi Abete, Carlo Patrucco, Giorgio Fiorucci e Antonio D'Amato.

Ufficialmente festeggiano i 25 anni del gruppo giovani industriali della città partenopea. Di fatto però nei corridoi si discuterà molto probabilmente sul nome di chi dovrà succedere alla Presidenza della Confindustria, al posto di Luigi Lucchini.

I giovani industriali napoletani sembrano essersi schierati compatti intorno a Patrucco. Alcuni di loro criticano il presidente dei piccoli imprenditori Franco Muscarà. Ritengono che abbia avallato troppo la candidatura di Sergio Pininfarina, presidente della Federpiemonte. Rimproverano anche i saggi della Confindustria.

Carlo Patrucco

Sergio Pininfarina

Dicono che hanno presentato il nome di Pininfarina quasi come un fatto scontato, in contrasto con le consuetudini democratiche proprie della Confindustria.

E' ormai chiaro che contro la candidatura del presidente della Federpiemonte si schierano proprio quegli ambienti industriali del Sud che temono il peso della grande e competitiva imprenditoria del Nord tecnologicamente avanzato. Il presidente del comitato nazionale della Confindustria per il Mezzogiorno, Antonio Urciolì lo ha detto chiaro: «*Sul problema Pininfarina il Mezzogiorno è compatto. Apprezziamo moltissimo il personaggio, la sua intelligenza e preparazione, ma il metodo proposto ci ha lasciati molto turbati. Si tratta di una candidatura nata in modo abnorme in netto contrasto con la prassi confindustriale*».

Sono la notizia che lunedì prossimo i tre saggi incaricati di sondare i pareri della base industriale riprenderanno le consultazioni è riuscita in qualche modo a placare il malumore di quanti da giorni si stanno ribellando contro il metodo usato per individuare il successore di Luigi Lucchini.

Lunedì e martedì, Coppi, Pichetto e Rivlin saranno infatti a Milano. Mercoledì verranno a Torino e poi si trasferiranno a Roma per concludere il secondo giro di incontri con gli imprenditori privati. Intanto il consiglio centrale della piccola impresa, che si riunirà domani al palazzo di vetro dell'Eur, si aprirà con una netta spaccatura tra il presidente e una serie di componenti a cui l'iniziativa di Muscarà, sponsor ufficiale di Pininfarina, non è piaciuta troppo.

r. e.

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Alleanza Riunite	488	Fiatprivil	126.75
Assitalia	331	Fondiaria	4945
Bastogi p.	487	Fontaghra r.	1806
Ativa	9000	Fratelli spa	2360
Autostrade	7650	Fratelli r.	1430
Benetton	19000	Fratelli r. n.c.	1600
Banca Ca' Mod.	2280	Fid. Sett.	2300
Brioschi	951	Gemelle Sole	3650
Buitoni	7270	Gemelle Sole r. n.c.	2100
Buitoni r.	3181	Ibiaca	—
Bulgari	2000	Ibiaca r.	—
Cementir	2000	Ifil Fin.	9080
Cir	8180	Ilssa	1420
Cir r.	6180	Ilssa r.	885
Cir r. n.c.	6500	Immobiliare	7460
Comau	3270	Ital Edil	2038
Dalmine	3041	Italgas	2000
Erbamont	2000	Italgas r.	2000
Esercizi n. n.c.	2000	Italgas r. n.c.	1870
Fabbrocl.	1773	Italo Filtea	1560
Fabbrocl r.	1700	Italo Tecnogest	3110
Fiat	5475	Ivrea Assicur.	1940
Fiatgar	1700	Ivrea	14200
Fiatgr	2900	Ivrea r.	7610
Fiatgrn	1700	Ivrea r. n.c.	3280
Fiatgrn r.	821	**OSCILLAZIONI**	
Fiat	1870	Assitalia	17475
Fiat p.	17100	Cementir	1785
Generali	36000	Generali	35000
Gilardini r. n.c.	1840	Ind. Me Ta	9800
Gilardini	3000	Olivetti	8730
Grandi Motori	1278	Rasa	37500
Grandi Motori r. n.c.	730	Sai	11700

SI' ALLO SCIOPERO PER GLI ARTIGIANI IN CATEGORIA

TORINO — Prima protesta dei due milioni di artigiani riuniti nelle categorie dei metalmeccanici, tessili, edili, falegnami e ceramisti, in lotta per rinnovare il loro contratto di lavoro: giovedì 8 marzo effettueranno uno sciopero di 4 ore in tutta Italia.

In Piemonte sono circa 200 mila. Con la proclamazione del primo sciopero, le tre confederazioni hanno presentato anche la piattaforma contrattuale che prevede una richiesta di aumento media di 100 mila lire al mese.

«*Cgil, Cisl e Uil hanno elaborato due tipi di piattaforma* — dice Luigi Paschera dell'Fim —. *La prima, a carattere generale, che tocca tutte le categorie, avanza tre richieste: la figura del delegato di area, un fondo di sostegno al reddito dei lavoratori delle imprese in difficoltà e particolari misure per l'inserimento degli handicappati e dei tossicodipendenti. La seconda avanza richieste per categoria*».

I metalmeccanici, i più numerosi, 600 mila, chiedono un aumento a regime che va da un minimo di 110 mila lire ad un massimo di 220 mila, con una media paga base da 477 mila lire a 812 mila.

I tessili, circa 400 mila, vogliono un aumento che va da un minimo di 65 mila lire ad un massimo di 150 mila. Chiedono anche un nuovo orario di lavoro.

Gli edili si battono per un aumento di salario dalle 75 mila alle 250 mila lire a seconda dei livelli. Chiedono inoltre un'indennità di altre 100 mila lire per i quindi e un'orario di lavoro di 35 ore la settimana.

Gli addetti al legno e all'abbigliamento, 150 mila, chiedono dalle 75 alle 150 mila lire e orario ridotto di 30 ore all' anno.

Ceramica: la richiesta è di 115 mila lire al mese per i 12 mila addetti del settore.

p. f.

DA MARZO LETTERE A 650 LIRE LE POSTE SONO PIU' CARE

ROMA — Dal primo marzo è probabile che scatti l'aumento delle tariffe postali interne e per l'estero. Il provvedimento sta per essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. L'affrancatura per una lettera, che oggi è pari a 600 lire passerà a 650 lire. Quella per le cartoline salirà da 500 a 550. Una lettera inviata all'estero costerà 750 lire, la cartolina 450.

Il diritto di espresso rimarrà però invariato a 2400 lire. Aumentano invece le fatture per l'interno: 450 per quelle da recapitare in città 600 per quelle dirette in altri comuni. I pacchi postali patiranno ritocchi tariffari oscillanti dalle 100 alle 700 lire, a seconda del peso.

Saranno più articolate le tariffe del «postacelere interno», il servizio di recapito di plichi in Italia entro le 48 ore. Fino ad oggi per inviarne uno pesante fino ad un chilo ci volevano 20 mila lire. In futuro gli scaglioni di pagamento saranno più proporzionati. Per involti fino a 250 grammi la tariffa sarà di 10 mila lire, mentre per quelli da fino a mezzo chilo si spenderanno 15 mila lire.

Inoltre le poste hanno tracciato un bilancio dell'operazione «Babbo Natale», attuata, come di tradizione, nelle passate feste natalizie. Tutte le lettere indirizzate dai bambini a Babbo Natale, a Gesù Bambino e alla Befana e trovate nelle buche di impostazione sono state concentrate in un apposito ufficio. Ne sono arrivate ben 33 mila.

A tutte è stato risposto con un piccolo regalo, restituito in una busta bollata con un annullo «natalizio».

Tornando a temi più «tecnici», il ministero ha annunciato poi la ripresa dei servizi di forniture al pubblico di francobolli tramite macchinette automatiche. Dopo lo scarso successo delle esperimze degli ultimi anni, infatti, le poste hanno deciso di sperimentare a Roma da oggi un nuovo tipo di macchina più versatile e sofisticata, che potrà fornire a richiesta dell'utente diversi tipi di francobolli, accettando banconote (non solo monete metalliche), dando perfino il «resto», sia pure in francobolli. Le nuove macchinette sperimentali saranno dotate di francobolli appositi della serie ordinaria «castelli».

Infine, adeguandosi alle nuove tariffe, le poste hanno preparato una cartolina postale da 550 lire in vendita dal 12 marzo, dedicata alla fiera di Verona.

OLIVETTI, QUALE FUTURO

IVREA — «*Il gruppo Olivetti intende affrontare la sfida degli Anni 90 con un'identità profondamente rinnovata: un'azienda globale, orientata alla fornitura di prodotti, sistemi integrati e servizi ad alto valore aggiunto*». Lo ha detto Bruno Lamborghini, direttore studi e strategie dell'azienda di Ivrea, nell'ambito del convegno «Olivetti: il nuovo fra industria e finanza» organizzato dalla Fim-Cisl.

Ai lavori, introdotti dal segretario generale della Cisl Piemonte, Aldo Smolizza, hanno partecipato Fausto Tortora, segretario nazionale Fim-Cisl e Mario Colombo, segretario generale aggiunto Cisl che ha sostituito Franco Marini, assente per malattia. Diversi gli argomenti all'ordine del giorno: il rapporto dell'Olivetti con il Mezzogiorno, l'atteggiamento del sindacato nei confronti delle figure professionali ad alto livello, le linee strategiche con cui affrontare la prossima contrattazione e il ruolo dell'Olivetti in quei settori in espansione come le telecomunicazioni. A questo proposito Tortora ha ricordato che l'Olivetti, attraverso l'Otteco, partecipa solo in parte a questo settore, mentre la quota azionaria dell'Att nella società «condurrebbe alla *logica prospettiva di una partnership per l'Italtel*».

Rispondendo ad alcune domande sul futuro della società Lamborghini ha ricordato i forti investimenti per la formazione e per lo sviluppo delle risorse, necessari per un grande salto culturale dell'azienda. Ha quindi confermato l'impegno Olivetti al Sud, specie nei settori della ricerca.

«Vertice» dei capigruppo e dei ministri economici: bisogna trovare quattromila miliardi

FINANZIARIA, LE PENSIONI (PER ORA) NON SI TOCCANO

I «sacrifici» saranno sopportati dalla sanità e dai depositi bancari

ROMA — Con ogni probabilità alcuni punti della legge finanziaria verranno cambiati per recuperare almeno in parte, ma subito, circa quattromila miliardi. Ma non c'è intesa sugli «strumenti» per attuare questa necessità: al Senato la maggioranza ha discusso se cambiare la legge finanziaria, oppure se introdurre modifiche in alcuni punti tramite il ricorso a decreti legge (potrebbero anche essere presentati emendamenti a decreti attualmente all'esame del parlamento).

Una cosa, quantomeno, appare certa: non si toccheranno le pensioni (il famoso «tetto» che d'ora in avanti potrà essere sfondato) ed i ritocchi saranno esclusivamente circoscritti alla sanità e all'imposta sui depositi bancari (cioè l'aumento delle trattenute dal 25 al 30%).

Ieri si sono riuniti i capigruppo di maggioranza, nella sala del governo, insieme ai ministri economici ed ai responsabili economici dei partiti. Sulla necessità di introdurre cambiamenti nella parte riguardante la sanità e di recuperare 2.000 miliardi sulle entrate (variando l'imposta sostitutiva od altro?) si trovano tutti d'accordo. Il problema è come procedere. I socialisti preferirebbero modificare la finanziaria per ragioni di semplicità, mentre i democristiani appaiono più orientati al ricorso a provvedimenti paralleli. Il presidente dei deputati socialisti Gianni De Michelis lasciando la riunione ha detto: «*Probabilmente si arriverà a modificare la finanziaria. Non è un dramma se la legge viene cambiata*».

Sempre per i socialisti il senatore Francesco Forte ha aggiunto che occorre apportare alcune modifiche sostanziali. Bisogna recuperare i soldi dell'imposta sostitutiva, perché i duemila miliardi agiscono per quanto riguarda l'interesse sul debito pubblico come un moltiplicatore. sulla sanità vanno recuperati 5 o 700 miliardi.

«*Siamo disponibili* — ha affermato Forte — *purché si avanzino proposte concrete come alcune correzioni al decreto presentato da Donat Cattin. Occorrono comunque decisioni rapide da prendere già nella prossima settimana*».

Sulle pensioni Forte ha ribadito il suo pensiero. Occorre aumentare quelle dei più poveri e non quelle dei più ricchi. Ci deve essere un tetto per le pensioni d'oro. Potrebbe essere accolta la proposta ragionevolissima di Andreatta, cioè che il valore attuariale delle pensioni non possa superare i contributi versati.

Immediata la replica dell'onorevole Francanzani, vice presidente dei deputati della democrazia cristiana: «*Toccare le pensioni* — ha detto — *è impensabile: significherebbe bocciare la finanziaria*».

Le preoccupazioni di un aumento del deficit Inps dovuto allo slittamento del tetto trova un indiretto riscontro da uno studio della Fideuram pubblicato ieri e dal quale si evince che dal 1971 al 1986 sono molto aumentati i pensionati per anzianità e vecchiaia ma, soprattutto in alcune categorie, si sono moltiplicate le pensioni di invalidità.

r. e.

MARKETING SEDICI LEZIONI

TORINO — Il Club Dirigenti Vendite & Marketing (tel. 544.578) ha organizzato un corso di formazione su «Il marketing nel sistema aziendale».

Articolato in 18 lezioni di due ore ciascuna, sarà tenuto da esperti ed operatori del settore. Tra gli argomenti in programma: il marketing e l'orientamento aziendale; la conoscenza del mercato; il comportamento di acquisto; l'analisi competitiva; marketing-mix; gli strumenti del marketing a disposizione dell'azienda.

E IL CONTO CORRENTE DIVENTA PIU' CARO (LE TASSE AL 30%)

ROMA — Più tasse sui conti correnti ed i libretti di risparmio, meno tasse sui conti «vincolati». E' l'ipotesi che il governo sta studiando per far fronte, almeno in parte, al buco di duemila miliardi causato dalla bocciatura alla Camera dell'aumento dell'imposta sugli interessi bancari e postali.

La nuova misura — della quale si è parlato ancora ieri nel vertice di maggioranza e di ministri finanziari — potrebbe essere introdotta direttamente nel nuovo provvedimento che il governo si appresta a varare, in sostituzione del decreto legge del 13 gennaio scorso, prossimo alla scadenza. In tal caso verrebbe abbandonata ogni ulteriore intenzione di reintrodurre la norma direttamente nella finanziaria.

Secondo Carlo Francanzani, responsabile economico della dc, la misura sarebbe meno onerosa più equa rispetto a quella attualmente in vigore: al posto dell'aumento secco ed indifferenziato dal 25 al 30 per cento, verrebbe proposta una diversa modulazione. L'imposta sugli interessi dei libretti di risparmio di tipo ordinario e sui conti correnti verrebbe comunque mantenuta con ogni probabilità al 30 per cento, mentre resterebbe l'aliquota attuale per i depositi vincolati a tempo ed i certificati di deposito.

● **Btp e Cct.** Una nuova emissione di Cct e Btp per ottomila miliardi è stata disposta dal ministero del Tesoro. In particolare è stata decisa l'emissione di 4.000 miliardi di Cct con scadenza quinquennale e cedola semestrale. I rendimenti sono invariati rispetto alle precedenti emissioni: 10,60 netto l'anno. Per quanto riguarda i Btp, il Tesoro ha disposto una emissione di 4000 miliardi con scadenza primo marzo 1998. Il rendimento è del 10,50 per cento, inferiore di cinquanta centesimi a quello della precedente emissione che, però, aveva una durata triennale.

Entrambe le sottoscrizioni si chiuderanno entro il prossimo quattro marzo.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

STAMPA SERA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

Durissima polemica fra i comunisti dopo l'articolo sull'Unità

UN BOOMERANG DI NOME TOGLIATTI...

Dopo la tempestosa riunione della direzione di ieri, si è deciso di mettere in riga il quotidiano del partito. Accuse al psi. Il rapporto del leader storico con Gramsci e lo stalinismo

ROMA — E' polemica rovente e imbarazzante in casa pci. Il vertice delle Botteghe Oscure processa e sconfessa il suo giornale l'Unità, mettendo sotto accusa il direttore, il «miglioriata» Gerardo Chiaromonte. L'imputazione è quella di aver consentito la pubblicazione di un articolo, quello dell'ex parlamentare Umberto Cardia, in cui si chiedeva di far piena luce sull'atteggiamento del partito nei confronti di Gramsci durante gli anni del carcere, e dove si adombra indirettamente che la morte di Gramsci ricada su Togliatti.

La pubblicazione dell'articolo di Cardia è avvenuta in un momento delicato per il pci, proprio mentre imperversano le critiche dei socialisti sul ruolo dei comunisti italiani, e in particolare di Togliatti, nel periodo dello stalinismo. Il richiamo all'ordine dell'Unità in nome dell'identità del partito è stato perentorio, il primo a insorgere contro «l'inopportuna» iniziativa è stato Giancarlo Pajetta, mercoledì, in un'infuocata direzione del pci. Gli altri, in particolare la vecchia guardia, gli sono andati tutti dietro: «*quell'articolo è indegno, la sua pubblicazione è sorprendente e deplorevole*». «*Non ero presente al giornale*», si è giustificato Chiaromonte. Critico anche il segretario Natta: «*tra pci e Unità troppo spesso non c'è identità, non c'è un comune sentire. L'autonomia del giornale non può essere intesa come autonomia dalla linea politica*». Giorgio Napolitano ha accettato la tesi dell'infortunio: «*è stato un incidente di percorso...*».

Il vertice del pci risponde anche alle critiche dei socialisti che stanno organizzando un convegno sullo stalinismo e sulle sue «ombre» sulla sinistra italiana. Martedì scorso, sulla prima pagina dell'Avanti, Antonio Ghirelli ha parlato di «*complicità teorica e pratica di Togliatti nei processi degli Anni '30 ed in tutte le più aberranti decisioni di Stalin*». Un comunicato del vertice di Botteghe Oscure respinge «*con sdegno qualsiasi speculazione rivolta a ignorare o a peltare dubbi*

sull'impegno portato avanti, immediatamente da Togliatti, per la liberazione di Gramsci, anche sollecitando precisi passi delle autorità sovietiche presso il governo italiano. L'Unità di stamane ricorda anche gli sforzi del pci per una «*minuziosa e libera ricerca storica*» su Gramsci.

Intanto c'è già da registrare le distanze ufficiali dal Convegno socialista sullo stalinismo da parte di Giuseppe Vacca, filosofo, deputato comunista, da qualche settimana direttore dell'Istituto Gramsci (la fondazione di ricerca del pci), autore tra l'altro di un importante saggio su Togliatti: «*non ci ho aderito, ma non andrò neppure ad ascoltare. Spero che non sia così, ma da quel che si è detto quel convegno ricorda troppo da vicino la propaganda scelbiana degli Anni '50. Si riduce* — prosegue Vacca — *il problema del rapporto critico con la propria storia a ciò che è utile ai progetti politici attuali del gruppo dirigente socialista*».

r. i.

Replica del direttore dell'Avanti alle accuse

GHIRELLI (PSI) AL PCI: L'IMBARAZZO E' VOSTRO

ROMA — Il direttore dell'«Avanti», Antonio Ghirelli, afferma in una dichiarazione di aver letto «con stupore che, nella consultazione e nel comprensibile imbarazzo» da cui i dirigenti del pci sono stati colti per le tesi su Gramsci esposte sull'Unità di mercoledì da Umberto Cardia, si è tentato di coinvolgere l'«Avanti» nella polemica.

«Ma l'Avanti — rileva Ghirelli — si è limitato a riferire, come hanno fatto molti altri giornali e rinunciando addirittura a dedicargli il titolo come molti altri giornali non hanno fatto, i termini essenziali e non equivocabili dell'articolo comparso sul giornale comunista».

Antonio Ghirelli

CL: ANDREOTTI AL GOVERNO E FORLANI ALLA SEGRETERIA DC

Roberto Formigoni

ROMA — Roberto Formigoni, leader del Movimento Popolare (vicino a Comunione e Liberazione) e deputato democristiano, ha le idee chiare sul prossimo organigramma dello scudo crociato: Andreotti a Palazzo Chigi, Forlani alla segreteria, De Mita alla presidenza della dc. In un'intervista pubblicata oggi dal «Mattino» Formigoni analizza l'attuale situazione politica e afferma fra l'altro che è «una tesi semplificata e insensata» quella che vorrebbe attribuire le responsabilità per le attuali difficoltà politico-parlamentari al prossimo svolgimento del congresso dc. «*Non possiamo* — dice Formigoni — *ridurre tutto al problema del congresso dc. Paghiamo il conto di una politica troppo conflittuale tra dc e psi, fatta di litigiosità e veti incrociati che hanno impedito la formazione di un governo e di una maggioranza forti e autorevoli*».

Formigoni valuta anche le responsabilità della dc: «*Certo vi sono anche quelle per quel tanto che la segreteria De Mita ha considerato il psi un avversario più che un alleato, e ha portato avanti una concezione bipolare, da pci del nostro sistema politico. Mi sembra però che ultimamente ci sia un ripensamento*».

Soffermandosi sui problemi interni del partito, Formigoni non è certo tenero con De Mita. Il leader del Movimento Popolare afferma infatti: «*Devo constatare che la maggiore responsabilità degli attuali problemi interni del partito bisogna riconduria innanzitutto a chi ha guidato la dc. E' utile che De Mita rompa gli indugi e dica che vuol fare*».

AEREI ANCHE OGGI CAOS FERROVIE, SCIOPERI STOP

ROMA — Difficoltà oggi per il trasporto aereo a causa dello sciopero del personale di terra che tra le 11 e le 19,30 blocca tutti gli aeroporti italiani tranne quelli milanesi. Nella fascia oraria interessata partiranno solo 27 voli.

Intanto fra sindacati e Intersind riprende molto lentamente il dialogo.

Per il trasporto ferroviario sono stati sospesi gli scioperi dei macchinisti aderenti ai Cobas e ai sindacati autonomi; confermato invece quello del personale di stazione del Compartimento di Roma dalle 21 del 28 febbraio alla stessa ora del 29.

Da lunedì comunque riprendono le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro del personale di terra del trasporto aereo. Lo hanno deciso in una riunione svoltasi ieri sera i sindacati, l'Intersind e l'Assoaeroporti.

In un comunicato l'Intersind e l'Assoaeroporti affermano che la decisione di comune accordo con i sindacati è stata presa «al fine di pervenire ad una definizione formale del rinnovo contrattuale». Le trattative tra le parti si erano interrotte sulla mediazione che i ministri Formica e Mannino avevano avanzato per la risoluzione della vertenza: i sindacati ritenevano che si dovessero apportare alcune modifiche alla sola parte riguardante l'orario di lavoro ma su alcuni aspetti economici; l'Intersind, l'Assoaeroporti e l'Alitalia ritenevano invece che la mediazione fosse il punto di arrivo possibile per il rinnovo del contratto.

Uno spiraglio, quindi, per mettere fine alla lunghissima vertenza.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A CURA DEL SERVIZIO PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS

A PAVIA CAPITALE DELLA PELLICCIA UN SOGNO DI FINE INVERNO

Sta riscuotendo grande successo l'iniziativa di Annabella a Pavia

Pellicce e giacche della nuova collezione offerte promozionalmente a quotazioni molto interessanti - In primo piano Visoni Super Select, poi Castorini, Marmotte, Volpi - Il capoluogo pavese sempre più città-guida per la moda in pelliccia

Pavia

È di questi giorni l'iniziativa promozionale voluta dalla Pellicceria Annabella di Pavia e l'eco suscitata dalla notizia ha accresciuto l'interesse del pubblico in maniera superiore alle attese. D'altra parte non c'è da meravigliarsi: non è cosa di tutti i giorni che un atelier prestigioso e affermato come Annabella conceda alle proprie e affezionate clienti una opportunità tanto allettante nei contenuti e nei prezzi.

Un'occasione unica

L'offerta promozionale – lo ricordiamo per chi non ne fosse ancora al corrente – riguarda le pellicce dell'ultima collezione, capi di alto livello con quotazioni che giustificano ampiamente la definizione di sogno di «sogno di fine inverno».

Si tratta soprattutto di pellicce e di giacche di Visone «Super Select» (rispettivmente 4.980.000 e 3.980.000 lire); mutazioni che vanno dal «demiboeuf» allo scurissimo «black», con pregiata lavorazione artigianale a trasporto, riconosciuta la migliore.

Fanno corona al visone le Volpi Shadow, il Castorino, la Marmotta, le cui quotazioni d'offerta rispecchiano proporzionalmente quelle del visone.

Questa opera di promozione della pelliccia, da parte di Annabella, non fa che riconfermare il ruolo primario che Pavia da anni svolge nel settore, essendo divenuta un punto d'incontro per le rappresentanti del gentil sesso desiderose di vestire una pelliccia di alto contenuto stilistico, realizzata artigianalmente con pelli di ottima qualità, e potendo disporre di una scelta vastissima, sia nelle linee, sia per le tonalità, sia infine in relazione alle varie occasioni che si presentano alla donna per poterle o doverla indossare.

I prestigiosi Visoni firmati Annabella a quotazioni eccezionali: 3.980.000 lire la giacca, 4.980.000 la pelliccia.

Annabella è solo a Pavia

La Pellicceria Annabella si è inserita nel contesto di Pavia in modo praticamente perfetto, soprattutto perché la città e l'atelier parlano un'identica lingua: quella dello stile della bellezza, del prezioslamo, e vivono una stessa atmosfera fatta di sogni raccolti, di nobiltà di contenuti. Quasi una sovrapposizione di significati.

Una visita alla città non può prescindere dall'aspetto turistico, ma può essere occasione per unire allo svago e al piacere la possibilità di un acquisto sontuoso: un capo di alto classe, firmato da un nome prestigioso e ambito.

Lampade e impianti difettosi sotto accusa

L'ELETTRICITA', UN AGGUATO IN CASA E ANCHE ALL'OSPEDALE

MILANO — Il pericolo è in agguato tra le mura di casa, i rischi per l'incolumità possono venire anche dall'apparentemente innocua lampada da tavolino: l'allarme è stato lanciato dal movimento consumatori che, in collaborazione con l'ufficio milanese della Comunità europea e l'Istituto del marchio di qualità (Imq) ha presentato a Milano un'indagine sulla sicurezza delle lampade da tavolo.

Durante lo scorso anno gli organizzatori della ricerca hanno acquistato 40 lampade da tavolo o da comodino, tutte di prezzo compreso entro le cinquantamila lire. Tali lampade sono attualmente in vendita praticamente su tutto il territorio nazionale. Dai test eseguiti secondo norme Cei (Comitato elettrotecnico italiano) è risultato che nessuno dei quaranta prodotti esaminati è «rispondente alle prescrizioni normative»: 39 esemplari presentano difetti critici (difetti che possono dare luogo a condizioni pericolose per chi usa il prodotto) e uno difetti secondari (difetti che pur riducendo la funzionalità del prodotto non ne inficiano la sicurezza).

Dunque, secondo la statistica presentata dal movimento consumatori, il 97,5 per cento dei prodotti esaminati è «risultato pericoloso». «*Quello della sicurezza domestica* — ha spiegato Gustavo Ghidini, presidente del movimento consumatori — *è un problema molto grave che spesso viene sottovalutato*».

«*La casa* — ha proseguito Ghidini — *è in assoluto una delle maggiori fonti di rischio per le persone; basti pensare che ogni anno in Italia avvengono 4000 incidenti domestici, il doppio degli incidenti sul lavoro. Noi lamentiamo il fatto che non esiste oggi un controllo preventivo da parte dello Stato sulla sicurezza dei prodotti messi in commercio. Il ricorso al controllo dell'Imq, che rilascia ai produttori un marchio di qualità, è facoltativo*».

«*Quello delle lampade a rischio* — ha spiegato il presidente del movimento consumatori — *è un caso emblematico, la spia di una situazione generalizzata. Per la nostra ricerca abbiamo scelto prodotti in una fascia a prezzo basso, perché, per esperienza, sappiamo che proprio in questa fascia in genere si annidano prodotti con maggiori polemialità di pericolo, prodotti che spesissimo sono senza marchio del produttore. Così, chi ha meno da spendere finisce anche per correre più rischi*».

L'allarme sulla sicurezza delle lampade lanciato dal movimento consumatori ha lo scopo di attirare l'attenzione degli utenti e dei rivenditori su un problema più generale della sicurezza in Italia, secondo dati del movimento consumatori, ci sarebbero tra l'altro 14 milioni di impianti elettrici domestici fuori legge e addirittura sono stati segnalati casi di inadeguatezza degli impianti elettrici anche in sale operatorie di ospedali.

In qualche ospedale sale operatorie «a rischio»

HAI LA PRESSIONE ALTA? STA PER ARRIVARE UNA NUOVA MOLECOLA

Un italiano adulto su 3 e un anziano su 2-3 soffre di pressione alta (ipertensione). Questa categoria di persone corre un rischio sette volte maggiore di essere colpito da ictus cerebrale e cinque volte maggiore di avere accompensi cardiaci.

Lo ha detto ieri Alberto Zanchetti, direttore dell'Istituto di clinica medica dell'Università di Milano e presidente della Società italiana ipertensione, nel corso di un convegno sull'ipertensione organizzato a Roma dalla Fondazione Lorenzini e dall'Istituto biochimico italiano.

Le tendenze della ricerca attuale contro questa malattia, è stato detto al convegno, sono rivolte allo sviluppo di sostanze in grado di agire sul sistema nervoso simpatico che è quello che controlla i muscoli involontari (come sono appunto quelli del cuore), cercando di normalizzarne l'attività quando questa viene minacciata da stati abnormali come, appunto, l'alta pressione arteriosa.

In quest'ambito è stata presentata al convegno una nuova molecola, l'urapidil 1, per le emergenze e il trattamento prolungato dell'ipertensione.

La nuova molecola riduce la pressione arteriosa senza modificare il battito cardiaco e non provoca improvvisi aumenti di pressione se la sua somministrazione viene temporaneamente sospesa.

r. i.

Sono cominciate oggi le celebrazioni ufficiali

LA VALLEE CELEBRA L'AUTONOMIA QUARANT'ANNI FA LO STATUTO

AOSTA — S'iniziano oggi le celebrazioni e le manifestazioni in occasione del 40° anniversario della promulgazione dello statuto speciale della Valle d'Aosta. Lo statuto speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta venne infatti promulgato, contestualmente agli Statuti del Trentino-Alto Adige, della Sicilia e della Sardegna, il 26 febbraio 1948.

Il documento faceva seguito al decreto luogotenenziale n. 545 del 7 settembre 1945, con il quale era stata riconosciuta alla Valle d'Aosta un'autonomia amministrativa. «*In considerazione delle sue condizioni geografiche, economiche e linguistiche del tutto particolari*».

La promulgazione dello statuto e la concessione del regime di autonomia speciale saranno celebrati in Valle d'Aosta con particolare solennità nel corso di due cerimonie che si svolgeranno presso il Palazzo del governo regionale, oggi 26 e domenica 28 febbraio.

Questo pomeriggio, alle ore 17, si terrà una seduta straordinaria del Consiglio della Valle, nel corso della quale saranno analizzate, dai rappresentanti delle forze politiche presenti nell'Assemblea regionale, le rispettive posizioni nei confronti dell'autonomia regionale, delle sue ragioni d'essere e delle prospettive future.

Domenica, la celebrazione ufficiale del 40° anniversario della promulgazione dello statuto e del 42° anniversario dell'ottenimento dell'autonomia si svolgerà a partire dalle 10,30.

Il programma prevede l'intervento del presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin, del presidente del Consiglio della Valle, Gianni Bondaz, e dell'insigne costituzionalista dell'Università di Trieste, prof. Sergio Bartole, che tratterrà il tema del ruolo delle Regioni a statuto speciale, particolarmente di quelle plurilingue, nel processo d'integrazione europea.

Sono inoltre previsti interventi di rappresentanti del governo e del Parlamento. Al termine della cerimonia verrà inaugurata, sulla facciata del Palazzo regionale, un'opera dello scultore valdostano Cristiano Nicoletta, ispirata dal pensiero di Emile Chanoux, martire della Resistenza e tenace propugnatore degli ideali autonomisti della Valle d'Aosta.

In occasione della ricorrenza, il presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin, sottolinea, nel tradizionale messaggio, volto alla popolazione, che lo statuto regionale ha accompagnato la vita della collettività valdostana alle soglie del Duemila, «*dopo aver attraversato un periodo di grandi trasformazioni economiche, sociali e culturali che hanno segnato a fondo la nostra regione, sottolineandone l'identità particolare*». «*La sua promulgazione* — continua Rollandin — *ci responsabilizza oggi più che mai: le sorgenti di autogoverno del nostro popolo, calate in una realtà qual è l'attuale, assai diversa da quella che caratterizzò l'immediato dopoguerra, richiedono infatti un impegno crescente, per far fronte a situazioni sempre più complesse. Si tratta comunque di esigenze che non possono essere disattese: non possiamo permettere che le insufficienze intrinseche dell'attuale regime di autonomia intacchino minimamente gli spazi di libertà e di autodecisione che sono stati conquistati con lotte e sacrifici dai nostri padri e da molti che sono tra noi, per assicurarci un futuro migliore. E' quindi necessario* — conclude il messaggio — *che tutti noi collaboriamo perché questo futuro, che già stiamo costruendo giorno per giorno, sia consono ai bisogni e alla dignità di ciascuno; perché la Comunità valdostana, in tutte le sue componenti, possa ulteriormente crescere, accentuando la vocazione transfrontaliera che le è propria e che ben presto saremo chiamati a far valere nel processo di integrazione europea*».

In occasione del 40° anniversario della promulgazione dello statuto speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta, la presidenza della giunta regionale ha poi predisposto la pubblicazione di alcune opere, volte a diffondere una migliore conoscenza dell'autonomia regionale e delle sue motivazioni storiche e linguistiche.

In primo luogo è stata realizzata un'edizione bilingue dello statuto stesso, in 10 mila esemplari, che verrà prossimamente distribuita in tutte le scuole della regione, al fine di consentire agli studenti ed agli insegnanti un approccio diretto con il principale testo normativo relativo all'attuale regime di autonomia regionale.

Si vuole anche fornire loro un utile supporto didattico e corsi di educazione civica e di diffondere in tutti gli ambienti, e principalmente presso le giovani generazioni, la conoscenza delle regole che presiedono all'esplicazione della dialettica democratica in ambito regionale.

La seconda pubblicazione è la ristampa, in nuova veste tipografica, di un testo ormai ben noto per essere stato a suo volta distribuito nelle scuole in un'analoga occasione: si tratta de «*Le particularisme valdôtain*», di André Zanotto, un'agile guida alle ragioni storiche del particolarismo valdostano, fondato su una solida tradizione di autogoverno e sulle peculiarità linguistiche della popolazione.

Precede il testo una prefazione del presidente della giunta regionale, Augusto Rollandin, e dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, Renzo Favai.

Ettore Boffano

PESCARA, MIRACOLI E BUSINESS

Il preannunciato «miracolo» della apparizione nel cielo di Pescara di un messaggio della Madonna previsto dalla veggente Maria Antonella Fiocitti e da don Vincenzo Diodati, si sta rivelando un imprevisto affare per gli speculatori. E' stata stampata a tempo di record una cartolina commemorativa che sta andando a ruba al «modico» prezzo di 6.000 lire a copia

NIENTE DISCARICA PER SALMOUR SI FARA' INVECE LAGO ARTIFICIALE

SALMOUR — Non sarà realizzata la grande discarica dei rifiuti industriali e speciali che tanto scalpore ha creato nelle scorse settimane nella zona di Salmour, Cherasco e Fossano. A salvare la zona dall'insediamento, sono stati il movimento popolare spontaneamente nato in seguito alla vicenda e il piano regolatore della cittadina che gravita attorno a Fossano.

Nell'avallamento indicato per il deposito dei rifiuti è in progetto la creazione di un lago artificiale, che dovrebbe risolvere la penuria d'acqua della ricca campagna circostante posta sull'altopiano delimitato dai fiumi Stura e Tanaro. Il progetto idrico proposto dalla stessa Regione in collaborazione con la Provincia in un piano di realizzazione di nuovi bacini artificiali nella provincia di Cuneo, che da anni aveva dei definitivi finanziamenti, è parso più importante e preminente nell'altro che riguarda lo smaltimento dei rifiuti industriali e speciali. A Salmour, inoltre, c'è già un'altra discarica: raccoglie rifiuti solidi urbani ed è gestita dalla ditta Almeri di Mondovì.

Puntuale la reazione della popolazione alla nuova proposta e inevitabile il fiorire di polemiche e discussioni su quella già esistente. «*Possibile* — dice la gente che ha dato vita a una petizione popolare — *che dobbiamo proprio diventare la pattumiera di tutti? L'altra discarica ce la siamo trovata nell'85, proposta ed imposta senza alcuna possibilità di poterci esprimere. Adesso basta!*».

Qualche giorno fa, una vivace assemblea aveva visto dibattere il problema da parte dei portavoce di protesta, dei sindaci dei comuni vicini, dei rappresentanti provinciali e regionali. Non solo è stato ribadito il fermo dinieg al nuovo insediamento, ma sono state denunciate deficienze, irregolarità anche nei confronti del vecchio.

Intanto c'è un movimento di camion (circa 50 al giorno) e automezzi che ha messo in crisi strade e viabilità del paese: capita a volte che i conducenti dei veicoli perdano qualche immondizia solida o liquida; ogni tanto i rifiuti vengono scaricati nel fine settimana e quindi restano a cielo aperto per alcuni giorni; è in queste occasioni che gli animali selvatici, specialmente i volatili, vanno sui rifiuti e nel loro migrare da un posto all'altro potrebbero essere pericolosi portatori di infezioni e malattie; saltuariamente ci sono odori.

Al Comune, insieme a centomila tonnellate all'anno di rifiuti arrivano, dalla ditta appaltatrice, un po' più di 150 milioni: la cifra non è neppure eccessiva e tutti affermano che ne farebbero volentieri a meno, e discutono se il gioco vale la candela. «*Da sempre* — dice il sindaco Giacomo Dotta — *siamo contrari a questo insediamento: nel primo caso non abbiamo potuto fare niente, questa volta siamo partiti subito al contrattacco. Adesso abbiamo avuto la notizia in anteprima che la Regione ha deliberato di non procedere nella realizzazione della seconda discarica perché il dovrà sorgere il lago artificiale, perché in zona ci sono dei corsi d'acqua, perché l'accumulo di materiale sarebbe stato di oltre 10 metri più alto del piano delle campagne circostanti e perché fin dal 30 luglio il Consiglio comunale vi era esplicitamente opposto. Dopo che ci siamo trovati una discarica piazzata e l'altra evitata per poco, posso affermare di esserci fatto una discreta cultura su questo genere di problemi, per questo consiglio ad altri di stare molto attenti, intervenire subito nell'azione democratica di protesta e di sollecitare continui sopralluoghi da parte delle autorità sanitarie. L'ecologia è il problema del giorno, la popolazione è esasperata e vicende come questa mandano in crisi tutte le comunità*».

Michele Dayago

Censimento delle emittenti locali nell'Alessandrino

QUATTRO TV E 30 RADIO PRIVATE

Molte furono chiuse per difficoltà economiche

ALESSANDRIA — Quante sono oggi le radio e le tivù locali in provincia e cosa ne è stato delle decine di «radio private» che 13 anni fa imperversavano nell'etere dell'Alessandrino?

Quattro sono le tivù superstiti e una trentina le emittenti radiofoniche, l'ultima nata si chiama «Radio tele sport», trasmette da Tortona; «Radio Alessandria International» fu invece la prima a tentare l'avventura nel '75 trasmettendo dagli scantinati di un condominio ma dopo anni di successi ha chiuso da tempo.

Resiste invece la decana delle radio alessandrine, la seconda emittente «libera» della zona: «Radio cosmo», che si avvia al tredicesimo anno di vita.

Dice Tony De Gilio, il titolare: «*Dodici anni fa eravamo un gruppo di amici che si erano messi in testa di dare un servizio diverso alla città. Chi si dedicava alle radio libere era un pioniere, ancora oggi non c'è riconoscimento ufficiale della nostra attività e non sappiamo cosa succederà in futuro*». Cosa è cambiato dai tempi del pionierismo? E' finito il periodo del volontariato di tanti giovani. De Gilio afferma: «*Oggi le radio sono aziende vere e proprie, con dipendenti sul libro paga, tanto di organizzazione del lavoro. Dedicarsi alla radio è diventato un lavoro a tempo pieno*».

Le radio locali nell'Alessandrino sono impegnate nella corsa alla «potenza di emissione»; pur restando emittenti locali, si devono difendere dallo strapotere tecnico dei network nazionali ed impegnare quindi grossi capitali per garantire la potenza necessaria a non essere «coperti».

«Radiocity» di Castelletto d'Orba, nata nel '76, «Radio Delta», nata nel Valenzano e poi trasferita, «Radio Più» di Salice Terme, «Radio Tir stereo» a Casale sono altrettante emittenti «aggressive» sul piano dei programmi: ampi spazi sono garantiti all'informazione, alla musica di generi diversi, addirittura ci sono programmi esclusivamente per il pubblico femminile o per i consumatori.

«Telecity» e «Quinta rete» sono le uniche tivù private sopravvissute in città; entrambe sono collegate a grossi network, rispettivamente «Italia 7» e a «Tivù Italia».

In provincia resistono «Primantenna» con sedi a Casale, Vercelli, Torino e Cuneo, e «Tele Ovada» che funziona da due anni.

Ma Alessandria non ha più una sua vera e propria televisione locale; sul finire degli anni '70 ebbe successo «RTVA», trasmetteva dal centro storico, metteva in onda programmi in continuazione. Professionisti, amministratori, politici, rispondevano dallo schermo alle richieste telefoniche in diretta dei cittadini. Rubriche culturali, sportive, religiose, di attualità si alternavano alla proiezione di film.

Ma per problemi economici «RTVA» seguì la sorte di «TVA» che l'aveva preceduta e di «Tele Piccolo» che gli succedette: chiuse i battenti.

Oggi «Quinta rete» realizza programmi di informazione a livello locale con la rubrica «Reporter», «Fuori campo», «La nostra terra».

Di «Telecity» molto seguiti sono i due notiziari giornalistici quotidiani, il telegiornale sportivo del lunedì, i servizi speciali.

«Primantenna» riserva molti spazi a sagre paesane, fiere, rassegne enogastronomiche, a problemi dell'agricoltura. Ma anche le tivù locali hanno gli stessi problemi delle radio: non è sempre facile captarle, sono necessari sempre nuovi investimenti economici per attrezzature più potenti e moderne, la professionalità degli operatori e la qualità dei programmi non è sempre ottimale.

Sandro Buoro

AVEVANO DROGA NASCOSTA NELLA BAMBOLA DUE ARRESTI A PALERMO

PALERMO — Un ingegnoso stratagemma non ha impedito la galera a due spacciatori di eroina del popoloso quartiere della Vucciria. Benito Bucchieri, 49 anni, e la sua convivente Lidia Casamento, 18 anni, la droga l'avevano nascosta nel ventre di una bambola che troneggiava su un cassettone della camera da letto di un appartamento che i due avevano preso in affitto nel quartiere e che utilizzavano come base per il loro traffico. La coppia era pedinata da tempo. Ieri mattina, quando è stato fermato, Benito Bucchieri è risultato perfettamente «pulito» mentre la sua compagna aveva addosso una dose di eroina. Gli agenti hanno allora compiuto una perquisizione nel loro alloggio ed hanno scoperto 20 grammi di eroina nascosta nella bambola.

Saranno istituiti nuovi collegamenti super-veloci con Torino e Milano

LE FERROVIE ANNUNCIANO AD AOSTA UNA MINI-RIVOLUZIONE DEGLI ORARI

AOSTA — Finalmente si accorciano, in termini di tempo, le distanze ferroviarie tra il capoluogo aostano, Torino e Milano.

Con il prossimo orario estivo delle Ferrovie, infatti, la Valle d'Aosta verrà collegata a Torino da due «treni cadenzati veloci» che copriranno il percorso in poco meno di due ore. Lo ha annunciato ieri nel corso della riunione del consiglio regionale della Valle d'Aosta, l'assessore ai Trasporti Ilario Lanivi rispondendo ad alcune interrogazioni di consiglieri socialisti, socialdemocratici e comunisti che avevano come tema principale quello, appunto, di migliori collegamenti tra la Valle, il Piemonte e la Lombardia, regioni «fornitrici» di turisti.

I consiglieri infatti prendendo spunto da un emendamento della legge finanziaria approvato dalla Camera che ha prorogato di un anno, fino al 1° luglio 1989, la chiusura dei cosiddetti «rami secchi» chiedevano all'assessore di intervenire presso il ministero competente per potenziare le linee ferroviarie secondarie tra Torino, Aosta e Pré-Saint-Didier.

L'iniziativa più interessante annunciata dall'assessore è senza dubbio quella relativa all'istituzione di due treni cadenzati veloci tra Aosta e la stazione di Torino Porta Susa e viceversa. Il primo convoglio partirà da Aosta alle 7,55 e giungerà a Torino alle 9,35. Il secondo lascerà Torino alle 14,40 per raggiungere Aosta alle 16,35. I convogli ferroviari per coprire la distanza tra Aosta e Torino sono tra i più lenti d'Italia e impiegano attualmente in media oltre tre ore.

Altre novità in materia di collegamenti ferroviari che interessano la Valle d'Aosta riguardano la creazione di un convoglio destinato essenzialmente agli studenti che collegherà la media e alta valle con la media bassa valle e viceversa.

L'assessore regionale ai Trasporti, Ilario Lanivi, rispondendo alle interrogazioni dei consiglieri, ha annunciato che con l'entrata in vigore del prossimo orario invernale verrà anche istituito permanentemente un collegamento tra Torino e Milano che consentirà ai viaggiatori valdostani di usufruire delle coincidenze con i convogli in partenza dai capoluoghi piemontese e lombardo per Roma. Il treno partirà da Pré-Saint-Didier alle 19,55 e da Aosta alle 20,30 per raggiungere Torino Porta Nuova alle 23,07 e Milano Centrale alle 23,50.

L'ultima novità, in materia di trasporti, annunciata dall'assessore Ilario Lanivi, è l'istituzione di «treni della neve» che collegheranno ogni giorno festivo, Milano con Aosta e viceversa.

Il treno destinato agli amanti degli sport invernali lascerà la Stazione Centrale di Milano alle 6,45 e giungerà ad Aosta alle 9,35 per ripartire alle 17,10 e giungere a Milano alle 20,50.

p. m.

BIELLA, I LIONS SULLA CURA DEI TUMORI

VERCELLI — Nella sala teatro dell'Unione Industriale biellese, il Lions Club Biella «Bugella Civitas», delegato per la zona della Fondazione piemontese per la Ricerca sul Cancro presenterà, lunedì 29 febbraio alle ore 21, un ciclo di conferenze su «Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori». Di questo argomento si parlerà nel prossimo mese di marzo, in ogni singolo istituto scolastico medio superiore della città.

Le lezioni saranno tenute dal dottor Mauro Valentini, direttore del reparto di Chirurgia della clinica La Viatarda, di Biella, e collaboratore dell'équipe del professor Veronesi, direttore dell'Istituto Tumori di Milano.

«Scopo delle conferenze — spiegano gli organizzatori — è sensibilizzare i giovani su un problema che spesso ignorano o da cui rifuggono e, nel contempo, far conoscere loro l'aiuto che la Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro potrà dare, fin breve, in questo campo. Un'iniziativa che potrebbe essere di stimolo per altre di questo genere».

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.682

NOVARA, QUARTIERE DEL «SACRO CUORE» CHIEDE SEMAFORO IN LARGO BALBO

Armando Riviera

NOVARA — *«Chiediamo l'installazione di un semaforo in largo Balbo dal 1983. In tutti questi anni abbiamo continuato ad inoltrare la richiesta all'assessorato competente senza mai ricevere risposta. Indirettamente abbiamo saputo che il semaforo non verrà messo perché secondo l'assessore Chiarino rallenterebbe il traffico. Lo abbiamo letto su un giornale che pubblicava un'intervista del responsabile comunale. A questo punto protestiamo due volte: prima di tutto non rispondere a noi del comitato di quartiere è stato un errore istituzionale e in secondo luogo il rallentamento del traffico di viale Roma è proprio quello che vogliamo: quella via per oltre un chilometro non ha alcuna zona di rallentamento e va assumendo sempre più l'aspetto di una pista automobilistica. Al largo Balbo l'attraversamento, specie per i bambini che vanno a scuola e per gli anziani, comporta ormai rischi non indifferenti»*.

Serafino Grazioso, responsabile della speciale commissione del quartiere Sacro Cuore che si occupa anche del problema «viabilità», ha appena partecipato a una riunione del consiglio circoscrizionale incentrata proprio sull'annoso problema del semaforo: un argomento che sarà oggetto di attenzione anche da parte del sindaco Armando Riviera. Dice Grazioso che tutto il comitato, col presidente Giancarlo Paracchini in testa, non intende rinunciare all'impianto. *«Nel nuovo piano di viabilità cittadina»*, spiega, *«il Comune ha accolto, per quanto riguarda il Sacro Cuore, tutte le istanze da noi avanzate a suo tempo relative all'istituzione di numerosi sensi unici. Solo il semaforo non ci è stato accordato, ma se noi insistiamo da tanto tempo non è certo per un capriccio. Viviamo in questo quartiere e conosciamo meglio dell'assessore i problemi della gente»*.

Il largo Balbo, posto all'incrocio fra viale Roma e le vie Scavini e Crespi, rappresenta davvero un punto critico per i pedoni. Il comitato di quartiere del Sacro Cuore ha sempre segnalato alla civica amministrazione la necessità di fare qualcosa. Dice sempre Grazioso: *«In alternativa al semaforo si potrebbe ovviare all'inconveniente e rendere l'incrocio meno pericoloso utilizzando qualche vigile urbano. Sappiamo che l'organico dei vigili è stato recentemente infoltito ma l'aumento lo avvertiamo solo nei fiocchoz delle multe. Perché non viene distaccato un vigile in quella zona? La sua presenza convincerebbe gli automobilisti a rallentare e consentirebbe l'attraversamento sicuro della gente»*.

Nella riunione del consiglio di quartiere, oltre che del semaforo di largo Balbo si è parlato di altri problemi degli abitanti del Sacro Cuore. Gli scavi, per esempio, effettuati in alcune vie del rione dall'Italgas e anche dall'Enel rappresentano un inconveniente notevole. Il quartiere chiede che tali interventi vengano programmati.

Marcello Sanna

Emilia De Angelis, 28 anni, esercitava a Cuneo

SCONTRO FRONTALE A MONDOVI' MUOIONO MEDICO E L'AMICA

CUNEO — Due donne hanno perso la vita ieri sera in un incidente stradale avvenuto sulla statale per Cuneo, alle porte di Mondovì, e nel quale sono rimaste ferite altre due persone.

Le vittime sono Emilia De Angelis, 28 anni non ancora compiuti, medico, residente a Cuneo in via Fenoglio 8 D, e l'amica Ursula Prado, 23 anni, peruviana di Lima.

Al Centro traumatologico di Torino è ricoverato, in gravissime condizioni, con prognosi riservata, Gabriele Ghigo, 52 anni, di Cuneo, viale Angeli 152, titolare di una conceria e suocero della De Angelis; all'ospedale «Santa Croce» di Mondovì si trova la moglie di quest'ultimo, Anna Maria Mattauda, 51 anni, che ha riportato ferite giudicate guaribili in una quindicina di giorni.

La disgrazia è avvenuta ieri sera, poco prima delle 20,30, appena fuori Mondovì, all'altezza del distributore Agip. Gabriele Ghigo, alla guida di una «Thema turbo», era diretto, con la moglie, la nuora e l'amica di quest'ultima, nel centro monregalese.

Secondo quanto finora accertato dai carabinieri, l'uomo avrebbe sorpassato, sul lungo rettilineo che precede l'ingresso in città, due autotreni. In quel momento, dalla corsia opposta, è arrivato l'autocarro condotto da Renato Quaranta, 21 anni, di Cuneo.

Gabriele Ghigo ha frenato, ma l'auto, lanciata a forte velocità, ha abbandato ed è stata investita in pieno dal camion dei Quaranta. Un proiettile: la «Thema» è stata divisa in due parti e trascinata dall'autocarro per decine di metri.

Poi Renato Quaranta, per evitare l'impatto con i due autotreni che marciavano nell'altra corsia, ha sterzato a destra ed è finito nei campi adiacenti la statale.

Pochi minuti dopo sono arrivate le ambulanze della Croce Rossa e le pattuglie dei carabinieri.

Il traffico sulla statale è stato interrotto mentre da Cuneo sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco, per liberare i corpi senza vita delle due donne (che viaggiavano sulla parte posteriore dell'auto) dalle lamiere dell'auto. Tutte e due sono morte sul colpo.

Gabriele Ghigo e la moglie sono stati trasportati all'ospedale Santa Croce di Mondovì: la donna, sotto choc, è stata ricoverata, con quindici giorni di prognosi, per ferite varie; il marito, dopo una prima visita, è stato trasferito al Cto di Torino considerate le gravi condizioni: la prognosi è riservata.

Illeso, invece, Renato Quaranta, conducente dell'autotreno.

La circolazione sulla statale Cuneo-Mondovì è stata ripristinata soltanto tre ore dopo, poco prima di mezzanotte.

Gabriele Ghigo, perito industriale, è titolare della «Softan», un'azienda di lavorazione delle pelli con sede a Castelletto Stura, in via Marconi 9.

Nell'industria — che occupa una trentina di persone — lavora anche il figlio Marco Ghigo, 28 anni, marito di Emilia De Angelis. Quest'ultimo si trova in questi giorni in Perù, insieme con il marito dell'altra vittima, Ursula Prado, titolare anch'egli di una conceria.

Le due famiglie si sarebbero conosciute in occasione del viaggio di nozze in Italia della coppia peruviana: un incontro che, favorito anche dai comuni interessi commerciali, è sfociato poi in un'amicizia.

Le salme delle due donne sono state composte nell'obitorio comunale di Mondovì in attesa che il magistrato conceda il nulla osta per i funerali.

Pier Paolo Luciano

Avevano versato in ritardo all'erario le ritenute d'acconto sugli stipendi

ALESSANDRIA, ASSOLTI TRE IMPRENDITORI ACCUSATI DI AVERE EVASO IL FISCO

ALESSANDRIA — Il datore di lavoro che versa in ritardo le ritenute d'acconto sulle somme pagate ai dipendenti non deve essere perseguito pennimente. Lo ha deciso il tribunale che, presieduto dal dottor Angelo Giglio Cabutto, ha assolto perché il fatto non costituisce reato, tre persone accusate di evasione fiscale.

La sentenza — una delle prime su questa materia — è destinata a suscitare un notevole interesse in quanto sono moltissimi i casi del genere. Il problema infatti riguarda centinaia di piccoli imprenditori, artigiani, commercianti. Quasi ogni giorno il procuratore della repubblica o i sostituti rinviano a giudizio alessandrini che non hanno versato all'Erario o lo hanno fatto in ritardo le ritenute d'acconto praticate sui compensi ai dipendenti.

La sentenza assolutoria riguarda solo chi ha pagato in ritardo e lo ha fatto comunque prima dell'ispezione dell'ufficio Iva.

Sul banco degli imputati sedevano Gianni Bocchio, 48 anni, titolare di un supermercato e abitante in Alessandria e i coniugi Walter Poggio e Marilena Derissotto di 32 e 39 anni, abitanti a Felizzano e titolari del negozio «Idea Bagno». I coniugi erano accusati di non aver versato nel 1983 le ritenute d'acconto effettuate sui compensi ai dipendenti e ammontanti a 262.000 lire.

L'uomo si è difeso asserendo di non essersi mai occupato di contabilità, la donna si è qualificata asserendo che si era trattato di una dimenticanza. Appena se ne era resa conto aveva provveduto a pagare la somma.

Analoga l'accusa mossa a Giorgio Bocchio: nel 1984 non aveva versato oltre 19 milioni e mezzo. L'imputato, anche in istruttoria, oltre che al processo, ha detto di essersi trovato in difficoltà economiche per cui prima aveva provveduto a pagare i salari di dipendenti, poi a far fronte al debito con l'Erario.

Lo stesso tribunale, contemporaneamente, ha condannato a sei mesi di arresto, due milioni di ammenda e alla interdizione per tre anni a far parte della commissione tributaria e a concludere contratti per la pubblica amministrazione, Valentino Marguria, 30 anni, abitante ad Alessandria, titolare di un commercio all'ingrosso e al dettaglio di vestiario e biancheria in via Abba Cornaglia, distrutto da un incendio nel 1984. L'uomo, che ha sempre negato, era accusato di evasione fiscale per aver omesso di fatturare nel 1983 merci per oltre 475 milioni.

e. ca.

OMEGNA, PAZIENTE «AGITATO» SPACCA BOTTIGLIA D'ACQUA SULLA TESTA DEL MEDICO

OMEGNA — Ad un medico dell'ospedale cittadino è capitata una spiacevole avventura mentre svolgeva il suo compito: mentre cercava di calmare un degente che stava dando in escandescenze, questi, afferrata una bottiglia di acqua minerale che teneva sul comodino, l'ha spaccata in testa al sanitario. La violenta botta ha tramortito il medico che ha riportato anche ferite al naso e alla fronte.

Il fatto è accaduto verso la mezzanotte di ieri: Roberto Feretti, l'aggressore, 51 anni, pensionato, abitante in via Monte Grappa ad Armeno (un centro collinare del Lago d'Orta orientale), ricoverato in ortopedia a seguito di un incidente stradale, dapprima se l'era presa con una delle infermiere.

La donna, spaventata, ha chiamato in soccorso il dottor Emanuele De Nicolò, 37 anni, aiuto nel reparto pediatria, in quel momento in servizio al pronto soccorso e che ha fatto le spese del grave stato di agitazione in cui versava l'anziano pensionato.

All'allarme, è intervenuto il personale del servizio notturno.

Alcuni hanno prestato soccorso al medico, altri hanno immobilizzato il Feretti, cosa che non è stata semplice, e gli hanno somministrato un calmante.

Non è il primo medico dell'ospedale omegnese ad essere vittima delle improvvise furie dell'irascibile paziente: ad un altro ha rotto una mano.

ap. ma.

OMICIDIO SIANI RIPRESI INTERROGATORI DI TESTIMONI A NAPOLI

NAPOLI — Nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio del giornalista Giancarlo Siani, il giudice istruttore Guglielmo Palmeri, alla presenza del sostituto procuratore generale Roberto Bochicchio, ha interrogato come testimone Giuseppe Tataflore, batterista e figlio di un cancelliere del tribunale di Napoli, marito di Pandora Castelli.

Quest'ultima, che è stata di Josephine (l'ex fidanzata di Ruboline, uno dei presunti sicari), nel corso dell'interrogatorio di ieri aveva negato di essere stata avvista alla prostituzione nella casa di via Paisiri da Rubolino e da Franco Cataliani, esponente di una ricca famiglia napoletana. I coniugi sono giunti nei giorni scorsi da New York, dove vivono, dopo aver chiesto di essere sentiti dai magistrati.

La Spezia: bloccata la commessa di 5 navi all'Irak

QUEI 56 MILIARDI BUTTATI IN MARE

Fincantieri protesta per l'embargo del governo

LA SPEZIA — Sono cinque navi irakene, tre fregate e due corvette, la spina nel fianco della Fincantieri. Commissionate nel 1980 da Iraki Navy, insieme con altre sei unità, sono ferme nel Golfo di La Spezia dopo lo stop alle esportazioni di materiale bellico imposto da Palazzo Chigi.

Un blocco che a Fincantieri costava già nel 1986 una perdita di 56 miliardi, comprensivi dell'impossibilità di accertare interessi attivi in eventuali ritardi di pagamento, custodia delle unità, mantenimento a La Spezia della delegazione irakena costituita da un centinaio di uomini e, infine, delle manutenzioni.

Due navi, già pronte, sono all'ormeggio alla banchina scali dell'arsenale militare, una terza solca da tempo il mare per le prove di navigazione, le altre due, nel cantiere del Muggiano, hanno quasi terminato l'allestimento. Il dossier di cifre è sbalorditivo: la stasi costerà all'azienda cantieristica 400 milioni al mese per ciascuna fregata e 170 per ogni corvetta. Il tutto senza la quantificazione del progressivo invecchiamento del prodotto.

Un avviso di mossa in mora è già stato presentato ai ministeri competenti, e ai vertici della Fincantieri già si discute la possibilità di presentare all'azionista, cioè allo Stato, un finanziamento infruttifero di 190 miliardi a metà '88 e 25 miliardi all'anno per la copertura dei costi di manutenzione. Insomma, quello che fu salutato come l'affare del secolo della nostra industria bellica si sta rivelando un *boomerang* che torna, sgradito, nelle mani di un pool supercollaudato. Fu denominato «Melara Club» e in esso confluirono aziende esperte nella produzione e fornitura all'estero di naviglio da guerra: Fincantieri, Breda, Elmer, Oto Melara, Selenia, Fiat Avio.

Della maxi commessa facevano parte undici unità: quattro fregate della classe «Lupo», sei corvette (quattro missilistiche, due elicotteristiche) ed una nave appoggio per un ammontare complessivo di 1260 milioni di dollari. Facevano inoltre parte dell'ordinativo un bacino galleggiante, macchinari, corsi di avviamento alla base navale per altri 399 milioni di dollari.

Il governo di Baghdad ha pagato fino ad oggi, complessivamente, 842 milioni di dollari. Delle undici unità, soltanto la nave logistica e due corvette sono state consegnate; una fregata e due corvette sono da completare; le altre, le cinque unità che «scottano», costrette a battere la bandiera della Marina italiana, resteranno ormeggiate nel porto spezzino, è prevedibile, sino a quando nelle acque del Golfo la crisi non sarà stata superata, con la conseguente revoca del blocco delle forniture militari.

Donatella Bartolini

CONDANNATI RISTORATORI CUCINAVANO PETTIROSSI

BRESCIA — Due ristoratori sono stati condannati a quattro mesi di reclusione, tramutati in otto mesi di semilibertà dal pretore di Brescia. Domenico Zanotti, di 51 anni, di Gussago, e la moglie Alice Braghini, di 49 anni, erano stati arrestati dai carabinieri, dopo che nella loro trattoria, nel novembre scorso, erano stati trovati 400 pettirossi pronti per essere cucinati allo spiedo. La denuncia era stata fatta da alcuni esponenti del Wwf che erano andati a cena nel ristorante.

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
Continua con nuovi arrivi di
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
la
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
maschile e femminile
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già dimezzati all'origine
SOLO PER POCHI GIORNI
AFFARE:
MONTONI UOMO-DONNA
da Lire 350.000
Aut. Comune

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6511.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

DONNA SI GETTA DALL'AUTO PER SFUGGIRE AL NIPOTE CHE TENTA DI VIOLENTARLA

BENEVENTO — Un giovane pregiudicato, Raffaele Di Donato, di San Lorenzo Maggiore, ha tentato di violentare la zia, Pasqualina D'Errico di 41 anni, sorella della madre. Di Donato, il quale si era offerto di accompagnare la donna a bordo della propria autovettura — una «Renault 11» —, ha subito cominciato durante il viaggio a parlare di argomenti scabrosi. Poi ha cercato di aggredire la zia, che intendeva raggiungere un paese vicino per fare degli acquisti. Giunta l'automobile in contrada Pugliaro di San Salvatore Telesino, Pasqualina D'Errico ha aperto lo sportello e si è gettata sulla strada riportando alcune lesioni. A questo punto il giovane ha arrestato la corsa dell'auto, ha raggiunto la donna, ancora sul selciato, e l'ha colpita a pugni e calci. Il giovane aggressore si è quindi allontanato e soltanto alcune ore dopo è stato rintracciato e condotto in caserma dai carabinieri di San Salvatore Telesino e da quelli di Guardia Sanframondi, informati nel frattempo dell'accaduto, per essere interrogato. Benché ferita, la donna ha percorso a piedi oltre due chilometri per raggiungere il centro abitato di San Salvatore Telesino. Qui un medico, Emilio Bove, l'ha medicata giudicandola guaribile in 15 giorni salvo complicazioni.

Al termine dell'interrogatorio da parte del magistrato inquirente, dott. Ciro Durante, il giovane è stato arrestato per tentativo di violenza carnale, sequestro di persona e lesioni personali. Raffaele Di Donato è stato chiuso nella casa circondariale di pena di Benevento.

● BARI — Un giovane con precedenti penali, Vito Manzari, di 29 anni, di Bari, è stato ferito stanotte ad una gamba con un colpo di pistola sparato da persone non ancora identificate. Manzari — che è stato ricoverato nel policlinico di Bari — guarirà in una ventina giorni. Il ferimento è stato compiuto nel quartiere periferico «San Paolo» da persone che avrebbero sparato da un'automobile che gli si è accostata mentre egli camminava a piedi in una strada del rione.

La lettera di dimissioni consegnata al prefetto

CUNEO, ODDERO HA LASCIATO LA CAMERA DI COMMERCIO

Giacomo Oddero

CUNEO — Giacomo Oddero si è dimesso dalla presidenza della Camera di commercio. La lettera di dimissioni è stata consegnata la scorsa settimana al prefetto di Cuneo, che ha provveduto a trasmetterla a Roma, al ministero dell'Industria. L'abbandono di Oddero era scontato da quando l'esponente democristiano albese è stato nominato al vertice della Cassa di Risparmio di Cuneo. Le due presidenze, che per qualche mese Oddero ha ricoperto, non sono incompatibili dal punto di vista giuridico, ma ragioni di tipo politico hanno consigliato di abbandonare la Camera di commercio.

In questi giorni si metterà in moto il complesso meccanismo che dovrebbe portare alla designazione del nuovo presidente. Le categorie rappresentate dall'istituto dovranno esprimere delle terne di nomi, che saranno trasmesse al prefetto il quale, a sua volta, formulerà una terna definitiva sulla quale la parola definitiva sarà pronunciata a Roma dal ministro dell'Industria.

Nel corso delle manifestazioni dei nazionalisti

SCONTRI E VITTIME IN ARMENIA DA MOSCA AMBIGUA SMENTITA

MOSCA — Nonostante il vertice del partito abbia promesso una azione di compromesso, eleggendo a dirigente del partito comunista locale una persona di nazionalità armena, inviando contemporaneamente una precisa direttiva alle autorità locali perché ristabiliscano l'ordine, e nonostante siano arrivati i carri armati dell'esercito, sono proseguite anche ieri le dimostrazioni nella capitale dell'Armenia. Viaggiatori sovietici giunti a Mosca da Erevan riferiscono di voci secondo le quali a Nagorno-Karabah le due etnie, armena ed azerbaigiana, si sarebbero scontrate provocando alcuni morti.

Nella regione contesa praticamente l'intera popolazione è armena, che è di circa 120 mila persone, ha inscenato dimostrazioni dal 13 febbraio. Anche lo studente Mosses Gorgisicyan, membro di un gruppo clandestino denominato «Alleanza per la determinazione nazionale», intervistato al suo arrivo a Mosca dalla «Ap», ha affermato che alcuni armeni sono stati uccisi da azerbaigiani. Non c'è modo di controllare la veridicità di queste informazioni perché i giornalisti occidentali non possono accedere alla zona. Secondo lo studente i soldati sono arrivati ieri prendendo posizione nel centro della capitale, specialmente vicino agli edifici pubblici. I carri armati invece sono rimasti in periferia.

Tuttavia a Mosca un alto magistrato sovietico ha smentito che degli armeni siano stati uccisi durante le manifestazioni nella regione del Nagorny-Karabah. Il procuratore aggiunto Alexandr Katusev ha detto alla «Tass» che «sono circolate state voci sull'uccisione di 60 armeni, ma invece è stata uccisa nessuna persona di nazionalità armena». Il magistrato ha detto che «alcuni reati» sono stati commessi e che c'è una inchiesta in corso, ma non ha precisato se ci sono vittime o feriti tra gli azerbaigiani.

Un funzionario degli uffici di rappresentanza armeno a Mosca, Rudolf Khatchyanov, ha confermato all'«Ansa» che «non meno di duecentomila persone» avevano partecipato alla dimostrazione nella piazza centrale della capitale per chiedere che il parlamento della Repubblica si riunisca per risolvere la disputa sul controllo della regione del Nagorno-Karabakh. Questo territorio che misura 4.400 chilometri quadrati, fa parte della Repubblica dell'Azerbaigian, sebbene più di tre quarti della popolazione sia di razza armena.

Le autorità armene avevano proposto l'annessione, ma il comitato centrale nazionale del partito all'inizio di questo mese ha deciso che Nagorno-Karabakh continui a far parte dell'Azerbaigian. Le dimostrazioni degli armeni contro la minoranza Azeris la principale nazionalità della Repubblica dell'Azerbaigian sono iniziate alla fine della settimana scorsa dopo che era stata annunciata la decisione del partito.

Mosca ha mandato carri armati e soldati nella piccola regione e a Yerevan corre voce che alcuni dimostranti siano stati uccisi. Ayrikyan ha confermato che circolano voci di questo tipo, ma ha detto di non sapere se siano suffragate dai fatti.

Sergei Grigoryants, attivista politico armeno di Mosca, ha riferito di non essere riuscito a contattare nessuno dei suoi conoscenti di Yerevan. Comunque ha affermato che gli è stato riferito che da Mosca sono arrivati mercoledì i segretari del comitato centrale, Vladimir Dolgikh e Anatoly Lukyanov, i quali hanno rassicurato la folla radunata davanti al teatro dell'opera che il partito era sensibile alle loro preoccupazioni e si scusava per il fatto che la stampa di regime aveva attribuito le dimostrazioni a «estremisti». Tuttavia «Radio Mosca» anche ieri ha ripetuto l'accusa generica all'estremismo spiegando che «il comitato centrale ritiene che questi appelli contrari agli interessi dei popoli di entrambe le repubbliche e danneggino le buone relazioni». La «Tass» mercoledì sera aveva annunciato che l'armeno Pogosyan è stato nominato dal partito regione.

Nei territori occupati due morti

SHULTZ STASERA INCONTRA I PALESTINESI

TEL AVIV — Due giovani palestinesi sono stati uccisi anche ieri dall'esercito israeliano a Jenin e a Nablus, nel di un'altra giornata di incidenti in tutti i territori occupati. Sale così a 65 il numero dei palestinesi uccisi dagli israeliani dall'8 dicembre, data d'inizio della rivolta.

Frattanto il segretario di Stato Usa, George Shultz, secondo quanto hanno dichiarato fonti diplomatiche, ha invitato i capi palestinesi dei territori occupati da Israele ad incontrarsi con lui nonostante l'intenzione dell'Olp di boicottare la sua missione di pace in Medio Oriente.

Tali fonti hanno precisato che è stata compilata una lista di 15 nomi per un incontro che dovrebbe svolgersi questa sera nella zona araba di Gerusalemme. Il portavoce del consolato generale americano, David Good, ha confermato di aver spedito «un certo numero di inviti ai palestinesi di Cisgiordania e della striscia di Gaza perché incontrino Shultz, che vuole coinvolgere i palestinesi nel processo di pace». Ma non ha fornito ulteriori dettagli.

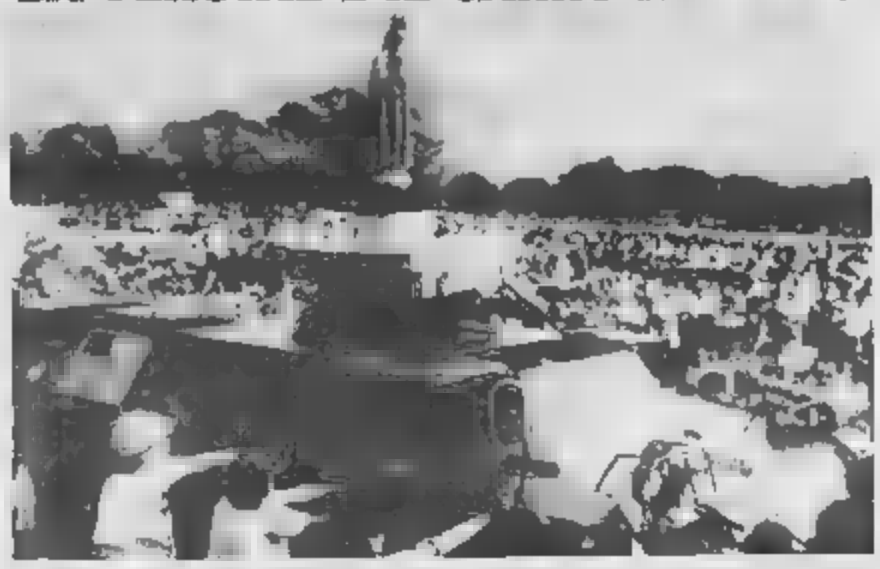
Atallah Atallah, un ex collaboratore del presidente dell'Olp, Yasser Arafat, e divenuto suo avversario, ha espresso da parte sua la disponibilità a incontrare il segretario di Stato americano. «E' una responsabilità del popolo palestinese, nonché della dirigenza palestinese ascoltare le idee e avere un dialogo serio e responsabile col il signor Shultz», ha dichiarato ieri.

«Sono più che disposto a incontrare il signor Shultz se è disposto a incontrare me», ha detto l'esponente palestinese, che venne estromesso da Al tah, organizzazione nella quale era responsabile dei vizi di informazione fino al 1986.

Ma l'attuale giro di visite del segretario di Stato americano in Medio Oriente sarebbe un tentativo destinato all'insuccesso. Lo ha affermato sera un dirigente sovietico che non ha voluto identificato. Si che chiesto che le sue affermazioni non venissero citate direttamente. Il responsabile sovietico ha detto che Mosca ha l'impressione, al termine dell'ultimo contro e il collega Sheverdnadze, che Stati Uniti cominciano ad essere dell'idea che soluzione della situazione nel Medio Oriente richieda un vasto piano di insieme.

L'esponente sovietico ha aggiunto che la mancanza di relazioni diplomatiche Urss e Israele, rotte nel 1967, non costituisce un ostacolo alla realizzazione della soluzione preconizzata da Mosca e che le relazioni diplomatiche tra i due Paesi riprenderanno il giorno dell'apertura di una conferenza internazionale Medio Oriente quale parteciperà Israele e tutte le altre interessate.

LA VERGINE E IL CARRO ARMATO



Manila. La statua della Vergine Maria sfila per le strade su un carro armato, nel secondo anniversario della fuga di Marcos. Ieri una bomba è esplosa tra la folla facendo 30 persone

UNO SPECIALE COMMISSARIATO CON SOLE POLIZIOTTE

Il nuovo ufficio ha lo scopo di mettere a loro agio le vittime di minacce, stupri o maltrattamenti

L'ESPERIMENTO PILOTA A BARCELLONA PER RACCOGLIERE DENUNCE DI DONNE

BARCELLONA — Da martedì prossimo, primo marzo, una donna maltrattata dal marito, fidanzato, dall'amante, fratello, dal padre, una donna che sia da chiunque minacciata, picchiata, stuprata, potrà si, a Barcellona, ad speciale commissariato di polizia. Non troverà tra agenti maschi in uniforme, con il cinturone, il manganello e la pistola. La riceveranno poliziotte in abiti civili. Accoglieranno la sua denuncia, l'aiuteranno, la consiglieranno, daranno corso, se sarà necessario, alle indagini sul criminale e all'eventuale arresto del colpevole.

Il nuovo ufficio istituito nella capitale catalana per iniziativa del governatore civile della città (una funzione simile a quella del Prefetto) si chiama «Servizio di attenzione alla donna» ed è un esperimento pilota in Spagna. Diretta da un commissario vi soltanto poliziotti donna, inquirenti ed agenti della polizia giudiziaria. E' da tre che nella polizia spagnola nio state ammesse le donne. Venerdì scorso, con provvedimento del Consiglio dei ministri, le donne state anche ammesse alla carriera militare e perciò alla guardia civil, i carabinieri, corpo militare, dove svolgeranno prevalentemente compiti d'indagine e informazione servizi antidroga e di repressione delle frodi fiscali.

La creazione del «Servizio di attenzione alla donna» a Barcellona, risponde ad accertate esigenze. Molto spesso, le donne maltrattate o stuprate non hanno il coraggio, per pudore o per sfiducia, di recarsi in un commissariato di polizia e raccontare ad un agente uomo quel che è loro capitato. Molto spesso poi, l'agente uomo ascolta con diffidenza e scetticismo la denuncia, consiglia lasciar perdere per il della famiglia, adotta insomma atteggiamento maschilista. Raramente poi procede ad indagini e se lo fa gli atti al giudice il quale, sovente, ha un identico to maschilista.

Questa situazione è stata drammaticamente illustrata l'11 scorso, direttrice dell'«Istituto Carlota Bustelo, dinanzi commissione per i diritti umani del Senato spagnolo. Lo scorso anno, ha detto la Bustelo, 89 donne sono state uccise in Spagna mariti, 1.200 sono in grave, 16.500 denunciato maltrattamenti, percosse, stupri. E non si tratta, a quel che risulta da indagini attendibili, che della punta dell'iceberg: appena il per cento delle donne maltrattate ha il coraggio di recarsi ad un commissariato, od una caserma della guardia civil e denunciare le violenze patite. Quello impedisce il pudore, il sacrale sentimento della famiglia, la debolezza economica. Se poi la donna, riferiamo sempre il contenuto del rapporto Bustelo al Senato, decide di procedere alla denuncia, se di non essere quasi mai ascoltata. La guardia civil, in particolare, ancora ignora se è ragionevole accettare le e se invece non sia più giusto ignorarle, ritenendo la questione relativa soltanto alla sfera privata matrimonio».

Nel 1985, 13.700 donne denunciarono Spagna aver sofferto maltrattamenti, cifra aumentò nel a 15.600, raggiungere nel 1987 la prima cifra di 16.500. E questo non perché i maltrattamenti siano aumentati, ma perché più donne che hanno il coraggio di denunciarli.

E' la prova di una situazione movimento: la donna spagnola sta lottando per liberarsi dal secolare servaggio una società marcatamente patriarcale e maschilista. Il mese scorso, il congresso ha già deciso che nei gli organi rappresentativi e direttivi, vi sia almeno un 25 per cento di donne. Al comunista che si è concluso lunedì mattina dopo giorni di drammatici dibattiti, vi è stato un vero e proprio colpo di scena. Nella prima lista, preparata dalla commissione elettorale per il comitato centrale, non figurava un solo nome femminile. La lista era bocciata dall'assemblea e nella successiva votazione a lista aperta, ben donne, il 20 per cento dei componenti, sono entrate nel massimo gano del pce.

Giovanni Perego

è la prima nel mondo ad un commissariato di sole poliziotte

Con aerei e cannoni

BOMBARDAMENTO SUDAFRICANO IN ANGOLA MORTI A CENTINAIA

NAIROBI — Aerei militari e reparti di artiglieria sudafricani hanno ucciso ieri centinaia di persone nel corso di pesanti bombardamenti nel Sud dell'Angola. Lo ha riferito il ministro della Difesa angolano: «Ci duole dover nunciare la morte di centi- cittadini, compresi bambini ed anziani che vivevano nelle -bardate-, ha confermato comunicato a radio statale angolana. L'annuncio è caduto stamane a dalla «Bbc».

La notizia trapela 24 ore dopo la convocazione al ministero degli Esteri inglese dell'ambasciatore sudafrica- a Londra, Rae Killen. funzionario inglese Lyndu Chalker ha espresso al matico la condanna del governo inglese al provvedimento adottato mercoledì Pretoria contro 17 organizzazioni anti-apartheid. «L'oppressione delle attività politiche violenta porterà l'opposizione clandestinità e favorirà quelli che credono che la sola possibilità la violenza»: ha detto Chalker a Killen. Thabo Mbeki, portavoce del «Congresso nazionale africano», che si oppone anche la lotta armata al potere bianco in Sud Africa, ha dichiarato che il provvedimento avrà il effetto di intensificare militare dell'opposizione.

CAMET
ALGOZZINI

MILLE idee... per sposo

pronte alla vendita le nuove Collezioni uomo Primavera-Estate

via Garibaldi 10bis
Torino
(011) 542518

Liste di nozze
bomboniere

Dal 1916, a Torino, le di nozze sono Pagliano: le marche più prestigiose, i servizi più giusti, gli accessori più utili, gli oggetti più introvabili altrove. E adesso Pagliano vi offre in più la possibilità di arricchire la lista di nozze in modo veramente completo, articolando la vostra scelta in TRE NEGOZI diversi: i due Casa Pagliano per le porcellane, i cristalli, le posate, tutti i complementi per la tavola e l'arredamento in genere, e Cucinevolissimamente, specializzato in "Tutto cucina-solo cucina". E per ogni lista Pagliano offre alla sposa un prestigioso dono personale: un abbonamento ai famosi corsi di cucina di "Cordon Bleu". Pagliano: evviva gli sposi!

Cucinevolissimamente
via Cernaia 38 - C. Comm. Via Lagrange 15 - 2° p.

Pagliano

Casa Pagliano
via Mazzini 25 - C. Comm. Via Lagrange 15 - 3° p.

TAPPETI C.I.T.O.
AFFARI DA MITO!

A iniziare dall'assortimento: il più completo d'Europa.
Pezzi unici ■ intere collezioni in una scelta inesauribile all'insegna della massima qualità.

Con le certezze dei prezzi puliti, equilibrati e chiaramente indicati su ognuno dei **10.000** tappeti orientali, tutti con i relativi Certificati di Origine ■ Autenticità.

Per finire alla Formula C.I.T.O. per il pagamento dilazionato, l'esclusiva **"Compri in Contanti, Paghi a Rate"**.
La magica comodità dei ■ **mesi** senza cambiali, nè interessi ■ all'esatto prezzo dei contanti.

CENTRO ■ ORIENTALI

TORINO
via Lagrange 10

MILANO
v.le Tunisia
ang. via Settala

C.I.T.O.

torino esposizioni
25 febbraio 6 marzo

biglietto unico
L. 4.000 intero - L. 2.500 ridotto
orario: feriali 15 - 23
sabato e festivi: 10 - 23
riduzioni ferroviarie 15% A/R

uno show nuovo: ✓expo vacanze

■ disposizione gratuita dei visitatori le piste ■ Palaghiaccio - Rotelliere
(noleggio pattini in salone)

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

CERCASI arredamenti cerca venditore/trice esperienza minima ingenuità vendita disegno grafismo tavoli. Tel. solo se libero 210.087 mattina.

CERCASI amodontisti di qualsiasi età per inserimento lavoro a tempo libero di ricerca esterna. Telefonare 513.900.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso teorico pratico ad inserire dati programmazione presso società richiediamo. Per informazioni lei dalle ore 12 al 567 6772

COMPRACASA nel punto di polarizzazione dei propri quadri commerciali ricerca n. 1 funzionario di acquisizione che sa appuntamenti personali svolga il proprio richiamo. Inquadramento inoltre oltre provvigioni di sicura rilevanza. Tel per appuntamento 771.1488

CONTABILE piazza contabilità esperta/o cercasi per piccola azienda Grugliasco (zona d'importante gruppo industriale) Tel. ore 15-19 al 608 198.

EDILI s.a.s. sede Torino ricerca personale per ampliamento ufficio acquisizioni. Si richiede diploma esperienza di vendita presenza auto propria. Si offre corso formazione professionale, piena motivazione, possibilità di carriera. Telefonare 512.012.

EMMALDI IMMOBILIARE RIVOLI 953.2833 cerca persona laureata o perito commerciale. Offresi buon trattamento.

IMPORTANTE istituto ricerca personali dinamici per inizio una brillante e remunerativa carriera nel settore assicurativo-finanziario. Età minima 25 anni cultura superiore Tel 832.746.

INDUSTRIA prefabricati cemento provincia Torino, cerca ingegnere esperto meccanica elettronica per allestimento gestione manutenzione macchine impianti richiedesi disponibilità trasferimento. Inviare curriculum Polimeni 315 - 10100 Torino

INGEGNERE 30-40enne cerca società di ricerca selezione quadri-dirigenti industriali in C.so Giulio Cesare 220 00152

RICERCANSI per lettura manometri collaboratori/trici volenterosi onesti possibilmente automuniti. Tel. 813.931.

SARTORIA società immobiliare di Milano ricerca, per proprio ufficio di Torino, agenti immobiliari 25-45 anni, automuniti, anche alle prime esperienze nel settore purchè fortemente motivati all'acquisizione e vendita. Corso di perfezionamento, tempo pieno, fisso, stimolante sviluppo, provvigioni. Telefonare 549 108

SOCIETA' immobiliare ricerca per ampliamento proprio organico funzionarie (minimo esperti) preferenti dal settore assicurativo. Tel. 599.183

Vendite

AZIENDA costruzione macchine di macchine cerca valido progettista. Tel. 280.282.

8 Rappresentanti

AFFERMATA società con marchio nazionale assicura per le province di Cuneo-Alessandria-Asti n. 3 venditori/trici di alta competenza tra i 25 e i 40 anni. Non è richiesta esperienza specifica nel settore. I candidati potranno operare nelle province di residenza con affiancamento costante dall'azienda. Offresi lavoro organizzato, prestigioso stipendi, alla provvigione, concorso spese e premi provvigionali. Presentarsi lunedì 22 c.m. dalle ore 9 alle ore 17 c/o Hotel Alba di Alba dal signor Ferrero

AZIENDA costruzione macchine di montaggio concessionarie mandato di rappresentanza per l'intero territorio nazionale. Telefonare 318 4012

ISTITUTO scientifico cerca funzionari fiduciario proveniente ramo assicurativo addetto/a vendite per corrispondenza. Richiedesi: cultura, presenza, attitudine al rapporto umani. Offresi: remunerazione superiore alla media commisurata alle reali capacità, previdenza di legge, indennità. Telefonare 548.661.

SOCIETA' fornitura per ufficio acquisti di cancelleria ricerca agenti con esperienza di vendita materiale anche in aziende ottimi (no elementari). Si offre la possibilità di ottimi guadagni rapportati alla propria capacità. E' indispensabile la serietà, riservazione all'altro agenti altre che l'esclusiva disponibilità. Presentarsi dalle ore 15 alle 18 a Torino, via G. Cobagno 34, Cittadella.

15 Autovetture

ACCUMETASS qualsiasi tipo di autoradiatore ipolacca. Bruno Vincenzo, via Torino 108, telefono 318 0194

AUDI 80 1.3 metallizzata grigia consegna. Auto M. & S. - Corso G. Cesare 7 - Tel. 621 3678.

AUTOCENTAURO Bmw 633 CSI 1987, metallizzata, unico proprietario vende permuta rateizza. Corso Giulio Cesare 304, tel. 208.3321

AUTOCENTAURO Peugeot 205 Gld 5 porte rosso '85 perfetta vendo permuta rateizza C. O. Cesare 304, tel 208 3321

AUTOCENTAURO Prisma turbo diesel argt. met. '85 vero affare vendo permuta rateizza C. O. Cesare 304, tel. 208 3321.

AUTOGRUP S.p.A. vende VW Golf GTI 16V bianco '87, km 17 mila 700, come nuova. Garanzia 12 mesi. Corso G. Cesare 334 tel 202.836, corso Peschiera 328 tel. 724.018.

AUTOGRUP S.p.A. vende: Uno Sting bianca 36 perfetta. Garanzia 12 mesi. Corso Giulio Cesare 334 telefono 202.836, corso Peschiera 328 tel. 724.018

AUTOGRUP S.p.A. Concessionaria Lancia, vasto assortimento usato ogni marca, garanzia meccanica 12 mesi e commerciale. Permuta, rateizzo anticipo, diluizioni fino a 42 mesi senza cambiali. Corso G. Cesare 334 tel. 202.836, corso Peschiera 328 tel. 724.018.

AUTOSPORT Torino, corso Peschiera 321, tel. 726.074 - 783.761: Ferrari 308 GTB 4 valvole, 1984, km 22.000.

AUTOSPORT Torino, corso Peschiera 321, tel. 726.074 - 783.761: Saab 9000 Aero 1988, km 22.000

AUTOSPORT Torino, corso Peschiera 321, tel. 726.074 - 783.761: Porsche Carrera 3.2 bianco tetto elettrico autoloccante, radio, antifurto, anno 1984.

AUTOSPORT Torino, corso Peschiera 321, tel. 726.074 - 783.761: 4400 Boycer rossa 1972, ruote raggi.

AUTOSPORT Torino, corso Peschiera 321, tel. 726.074 - 783.761: consegna autovetture nuove marchiate 4x4 tutte marche, vasto assortimento dell'usato.

CROMA turbo diesel 1986 climatizzata, pochi chilometri, in garanzia vendo Torino Sempol, via Pier Boggio 56.

JAGUAR 4.2 3° serie '83-'84 full optionals pochi km vendo in garanzia Fiorauto Torino, corso Turati 13, tel. 505.565.

LANCIA corso Regina 270, concessionaria Lancia Autocapanchi, oltre 200 vetture garantite vendo e acquisto la vostra occasione

LANCIA Prisma 1.6 '83 e Prisma diesel '84 ottime condizioni. Auto M. & S. - Corso G. Cesare 7 - Tel. 621 3678

MASERATI 6i, 91 luxe interno pelle garanzia data casa vendo Fiorauto Torino corso Turati 13. Tel. 505.565.

PRISMA Diesel '85 vernice metallizzata bellissima spider '86 Rivaldi concessionaria VW Audi vende tel. 719.696.

PRIVATO cerca Porsche 911 coupé Targa e 208 GTB azzurro Pozzi «4 Ruote» Telefonare 637.710

RANCIE Rover benzina '91 ass conservata 5° marcia perfetta verde Fiorauto Torino, corso Turati 13, tel. 505.565

RANGE Rover TD 90 pochi km full optionals verde in garanzia Fiorauto - Torino, corso Turati 13, tel. 505.565.

RENAULT 5 TC 1986 azzurro metallizzata full optionals in garanzia vende Torino Sempol, via Pier Boggio 56

SAAB 900 turbo 3P 1988 full optionals in garanzia verde Torino Sempol, via Pier Boggio 56

SAAB 9000 T. '87 full optionals perfetta vendo in garanzia Fiorauto Torino corso [redacted] 505.565.

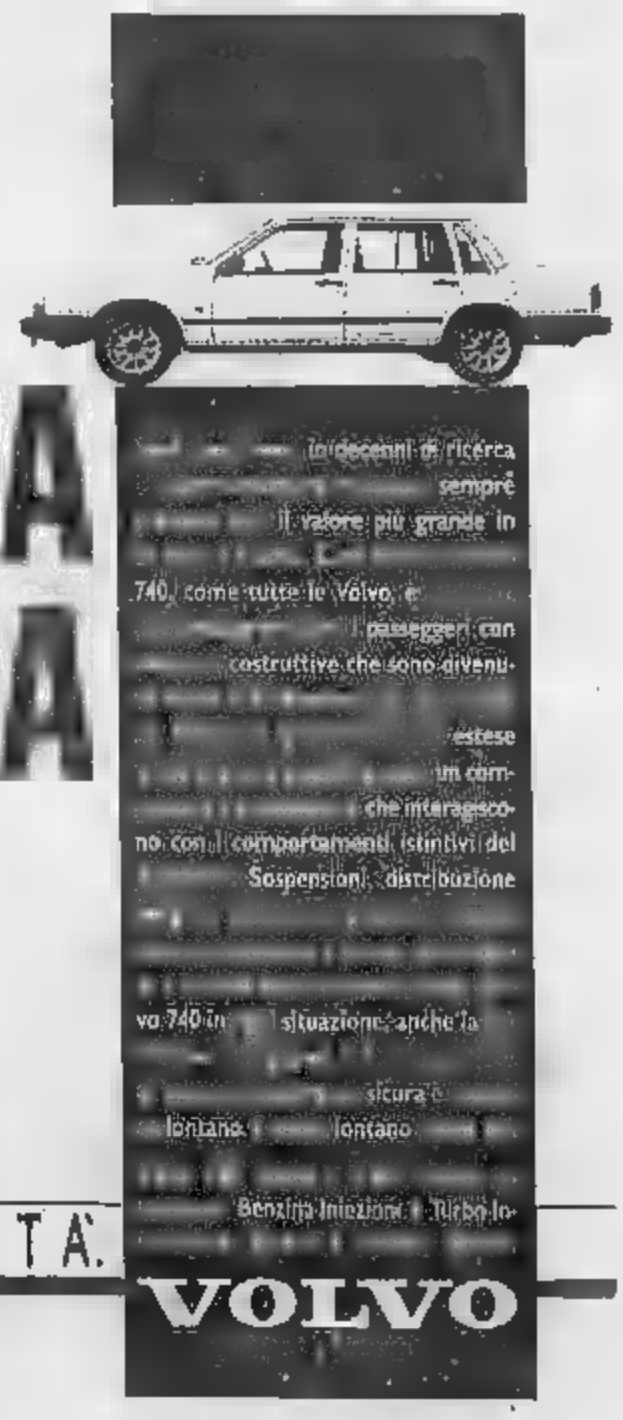
UNO turbo diesel '87 nera come nuova 25 mila km Rivaldi concessionaria VW Audi vende con garanzia tel. 719.696.

UNO turbo IE '86 molto bella metallizzata argilla Rivaldi concessionaria VW Audi vende con garanzia tel. 719.696.

VOLVO 740 GLE turbo SW '87 perfetta full optionals vende in garanzia Fiorauto Torino corso Turati 13, tel. 505 565

18V Golf '88 3 porte bianco, 5 porte grigio azzurro metallizzato tetto apribile perfette vendo in garanzia Svidoni concessionario Volkswagen Audi Porsche, Torino, corso Turati 13, tel. 319 4064

(continua)



Una speciale scuola dello sci a partire dal 1989

LA THUILE, LICEO BIANCO

E DOMENICA SI APRE LA STAGIONE DELL'ELISKI

La Thuile, distesa in un ampio bacino ai piedi del ghiacciaio del Rutor, è un caratteristico centro di villeggiatura situato sulla storica e antichissima strada del Piccolo San Bernardo, fra gli splendidi massicci del Monte Bianco e della Vanoise.

Anche se la moderna immagine di La Thuile tende a presentarla come una stazione per lo ski-total, il vecchio nucleo ha conservato intatto il suo fascino, grazie alle strade acciottolate che si inoltrano fra le case di pietra, e alla prepotente voce dell'impetuoso, quanto gelido, torrente che da sempre divide in due l'abitato. Fitti boschi, laghi e numerosi altipiani conferiscono il suo paesaggio fascino tipicamente montano, mentre il recente collegamento con gli impianti della località francese di La Rosière ha esteso il comprensorio sciabile a 140 km di piste (85 a La Thuile, 55 in territorio francese). Un unico ski-pass permette di sciare ininterrottamente su questo carosello.

Le discese dello Chaz Dura e del Belvedere sono costituite da ampi pendii soleggiati, invece sotto Les Suches si snodano in un fitto bosco. Le piste più lunghe sono quelle chiamate San Bernardo e Primavera, iniziano dalla sommità di Chaz Dura, scendono verso il passo del Piccolo San Bernardo e poi raggiungono La Thuile, attraversando il versante meridionale della valle. Dalla prossima stagione entrerà in funzione un nuovo impianto, una modernissima funivia ad agganciamento automatico che permetterà di trasportare 3000 persone all'ora, in cabine da 25 posti, da la Thuile a Les Suches.

Sempre in tema di novità, nell'autunno '89 si dovrebbe finalmente inaugurare il primo liceo italiano dello sci, concepito sul modello di quel di Stams, in Austria: Q sulla abbinerà ai normali corsi di studi delle medie superiori, allenamenti e gare di sci.

Domenica a La Thuile si apre la stagione dell'eliski; per quanti fossero interessati, la di del Rutor fornirà ogni informazione (tel. 0165 884.123). Comunque, i percorsi proposti genere tre: la discesa del Rutor versante fino Miroir, un di 2200 metri. Un pulmino porta sciatori agli impianti La Rosière e qui ritorna agevolmente a La Thuile. La gita è indicata per di buon livello e dura l'intera giornata. La tariffa, 145 mila lire, comprende elicottero, impianti, pulmino e guida.

Altri due itinerari, più brevi e più facili, sono la discesa dal monte (3050 m) e quella dal monte Crulle (3099 m); per entrambe la spesa si aggira intorno alle 125-130 mila lire. Per il sono a disposizione 14 km di piste di un certo impegno.

La recettività alberghiera conta 570 posti letto e comprende anche invernale. Per il dopo-sci sono a disposizione piscina, una pista di pattinaggio, 8 campi di squash e 2 di bocce, tutti coperti; al centro Pianibel palestra, sauna, bagno turco, giochi, biliardo e bowling.

Paola Campanta

Michaela Marzola una delle atlete azzurre ai Giochi di Calgary, in alto, accanto al titolo, le piste di La Thuile. Sotto, Stefania Belmondo premiata dopo una vittoria

«TROFEO AQUILA D'ORO» DOMENICA A PRATO NEVOSO

SCI ALPINO. Domenica è in programma a Prato Nevoso il «Trofeo Aquila d'Oro», classico appuntamento per i giovani sciatori piemontesi. A Sestriere, sempre domenica, verrà disputato il «Trofeo Cig» valido quale Campionato provinciale della Fisi, prova finale delle categorie Cuccioli e Baby: le gare di slalom gigante si svolgeranno sulle piste Standard e Kandahar dell'Alpette. Ad Artesina, invece, prenderà il via una gara di slalom gigante valida per il «Trofeo Interregionale» della Fie, vedrà in pista i più forti atleti piemontesi e liguri circuito di sci alpino organizzato Federazione Italiana Sportdinverno. (p. f. m)

FONDO. Domenica, oltre alle gare di Pesio, il calendario fondo pi prevede numerose altre manifestazioni. Infatti si correrà a Sampeyre (Trofeo M. Meineri, gara promozionale a tecnica libera riservata alla categoria juvenes e criterium nazionale per veterani; organizza la Libertas Cuneo); Riva Valdobbia (2° Criterium Farinetti, prova nazionale niores a tecnica libera; org. Sci Club Alagna), Ceresole Reale (gara zonale di qualificazione per seniores e giovani, promozionale per juvenes, tutte a tecnica libera; org. Sci Club Levanna) e Claviere («8 ore di Claviere-Monginevro», promozionale a tecnica libera aperta a tutte le categorie maschili e femminili. (m. zan.)

SENZA LA PRIMADONNA BELMONDO

IL FONDO TRICOLORE A CHIUSA PESIO?

Belmondo o non Belmondo? Questo è il dilemma. La nuova primadonna fondo sarà in grado riuscirà a tempo da Calgary per disputare i campionati italiani Juniores, oppure no? E se non dovesse prendere il via, che avrebbero queste gare tricolori senza lei? Dubbi a parte, Chiusa la prima vittoria gli l'ho ottenuta: quello di riuscire a mettere a punto la macchina organizzativa anche in mancanza di neve. Basti pensare che sabato scorso oltre 3 km 6 del tracciato erano completamente privi di neve, al punto che stata presa seria considerazione la possibilità di trasportare altrove le gare tricolori, addirittura in Valle Stura, sulle piste dei Bagni di Vinadio. i dirigenti dello Sci Club Valle Pesio, il presidente Dalziano Jeannot in testa, a voler escludere questa eventualità, a volersi impegnare in prima persona onde ricostruire artificialmente l'intero anello di gara. E' iniziata così una spola tra i campi di e monte ed i prati intorno alla frazione San Bartolomeo, dove si trova il Fondo Marguereis e la pista omologata per le competizioni nazionali.

Da sabato a martedì una ventina di uomini, attrezzati con e trattori, hanno trasportato metri cubi neve e già mercoledì mattina tutti i cinque chilometri dell'anello erano ricoperti da uno più che sufficiente a garantire il regolare svolgimento delle tricolori.

Ieri sono arrivate le prime squadre regionali per prendere visione della pista. Questa mattina si sono svolte le «prove ufficiali» per rubare un termine all'automobilismo). Domani verranno disputate le gara passo alternato: la 5 km femminile e la 10 km maschile. Il programma si esaurirà domenica con le prove a passo pattinato: la 15 km femminile e la maschile. Allieteranno le manifestazioni nei zionali della valle e delle 1° Big. Allievi della Guardia di Finanza di Mondovì e della Brigata Alpina Taurinense.

questa Belmondo, ci sarà ci E' questo il dubbio che rimane sciogliere. «Stiamo intesi con i tecnici della *Nazionale che avrebbero inoltre rientrare Stefania in tempo per disputare le gare tricolori*» afferma il responsabile del fondo in seno al Comitato Alpi Occidentali, Italo Giubergia. Le cose però a Calgary hanno preso una piega che nessuno avrebbe potuto immaginare: ad una vera e propria epidemia di influenza che ha messo fuori combattimento numerose atlete si aggiungano l'infortunio occorso a Bice Vanzetta (gamba rotta) e le prestazioni non proprio entusiasmanti fornite da alcune delle «big» (o sedicenti tali), ed ecco più che gi l'eventualità di vedere la bionda Stefania schierata suo malgrado anche nell'ultima prova olimpica di fondo in programma per le donne: la 30 km.

Senza la Belmondo, la lotta per la conquista delle medaglie sarà più aperta che mai, come si preannuncia aperta la lotta in campo maschile: Maurio, Godioz, Fauner e soci partono con eguali chances di vittoria.

Marco Sannazzaro

Le notizie utili

STAZIONI INVERNALI LA THUILE

LA THUILE - 1441 m di quota; 30 km da Aosta, 152 da Torino, 221 da Milano.

PISTE E IMPIANTI. Per lo sci alpino 14 impianti di risalita servono 68 km di piste. Tariffe: skipass giornaliero 28 mila lire in alta stagione (25 mila bassa); settimanale lire in alta, 111 mila lire in bassa stagione. Per il fondo: tre anelli attrezzati lunghi 1-3-5 km con dislivelli modesti e facili e uno più impegnativo lungo 8 km.

SCUOLA DI SCI. Lezioni collettive (2 ore e mezza per 6 gg.) 80-85 mila lire; lezioni individuali 20-24 mila all'ora.

SETTIMANE BIANCHE. In un albergo a quattro stelle dalle 540 alle 700 mila lire, in uno a una stella dalle 320 alle 370 mila lire.

INFORMAZIONI. Azienda autonoma di Soggiorno tel. 0165 884.170, Scuola di Sci Rutor tel. 0165 884.122.

«Paraski», sport per chi ha il cuore saldo

VOLARE (CON UN PARACADUTE) DOVE OSANO LE AQUILE

Versione invernale del parapendio — via di mezzo tra paracadute e deltaplano — il «paraski» agli sciatori in ricerca di nuove emozioni di librarsi in aria anziché scivolare dolcemente sulle piste: bastano una grande vela, alcuni tiranti, una sorta di timone — che consenta di seguire una ben precisa rotta — ed un paio sci.

Con il vento giusto si può tranquillamente osare, dicono gli esperti.

La tecnica ricerca del terreno, la partenza, il volo, il ritorno) non sembra presen insormontabili: scelto il pendio adatto, si indossa l'imbragatura collegata al paracadute «direzionale», si srotola fuselo funi per decina di metri, e ci si lascia andare, trasportati vento.

Con la barra di comando ed i tiranti si può manovrare il paracadute nella direzione voluta; la permanenza più o meno lunga in cielo dipenderà dall'abilità.

Volendo si può anche risalire pendii molto lunghi e ripidi, quasi trainati da un «ecologico» skilift: poi, una volta presa confidenza con l'attrezzo, sarà possibile affrontare venti sempre più tesi, pendii più scoscesi, cimentarsi sulle quali impegnarsi nei primi salti.

L'idea di sfruttare la dal vento per muoversi sugli sci è nata una decina di anni ed ad appassionanti di montagna, Dieter Strasdilla: con il fratello (ingegnere aerodinamico dapprima ha applicato il paracadute una bicicletta, poi, i risultati ha pensato di trasferire il medesimo concetto sulla neve.

Con il «paraski» i due fratelli — ideatori e collaudatori allo tempo — hanno compiuto imprese di notevole difficoltà, conquista di alcuni pendii Marmolada e della Grande Motte alla ata della Mer de .

Oltre alla conoscenza del vento, il «paraski» richiede buona tecnica sciistica: tutta l'attenzione tratta sull'attrezzo, gambe e sci sapersi muovere in maniera autonoma.

Per l'utilizzo a disposizione corsi di apprendimento: ci si può rivolgere alla Federazione nazionale oppure alla «Parfa» di Bergamo (telefonando al 210356).

Pier Luigi Grifa

Un rifugio-ristoro

FRAGOLINO

L'ultimo nato fra i rifugi-ristori sulle piste del Breuil è il Bar Cretaz, un'antica baita alpina interamente ristrutturata, adagiata dolcemente di un piccolo, quanto splendido e panoramico pianoro, lungo la pista n. 2 (quella, per intenderci, che porta al campetto). Ovviamente il rifugio è raggiungibile con gli sci, ma anche a piedi, tanto in estate che in inverno, trovandosi a dieci minuti dal paese.

Il rifugio Cretaz è gestito da Elena Careggio, una ragazza di Aosta, ex maestra ed ex «cittadina» che, circa due anni fa, decise di porre fine al degrado a cui andava incontro questa vecchia proprietà di famiglia, riformando quello che un tempo era un ricovero per le mucche, in un caratteristico ristorante. Anche l'arredamento è rustico, soffitto con travi a vista, grande in ceramica, panche in legno, pavimento di pietra. Davanti al locale è stato ricavato un solarium che si affaccia sul paese e, a Nord, è «protetto» dalla figura possente del Cervino. Luciano, ex atleta di bob da sempre appassionato di cucina, è lo chef. Difficile dire se sia più piacevole la loro compagnia o il menù. Oltre alle crêpes alla valdo la zuppa della baita (con brodo, fontina, crostini pasanti nel burro), la polenta (ricca di b e fontina), le vere specialità della casa sono due: la bistecca dello chef ed il fragolino. La prima è una ecitata di vitello cucinata con funghi e fontina, guarnita con pepe abbondante. Il fragolino invece è un cocktail la cui ricetta è top secret ma che, a giudicare dal sapore, contiene vodka e, naturalmente, sciroppo di fragole. Il locale è aperto dalle 9 alle 17, si pratica anche la sera. I prezzi: piatto-unico con bevanda circa mila lire; prezzo completo fra 15 e 20 mila lire.

p. c.

FUORIPISTA

Valichi principali di Piemonte e Valle d'Aosta	Stazioni sciistiche principali	Altezza media neve a 2000 m min.	max.	Caratteristiche strato superficiale sopra i 2000 m	Pericolo	Tipo di valanga probabile
Ellero - Sturn - Vermenagna	Prato Nevoso - S. Grisè - Artesina - Limone P. - Argentera - Chiusa P.	80	110	asciutto a di coesione crosta portante	1	a coesione di
Grana - Varaita - Maira - Po - Pellice	Acceglio - Pontechianale - Crissolo - T. Pellice		45	umido o bagnato in le metamorfizzato	3	di neve di superficie
Germanasca - Chisone - Susa	Prali - Pragelato - ro - Cesana - Cla - S. Sicario - Bardonecchia	85	105	asciutto a debole coesione friabile su crosta di fusione	4	su superficie
Vù - Ala - Grosoarello - Locana - Soana	Usseglio - Ala - Forno - Locana - Ceresole - Pianprato	50	100	asciutto a elevata coesione	4	a debole coesione perficie
Dondena - Cogne - Valsavarenche	Champercher - Cogne - Pontvalsavarenche	40	60	umido o bagnato a elevata coesione	3	di neve di superficie
La Thuile - Veny - Ferret	La Thuile - Courmayeur	150	270	asciutto a elevata coesione portante	5	di neve di superficie
Aosta - Veltournanche - Grassoney - Ayas	- Cervinia - Grassoney - Champoluc	70	140	asciutto a elevata coesione	4	a debole coesione perficie
Sesia e Biellese	Mera - Alagna - Oropa - Piemonte	35	130	asciutto e elevata coesione su crosta portante	4	instreni superficie
Formazza - Ossola - Anzasca	Antrona - Varzo - Domobianca - Macugnaga	60	140	asciutto crosta di fusione	3	di neve di fondo e di perficie

Legenda per scala internazionale di rischio di		
	1 Minimo	Rischio molto debole. Non bisogna però sottovalutare le più elementari misure di sicurezza
	2 Debole	Localizzato per distacchi naturali o/o accidentali
	3 Accidentale	Rischio marcato e localizzato per rotture accidentali provocate
	4	Forte per instabilità generalizzata
	5 Naturale moderato	Il rischio accide va forte a
	6 Naturale forte	Molto naturali sicuri
	7 Situazione valanghiva	Forte instabilità. Numerose valanghe
	8 Situazione valanghiva eccezionale	Numerose valanghe grosse eccezionali

L'assenza di precipitazioni nevose e temperature minime variabili intorno al meno 5°/meno 10° cent. alle quote di 2000 mt, hanno caratterizzato l'ultimo fine settimana su tutto l'arco alpino ligure-piemontese.

Sotto il punto di vista meteorologico la depressione in movimento dal Baltico ai Balcani ha interessato più direttamente con precipitazioni anche nevose le regioni orientali ed adriatiche. La nostra regione risente marginalmente di un flusso correnti piuttosto fredde di origine polare. Nonostante la presenza di temperature basse notturne, il modesto rialzo termico diurno ha favorito l'azione di metamorfismo di fusione, determinando la riduzione del manto nevoso su tutti i versanti esposti a Sud. Creste e canali si presentano completamente erosi e spelati anche per il contributo dell'azione dei venti.

Sui versanti esposti a Nord, in particolare nelle valli delle provincie di Torino, Aosta e Novara, il manto nevoso si presenta con zone di accumulo ad lastre e localizzate di notevole spessore, mentre cornici di particolare consistenza sono presenti sulle creste delle displuviali.

Negli strati più interni di questi accumuli permane un'instabilità latente molto accentuata per la presenza di quei particolari tipi di cristalli a calice a coesione e resistenza, già segnalati più volte.

Pur essendoci à di neve, il rischio di provocare valanghe di lastroni su ripidi avvallamenti, canali e zone sottovento esposte a Nord a quote superiori 2500 mt, è ancora ben evidenziato. Il rischio di caduta di valanghe spontanee è molto e localizzato mentre è quasi nullo sotto i 2000 mt e sulle Alpi Marittime.

A coloro che, nonostante la poca neve presente, volessero praticare lo sci fuori dalle aree controllate, si consiglia di valutare attentamente le condizioni sopradescritte e di evitare le discese lungo canali e ripidi avvallamenti sotto vento.

Giorgio Minatti

Golf GT Special. Chiamala, se vuoi, emozione.

La Golf è un mito molto speciale: un mito che si rinnova, ma sempre capace di stupire. Oggi per gli appassionati e per chi ama l'eccezionale, arriva la Golf GT Special. L'elevata potenza dei motori 1800 iniezione e 1600 Turbo Diesel; un'attenta cura ai particolari, come le ruote in lega, la predisposizione radiostereo; un'eleganza aggressiva, nei colori e nelle luci posteriori parzialmente protette da uno schermo fumé. Questo ed altro fa della Golf GT Special un'automobile molto, molto speciale. Sempre più Golf, sempre più emozionante.

Versione	Cil. cmc	Pot. CV	Velocità max Km/h	Consumi lt.
1600 GTD	1588	70	160	4,2
1800 GTI	1781	112	191	5,9
1800 GTI 16V	1781	139		6,1

1.036 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedete negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

Volkswagen c'è

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO in Torino da privato alloggio di mq 130-250 e villa prima cintura pagamento contanti. Tel. 771 0804.

ASSISTIAMO libero anche da ristrutturare zona 2 camere cucina e servizi assicuro solido affare. Tel. 650 4289.

ASSISTIAMO alloggio medio grande in Torino. Pagamento immediato. Telefonare 599 667.

ASSISTIAMO alloggio libero anche zona Parco Stadio Crocetta S. Paolo Perella pagamo contanti. Tel. 890 219.

ACQUISTASI libero camere medio basso pagamento immediato in contanti. Tel. 897 834

ACQUISTASI libero sola 2 camere uscite possibilmente 2 bagni pagamento in contanti. Tel 800 4090

ACQUISTASI solo di ampia metratura camera tinello cucinino decoroso. Tel 535 722 negozio, tel 619 7800 pasti.

ACQUISTO anche camera, tinello, bagno, terrno, zona signorile. Telefonare 573 0178.

ACQUISTO in corsi libero camere tinello cucinino con abitazione possibilmente zona S. Rita. Tel. 847 834.

ACQUISTO privatamente alloggio da 110 a 150 mq zona e casa signorile pagamento contanti Tel 698 1134

ACQUISTO solo se ampia 3-4 camere cucina servizi libero con pagamento in contanti. Tel. 447 5401

ALLOGGIO signorile o villa acquisto Torino o prossima cintura massimo rispetto compensi Tel 539 316

AVVOCATO acquista alloggio libero in Torino 3-4 camere servizi anche da ristrutturare. Tel. 541.789 ufficio.

CABETTA o villetta Torino o prima cintura libera personale acquisto massimo L. 150 milioni pronto. Tel 537.806

CENTRALE o zona Sud acquistasi casetta soggiorno cucinetta bagno libero entro luglio Tel 532 408.

CHIRARDO cerca urgentemente alloggio 3-4 camere cucina servizi in Torino Telefonare 852 1528.

CONSEGUENDI

533.322 per conto clienti acquisto contanti: tetto in blocco, alloggi liberi e occupati subito.

MARE zona pagamento contanti villa o appartamento mq 200 preferibile strada Alpignano-Borgaro-Tabaccini. Tel 533.138

MEDICO chirurgo acquista in Torino 3/4 camere servizi in zona decorosa ottimo pagamento garantito Tel 255.335.

PENSIONATI acquistano camere tinello bagno semplice con pagamento in Torino pagamento veloce. Tel 530 181.

PICCOLO alloggio acquisto esclusivamente zona centro anche da ristrutt. Tel 881 114

PRIVATAMENTE cerco appartamento o casetta 2-3 camere cucina servizi in Torino o prima cintura Tel 856 9348.

VILLA signorile precollina o residenziale Torino libera acquisto industriale per contanti Tel 837.836.

19 Vendita alloggi

A.A. CASACASE 512.916 libero S. Salvario salone 2 camere cucina ingresso servizi mq 130 L. 112 milioni e box.

A.A. CASACASE 512.916 libero corso Montegrappa signorile soggiorno camera cucinetta servizi L. 73 milioni

A.A. CASACASE 512.916 Crocetta prossimi c. Duca in stabile d epoca alloggi 3-4 camere da mq 90 a L. 58 milioni.

A.A. CASACASE 512.916 libero S. Mauro casetta indipendente mq 150 abitabili terreno privato mq 600 L. 133 milioni.

A.A. CASACASE 512.916 libero piazza Statuto ristrutturato 3 camere cucina 2 servizi ingresso mq 100 L. 80 milioni

A.A. CASACASE 512.916 libero corso Francia recente stupe camere tinello cucinetta servizi mq 60 più 30 mq terrazzo.

A.A. CORSO Giulio Cesare corso Brescia libero 1-2-3 camere cucina servizi box e negozi. Impresa vende fra 3% Tel. 561.2137 - 634.408.

A. GT Turin soggiorno 3 camere cucina due servizi in casa d epoca. Madesi, telefono 839.7472.

A. EUROCASE 8 TORINO 545.543 libero c. Regina Margherita (Tamperi) camere tinello servizi ascensore. Disponi.

A. STUDIO IMMOBILE 508 088 adiacente corso Matteotti (via Vittorio Amedeo) in stabile d'epoca signorile luminoso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni.

A scherzo 2 eleganti vani contigui con giardino privato salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda biscamera garage. Villarbasse vendo 54 532.000.

ADATTO studio abitazione libero 3 camere cucina bagno Madonna di Campagna (via Stradella) vendo 54 532.060

ADIACENTE corso Montecucco libero camere tinello cucinino bagno libero mattino L. 34 milioni trattive. Tel 740.489.

ADIACENTE corso Peschiera ventilato 1 camere cucina servizi ristrutturato risanamento momento. Tel. 831.081.

ADIACENTE piazza Castello palazzo 700, piazza Savoia 4, eccezionale ricevimento salonone 3 camere cucina ingresso 2 bagni, ampio negozio soppalcato collegato con scalone interno e sopragarage locale di 7 camere, chiamarsi unico e raro nell'unico. Unico in loco

ADIACENTE piazza Castello libero subito mq 70 camera cucina ingresso bagno vero affare. Tel. 887.834

ADIACENTE via Genova (Lingotto) libero ampio 2 camere cucina bagno ristrutturato, anche Sagrin 448.453 - 647.8277.

ADIACENTE via Garibaldi mansarda libera ristrutturata monolocale con cucinino arredato e bagno. Tel. 887.834.

ADIACENTE via P. Micca libero ristrutturato: bel studio camera con spogliatoio bagno. Telefonare 887.834

AFFARE zona Campus via Pragelato 78 stabile stabile 2-3 camere tinello box auto occupati. Vaer tel 747 729

ALLOGGI nuovi zona La Marca direttamente alluminio privato 3-4 vani 3 vetri facilitazioni al Perlico 835 5539

ALLOGGI nuovi pronti a Rivoli, ampie 3 camere cucina ristrutturati con 50% mutuo via Vegini angolo via Vetta Settimo Torinese visita anche sabato. 818 549.977

ATTICO corso Quirino Ferraris casa prestigiosa 450 mq box 4 auto giardino panorama 200 mq. Tel. 887.9532.

ATTICO Crocetta libero salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo 60 mq L. 360 milioni permuta Elam 447.1236.

ATTICO libero camere tinello cucinino bagni terrazza zona corso G. Cesare L. 48 milioni. Cittadella 519.280.

AVETTA vende libero via Ormea alloggio di 3 camere cucina bagno. Telefonare 532 187 - 532.558.

AVETTA vende via Genova mini attico occupato 50 mq composto da camera tinello cucinino bagno. Tel. 532.182

AVETTA vende via Vit Cornuti alloggio di 50 mq camera cucina bagno. Tel 532.182 - 532 558

AVETTA vende o permuta alloggio libero arredato di salone camera e cucina 100 mq. Tel. 532.182 - 532.558

AVETTA vende Rivoli alloggio di salone 2 camere cucina doppi servizi a posto macchina. Tel. 537.182 - 532.558.

BART 011 966.8103 vende libero prima cintura Torino Sud 4 camere cucina cucinino cantina garage mutuo contano a anche lungo fino 15 anni.

BART 011 966.8103 vende Carignano alloggi nuova costruzione. tel 24L Sabato domenica mostra funzionante in loco ore 10-13 / 15-18 Minimo contanti, mutuo fondiario 15 anni

BRUNO vicinis in ottime condizioni 2 camere salone cucina servizi ristrutturato tenuto mq 700. Occasione 561.2710.

CABALLASCA libero via Barbera casetta cucina servizi L. 14 milioni anticipo 25% ampie dilazioni Tel. 531.008

CABALLASCA libero adiacente piazza Vittorio soggiorno camere cucinino bagno, L. 30 milioni trattabili. Tel. 531.008.

CABALLASCA libero via Po mansardato 2 camere cucina servizi L. 23 milioni ristrutturato abitabile Tel. 531.316

CAMMERCATO 380.505 Mirafiori Sud vendesi casa alloggi liberi e occupati 3 camere cucina e camera tinello cucinino bagno.

CAMMERCATO 380.505 via Monginevro recente doppi ingressi 4 camere tinello cucinino 2 servizi. Permuta e mutuo

CAMMERCATO 390.505 privati Lanzone Dora alloggio composto da ingresso camera tinello cucinino bagno. Mutuo 75%.

CAMMERCATO 390.505 Parella ottimo ingresso camera cucina bagno cantina anche uso ufficio. Dilazioni e mutuo

CAMMERCATO 6544 libero via Goldoni ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina. Possibilità mutuo.

CAMMERCATO 856.479 via Foligno Lucento ottima ingresso 3 camere tinello cucinino bagno, ampie dilazioni.

CAMMERCATO 856.479 via Don Bosco (ex Donato) ottimo ingresso camere cucina bagno L. 23 milioni (dilazionabili).

CAMMERCATO 856.479 privati piazza Statuto doppi ingressi salone 3 camere grande cucinino bagno mutuo.

CAMMERCATO 853.4491 vicino Caserme ottima villetta indipendente su 2 piani libera subito 1000 mq box L. 198 milioni.

CAMMERCATO 853.4491 libero Valdocco vendesi parte indipendente su 2 piani lot. 150 mq L. 28 milioni Visitoni.

CAMMERCATO 863.4491 libero Vospedale 3 camere arredo tinello cucinino bagno ristrutturato termo autonomo mutuo.

CAMMERCATO 648.344 libero privati ottimo ingresso 3 camere cucina bagno ascensore mq 95, numero abitativo mutuo 75%.

CAMMERCATO 648.344 libero privati corso Vercelli case '70 salone 4 camere 2 bagni 2 ingressi mutuo 75% a dilazioni.

COMPRACASA A 746.895 libero via Stradella (Borgo Vittoria) 3 camere cucina bagno ristrutturato mutuo 75% permuta.

COMPRACASA B 833.648 libero via Fabro (Aurora) ottimi 2 camere cucina bagno L. 30 milioni più comode rate

COMPRACASA D 838.320 libero v. Monginevro (p. Milano) luminoso camere cucina bagno ottimo prezzo mutuo 1° casa.

CONSULENDILE 533.323 libero piazza Vittorio Veneto camere cucina servizio esterno a camera matrimoniale collegata cascina interna L. 25 milioni.

CORSO Belgio libero ingresso 2 camere cucina bagno condizionato ristrutturato facilitazioni 'Il Perlico 835.544

CORSO Ferrara piano alto no ascensore ampio ingresso camere tinello cucinino bagno Casamercato 732.558

CORSO Massimo d'Azeglio adiacente libero soggiorno 2 camere cucina servizi terrno ascensore box. Elam 445.480

FIRMATRA corso Vittorio libero subito completamente ristrutturato adatto ufficio e abitazione ampia signorile con panoramica esclusiva. Tel. 887.0021.

EDICOASA

A 504.263 - 201.926 Mercatini alloggi nuovi consegna aprile soggiorno 2 camere cucina 2 camere 2 servizi L. 118 mutuo 15%.

EDICOASA II 504.263 via Varisi libero signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi piano 3° L. 170 milioni.

EDICOASA 504.263 zona Aeronautica libero ampio camere tinello cucinino servizi Vigonese cantina L. 48 milioni.

EDICOASA 504.263 Cascine Vica corso Francia libero ottimo soggiorno camere tinello cucinino servizio ingresso.

EDICOASA 508.434 Michelino occupato recente camere tinello cucinino servizi ingresso camera L. 33 milioni

EDICOASA 508.408 via Artisti libero camere tinello cucinino ingresso 4° piano servizi ascensore L. 28 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella: camere cucina bagno mq 80, L. 38 milioni dilazionabili

FIRMATRA corso Vittorio libero 160 mq parzialmente ristrutturato adatto ufficio e abitazione ampia signorile con panoramica esclusiva. Tel. 887.0021.

GENERALE IMMOBILIARE 668.2034 - 668.0752 libero c. Trieste recente: 2 camere cucina 2 servizi L. 118 mutuo 15%.

GENERALE IMMOBILIARE 668.2034 668.0752 libero Nichelino recente ingresso camere tinello cucinino bagno

GENERALE IMMOBILIARE 668.2034 668.0752 libero Moncalieri villetta con giardino di 2 camere salone bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 668.2034 - 668.0752 libero corso Francia ascensore ingresso camere cucina bagno altre.

GENERALE IMMOBILIARE 668.2034 - 668.0752 libero via Della Rocca da mettere ingresso camere cucina bagno

GENERALE via Duilio Peri libero ingresso panoramico, soggiorno 2 camere tinello servizi, L. 157 milioni. Tel. 505 917.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero via Genova: camere cucina bagno separato L. 47 milioni Tel 582.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero S. Donato: 3 camere cucina servizi. Ulteriori dettagli. Telefonare 582.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero inizio Crocetta: salone camere cucina servizi terrazzo. Tel 581.752.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero corso Tassoni ascensore ingresso 2 camere cucina bagno. Nichelino ascensore 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Vittoria recentissimo salone 2 camere cucina abitabili servizi box parco giochi.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero inizio corso Tassoni ampio ingresso camere tinello cucinino servizi terrazzo.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero prossimo corso San Maurizio recentissimi saloni 3 camere cucina doppi servizi box mutuo permuta. Tel. 505.901

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero prossimo via Valperga 2 camere cucina servizi mutuo Tel 505.901

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Borgo Vittoria camere tinello cucinino servizi mutuo Tel. 505 901.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Madonna dei Monti camere tinello cucinino servizi mutuo Tel 505.901

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Belgrano 2 camere cucina servizi L. 25 milioni Tel. 505 901

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero La Loggia recente (ristrutturato) 2 camere cucina bagno mutuo Tel 505.901.

LA CASERA casetta di salone 3 camere cucina doppi servizi terreno camere box giardino Tel. 068 1935 Elam

LIBERO via Duchino 75-79 palazzo elegante disponibili alloggi 2-3-5 camere cucine, ampi, luminosi, box auto Telefonare 537.4956.

LIBERO via Ozegna 21 elegante casa recente libero cucinino a 3 camere cucina 2 bagni vero affare. Tel 537.6056.

LIBERO A corso Trieste (Madonna) camere tinello cucinino bagno come recente L. 22 milioni mutuo TC 473 0664.

LIBERO A corso S. Maurizio salone 3 camere cucina bagno mq 120 da ristrutturare mutuo permesso TC 473 0664.

LIBERO A corso Francia mq 85 luminoso panoramico 2° camere tinello cucinino bagno posto 2°. Tel. 887.834

LIBERO A corso Agnelli (Stadio) 3 camere cucina bagno mq 100 casa decorosa L. 28 milioni a mutuo. TC 473.0664.

LIBERO A corso Racconigi (S. Paolo) camere tinello cucinino bagno abitabile L. 30 milioni a mutuo. TC 473.0664.

LIBERO A Madonna Campagna via Carpaglia camere cucina ingresso bagno mq 45 L. 14 milioni mutuo TCDUE 857.858.

LIBERO A corso Duperdussi Maria Vittoria alloggio di mq 140 da ristrutturare Telefonare 887.834

LIBERO A via Villarpo (Madonna Campagna) camere tinello cucinino bagno casa nuova L. 16 milioni mutuo. TC 473 0664.

LIBERO A via Cibrario mq 170 di 6 camere e servizi da ristrutturare 2° grande prezzo adeguato Tel. 887.834

(continua)

FRATELLI BERGALLO

DAL 1915 — DAL 1915

CASA E ARREDAMENTI

UNICA SEDE

2022523

DA LETTO

MOBILI DIVANI

IDEA CASA: VENITE A GIUDICARE I NOSTRI MODELLI BREVETTATI

CASAMERCATO 505.505 corso Potenza libero in stabile di 25 anni ampio ingresso 2 camere tinello servizi.

CASAMERCATO 505.505 Parella privati piazza Chivasi libero spazioso 2 camere cucina bagno mq 78 milioni 75%.

CASAMERCATO 505.505 Parella via Pesaro-Orvieto ottimo ingresso camera cucina bagno L. 30 milioni.

CASAMERCATO 65.44 libero corso Trieste comodo da ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Dilazioni

CASAMERCATO 65.44 libero via Duchessa ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Possibilità mutui

CASAMERCATO 65.44 libero v. L. da Vinci monocamera angolo cottura bagno posto auto manutenzione. Facilitazioni.

CASAMERCATO 6544 libero via Chivasso ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Facilitazioni. Facilitazioni.

CASAMERCATO 6544 libero via Quittengo piano alto ingresso 4 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina box auto

CASAMERCATO 6544 libero via Goldoni Ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina. Possibilità mutuo.

CASAMERCATO 856.479 via Foligno Lucento ottima ingresso 3 camere tinello cucinino bagno, ampie dilazioni.

CASAMERCATO 856.479 via Don Bosco (ex Donato) ottimo ingresso camere cucina bagno L. 23 milioni (dilazionabili).

CASAMERCATO 856.479 privati piazza Statuto doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi ingressi bagno mutuo.

CASAMERCATO 853.4491 libero Caserme ottima villetta indipendente su 2 piani libera subito 1000 mq box L. 198 milioni.

CASAMERCATO 853.4491 libero Valdocco vendesi parte indipendente su 2 piani lot. 150 mq L. 28 milioni Visitoni.

CASAMERCATO 863.4491 libero Vospedale 3 camere arredo tinello cucinino bagno ristrutturato termo autonomo mutuo.

CASAMERCATO 648.344 libero privati ottimo ingresso 3 camere cucina bagno ascensore mq 95, numero abitativo mutuo 75%.

CASAMERCATO 648.344 libero privati corso Vercelli case '70 salone 4 camere 2 bagni 2 ingressi mutuo 75% a dilazioni.

JUVE DEGNA DELL'EUROPA PAROLA DI BRIO

Lo stopper bianconero punta all un posto in Coppa Uefa: «Per rimanere in campo internazionale non dovremo però commettere più errori. Capisco le provocazioni di Boniek; all'andata ha sbagliato un rigore ■ non ha ancora digerito l'episodio. All'Olimpico si assisterà ad una partita molto delicata»

Due «olimpici» della Juve: lo alto Brio, sotto Bonetti

«Con l'influenza quest'anno non si scherza. L'epidemia non ha risparmiato nessuno, compresi i calciatori». Sergio Brio si guarda intorno, si soffia il naso quasi di nascosto. Respira, ancora a tutta. «Adesso va meglio; m'è rimasto soltanto un po' di raffreddore».

Doveva affrontare la nazionale olimpica portoghese, ma non ce l'ha fatta.

«Forse è stato meglio così, domenica ci attende una partita che vale una fetta d'Europa. Un match delicato, visto che l'Uefa è ancora alla nostra portata non dobbiamo commettere altri errori. L'Olimpico anche senza di noi si è comportato bene».

Ieri Brio si è allenato regolarmente con i compagni di squadra e domenica dovrebbe indossare la maglia di titolare. Non ci dovrebbero essere problemi neppure a riguardo della marcatura. Marchesi gli affiderà Rudy Voeller, che lo stopper bianconero già marcò nella partita di andata.

Al Comunale i bianconeri s'imposero per 1-0; ma alla Roma quella sconfitta brucia ancor oggi. Soprattutto a Zibi Boniek, che fallì il calcio di rigore che avrebbe consentito ai giallorossi di pareggiare. Il polacco ha lanciato la sfida. Questa volta Boniek è deciso a finire nella tabella dei marcatori.

«Certo Zibi ogni volta che affronta la Juventus ci mette più impegno del solito. E' così per ogni ex, ma per lui il discorso vale in modo particolare. E' risaputo che con la Juve tutti ambiscono a segnare. Boniek ovviamente non fa eccezione. E poi quel rigore sbagliato non dev'essergli proprio andato giù».

E questo Voeller che invece non è riuscito a ingranare del tutto?

«Ha avuto dei problemi fisici che lo hanno condizionato parecchio nella prima parte della stagione. Certo il tedesco non ha bisogno di presentazioni. Prima o poi dimostrerà pienamente il proprio valore. Per un difensore è importante saper affrontare con serenità ogni avversario. In questo campionato non esistono squadre materasso. E gli attaccanti sono tutti temibili, anche quelli come Voeller, che non hanno fatto grandi cose potrebbero esplodere da un momento all'altro».

La tradizione all'Olimpico in queste ultime stagioni è stata quasi sempre avversa ai bianconeri. In particolare negli ultimi due anni. C'è qualcuno che maliziosamente l'ha battezzato il biennio «chiamate Roma 3-0 3-0». Due sconfitte consecutive per 3 reti a 0 non sono risultati che possono passare inosservati. I tifosi se ne ricordano, eccome. Ma cos'è che soffrite maggiormente di questi giallorossi?

«Nulla in particolare. Ogni partita ha una sua storia. Due sconfitte consecutive non vogliono dire nulla. 3-0 o soltanto 1-0 sono sempre due punti persi. Non guardiamo tanto al passato ma al presente e ancor più al futuro. Quest'anno è mancata la continuità, la lucidità e ancor più la convinzione di poter arrivare lontano. Di parole se ne sono fatte molte. Sarebbe bene cominciare a costruire qualcosa di durevole. Ormai i giochi per lo scudetto sono praticamente fatti. Non importa; un posticino in Uefa possiamo guadagnarcelo senza patemi. Per questo ribadisco il concetto già espresso precedentemente, che Roma-Juve sarà una partita da giocare per intero, senza lasciare nulla al caso. Di punti ne abbiamo sperperati troppi. E' ora di cominciare a incamerarne qualcuno, sia in casa sia fuori».

E «l'addio mia bella signora» con cui Boniek ha commentato quest'incontro?

«Una provocazione bella e buona, ma io lo conosco bene Zibi, lo fa per creare un clima di tensione ma anche di agonismo».

Filippo Allegro

ROMA — La pace è stata firmata e i giocatori non sciopereranno. E' la sintesi dell'incontro tra Antonio Matarrese e Sergio Campana. Che la pace fosse nell'aria era evidente. Matarrese, in pratica, ha solo svolto il ruolo di mediatore fra l'Aic e la Lega, in modo che oggi si potesse presentare al Consiglio federale con le assicurazioni di Campana. Dal canto suo, il presidente dei calciatori era ben disposto a far rientrare la minaccia di sciopero, ma voleva garanzie. Le ha avute e tutto è andato a posto.

Campana, per dare l'avallo al terzo straniero, voleva che la serie B rimanesse fuori (ma si parla comunque di un divieto momentaneo), voleva che soprattutto venisse rivista la situazione dei parametri, adeguandoli al metro Uefa (ma Matarrese, pur d'accordo, ha detto che si adopererà affinché il tetto Uefa, fissato attualmente intorno ai 1600-1800 milioni, venga aumentato), voleva inoltre la ristrutturazione della serie C, il limite di età fissato a 25 anni per i dilettanti e infine voleva la creazione di un fondo di garanzia per quei giocatori che fuoriusciranno dalle società in fallimento. Per il prossimo anno la serie C rimarrà articolata su quattro gironi e così la paventata diminuzione dei posti di lavoro non si verificherà. Se qualche società non ce la farà, pazienza, ripartirà dalla Terza Categoria e il suo posto verrà preso da una delle floride società che popolano il mondo Interregionale.

Campana è pago

E PASSA IL TERZO STRANIERO

«Sono soddisfatto per l'esito di quest'incontro — ha detto Campana —. Ritengo che sia stato decisivo l'intervento di Matarrese. Lo sciopero rientrerà, perché abbiamo avuto garanzie, ma rimango in una posizione fortemente critica riguardo all'apertura al terzo straniero. Logico che non si potesse parlare di un'apertura in serie B».

Se l'avv. Campana era sereno e soddisfatto, addirittura esultante è apparso il presidente Matarrese: «Sono orgoglioso — ha detto — di aver evitato questo sciopero. Credo che fosse la cosa più importante».

Tutte queste nuove regole, siglate da Campana e Matarrese, saranno ancora oggetto di discussione. Per questo è stato fissato che entreranno in vigore a partire dal 1° luglio 1989.

Forte dell'accordo, evitata dunque la frattura, Matarrese oggi, nei nuovi locali federali di via Po, il Consiglio federale che sancirà la tanto sospirata e avversata apertura al terzo straniero. L'ordine del giorno prevede per prima la comunicazione del presidente, quindi il nomine del settore tecnico e del settore giovanile e infine la spinosa questione dei Mondiali e del Coi. Se per i primi punti all'ordine del giorno è solo una questione di scelte, la vicenda Coi resta ingarbugliata. Non è un mistero che Matarrese sia scontento di non poter mettere bocca più di tanto negli affari del Coi e che, anzi, miri alla presidenza. Ma non sarà facile che ci riesca, non entrando in lotta con Montezemolo. Suggestiva, comunque, l'ipotesi della creazione di un comitato federale che affianchi il Coi e che vi faccia parte il solo Montezemolo, unico ai di fuori della Figc.

Mauro Ferri

Vialli e Mancini rischiano di deconcentrarsi

TROPPI INTERVISTI AI «GIOIELLI» BOSKOV TEME CHE PERDANO LUCE

Gianluca ha smaltito l'infortunio denunciato in Nazionale, a Bari, e domenica sarà in campo. Vierchowod sostituirà lo squalificato Pellegrini

Mancini, un gioiello che fa la felicità di Mantovani

GENOVA — L'ufficialità non c'è ma la sicurezza sì: Vialli, a San Siro, domenica sarà in campo. Lo si è capito ieri pomeriggio. Gianluca ha partecipato alla partitella e la caviglia non gli ha creato problemi particolari. Per fortuna Vialli potrà essere in campo, visto che i blucerchiati, contro il Milan, dovranno fare a meno di Pellegrini, appiedato dal giudice sportivo al pari di Galli. «Affrontare il Milan anche senza Vialli, oltre a Pellegrini, sarebbe stato un handicap troppo forte per noi», commenta Boskov, il quale ha imposto a Vierchowod il ruolo di libero, ed a Paganin quello di stopper. Il problema, dunque, per i blucerchiati si

«Se Galli fosse stato squalificato — ha detto il tecnico — ci sarebbe stato ugualmente problema: lo avrei fatto marcare da Mannini, e in difesa mi sarei sentito ugualmente tranquillo. Tanto, a mio avviso, la partita si deciderà a centrocampo. Chi avrà più birra in corpo, quasi certamente finirà per spuntarla».

Il guaio è che la Sampdoria, in questi ultimi tempi, è apparsa un po' affaticata...

Boskov respinge il rilievo. «Solo nel primo tempo della partita contro il Como abbiamo avuto qualche guaio, ma poi nell'amichevole di Camaiore contro il Grantshopers abbiamo dimostrato di aver recuperato la brillantezza atletica dei mesi scorsi. E contro i campioni di Svizzera non c'erano Mancini, Vialli e Pari, impegnati con la Nazionale. Ma le condizioni di forma degli "azzurri" sampdoriani le avete viste tutti».

Boskov, come si vede, si appresta ad affrontare con fiducia questa trasferta che per la Sampdoria è di estrema importanza. La squadra blucerchiata è più in corsa per la conquista di un posto in Coppa Uefa, è quarta in classifica ed ha tre punti di vantaggio sulla più diretta inseguitrice, l'Inter. Ma il calcio può sempre giocare brutti scherzi, ed è meglio essere sempre ai ripari da spiacevoli eventualità. Anche perché, subito alle spalle dell'Inter, c'è un Torino che nutre ambizioni, e subito dopo ci sono Verona e Juventus che non rinunceranno tanto facilmente alla ribalta delle coppe europee. Ma Boskov e i suoi pupilli sono sicuri che la Sampdoria resterà in Europa. «La Coppa Uefa — ha detto ancora ieri pomeriggio Vialli — non ce la toglierà nessuno. Ormai abbiamo superato la sconfitta col Napoli, abbiamo ritrovato la fiducia nei nostri mezzi, e non abbiamo paura di nessuno. Nemmeno del Milan che affronteremo domenica a San Siro».

«Il Milan — prosegue Vialli — è una grande squadra, un collettivo impropettibile, che ha una cosa in comune con noi: gioca per divertire, divertendosi. Difficile affrontarlo, bisogna bloccare la squadra, non il singolo. Ma noi pensiamo a vincere. E' una partita importante e inoltre il Milan, per me, rappresenta qualcosa di particolare, darà una sensazione trovarmi di fronte il pubblico di San Siro, perché non credo che i tifosi rossoneri abbiano ancora capito il mio rifiuto di trasferirmi al Milan due anni fa. Io voglio restare alla Sampdoria, e spero proprio di restarci. E' molto contento il presidente Mantovani chiamasse a mi facesse firmare il prolungamento del contratto, che scade nel 1989. E penso che prima o poi lo farà. Così tanta gente si metterà il cuore in pace e la finirà di dire o di scrivere che Vialli è in partenza dalla Sampdoria bene, a Genova altrettanto bene. Perché dovrei cambiare?».

Vialli e Mancini, ma anche altri blucerchiati, sono stati oggetto, in questi giorni, delle attenzioni di un nugolo di televisioni private: intervistati a non finire, con Boskov che cercava di far disturbare il meno possibile i suoi «gioielli» per evitare che perdessero la concentrazione necessaria all'impegno di domenica. «Perché — spiega l'allenatore — questa è una partita importante, e la Sampdoria deve affrontarla al massimo della condizione, sia atletica sia psicologica. Non dobbiamo montarci la testa: la Sampdoria è forte e può benissimo reggere il confronto con il Milan, anche a San Siro, purché però affronti l'impegno nella migliore condizione psicofisica. Ma io sono sicuro che i ragazzi non mi tradiranno, non tradiranno i tifosi e Mantovani».

Giorgio Bidone

I campioni d'Italia vogliono superare anche l'ostacolo pescarese e sperano che la Sampdoria batta il Milan al Meazza.

Infatti, se la squadra di Boskov batte il Milan...

TUTTA NAPOLI IMPLORA VIALLI «REGALACI UN ALTRO SCUDETTO»

A fianco, Giordano e Maradona, concerto per il gol; sotto, Diego, capace di qualsiasi miracolo, proprio come S.

NAPOLI — Vialli domenica giocherà per il... Napoli. Gianluca, e la sua Sampdoria, riuscirà ad avere la meglio sul Milan, il campionato potrà dirsi concluso. Sarà quindi il bomber a mettere la parola fine al torneo. Infatti un Napoli vittorioso a Pescara e contemporaneamente un Milan, vedovo Galli, sconfitto dalla squadra di Boskov, distanzierebbero i partenopei a più sette in classifica.

Indubbiamente l'Italia che non tifa Napoli spera che il campionato riapra. Per interessi privati o per dare semplicemente più brio ad una manifestazione che sta perdendo verve.

Bianchi, ovviamente, ha messo in guardia i suoi. Non è stata dimenticata la lezione subita al Meazza proprio contro il Milan. Dopo le vacanze natalizie gli azzurri furono mortificati con un 4-1. Galli la fece da padrone e i napoletani limitarono ad ammirare il tulipano nero. Anche stavolta. Non per festività, ma per permettere alle Nazionali di giocare contro la Russia, la Finlandia ed il Portogallo. Il Napoli ha fornito uomini sia a Vicini che a Maldini e Zoff. Purtroppo uno degli azzurri è rientrato seriamente infortunato tra i ranghi. Disappunto di Bianchi nel vedere claudicante Ferrara. Il difensore ha riportato una distorsione al ginocchio sinistro. Doccia mobile e riposo assoluto per quindici giorni. Il terzino, sottoposto a xeroradiografia, sarà costretto a saltare le partite di Pescara, con il Torino al San Paolo (return-match di Coppa Italia, mercoledì sera) e probabilmente anche con la Roma. Una brutta tegola sull'operato dell'allenatore. Chi sarà il sostituto? In ballottaggio per la maglia di Ciro sono Filardi e Bigliardi.

«Ho sempre detto che sono felice per i giocatori quando vengono convocati in Nazionale — afferma Bianchi —. Ma egoisticamente preferirei tenerli con me. Penel, Romano e Ferrara non li ho visti per altri dieci giorni. Poi succede che qualcuno si infortuna e tutto va a farsi benedire. Ci vuol poco a rovinare quanto di buono abbiamo costruito con il lavoro di mesi e mesi».

Gli azzurri sanno benissimo che li attende una prova tutt'altro che semplice. Il Pescara dopo aver strapazzato la Juventus intende riservare lo stesso trattamento ai campioni d'Italia. Anche perché gli abruzzesi vogliono riscattare la sconfitta subita nell'andata. I gol al passivo bruciano.

«Siamo ben consci — dice Renica — delle difficoltà che ci attendono. Il Pescara mi sembra abbia cambiato modulo di gioco. Certo è che se dovesse ripetere la partita effettuata al San Paolo, metterebbe non poco il nostro magico trio di bomber».

Andrebbe anche Renica, che ha scoperto il gusto di punture a rete

«Calma. realizzato tre reti in tre incontri consecutivi. Ma non ho dimenticato qual è il mio compito precipuo. Evitare che più arrivino pericoli verso Garella. A segnare ci pensano quei tre diavoli».

Però se capita...

«Se capita l'occasione non il tipo si tira indietro».

E con Vialli, come la mettiamo?

«In che senso?».

Ha detto «Renica zitto».

«Ho letto. Dapprima rimasto sorpreso, conoscendolo. Poi ho riflettuto. Qualche cronista deve averpi prospettato male la situazione. Deve avergli detto che io punto in alternativa a Barezi. Invece, io mi limitato a caldeggiare una mia convocazione. Senza mancare di rispetto ad alcuno, fermo restando che non mi sento inferiore ad altri. Il c.t. mi conosce bene, sa che sono né uno che provoca né una che cerca rogne. Deve solo apprezzare il mio amore per la maglia della Nazionale. Se così non fosse si toglierebbe i piedi da solo. Comunque, appena ci saranno cabinale le acque, gli telefonerò per chiarire. E' stato solo un equivoco».

Gli può chiedere perché non mi ha convocato?

«Non scherziamo. Gli dirò soltanto che sono a sua disposizione».

Vittorio Raio

Si chiama acrobatic dance: presto i campionati?

LA DANZATRICE INCONTRA L'ASSO DI GINNASTICA E NASCE UN NUOVO SPORT

Lei è un'affascinante danzatrice, lui un prestante ex campione di ginnastica, dal loro incontro è nata l'Acrobatic Dance, una divertente disciplina sportiva che riassume in sé l'armonia ed il ritmo del ballo e la severa tecnica della ginnastica artistica.

Raffaella Brizzi, 22 anni, aveva iniziato a sgambettare sulle punte a soli 6 anni, con i preziosi consigli di Loredana Furno e Susanna Egri a Torino. Prometteva bene e, dopo vari corsi di perfezionamento frequentati in giro per l'Europa, era approdata a New York, dove la direzione artistica del San Francisco Ballet insisteva per ingaggiarla, ma papà non aveva voluto. Delusione, qualche lacrima ed il rientro in patria per continuare a studiare.

L'anno scorso si è pure diplomata insegnante al British Arts della famosa Susan Parker e da quel momento è stata travolta dal desiderio di provare qualcosa di nuovo. La soluzione era dietro l'angolo, presso la palestra dei Vigili del fuoco, da Ornate Ciocala, campione nazionale di ginnastica artistica dal '61 al '66, ora istruttore federale della specialità.

«*Nell'acrobatic dance* — spiega Ciocala — *tutta la parte acrobatica a corpo libero proviene dalla ginnastica che, opportunamente fusa con i movimenti della danza, si trasforma nella capacità di esprimere col corpo una completezza atletica assai spettacolare, il tutto condito con un frizzante sottofondo musicale*».

Questo nuovo sport, avvertono i promotori, non ha nulla a che vedere con la «aerobic dance» e tantomeno con la «break dance», come erroneamente si potrebbe pensare, dunque non è diretto a chi vuole smaltire i chili di troppo. «*Durante questa fase sperimentale* — precisa Raffaella — *ci rivolgiamo ai giovani e giovanissimi che possiedono già delle cognizioni di danza o ginnastica artistica. In seguito i corsi partiranno da zero con la preparazione della mobilità articolare più le basi elementari del ritmo musicale*».

E' chiara una rottura con la tradizione e questo può destare qualche comprensibile perplessità, del resto anche la ginnastica ritmica-moderna non incontrò molto entusiasmo al suo esordio. «*Per quanto ne so* — aggiunge Ciocala — *il nostro è il primo tentativo in Italia, mentre qualcosa del genere esiste in Unione Sovietica, dove gli atleti sono quasi tutti maschi. Noi, invece, puntiamo soprattutto sulle donne*».

Di «brevettare» l'acrobatic dance presso la federazione non se ne parla ancora, anche se ai due inventori qualcosa già frulla per la testa: «*Con precisi regolamenti e criteri di valutazione, sarebbe interessante organizzare dei campionati. Chissà, vedremo*».

Ad Alessandria, intanto, la novità ha avuto un'accoglienza freddina e le iscrizioni ai corsi sono state poche. Anche per Raffaella e Ornate è difficile essere profeti in patria.

Danilo Varosio

L'insegnante Raffaella Brizzi

Pallavolo: la Bistefani a Milano in casa del Gonzaga

CONTRO L'ULTIMA E' VIETATO SBAGLIARE

Quinta [illegible] uscita ufficiale a Modena (0-3 con la Panini), la Bistefani torna domani in campo a Milano contro il fanalino di coda Gonzaga. Due settimane di pausa agonistica sono servite ai torinesi per ricaricare le batterie in vista dello sprint finale della «regular season» che negli ultimi tre turni vedrà la squadra di Prandi battersi con Pozzillo Catania e Ciesse Padova per la conquista dei posti che vanno dal quarto al sesto alle spalle delle tre «big» emiliane.

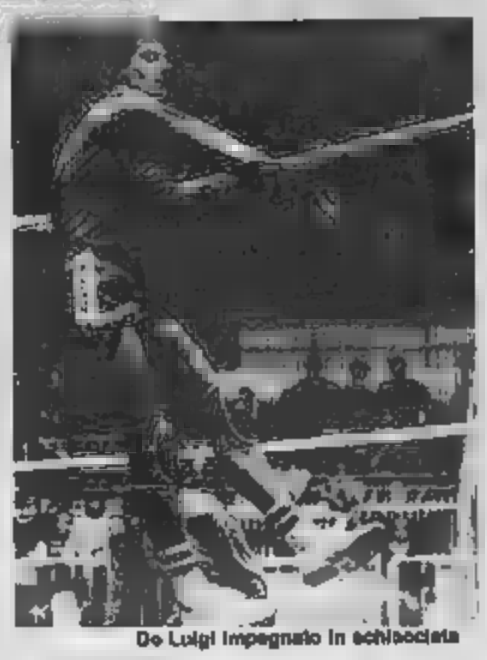
Per garantirsi quantomeno la quinta posizione, la Bistefani ha assoluto bisogno di vincere domani a Milano e martedì sera in casa con il Virgilio Mantova. L'impresa pare tranquillamente alla portata dei biancorossi non soltanto per la relativa forza dei rivali quanto, soprattutto, per le confortanti indicazioni tratte dalla vittoriosa amichevole disputata sabato scorso a Fabbrico contro l'Eurostyle.

Nel match emiliano, infatti, la Bistefani ha recuperato pienamente due pedine-chiave quali Lanfranco e De Rolt, assenti nelle ultime partite di campionato. Per ovviare all'assenza di Powers (lo schiacciatore californiano è impegnato a Rio de Janeiro nel Mondiale di beach-volley e rientrerà in Italia lunedì), Prandi ha spostato con ottimi risultati De Rolt nel ruolo di «opposto», rilanciando a tempo pieno nel sestetto-base un Vigna che, nonostante i postumi dell'influenza, si è espresso [illegible] livelli.

Salvo sorprese dell'ultimissima ora, [illegible] proprio l'inedito utilizzo di De Rolt e la riproposta di Vigna le due novità più rilevanti di una Bistefani [illegible] pronta ad affrontare l'ultima parte della stagione e a giocare tutte le sue carte migliori nella «lotteria» [illegible] playoff-scudetto.

[illegible] trasferta [illegible] punti da più di due mesi (l'ultimo successo fu siglato il [illegible] dicembre a Mantova con un combattutissimo 3-2 sul Virgilio). Domani la [illegible] tro il derelitto Gonzaga [illegible] dovr[illegible]e essere minimamente in discussione. Piuttosto, sarà importante vedere come De Luigi e compagni riusciranno a vincere. Se il sestetto «nuova formula» dovesse funzionare, Prandi con ogni probabilità lo riproporrebbe anche d[illegible] il rientro di Powers, impiegando lo statunitense all'ala.

[illegible] Condio



De Luigi impegnato in schiacciata

Presentato il «Trofeo Torino Sportiva», riservato agli studenti delle medie inferiori

IN GARA 1500 MINI-ATLETI

Si inizierà il prossimo 2 marzo, per concludersi il 13 aprile, la prima edizione del «Trofeo Torino Sportiva», manifestazione di atletica leggera riservata a studenti della scuola media dell'obbligo. Il Trofeo, per alunni delle classi seconda e terza (purché nati negli Anni '74 e '75), è organizzato dall'AICS e dal Csi Torino in collaborazione con gli Assessorati allo Sport e all'Istruzione.

La manifestazione, inizialmente programmata per 24 squadre maschili ed altrettante femminili, è stata allargata a 30 formazioni di ragazzi e 25 di ragazze.

«*Una così nutrita partecipazione femminile rappresenta sicuramente un record per [illegible] città come Torino dove il cosiddetto "sesso debole" non ha mai raggiunto grandi traguardi nell'atletica leggera* — ha spiegato l'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli —. *In generale l'adesione ha superato le aspettative. Gli organizzatori sono stati costretti a chiudere le iscrizioni a quota 55. Probabilmente si sarebbe superata anche la settantina. Considerando che molte a Torino sono circa un centinaio hanno aderito inpratica una scuola su due. Come prima esperienza, è positiva*».

Ad ospitare gli oltre 1500 mini-atleti sarà il Palazzo a Vela, tutti i pomeriggi. Nello stesso periodo, ma nelle ore mattutine, si disputeranno i «Giochi della Città di Torino», organizzati [illegible] dal Comune in collaborazione con la Fidal e riservati agli [illegible] scuole elementari, classi quarte e quinte.

«*Mancava* [illegible] *Torino una grande manifestazione sportiva dedicata alla scuola media inferiore* — ha proseguito Matteoli —. *La fascia di età che va dai dodici ai quattordici anni è giustamente con[illegible] più delicata a livello sportivo. I giovani* [illegible] *questo periodo possono avviarsi alla pratica di una disciplina sportiva, così come possono distaccarsene definitivamente. Da una recente indagine risulta che i dodicenni siano anche i più trascurati dalle società. L'allestimento di una manifestazione di atletica può diventare un buon serbatoio per quello che è la disciplina regina* [illegible] *tutto lo sport*».

Ogni squadra si presenterà alla fase [illegible] con un numero massimo di 30 alunni da iscrivere ad una delle prove previste: salto in alto e salto in lungo; getto del peso (3 chilogrammi per le femmine, 4 per i maschi); velocità (60 metri); gara di resistenza (1200 metri piani) e staffetta 4x100. La fase eliminatoria si concluderà il 16 marzo. Nei giorni 25, 28 e 29 si disputeranno le tre semifinali, che designeranno le 12 squadre (6 maschili e 6 femminili) ammesse a disputare la finalissima del 13 aprile.

Piero Abrate

Deve presentarsi ai carabinieri all'ora d'inizio

UN TIFOSO DELL'ALESSANDRIA CONDANNATO A NON VEDERE MAI LE PARTITE

ALESSANDRIA — Se il tifoso è troppo esuberante e crea continui grattacapi alle [illegible] dell'ordine, non c'è che una soluzione: impo[illegible] di non andare allo stadio. Non si tratta di un disegno di legge per [illegible] la dilagante violenza negli stadi, bensì della singolare sentenza del pretore di Mantova [illegible] con[illegible] di Enrico Cisleghi, detto «Chiarugi», ventinovenne provocatore «professionista» dei templi alessandrini [illegible] calcio.

Affezionato da [illegible] all'undici grigio, Enrico ha seguito, i suoi beniamini [illegible] trasferta [illegible] città lombarda e, [illegible] solito, ha iniziato un [illegible] personalissimo *show*. Come un consumato attore di teatro, ripropone ogni volta con precisione il suo vasto repertorio zeppo di ostilità nei confronti di coloro che, per lui, stanno al di là della barricata. Ma non ha [illegible] molto successo, tant'è che [illegible] intervenuti i carabinieri per sottrarlo alle mani degli inferociti mantovani.

Ma Enrico è un tipo spregiudicato, un personaggio che [illegible] tollera imposizioni, [illegible] rivolto le sue attenzioni verbali nei confronti [illegible] militari che tentavano a fatica di calmarlo. [illegible], [illegible] ha voluto perdere l'occasione di chiudere in bellezza la giornata e si è lasciato trascinare a peso morto [illegible] dallo stadio da quattro rappresentanti dell'Arma.

Giudicato per direttissima con l'accusa di oltraggio e re[illegible] a pubblico ufficiale, è stato condannato a 7 [illegible] reclusione. Il magistrato [illegible] Mantova ha deciso di concedergli [illegible] libertà provvisoria applicando, però, la singolare punizione: ogni domenica alle ore 15, fino al 20 marzo, e alle ore 16, dal 27 marzo al 16 settembre, Enrico Cisleghi dovrà presentarsi alla caserma dei carabinieri di Acqui Terme (città dove abita). In pratica, non potrà andare allo stadio.

«*E' una sentenza ingiusta* — protesta il supertifoso — *per me il calcio è vitale come le donne e non ho mai perso un incontro dell'Alessandria. Quest'anno, ne sono certo, andremo in C1 e non ci ruberanno delle partite com'è già successo. Spero almeno che, mentre sono in caserma alla domenica, qualcuno mi avvisi di cosa sta succedendo in campo, visto che non possiedo una radiolina per ascoltare le emittenti locali che trasmettono l'intera radiocronaca*».

Enrico non è [illegible] a vicende del genere: tempo fa, al termine del derby tra l'Acqui e la Casalese, si erano verificati [illegible] episodi [illegible] intemperanza tra le opposte tifoserie e lui era... gentilmente intervenuto per placare [illegible] animi. Subito dopo la sua inattesa entrata nella mischia, però, era scoppiata una baruffa incredibile, terminata naturalmente con il [illegible] arresto.

d. v.

Istituto parificato [illegible]

TORINO
VIA S. MASSIMO 21 bis
Tel. 830 448 - 837.700

- RAGIONIERI
- [illegible]
- PERITI IN [illegible]
- LICEO LINGUISTICO
- PERITI COSTRUTTORI AERONAUTICI

Sono [illegible] le iscrizioni per l'anno scolastico

'88/'89

- BORSE DI [illegible]
- CORSO [illegible] SOSTEGNO GRATUITI

[illegible]

PER LICEO RAGIONIERI GEOMETRI PERITI

Adriano Fontana si [illegible] spento [illegible] 75 anni

CIAO PAPI, ADDIO

Aveva conquistato 200 coppe e 250 medaglie

Papi non c'è più. E' mancato [illegible] sera, al San Luigi. La lunga malattia che lo tormentava dallo scorso inverno l'aveva costretto a tornare in ospedale, martedì scorso.

Papi il veterano del tennis, Papi il simpatico, Papi sempre in vena di scherzi, di battute, di ironia sorniona era Adriano Fontana, socio del Circolo della Stampa-Sporting. Avrebbe compiuto 76 anni il prossimo luglio. Nessuno, forse, aveva tanti amici quanti ne aveva lui. Lo chiamavano Papi perché era un po' il papà di tutti i tennisti, e non solo quelli torinesi. Sempre disposto a dare un consiglio, un aiuto. Gli vole[illegible] bene tutti.

Sino a pochi mesi fa è sceso in campo ogni giorno per disputare la sua partita di tennis. Ancora a settembre dell'anno scorso aveva voluto essere presente, nonostante la malattia, ai campionati nazionali dei giornalisti disputati a Vasto. Era giornalista pubblicista. [illegible] va, ma [illegible] sofferenza riusciva persino a scherzare.

A casa sua, la finestra affacciata sul Po, appesi tra i quadri ed i ricordi d'Africa, ci sono i cimeli della sua lunga attività tennistica. Aveva vinto, in oltre mezzo secolo di attività, più di 200 coppe e 250 medaglie. Era anche famoso per le sue collezioni, per le pagine ingiallite di riviste ed album fotografici custoditi in tanti cassetti, assieme alla raccolta di pensieri della moglie Dolores che lo aveva lasciato, procurandogli un dolore immenso, cinque anni fa.

La storia tennistica di Papi aveva avuto inizio in Africa, dove aveva disputato la finale dei campionati eritrei. Ma lui di tennis si era sempre occupato, fondando anche la rivista dell'associazione tennis dell'Asmara. Tornato in [illegible] dopo la guerra, Papi aveva abbinato all'attività agonistica quella organizzativa. Nel 1955 aveva fondato con gli amici il «*Tennis Club 15*», ogni anno contribuiva alla realizzazione [illegible] torneo internazionale per veterani «Belle Epoque».

I funerali [illegible] mattina alle 10, [illegible] chiesa del Pilonetto, [illegible] Moncalieri 227. Andranno in lutto a [illegible] addii. [illegible] conosciuto, gli voleva bene.

Schedina Totip [illegible] Domenica 28 febbraio

Corsa	gruppo I	gruppo II	gruppo III
1	BOLOGNA (trotto) Pr. Pontepetri (cat. D-F) - L. 13.692.500 - m. 1660		
	4 Duncan Bi [illegible]	1 Copioso 1660	2 Erek Pra [illegible]
	5 Granbello [illegible]	[illegible] [illegible]	[illegible] [illegible]
	7 Alpolo [illegible]	11 Eden da Gloria 1660	9 Fremura Sol [illegible]
	[illegible] 1660		10 [illegible] 1660
2	[illegible] (trotto) Pr. Pipeline - L. 13.692.500 - m. 2020		
	2 Adrian 2020	1 Eralotte 2020	3 Crubling Epi 2020
	5 Elsenbo[illegible] [illegible]	4 Flering [illegible]	[illegible] Fremund [illegible]
	7 Dry Day [illegible]	10 Fluana 2040	[illegible] Frisia Bru [illegible]
	[illegible] Day Cra 2040		11 Evelina [illegible]
3	FIRENZE (trotto) Pr. Calippo (cat. E) - L. [illegible] - m. 1660		
	[illegible] Ekluyan 1660	1 Elviera 1660	3 Frina Roc [illegible]
	5 Enerley [illegible]	2 Fuggi Sca [illegible]	7 Allogal [illegible]
	[illegible] Duty Lg [illegible]	8 Forlo di Sham [illegible]	[illegible] Erika del Mare [illegible]
		9 Estenio [illegible]	
4	MILANO (trotto) Pr. Monte Tordo (cat. F) - L. 10.092.500 - m. 1600		
	1 Billinger 1600	2 Emibel 1600	3 Arrappatore [illegible]
	5 Druzar [illegible]	7 Binnell [illegible]	4 Cobaltur [illegible]
	[illegible] Diecau [illegible]	9 Djerbi Az [illegible]	6 Dinamone [illegible]
	[illegible]		
5	[illegible] (trotto) Pr. [illegible] (cat. G) - L. 9.912.500 - m. 1600		
	1 Elegale 1600	4 Fauda [illegible]	2 Eustorgio [illegible]
	3 Evalon [illegible]	6 Ebreo [illegible]	5 Furio [illegible]
	12 Fabbricatore [illegible]	[illegible] Baronio [illegible]	10 Dedigrasa [illegible]
	13 Enuca [illegible]	7 Furbogal [illegible]	11 Cigno di Valle [illegible]
	14 Eurico Pont [illegible]	[illegible] Erbio Bell [illegible]	14 Alexander [illegible]
6	[illegible] (trotto) Pr. Strasbing (cat. F) - L. 9.107.500 - m. [illegible]		
	1 Puga d'Angel [illegible]	3 Fanumbo [illegible]	2 [illegible] 1600
	[illegible] Eurlaco LB [illegible]	[illegible] [illegible] [illegible]	5 Boniperti Red [illegible]
	11 Brabante [illegible]	6 Dezigno [illegible]	[illegible] Campoligure [illegible]
	13 Foster Bi [illegible]	7 Fanson Da [illegible]	10 Effetto [illegible]
	[illegible] Dugan [illegible]		12 Eterding [illegible]

Pronostico

Prima corsa

Gr. 1° arrivato [illegible]
Gr. 2° arrivato 2 1

[illegible] dopo i due secondi posti a S. Siro, aspira alla vittoria. Dovrà fare i conti con Fremura Sol, che è in buona forma, e con la penalizzata Demetra.

Seconda corsa

Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x 2

Adrian, dopo il recente successo fiorentino, è il perno del gruppo 1. Le alternative sono principalmente Eralotte e Fluana, poi Evelina.

Terza corsa

Gr. 1° arrivato x
Gr. 2° arrivato 1 2

Gruppo X in buona evidenza per merito di Eufaula e di Elsenio, quest'ultimo se non sbaglierà. Attenzione però a Ekluyan e ai compagni Frina Roc e Allogal.

[illegible]

Gr. 1° [illegible]
Gr. 2° arrivato x 1

Pronostico indirizzato al gruppo 2, dove Cobaltur e Dinamone hanno molte possibilità di vittoria. In soffitta: Emibel e Billinger, in forma.

Quinta corsa

Gr. 1° arrivato 1
Gr. 2° arrivato x 2 1

Eurico Pont, dopo il secondo posto nella Tris romana, sembra in grado di farcela. Per il posto d'onore si segnalano Baronio, Eustorgio ed Evalon.

[illegible]

Gr. 1° arrivato 2
Gr. 2° arrivato 1 x 2

Fazeta, che [illegible] da un periodo di buona condizione, vuole la prima sistemazione. Per il secondo posto suggeriamo di mettere le triple.

E PENSARE CHE TOMBA AVEVA UNA GRAN PAURA

DAL NOSTRO INVIATO

CALGARY — A San Lazzaro di Savena, praticamente Bologna, la signora Tomba si starà spremendo le meningi: si dice infatti che da lei a comporre le strofette con cui suo figlio Alberto commenta ogni vittoria annunciando quella successiva. Tutto era incominciato con «non c'è *il due senza il tre*, *il quattro vien da sé*», ovvisia dopo il successo di Alta Badia e prima di quello di Madonna di Campiglio. Una poesiola dopo il primo slalom vinto a Sestriere in novembre non era stata fatta: neppure mamma Tomba si aspettava di avere un figlio fenomeno. Adesso, alla vigilia dello speciale olimpico che potrebbe significare medaglia d'oro bis, una bella rima ci starebbe a pennello, ma Alberto non ne ha più bisogno. Ufficialmente è «solo» un campione, per chi ne sa di sci, è uno di quegli atleti destinati a lasciare il segno nella storia dello sport che praticano. Il grande Karl Schranz ha definito il suo modo di sciare «la perfezione». Né si possono trovare altre definizioni per una sciata assolutamente non appariscente, che pare priva del benché minimo rischio, ma che invece si traduce in tempi sbalorditivi, distacchi agli avversari che eliminano a priori ogni possibilità di recriminazione. Killy, Thoeni, Stenmark hanno inventato qualche cosa, Tomba anche. Ma mentre le novità introdotte da quei grandi campioni del passato erano più o meno facilmente individuabili quindi imitabili, è difficilissimo vedere che cosa Tomba faccia di diverso da Zurbriggen o Nierlich. Sarà difficilissimo, quindi, teorizzare il modo in cui scia il bolognese e ricavarne un nuova scuola.

Gli stessi avversari, del resto, riconoscono la strapotenza del campione. «Tomba *attualmente è troppo forte per me* — ha schiettamente ammesso Zurbriggen —, *in Coppa del Mondo posso farcela perché lo gureggio anche in discesa, ma in slalom gigante, almeno per adesso, non c'è niente da fare*».

Proprio la discesa di Zurbriggen, rivista in tv, ha dato un'ennesima misura del valore tecnico di Tomba. Il campione svizzero ha gareggiato al massimo dei propri mezzi, assumendo tutti i rischi possibili e sforzando più di una volta l'uscita. L'assurro è parso scendere con la tranquillità e la scioltezza di un aspettista. Una conferma, ma anche una sorpresa nelle sue dichiarazioni del dopogara: «*Sono partito un po' guardingo, nella prima manche* — ha spiegato, quasi ci fosse stata da giustificare una gara non andata per il verso giusto —. *Sentivo il peso delle Olimpiadi. E mi ricordavo della fine che aveva fatto in supergigante. Poi, andando avanti, mi sono accorto che non c'erano problemi e ho mollato gli ormeggi. Anche alla partenza della seconda prova, ero un po' preoccupato: una cosa è scendere con il numero 1, un'altra avere il 15. Avevo paura che la pista fosse segnata. Invece è andata bene*».

Naturalezza assoluta. Come, appunto, nel modo di sciare. Ed è probabilmente quella che fa sì che gli stessi sconfitti riconoscano senza esitazione lo strapotere dell'assurro. Strolz, ieri secondo classificato, ha fatto un divertente esempio: «*Quando guidando sento la macchina che rischia di andare fuori strada* — ha spiegato — *penso che sto andando troppo forte. In quel gigante ho rischiato di andare fuori strada un sacco di volte. Se poi c'è uno che riesce ad andare più forte perché ha una macchina molto più potente, la colpa non è mia*». E sulla potenza della macchina Tomba non si possono avere dubbi ormai da tempo. C'erano timori sulla sua capacità di reggere allo stress olimpico e alle troppe responsabilità che gli venivano scaricate addosso: la gara di ieri ha eliminato ogni incertezza.

A questo punto, sarebbe addirittura lecito sperare in una doppietta: lo fondo Tomba ha vinto più in speciale che in gigante, in questa stagione. «No — afferma con un *relax* che una volta tanto pare sospetto — *in slalom mi accontenterei di un bronzo. Ci sono Toetsch e Gerard che vanno fortissimo. Io... tirerò alla morte*».

Giorgio Dell'Arti

Assillato dalle responsabilità e preoccupato per la condizione della pista, il nostro fuoriclasse ha avuto un'esitazione iniziale [illegible] si è ripreso immediatamente stroncando gli avversari. L'omaggio di Zurbriggen: «E' un fenomeno»

Calgary. Tomba ha fatto il suo primo capolavoro ai Giochi, ora si spera nel secondo. I tifosi lo portano in trionfo, lui mostra la sua medaglia d'oro (Telefoto)

Festa immensa attorno al campione olimpico

[illegible] TRAPPIANO I TACCHINI DA SVENTOLARE DAVANTI A LUI

DAL [illegible]

CALGARY — L'inno [illegible] Mameli commuove via teleschermo milioni d'italiani. E dal vivo Alberto Tomba, neo-medaglia d'oro olimpica di slalom gigante, che dal dimezzato palco dell'Olimpic Plaza esibisce in pieno video due occhi che traboccano lacrime. Con tanti saluti a chi vuole vedere [illegible] ragazzotto irresponsabile, una [illegible] di muscoli senza cervello, un tracotante figlio di papà baciato [illegible] fort[illegible] sportiva. [illegible] è un ragazzo come tutti gli altri, sportivo, entusiasta, [illegible] come [illegible] altri [illegible] entusiasmo e si [illegible].

E' incominciato appena tagliato il traguardo, il Tomba-day. Braccia al cielo e grande spruzzo di neve davanti ai tifosi di Sestola e Fanano (i due paesi appenninici ai piedi di Monte Fanano, la località dove Tomba ha imparato a sciare) che per abbracciarlo abbattono la transennatura (ma poi ne restano disciplinatamente al di là). La tappa successiva è il podio allestito sul campo da dove lancia un grido all'amico consigliere più caro: «*Paletta!*». Poi gli lancia il mazzo di fiori appena ricevuto.

Centinaia di immigrati stanziali e gitanti occasionali vanno in delirio sulle nevi di Nakiska. Anche quelli locali che dimenticano il tradimento di Boyd e Belczyo. Tutti i tricolori disponibili sono stati dispiegati, altri sono stati cuciti in tutta fretta la sera precedente. Lui, l'eroe, è conteso da mille mani, soffocato da mille braccia. Della fascia spavalda che in questa stagione ha già sfoggiato in otto occasioni, nemmeno l'ombra. «*Le Olimpiadi sono un'altra cosa*», diceva nei giorni scorsi. E lo si vede dal sorriso tirato, dall'espressione fra il compunto e lo stupito con cui accetta complimenti, risponde a domande che probabilmente neppure sente. «*Il merito? Di Paletta, degli allenatori, di mio mamma che mi ha dato il latte*».

Altro giro altro regalo: la conferenza stampa cui Zurbriggen, re deposto, neppure partecipa. Puntuale arriva qualche novenne vecchio stile, ma c'è una compunzione nuova. Olimpica, appunto. Non mancano i consueti proclami di battaglia, ma per la prima volta compare una modestia finora sconosciuta, anche se non si sa quanto sincera.

Ma l'appuntamento-clou è per la sera, a «Casa Italia», il ristorante *globe-trotter* che un consorzio di produttori [illegible] (pasta, vino, oli, zamponi, formaggi, eccetera) organizza sotto la guida di Tonino Mondini e Gim Pini nella località in cui si svolgono Olimpiadi o Mondiali di sci alpino. L'atmosfera è la solita, ma quest'anno c'è uno di loro, da festeggiare. Uno cresciuto a tortellini e lambrusco, che [illegible] imparato a [illegible] sugli Appennini e non, una volta tanto, su Sassolungo e Monte Bianco.

C'è tutta la Fisi, per l'occasione: il commissario Vaghi, il segretario generale Vergani, il candidato [illegible] presidenza colonnello Valentino. [illegible] a tavola in posti laterali per lasciare quelli centrali a Tomba e «Paletta». C'è anche il principe Alberto di Monaco, atleta olimpico nel bob, ma [illegible] ne sta [illegible] amici fuori dalla mischia finché non gli viene imposta la foto-ricordo con il nuovo campione [illegible]pico addobbato di medaglia.

Mischia, invece, nella normalmente pacifica 1ª Avenue North Est. Bandiere e persone a decine aspettano «Tomba la bomba» [illegible] incrollabile fiducia. Fin dalle 7, quando lui [illegible] ora alla premiazione. Un pezzetto di rivincita per [illegible] è costretto a vivere una vita lontana dal proprio Paese.

All'interno, si [illegible] la voce che Tomba potrebbe anche non arrivare. Tonino Mondini rassicura fiducioso: «*Viene, viene... me l'ha promesso*». E finalmente [illegible] la superstar: [illegible]ora giacca blu della divisa, colletto slacciato e cravatta allentata. Un'ultima prestazione atletica per [illegible]giungere l'ingresso, poi ancora applausi, ancora baci e abbracci, ancora lacrime. Sono tutti contenti. Del resto tutti lo avevano detto, che Tomba avrebbe vinto perché [illegible] più forte del mondo. O no?

g. d. a.

[illegible] GIOCHI

	Oro	Argento	Bronzo	Totale
URSS	9	9	7	25
RDT	7	6	4	17
FINLANDIA	4	0	2	6
AUSTRIA	3	4	2	9
SVEZIA	3	0	1	4
SVIZZERA	2	5	4	11
RFT	2	2	1	5
USA	2	1	1	4
OLANDA	1	2	2	5
FRANCIA	1	0	1	2
ITALIA	1	0	1	2
NORVEGIA	0	3	2	5
CANADA	0	1	3	4
CECOSLOVACCHIA	0	1	2	3
JUGOSLAVIA	0	1	1	2
GIAPPONE	0	0	1	1

A CALGARY SI SCOMMETTE SULLA DURATA DEL SUO REGNO

DAL NOSTRO INVIATO

CALGARY — Accadono qui a Calgary intorno a Tomba, per via di Tomba, cose divertenti, [illegible] che [illegible] gioriose. Cerchiamo di raccoglierne alcune, [illegible] forse più preziose di altre cose che pure luccicano assai. Per esempio la faccenda del festival di S[illegible]o. Lui aveva appena vinto e qualcuno, telefonando in Italia, aveva saputo che l'annuncio del successo di Albertone era [illegible] dato in te[illegible] durante il festival di Sanremo, fra [illegible] cantatina e l'altra. Convinti [illegible] [illegible] gradita ai colleghi stranieri, avevamo offerto la notizia al mercatino dove fervono certi scambi diciamo giornalistici. Ma tutti ci avevano chiesto: cosa è il festival di Sanremo?

Ed ecco che la vittoria di Alberto Tomba è anche servita a farci sapere che non tutti sanno cosa è il festival di Sanremo; anzi, che pochi, pochissimi fuori Italia lo sanno (non sono rimasti indifferenti alla nostra offerta i soli giornalisti nordamericani, ma anche tanti europei). E non ci fa male apprendere che certi nostri presunti universi sono in realtà molecole, o giù di lì. Forse, insistendo, avremmo anche potuto apprendere che in Canada e anzi in tutto il Nordamerica nessuno sa cosa sia il canzonettone meraviglian, ma non bisogna esagerare con il masochismo.

E la faccenda di Sestola, poi: quanti italiani sapevano, prima del successo di Tomba, che esiste Sestola, dove è Sestola, cosa si può fare a Sestola? A Calgary la parola Sestola, sdrucciola, è stata fra le più pronunciate. E Bologna lentamente è diventata paesino di una regione il cui capoluogo è Sestola, dove Tomba ha fatto le prime sciate vere, e la cui capitale distanza federale è San Lazzaro di Savena (Savena ha accento sdrucciolo, come Sestola), dove Tomba vive.

Tomba ha davvero alimentato un modo nuovo di considerare certe cose, e di considerarci. A parte gli stravolgimenti delle nostre certezze televisive e delle nostre conoscenze geografiche. Tomba ha veramente scalzato dal piedestallo il campione come era inteso una volta, tanto tempo fa, cioè ieri: vogliamo dire un personaggio in qualche modo compreso della parte, o costretto a recitarla. Tomba invece fa e dice esattamente tutto quello che vuole, tutto quello che gli [illegible] la testa, e in [illegible]niera così vivida da essere pulita, non mai gagliotta. Non recita neanche per un attimo, non posa, non interpreta. [illegible] [illegible] non im[illegible] Può apparire [illegible] o no, può addirittura essere irritante per maniere risposte, domande impreviste, ed anche vaste sfuate. Ma [illegible]mente è sempre [illegible] infischiandosene di diritti, doveri, possibilità, spazi nuovi che il ruolo del Personaggio gli apre.

Qualcuno non vuole sentirne parlare ma tanti si chiedono se Alberto, ricco di famiglia, avrà la forza di continuare a compiere sacrifici in nome del successo

A Tomba, magari, [illegible] potrà [illegible] chiedere di aiutarci, con le sue vittorie ma anche [illegible] sue parole, a parlare ai giovani. [illegible] intanto — e [illegible] [illegible] nel bilancio finale [illegible] un passivo — [illegible] non ci [illegible]rà mai [illegible] poter arringare, [illegible] mediazioni giornalistiche, genti e [illegible].

Adesso fervono [illegible] clan italiano scommesse sulla durata di Tomba: potrebbe esercitare un lungo dominio, potrebbe stancarsi presto di vincere, di fare una fatica bola a mantenersi se stesso. E' ricco di casa, e inoltre se ne infischia del denaro, e il padre può regalargli la Ferrari anche se lui non gli vince un'Olimpiade. Il dilemma dello sci mondiale è questo: sino a quando una vittoria varrà la rinuncia ad un piatto di tortellini, ad un bicchiere di lambrusco?

Per alcuni questo interrogativo, che nasce in Canada e speriamo non muoia subito in Italia, è assurdo, quasi empio. Per noi è prezioso: il dramma vero dello sport comincerà — e il tempo non pare lontano — quando interrogativi simili non verranno più posti.

Gian Paolo Ormezzano

Calgary. Tomba e Camozzi, primo e quarto (Telefoto)

Calgary. Camozzi in azione nello slalom gigante (Telefoto)

LIBERA IL TUO TEMPO LIBERO

Italcaravan '88
25ª mostra di caravanning
12° turisport

firenze, 27 febbraio-6 marzo 1988
fortezza da basso

SOCIEST S.p.A. - Società per la gestione degli spazi espositivi
Fortezza da Basso - Viale Strozzi - 50129 Firenze - Tel. 055/49721

DECARLO

PER OCCHI IN VISTA
OCCHIALI PLURIFOCALI

Oggi gli occhiali bifocali, così lenti e antiestetici, sono finalmente superati. La scienza della vista ti propone le lenti "PLURIFOCALI" adatte a tutte le distanze, secondo la tua personale esigenza. Solo la precisione scrupolosa di F. De Carlo e del suo sofisticato laboratorio, ti garantiscono un occhiale per vedere bene a distanze diverse, senza fatica e senza stancarti mai. Vieni a provarli, ti convincerai!

PRESTIGIOSE

F. DE CARLO
UN PRIVILEGIO

F. DE CARLO - VIA PIETRO MICCA 1 - 10121 TORINO - TEL. 011/561730

CARROSELLO

VIA VOLTA 37 V. GENOVA 81

GRAN DEL BIANCO
SCONTO 15%

BIANCHERIA PER LA CASA
BIANCHERIA INTIMA - TENDAGGI
COPRILETTI - TRAPUNTE
TAPPETI - MAGLIERIA

RICORDATE:
CARROSELLO E' SEMPRE

Aut. Comm. legge 80

CALZATURE
SERRATRICE
dal 1905

SALDI 20-70%

C. Vittorio 9, ang. V. Ormea - Tel. 669.8012
DONNA DAL 31 AL 55 - UOMO DAL 37 AL 55

jwst znkax
cdüw kehqry
ähnüw hgipv..

PAROLE CHIARE

Essere credibili oggi, nel campo della mediazione immobiliare, significa essere preparati. La Sabatelli Immobili ha tutte le carte in regola per essere credibile.

TORINO - C.SO M. D'AZEGLIO,
TEL. (011) 655359 - 6692669

SABATELLI Immobili
UOMINI, IDEE, PROFESSIONALITÀ

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO A via Ormea (Madonna) 2 camere cucina bagno ingresso casa recente L. 30 milioni a mutuo. TC 472.0666.
LIBERO A via Roma (piazza CLN) salone 3 camere cucina 2 bagni ristrutturare rolando mutuo. TC 472.0666.
LIBERO ampio 2 camere tinello cucinino 3° piano ascensore corso Regina - Tassoni L. 68 milioni 590 mila. Tel. 517.807.
LIBERO c. Maria Grazia (v. Pacchiotti) 2 camere cucina bagno terzo ascensore. Mutuo e rilancio. Tel. 830.405.
LIBERO corso Sommeiller ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel Edil-Ducale 513.853.
LIBERO corso Racconigi 22° ingresso 2 [illegible] Balbo 6 L. [illegible] 2.
[illegible] luminoso corso Francia signorile [illegible] salone 3 camere cucina abitativi cantina. Richiesta 648.154.
LIBERO recente 6. fino ingresso soggiorno camere cucina abitativi box. Tel. Edilduciana 513.853.
LIBERO via Cibrario 80 via sole camere [illegible] e servizi. Interessante 644.620.
LIBERO via Pagnano (corso Unione) ottimi: cucina bagno ripostiglio recente ampio terzo ascensore. Tel. 667.6374.
LIBERO via Piacenza 24 ultimo piano. Ingresso 7 camere cucine abitabile bagno balconi. Telefonare 011.511.382.
LIBERO zona Aurora ingresso 3 camere cucina servizio libertà L. 55 milioni mutuo 75%. Green House 201.821.
LIBERO Rosa Luxemburg 6/a Antonelli recente soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi L. 135 milioni vendo Cervino 740.907.
LIBERISSIMO Rivoli ingresso 2 camere cameretta cucina bagno cantina L. 78 milioni trattabili. Il Portico 835.644.
[illegible] VOLA libero piazza Arbarello penultimo sopra mq 110 con terrazzi mq 60 da ristrutturare. Tel. 531.078.
LUCIANA VOLA precalcolare in condominio ristrutturato appartamento signorile mq 220 con finiture di pregio terrazze e box 2 auto. Tel. 031.078 - 518.648.
MANSARDA Nizza centrale soggiorno angolo cottura camera bagno 6° piano ascensore. Il Portico 672.384.
MANSARDA libera via Garibaldi casa da ristrutturare mq 25 richiesta L. 12 milioni Studio Grosso tel. 011.235.
MARE vendo centro storico Moncalieri mq 400 da ristrutturare in palazzo del '600. Telefonare 855.136.
MARE vendo Crocetta ultimi stupende case mq 130, mq 65 e bilocato mq 60. Telefonare 855.136.
MARE vendo piazza Nizza signorile appartamento mq 140, pario gita. Telefonare 855.139.
ORBASSANO [illegible] libero appartamento 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 30 milioni a mutuo. Tel. 902.748 ufficio.
PARELLA libero: salone, 2 camere, cucinetta, ripostigli, cantina. Telefonare 956.1525 Edim.
PIAZZA Adriano presso libero signorile salone 3 camere cucina ripostigli L. 155 milioni. Multicasa 534.124.
PIAZZA Bengasi (via Nizza) occupato ingresso camera cucina bagno L. [illegible] ri, O.R. L'Immobiliare 329 0421.
PIAZZA Statuto in stabile del '700 adatto studio medico ingresso 3 camere cucinetta servizi mq 80 L. 110 milioni. Otlazo [illegible] 06.
POZZO Strada (Cas: Ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi, mq 110. Accettasi permuta. Tel. 447.6428.
PRECOLLINA corso Moncalieri [illegible] stabile ristrutturato mq 100 L. 150 milioni mezzo mutuo. Tel. S.C.I. 508.171.
PRESSI v. Roma prestigioso appartamento 200 mq grande soiorno studio 3 camere cucina doppi/p. Garibaldi 647.108.
PRIVATO vende zona Mirafiori monolocale arredato ottimo reddito. Tel. 695.363.
RIVOLI posizione splendida villa bifamiliare con alloggio custode box per 4 auto giardino 3000 mq. Tel. 378.551.
RIVOLI salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina, box. Telefonare 956.1525 Edim.
S. PAOLO libero 1 camera, cucina, bagno, cantina. Telefonare 956.1525 Edim.
S. SALVARIO libero via Baretti ingresso 2 camere cucina bagno solaio L. 41 milioni vendo mutuo. Edim [illegible]
SANTENA libero mq 100 in villa signorile 3 camere ingrio cucinotto servizi box giardino. Tel. 364.491 - 303.027.
STRADALE 517.603 545.574 libero corso Potenza 2 camere ripost. cucinino bagno cielo 100 L. 66 milioni a mutuo.
STRADALE 517.600 libero prima piazza Carducci 2 camere cucina bagno mq 70 L. 83 milioni sufficienti 15 milioni.
STRADALE 542.482 libero in Grugliasco 2 camere angolo cucinino bagno mq 45 in casa '72 altare L. 66 milioni.
STRADALE 542.482 libero corso Trieste ottimo camere ingrio bagno L. 25 milioni ambiente più comodo i resi
STRADALE 545.574 libero Venaria ampio mansardato 3 camere cucina bagno mq 100 bella casa d'epoca 70 milioni
STRADALE 545.574 altare libero Siemens Milano 3 camere cucina bagno mq 110 L. 84 milioni ristrutt.
TAIT 511.601 libero (corso Peschiera) prossimo corso Tripoli camere ingrio cucinino bagno.
TAIT 513.831 libero corso Unione (presso Carrello) piano alto camere soiorno cucinino bagno 2 ascensori.
TAIT 513.831 libero in Via De Sanctis ottimo appartamento piano ingresso-salone vano cucina 2 camere bagno cantina.
UTIP 518.088 libero signorile ristrutturato ampio soggiorno camera cucinino 29 mq adiacente via Gioberti sufficiente L. 25 milioni. Multip prima casa.
VENARIA appartamenti prestigiosi in costruzione con giardino e mansarda Nuovi 1° casa La Terra 220.1939.
VIA Cardinal Massaia libero recente stupenda camera cinetta cucinino servizi Tel. Studio Tecnico 501.2224.
VIA Madama Cristina 2 camere tinello cucinino bagno cantina Castellani vendo rat. 600.4584
VIA Monterosa (Mercato Milano) libero ingresso camera cucina bagno cantina anche uso ufficio o Parco 829.5939
VIA Peyron (adiacenze) libero ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi ristrutturato piattaio La Cittadella 519.360
VIA Vitello 84 ultimi appartamenti in costruz camere tinello cucinino bagno. Ottimi prezzi. Tel. 011 511 382.
VILLA libera S. Mauro (Gassino) salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino permutabile mutuo permute. TC 473.0666.
VILLA Pino Torinese 3 camere salone cucina mansarda box per 4 auto giardino vendo libera subito Tel 364.491
VILLA Sd Alpignano indipendente 3 piani salone 3 camere cucina 2 bagni box 3 auto giardino. Casaprandey 647.846
VILLE panoramiche a Baldissero un'estensione complessivo su 7500 mq terreno più altre servizi pianeggiante. Informazioni e progetti tel. 859.577.
VILLETTA libera Pecetto indipendente con 4 vani cucina beaverini box immersa giardino. Il Portico 672.384.
VILLETTA Pino Torinese ultima posizione [illegible] lavemetti mansarda garage giardino L. 325 milioni. Tel. 842.101 pasti

28 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' [illegible] da alloggi vuoti o arredati serve vostre spese referenze Tel 933.914
A. ALLOGGIO o mansarda abbisogna a persona veramente seriissima 12 mese uso secondo casa. Telefonare 839.8406.
ASSOLUTAMENTE urgentissima necessitiamo di alloggi vuoti o arredati per nostra seriissima clientela. Tel 561.1784
CERCASI in Torino appartamento o monolocale contratto annuale massima referenza. Tel. 837.267.
CORRENTE impiegato non residente cerca alloggio arredato in Torino in casa signorile. Tel 806.1136.
IMPIEGHERE non residente cerca urgentemente alloggio uso singolo vuoto - arredato anche 1° occupa. Tel 781.888.
[illegible] cerca alla signorina alloggio 80-90 mq zona Crocetta o limitrofe Tel ore ufficio al 812.774

21 Offerte affitto

A.A. 50 km Torino Stupito Una affitta prima casa. 2 camere cucina bagno giardino. L. 230.000. Tel 011 540 947.
A. AFFITTASI appartamento monolocale vuoto o arredato uso transitorio. Richiesta referenze. Telefon [illegible] 6453.

VALLE D'AOSTA 40° ANNIVERSARIO DELLO STATUTO D'AUTONOMIA

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

[illegible]

INFORMAZIONE [illegible]

Il 26 febbraio 1988 lo Statuto [illegible] autonomia della Valle d'Aosta compie 40 anni. Questo documento ci accompagna alle soglie del Duemila dopo aver attraversato un periodo di grandi trasformazioni economiche, sociali e culturali che hanno segnato a fondo la nostra Regione, sottolineandone l'identità particolare.
La [illegible] promulgazione, che seguì il riconoscimento del nostro diritto all'autonomia, sancito [illegible] decreto luogotenenziale del 7 settembre 1945, ci responsabilizza oggi più che mai: le esigenze di autogoverno del nostro popolo, calato in una realtà qual è l'attuale, assai diversa da quella che caratterizzava l'immediato dopoguerra, richiedono infatti un impegno crescente, per far fronte [illegible] situazioni [illegible] più complesse.
Si tratta comunque di esigenze che non possono essere disattese: non possiamo permettere che [illegible] insufficienze intrinseche dell'attuale regime di autonomia intacchino minimamente gli spazi di libertà [illegible] di autodecisione che [illegible] stati conquistati con lotte [illegible] sacrifici dai nostri padri [illegible] da molti che sono tra noi, per assicurarci un futuro migliore.
È quindi necessario che tutti noi collaboriamo perchè questo futuro, che già stiamo costruendo giorno per giorno, sia consono ai bisogni ed alla dignità di ciascuno; perchè la Comunità valdostana, in tutte le sue componenti, possa ulteriormente crescere, accentuando la vocazione transfrontaliera che le [illegible] propria e che ben presto saremo chiamati [illegible] far valere nel processo di integrazione europea.

Augusto ROLLANDIN
Presidente della Giunta regionale della Valle d'Aosta

A. AFFITTO villetta zona parco Rapporoni Pecetto 5 vani servizi eventuale semiarredo. Tel. 250.686 - 537.446
A. UFFICIO in palazzina di 3 piani 3 vani più ripostiglio tasse parcheggio zona B. Rivalta stima Tel. 907.4845.
ABBIAMO immobili appartamenti in Torino [illegible] casa varie dimensioni Tel 787.264.
AFFITTASI stanze case uffici mq 60-160, richiesta L. 400 mila-1 milione. Telefonare 761.508.
AFFITTASI appartamento vuoto o arredato in Torino centro minimo/sei Tel 537.707
AFFITTASI monolocale arredato. Telefonare 364.819 mattino.
AFFITTIAMO via Maggiori 2 ascensore mansarda uso ufficio soggiorno ingresso salone 3 camere bagno Tel. 011.511.382.
AVETTA affitta corso Vittorio (monumento) alloggio uso ufficio di 6 vani e servizi. Tel. 534.197 - 532.568
CASABASCARE 563.866 affitta negozi piazza Castello 4 camere cucina servizi completo uso ufficio o studio-abitazione.
CASABASCARE 563.866 affitta corso Regina vuoto e non residenti 3 camere cucina e servizi L. 250 mila mensili
CORSO Rosselli ufficio piano rialzato 4 vetrine servizi e telescriventi affittasi. Green House 501.821
CORSO Spezia adiacenze affitto arredato di sole camere uomo servizi telefono sola tranquilla. Tel. 804.113.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 804.113 affitta signorile zona Francia splendido arredato uso transitorio pied-à-terre.
EXPOCASE 530.458 affitta Crocetta casa signorile piccola da 100 a 160 mq da L. 800 mila.
MARE affitta prestigioso appartamento in Crocetta ottima casa mq 200 mq 280 uso ufficio foresteria. Tel. 503.139
S. MAURO primario in villa alloggio 3 camere soggiorno cucina doppi servizi box L. 850 mens. Tel. 544.793
S. SALVARIO vuoto di sopra con camino 3 camere cucina benvenuti solo transitorio o ufficio/abitazione. Tel. 804.113.
SIGNORILE piazza Gualo vuoto non mobiliato salottino 3 camere cucina 2 servizi L. 800 mens. Tel 699 0983.
UBAY 547.929 affitta corso Stupinigi uso ufficio 7 vani servizi mq 180 piano 2° ascensore parlamento

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. ALBENGA villetta, casa [illegible] 10 vani ingressi, posti L. 83 milioni Begnini 446.483 447.2377.
A. CARIGNANO casa indipendente salone 2 camere cucina servizi mansarda giardino mutuo Begnini 446.483 447.2377.

A VENDERE
Alassio Cervia Andora Diano Marina Pietra S. Stefano 1-2-3 vani in villini pronti e in costruzione da L. 40 milioni compreso mutuo e direttori Tel. 011 357 301 Torino.

A Santuario Vladiata residenza eleganti piccoli alberi villini con giardino a 100 mt dal negozi. Tel. 018 943.134.
ACQUISTASI immediatamente cascina o rustico terreno massimo 30 km Torino fino L. 80 milioni contanti. Tel 538 219.
ACQUISTO alloggio Rivoli Castelnuovo Area 3 camere cucina bagno box massimo L. 92 milioni Tel. 0125 48.137.
ACQUISTO casetta nel Canavese con ingrio camera 3-4 vani orto spesa lindo L. 75 milioni. Tel. 0125-424.864.
ACQUISTO casetta o lustro con terreno nella cintura di Torino possibilmente abitabile subito prima casa. Pagamento contanti Telefonare 544 314.
ACQUISTO per clienti se occasione casa o rustico indipendente con terreno max 30 km da Torino. Tel. 538.404
ALASSIO agenzia Roma, telefono 0182 490.420 (zona negozi Lido) salone 3 camere servizi, L. 190 milioni.
ANDORA centralissima posizione signorile 3 camere cucina servizi posteggio permesso autorizzato solo L. 37 000 000 più rata per affitto. Tel. 0182 643 035.
ANDORA zona residenziale vista mare deliziosi indipendenti, arredati nuovi, posto auto L. 80 milioni. Adriano Magnani 0182 499 014
ARTIGIANO 40 km Torino casa padronale da ristrutt 3 camere servizi cantina terreno ristrutt giardino prato pianta più 10 mila completamente recintato acqua luce bella posizione collinare L. 82 milioni. [illegible] milioni. Tel 0141 999.508.

[illegible] vendesi, prende vista 800 mq ottima esposizione 10 giornata al pianoterra ingrandita Tel. 532.192
[illegible] vende Garessio monofacciata arredata ottima posizione vista campo sci posto auto Tel. 532.187 - 532.558.
BORGHETTO S. Spirito 200 mt mare ingresso ampio camera cucina abitabile servizi balcone L. 19 000 000 più L. 27 000 000 mutuabili Tel. 0182 643 035.
CANALE d'Alba villa padronale alla Anna 30 passo vigneto mq 3500 L. 400 milioni Studio Codoni 630.871
CASA rustica 5 vani vicinanze Bubbio Sapriato acqua luce giardino vendo L. 22 milioni. Tel. 0131 71.274
CASETTA rustica stupenda posizione acque luce giardino collina Valle Po vendo L. 18 milioni. Tel. 0131 71.829.
CERIALE mare appartamenti bilocali soggiorno letto in recente complesso residenziale L. 19.000.000 più L. 30 000 000 condizionatori Tel. 0182 643.035.
DIANO Marina vicino Gallone villa bifamiliare con giardino vendo libera subito. Telefonare 011 304 491 - 303.027.
FAVRIA Canavese Rivoli occupato 2-3 camere cucina bagno cantina terreno giardino. O.R. L'Immobiliare 011 320.524.
FRAZIONETELLE panoramico piano alto [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno dipinto L. 80 milioni. O.R. L'Immobiliare 329 0421 - 0121 52.210.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE L. 173 milioni Rivoli in casetta indipendente mq 180, giardino Tel 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE km 28 Carignano (Casella) villa bifamiliare giardino 2000 mt. Tel 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Via Borgo casetta indipendente 4 camere finita abitabile subito Tel. 505.991
MONFERRATO Calamandrana rustico completamente ristrutturato panoramicissimo con terreno doc Dolcetto tel. 011 560
PORTO Maurizio in villa d'epoca ristrutturata camera cameretta cucinetta 2 bagni terrazzo giardino posto auto L. 66 milioni. Grimaldi Tel. 0183 770-211
PRADELATO (Susa) casa rustica ristrutturata salone 6 camere cucina taverna cantina terreno volendo vendesi divisibile. O.R. L'Immobiliare 329.524 - 0121 52.210.

PRADELATO
posti mt prati sci stupendi alloggi bilocali soleggiatissimi in parte arredati pianoterreno L. 10 milioni, chiavi 10 milioni, seminterrato 14 milioni, mutuo 25 milioni Iva 2% Viaria Sestri e proprietari. Illaric 0121 74.432 - 0122 78.048

PRATO NEVOSO
Gran Maggiore vendo alloggi panoramici bilocali Iva 2% pagamenti in 3 anni mutuo Tel. 011 549 330 - 019 800 478

RIVALBA casa d'epoca 2 piani mq 600 magazzini garage terreno mq 32.000 L. 380 milioni. Aiuto 595 607 597.774.
RIVIERA 2 km Finale 100 mt mare, vista mare, villa con parco 5 mila mq, passaggio privato spiaggia, posizione tranquilla vi 5 alloggi Adriano Magnani 0182 490.014
SALBERTRAND Oulx Borgata in villa splendido bilocale con mansarda completo box vendesi Tel. 011 544.741.
SANREMO via Solaro vista mare vendesi splendido salone 2 camere cucina offici doppi servizi Tel G.S.I. 660 9088
SESTRIERE ideal immobiliare con angolo cottura bagno vendesi box Aiuto. O.R. L'Immobiliare 329 0421 - 0121 52.210.
VILLETTA in posizione panoramica centro Carignano 4 vani cantina garage terreno vendo Tel. 0121 71 821
[illegible] Alpiere casetta di fattura antica metratura ottima posizione panoramica splendi Compravesa 771.7825.
[illegible],000 Cavoso (vicinanze) casa abitabile 4 camere cucina bagno terreno irriguo «Il Rustico» 533.519
[illegible],000 Santena ampia casa indipendente 4 lati da ristrutturare 350 mq su 2 piani vendesi urgentissimo 1300 mq terreno. «Il Rustico» 533.519

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PORTO Rotonda affitto mesi estivi signorile villa rappresentativa giardino parco confinante mare. Tel 547 014.

FESTIVAL DI SANREMO / *Un urlo tra le quinte dell'Ariston*

VIVA MATRJOSKA LIBERA!

RANIERI: «FATICO DI PIU' CHE NI BINALDO IN CAMPO!»

Fiorella Mannoia

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — «*Lo Scrondo è un bravo ra-* [illegible] *lo vogliamo vedere in tv*»: mentre sul palcoscenico del Teatro Ariston i «*Figli di* [illegible] salutano il pubblico al grido di «*Matrjoska libera*», il Scrondo è qui che s'aggira dietro le quinte. E' alto 95 centimetri, ha diciotto anni, dice [illegible] figlio delle scorie radioattive, partorito da una centrale nucleare; nasconde il volto dietro una raccapricciante maschera verde, sotto un parrucco giallo.

L'attenzione è tutta per lui. Accompagnato dai vignettisti Disegni e Caviglia, è venuto in visita al Festival per raccogliere firme [illegible] durletà, [illegible] inviare a Berlusconi, verso la censurata, e [illegible] riabilitata, [illegible] di Italia 1. E' lui che dovrà, secondo il lugubre programma [illegible] Matrjoska, vomitare un liquido verde sul televisore. Quale migliore occasione di un Festival che tiene incollati davanti al video oltre venti milioni di italiani?

«*Io veramente* [illegible] *sarà mi sono* [illegible] *tato*», commenta laconico Scrondo, prima di formulare il suo pronostico: «*Vincerà Gianni Morandi, secondo Eros Ramazzotti*».

Alla seconda serata, il Festival [illegible] è più, per fortuna, [illegible] appare in televisione: comincia a deborclare, stralbocca, con buona pace di Mafficci e colleghi. Sanremo, insomma, contrariamente a quanto dice Grillo, esiste, anche [illegible] dall'elettrodomestico, continua a esistere quando la diretta è terminata: e se fino a mercoledì [illegible] residente ostentava un altero distacco [illegible] del Festival, da ieri non c'è taxista, barista, giornalaio che non [illegible] sapere come sarà il vestito della Bertè, se vincerà davvero Ranieri.

Lui, Ranieri, ha appena finito [illegible] e respira con [illegible] «*E' una canzone* [illegible] *le, faticu più qui che in una settimana di repliche con "Rinaldo in campo"*».

Com'è, il Festival, tanti anni dopo? «*Per certi capelli è cambiato in peggio: una volta noi cantanti ci appellavamo tutti insieme, nel retropalco, e si chiacchierava, si rideva, ci si insultava, si scaricava la tensione. Adesso entriamo pochi alla volta, alla spicciolata, c'è una tensione che si taglia [illegible] il coltello. C'è un signore* [illegible] *viene e ti dice: "Prego, toc-* [illegible] *a lei" gentilissimo, per carità,* [illegible] *sembra d'andare alla ghigliottina*».

E' vero, dietro le quinte i cantanti non litigano più: ci sono piccole polemiche, scambiate magari attraverso le colonne dei giornali, i microfoni della televisione. Perché?

Ranieri non ha dubbi: «*Una volta ci si misurava a livello canoro; anche le primedonne, quelle si erano tigri, avevano le unghie...*».

Del suo «*Perdere l'amore*» dice: «*E' una grande canzone all'italiana. Ma io vorrei che questo Festival* [illegible] *vincesse Fausto Leali, che è un artista timoro* [illegible] *sensibile*».

Con un pizzico di fortuna, si può [illegible] al retropalco, con la speranza di non essere immediatamente identificati e riaccompagnati all'uscita da solerti [illegible]. Ai limiti della sopravvivenza, una mares di persone ondeggia e si spinge dentro un piccolo spazio, tra cavi e tabelle: «*La cosa più divertente* — dice Beppe Grillo — *è che qui dietro ci sono un sacco di persone che non c'entrano niente; tra i parenti di Mina Reitano e gli amici di Cutugno, io non so più dove stare*».

Grillo è insieme a Michele Serra di «*Tango*», che lavora con il comico per scrivere i testi degli interventi.

I cantanti se ne stanno in disparte, non si scambiano che poche parole. Cutugno dovrà cantare tra pochi minuti e passeggia nervoso. Lucio Barbarossa si dice «*emozionato come Olgiata Cinquetti prima di cantare "Non ho l'età"*». Franco Califano è euforico: «*Io il Festival l'ho già vinto: mi hanno appena detto che il mio lp ha venduto, in questi due giorni, il doppio delle copie rispetto a tutto l'anno scorso*». Chi ha detto che Sanremo non è più pane per la discografia?

«*Certo, il Festival fa vendere dischi, e a qualcuno consente anche qualche "rapina" successiva, con le serate*», scherza Drupi, che tra i cantanti in gara è sicuramente uno dei più simpatici. Di giorno Drupi [illegible] le prove e si tiene il più possibile alla larga dal teatro Ariston: «*Vado a pescare i cefali, sto fuori dalla cagnara: qui fanno cinque o sei collegamenti televisivi al giorno, non si finisce mai, ma a me non piace elemosinare il passaggio; questo è il quinto Festival, e l'idea di vincere non mi ha mai sfiorato*».

[illegible] ragione Grillo, quando dice che si sente la mancanza di Baudo, non tanto sul palcoscenico quanto dietro le quinte? «*Eh sì, non ha tutti i torti, c'è molta confusione; quando sono arrivato, non volevano darmi il pass: non riuscivo; ma le cose che non vanno sono altre, gli stranieri per esempio: perché devono cantare in playback? Qui a Sanremo vengono artisti grandissimi, come McCartney, come Sting due anni fa; e questi non hanno certo paura di cantare dal vivo: ma c'è anche tanta paccottiglia*».

Unico fremito [illegible] serata, la battuta di Grillo sulla pasta: «*Silenzio, parla Agnesi*»; pare che a qualcuno degli organizzatori non sia piaciuta, per via, ovviamente, della sponsorizzazione miliardaria della Barilla.

Ma la linea scelta dal comico genovese potrebbe essere definita, fino ad ora, «*la tra-* [illegible] *della trasgressione*»: suprema perfidia da parte sua, la scelta di non creare nessun «caso»? Lo supremo soltanto sabato sera.

Ieri a mezzanotte, facendosi interprete dei sentimenti di tutti gli italiani, collegato dalla sua camera d'albergo, Grillo ha detto a Boné e alla Carlucci: «*Ma come, siete ancora lì?*». Erano ancora lì due [illegible] mezzo più tardi.

Stefania Miretti

Da Petrarca a Jovine
CANZONIERE

RAF - «*Inevitabile follia*». *Prima serata:* sustanalo dentro e perbenino fuori, sottolinea normali rapporti di coppia con la fuga di un liceale; prima con iperboli sensazionali: «*Come uno sbaglio di corsia, questo groviglio tra di noi*», poi con constatazioni ovvie: «*Questa tua bocca sulla mia*», quindi con maliziosi sottintesi: «*Faremi entrare nel tuo labirinto*» e: «*Dormirei sulla tua dolce pratería*».

Seconda serata: si confermano pregevoli spunti per una conversazione durante la cenetta che precede [illegible] una corsa verso il letto del peccato. «*Nove settimane e mezzo*» deve essergli sembrato il Cantico dei Cantici.

DENOVO - [illegible] che ideas».

Prima serata: travagli spezzati, allalcanati, magari chic, ma soporiferi. Può sembrare [illegible].

Seconda serata: ci [illegible] vince che la gente comune può sincopare così solo quando le è appena passato il singhiozzo, o è comunque in affanno veniale, t[illegible] post-ginnastica aerobica.

ANNA OXA - «*Quando nasce un amore*».

Prima serata: Boné la definisce magnetica e misteriosa, lei si presenta truccata [illegible] Butterfliai in una elo- [illegible] vestaglia da camera e fornisce un'interpretazione da Nilla Pizzi post-moderna, senza degnarsi di lasciar capire molto del testo.

Seconda serata: [illegible] fa capire, [illegible] preda [illegible] una agghiacciante metamorfosi, sembra la reincarnazione di Patty Pravo dai capelli scolpiti come i samurai [illegible] Ku- [illegible] e la [illegible] con [illegible] delle girls del Crazy Horse. Il [illegible] continua: [illegible] è costei che ci emoziona a Sanremo e poi scompare?

FRANCO CALIFANO - «*Io per le strade di quartiere*».

Prima [illegible] filastrocca nera come c'era da aspettarsi. Eleganza sitenia, da invito a nozze col Padrino.

Seconda serata: [illegible] I ragazzi di vita non crescono mai.

[illegible] DE FISCOPO - «*Andamento lento*».

Prima serata: supera brillantemente l'incredibile presentazione [illegible] fanno dire a Boné: «*Ricreatore vitale del mare della terra*», grande una exhibition fonetica e ritmica alla Ivano Fossati; senz'altro convincente, più [illegible] azzeccate depiscopettes tropicali che [illegible] guastano mai.

Seconda serata: napoletanità benedetta e [illegible] te: come aver visto Maradona, ci, mamma, mi batte il corazon!

LOREDANA BERTE' - «*tO*».

Prima serata: recita bene la parte della rock-star da festival; capelli sfilati, occhi di brace, [illegible] di bacino controllati, tutta tricolore e tanto brio: sembra un folletto. La voce poi, è davvero un macchio di fabbrica.

Seconda serata: si ripete in una [illegible] settecentesca [illegible] di minigonna, crinolina e reggicalze. Più smaliziata, certo seducente.

[illegible] - «*Le bolli di* [illegible] *lo*».

Prima serata: malgrado l'aggressiva botta di henné che incendia i pur foccosi capelli sugli occhi chiari, [illegible] sembra un richiamo lontano, cantilenante, indistinto.

Seconda serata: più composta, matura, meditativa. Non è [illegible] eppure [illegible] bella. Certo è brava.

[illegible] - «*Sarà per te*».

Prima serata: dolcemente comunicativo, soft come c'era da aspettarsele. Tutti possiamo cantare come lui, ma sera'altro più stonati, ma non importa. Simpati- [illegible]

Seconda serata: cosa [illegible] grande? Il Francesco Nuti, speriamo.

MATIA BAZAR - «*La prima stella della* [illegible]

Prima serata: meno lascivi del solito; un po' [illegible] lo [illegible] [illegible] antico, rispetto alle dense atmosfere passate.

Seconda serata: si capisce soprattutto: «*Ma che sia una nuvola passeggera*». Il tipo di frase che resta in testa tutto l'anno, specie dopo che hai definitivamente scordato chi la cantava.

FLAVIA FORTUNATO - «*Una bella canzone*».

Prima serata: si è tagliata i capelli e traduce, nel lavoro improbo [illegible] della schiena scoperta da una sottoveste nera dalla spallina labile, la fallen dall'interpretazione. Soffre comunicamente, [illegible] se [illegible] in preda ad una mutazione.

Seconda serata: la coffe- [illegible] cede il posto ad un martirio stilizzato da [illegible] abito nero più provocante. Sofferenza sempre, ma più altera.

[illegible] RANIERI - «*Perdere l'amore*».

Prima [illegible]: strappacuore triste, lugubre, severo. Incazzato da gonfiare le [illegible] del collo, livido, sdagnato, ma se fosse un Requiem sarebbe di Mozart, quindi di tipo unico e vincente.

Seconda serata: addirittura stravolto tira assai: «*Ai sogni ancora in volo*». Viene da inviarlo a cena e presentargli qualche [illegible] importante che lo consoli, purché [illegible] guardino alla televisione Tomba che vince la medaglia d'oro proprio mentre canta lui.

FAUSTO [illegible] - «*Mi manchi*».

Prima serata: malgrado Boné [illegible] dica a bruciapelo «*Come un morso sincrale, la* [illegible] *voce*», inizia da sonnambulo, poi [illegible] si sveglia all'improvviso e diventa pericoloso tant'è che: «*Cammino a piedi nudi dentro l'anima*».

Seconda serata: prende risalto il mirabile lavoro svolto per [illegible] quelle solite parole che [illegible] adat- [illegible] al fatidico ruggire. Ma mette brividi genuini.

[illegible] - «*Le bolli di* [illegible] *lo*».

Prima serata: malgrado l'aggressiva botta di henné che incendia i pur foccosi capelli sugli occhi chiari, [illegible] sembra un richiamo lontano, cantilenante, indistinto.

Seconda serata: più composta, matura, meditativa. Non è [illegible] eppure [illegible] bella. Certo è brava.

[illegible] vrà una grande anima».

Prima serata: se lo sente dire da sempre ma è proprio vero: come Dalla, meno di Dalla.

Seconda serata: molto meno Dalla, malgrado il violoncello.

I FIGLI DI BURBA - «*Nella valle dei timbalos*».

Prima serata: una rumba che è come una puntata di «*Drive In*»; più che per la presenza di Vastano e Braschi, per la satira che precisa l'anno in cui viviamo: «*Leggiti senza il 740 / Celentano non canta / la Carrà non c'è più*» tanto per dirne [illegible] strofa. [illegible] unici divertenti.

Seconda serata: da sottolineare l'irrompere di tre [illegible] ragazze dette Coconuts che [illegible] «*Leggiti la femmina è procace, civace e mordace*» sto- [illegible] come le [illegible] tra lazzi liberatori e fischi, è ovvio, di entusiasmo.

TOTO CUTUGNO - «*Emozioni*».

Prima serata: si presenta [illegible] pianoforte, attacca: «*Emozioni...*» e sembra Battisti; continua: «*Deluzioni...*» e sembra Baglioni; poi c'è un pizzico di Battiato, una spolverata di Cocciante, il profumo [illegible] della pizza margherita.

Seconda serata: [illegible] na precipitosamente il pianoforte, [illegible] può dettare la [illegible] ricetta ma agitando i pugnetti, poi fa lo [illegible] inchino e se ne va. Restano nella memoria assai più bravi sia Lucio Battisti che Baglioni. Ahimè, la servitù non è più quella di una volta!

NEW TROLLS - «*Cielo chiaro*».

Prima serata: tornano dopo quattro anni di silenzio e, malgrado saltuari botti di accompagnamento che [illegible] tra gli schiocchi [illegible] frusta e le revolverate [illegible] salve, [illegible] se ne accorge nessuno.

Seconda [illegible] se ispirazione c'è, è come se venisse da Comunione Liberazione: «*Qui si ascolta la gioia dell'anima*». La [illegible] no.

MARCELLA - «*Dopo la tempesta*».

Prima serata: [illegible] anno in anno, [illegible] di un buon ritornello, si celebra; [illegible] po' Dynasty e [illegible] po' Colby, ha dato la preferenza al look rosso di Elizabeth Taylor quando faceva le comparsate in «*Nord-Sud*».

Seconda serata passa al classico, una Sonja Braga sedalosa e costellata di perle, ma la canzone non migliora e lei sembra soprattutto una neppure comoda poltroncina di broccato.

MINO REITANO - «*Italia*».

Prima serata: emigrante mai domo, [illegible] raccolto la bandiera tradita da Cutugno.

Seconda serata: la sensazione è sempre quella di [illegible] conoscente buono, gentile, servizievole del tipo che, se lo vedi da lontano, scantoni.

NINO BUONOCORE - «*Le tue chiavi non ho*».

Prima serata: se non fosse per un gaucho con vistosa cartuccera che lo accompagna con l'armonica a bocca, ce lo saremmo già dimenticato.

Seconda serata: già dimenticato.

PEPPINO DI CAPRI - «*Non chiagnere*».

Prima serata: come se passasse di lì per caso, mano in tasca, canzone del solito repertorio, ma come per magia ti rifiletture alle sue spalle, quello che c'era uguale per tutti, con lui sembra una luna piena.

Seconda serata: perché avrebbe dovuto cambiare?

LUCA BARBAROSSA - «*L'amore rubato*».

Prima serata: il vezzo di avere la barba lunga, dona all'interpretazione della ballata sullo stupro, un tocco sinistro. Ingmar Bergman, nel cinema, ha fatto di meglio e con meno presunzione.

Seconda serata: malgrado gli arpeggi scheggianti, si ha la sensazione che il cantautore abbia sbagliato Festival.

FIORDALISO - «*Per noi*».

Prima serata: crede di essere Fausto Leali, poi si scopre che dell'ombra ha un Fausto Leali personale che ruggisce: «*Mi sei scoppiato dentro come un temporale*» e [illegible] [illegible] forsennatamente che, al primo [illegible] pito, il ciuffetto d'oro che le pende [illegible] centro del collo finisce sotto l'orecchio sini- [illegible]

Seconda serata: più [illegible] tenuta, tipo Juliette Greco che però non [illegible] letto Sartre.

ALAN SORRENTI - «*Come per miracolo*».

Prima serata: [illegible] se [illegible] avesse cantato: e riprova, le due ragazze che s'era portato [illegible] galvanizzano radio auricolari e [illegible] galvanizzano qualche altro ritmo.

Seconda [illegible]: malgrado tutto, qualcuno continua a sostenere che Sorrenti non è mai calatito.

[illegible] - «*Era* [illegible] *davvero*».

Prima [illegible]: elegantissimo in marsina e jeans, ha destato il sospetto che al posto suo cantasse il comico [illegible] quando si finge cantante che somiglia a Drupi e... (vedi seconda serata).

Seconda serata: ... e [illegible] invece è sempre stato Salvi a cantare al posto di Drupi che invece faceva il comico [illegible] finge cantante che somiglia a Salvi.

RICCHI E POVERI - «*Nascerà Gesù*».

[illegible] *serata:* stile Anni 60 in un tremendo pastrocchio serio. Impossibile salvarli.

Seconda serata: vedi Ponzio Pilato.

ZARRILLO - «*Come un giorno di sole*».

Prima serata: conferma che non è più di moda farsi la barba.

Seconda serata: dove canta, altrove, questo qui?

Enzo Donaggio

DIETRO LE QUINTE / Il cantante calabrese con [illegible] «brutta» [illegible] ha appassionato l'Italia

MINO REITANO PATRIOTTICO: «IL POPOLO E' CON ME»

Dice: [illegible] fondato multimedial il suo successo [illegible] alla Lecture. E [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — «*Avete visto che roba? L'hanno maltrattato tutti, Mino*». Seduti al tavolo del ristorante, discografici e amici di Reitano commentano i giornali. La «roba», però, sono pagine intere, titoli a nove colonne, fotografie. E dal risentimento si scivola presto nell'euforia: «*Non c'è dubbio, è un successone*».

Se è vero che il Festival è una festa di piazza fondata [illegible] clealeccio e sullo sghi- [illegible] allora [illegible]ta trentottesima edizione dovrebbe vincerla lui, per acclamazione. [illegible] Reitano, calabrese, una moglie e due figlie, Giuseppina e Ornella, di [illegible] e nove anni, non è, per fortuna, di carattere rancoroso, e commenta: «*Io sono soltanto un cantante, voi siete gente laureata, giornalisti, intellettuali: come posso competere, controbattere? A me basta che il popolo sia dalla mia parte, sapere che intera famiglie, ascoltando Italia, si* [illegible] *no commosse fino* [illegible] *lacrime*».

Le invocazioni, davanti all'Ariston, sono tutte per lui, che ieri sera ha cantato tra applausi e fischi, mentre qualcuno, in sala, s'è alzato [illegible] piedi, sull'attenti come per l'inno di Mameli. Fino all'altro ieri, Reitano non se lo filava nessuno, adesso per parlargli bisogna fare la [illegible]: «*Sapesse le telefonate, le richieste:* [illegible] *sono più riuscito a mettermi a tavola per mangiare un boccone, tutti mi cercano, tutti vogliono stringermi la mano,* [illegible] *mi* [illegible] *mai capitato, neppure quando vinsi Saint-Vincent, ai tempi in cui il* [illegible] *per l'E-* [illegible] *era più importante* [illegible] *Sanremo. Sono venuti persino quelli della Rai, a propormi di condurre un programma tutto mio*».

«*Vede, negli ultimi quattordici anni le cose mi sono andate malucelo: facevo delle seratine qua e là, piccoli spettacoli. Ho sofferto tanto, ma ho la testa dura. Da questa mattina stanno arrivando proposte per tenere tour-* [illegible] [illegible] *tutto il* [illegible] *dopo tanto tempo, tante canzoni, il successo, per me, comincia ora*».

Si dice che lei sia tornato al Festival [illegible] Sanremo, dopo quattordici anni, grazie ad [illegible] raccomandazione di De Mita...

Ecco i due cavalli che l'Unire mette in palio quale premio ai [illegible] primi classificati. Quest'anno [illegible] «atleti» [illegible] assai alle veloci piste di trotto e di galoppo, ma più docili animali da passeggiata, forse quindi ancora più familiari ai futuri vincitori

«*Ma per carità, sarebbe un interessamento gratificante, ma* [illegible] *verità è che* [illegible] *ho mai avuto* [illegible] *appoggio. A darmi una mano* [illegible] *Adriano Celentano, che mi ha voluto a Fantastico e mi ha detto: "Tu, Mino,* [illegible] *un gran bravo ragazzo"; da lì è ricominciato tutto...*».

[illegible] vota per la [illegible] cristiana?

«*Io sono apolitico,* [illegible] *ho molta simpatia per gli uomini politici: per quelli che fan-* [illegible] *il bene dell'Italia, naturalmente,* [illegible] [illegible] *che io* [illegible] *questo* [illegible] [illegible] *in* [illegible] *viscerale*».

C'è chi ha osservato che «*Italia*» sembra un inno fascista...

«*Fascista? E perché mai? Sono parole banali,* [illegible] *vere. Lei che vive a Torino dovrebbe saperlo, che i meridionali hanno nostalgia del mattino alla sera. Quando sta lontano dall'Italia, la gente ha davvero voglia di sentire il profumo degli oleandri, io lo so bene perché sono stato all'estero per cinque anni, ero sul punto di prendere la nazionalità tedesca*».

Ma allora, secondo lei, perché tutti la maltrattano?

«*Ma perché sto rompendo le uova nel paniere: dovevano già farlo i promotici, dicevano che avrebbe vinto Cutugno, o Ranieri, e invece adesso si scopre che tutta Italia parla di me*».

Spera di vincere?

«*Certo: a questo punto,* [illegible] *pensano in molti. Ma i critici, si sa, preferiscono i De Gregori, i Bennato... Anche loro hanno cantato l'Italia, però?*».

In un altro modo, però...

«*Io ho cercato di cantarla al positivo, sdrammatizzando (il rdr): abbiamo già tanti problemi, non è il caso di metterceli anche nelle canzoni*».

E' vero, Reitano, che lei vive con qualche centinaio di suoi familiari?

«*Macché, io vivo con mia moglie, le bambine, mia suocera, i miei genitori, i* [illegible] *fratelli... Ma li ho sistemati tutti in villette vicine alla mia*».

E' ricco?

«*No, però sono stato povero: fino a vent'anni non avevo un vestito. Adesso penso proprio che le cose cominceranno ad andare meglio*».

ste. mir.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

KAMIKAZE
Per ridere al Garybaldi

a cura di Clara Caroli

Concerti

Auditorium. Replica questa sera alle 21 all'Auditorio il 16° concerto della stagione sinfonica della Rai. Il maestro Tchakarov dirige l'Orchestra della Rai, impegnata nell'esecuzione di due brani di Berlioz: la Sinfonia fantastica op. 14 e Lelio o il ritorno alla vita op. 14 bis. Questo enigmatico titolo intorno agli otto interventi del recitante Lambert Wilson i solisti del Coro (diretto da Mino Bordignon) sono il tenore Vlasiak e il basso Marinovich.

Paolo Conte. Radiostuff comunica che sono in vendita presso le biglietterie dello Stabile, in via Roma 45 (tel. 55.78.240) i tagliandi d'ingresso per i concerti che il cantautore-avvocato astigiano terrà al Teatro Calcignano il 18, 19 e 20 marzo. Prezzi: 40 o 50 mila lire, a seconda dell'ordine del posto, più diritti di prevendita.

Club. Il circolo di via Giulia di Barolo 11 ospita questa sera alle 21 il Trio di Stefano Maccagno (piano) con Franco Lattanzio alla batteria e Filippo Calvagna al contrabbasso.

Jolly Bar. Ecco gli appuntamenti odierni della rassegna notturna di rock italiano A La Corsa (corso Quintino Sella 132) sono di scena i Lalapolo, band giovanissima che si divide fra il jazz e il blues. Il Caffè Giulia (strada del Castello di Mirafiori 240) ospita il musicista milanese Luigi Grechi, specializzato in bluegrass e country & western Al Punto Folk Club di Moncalieri (via Cavour 41) si esibiscono i Kingbees (blues), all'Echo di Ceva (via IV Novembre 1) i Groovy Afro (rythm & soul), e al Puccini di Moncalieri (via Puccini 40) suonano i Kgb (funky-soul).I concerti incominciano alle 21,30 circa.

Jazz Club. Il Poggio di Coppa Jazz Club di Signole (Cuneo) propone questa sera il concerto del trio di Pino Russo alla chitarra, con Dino Contenti al basso e Salvatore Fasbella alla batteria.

Capellone n. 8. Nel ritrovo dei jazzofili torinesi di via delle Maddalene 42 bis è di scena stasera alle 21,30 il Trio Pedroli, Ciampini, Pesaresini, impegnato in questo periodo ad organizzare il programma per il prossimo Eurojazz Festival.

Al Di Meola. Good Music presenta il chitarrista di Jersey City che suonerà al Big Club mercoledì 9 marzo. I biglietti (20 mila lire più prevendita) si acquistano da Maschio, Ricordi, Discobì e Rock & Folk.

Eros Ramazzotti. L'ex ragazzo di bergata di «Nuovi eroi» approderà con il suo imponente apparecchio al Palasport martedì 8 marzo. Il concerto fa parte del tour europeo '88 ed è organizzato da Radiostuff. I biglietti (20 mila gradinata e 25 mila platea, più diritti di prevendita) si trovano a Torino da Rock & Folk, Pome Dischi, Maschio, Ricordi, Discobì, New My Music, Teatro Colosseo, Discorso, Hot Point, Fan's Shop, Cinquantaquattro, Radio Manila e Radio Veronica. Per la prevendita in Piemonte tel. 535.828.

Teatro

Morire dal ridere. Ultimi tre appuntamenti per la rassegna di teatro comico ospitata dal Garybaldi di Settimo (via Garibaldi 4). Stasera, domani e domenica è sospeso lo spettacolo del bolognese Alessandro Bergonzoni, specialista in giochi di parole, intitolato «Non è morto ma fa più né ride». E' sostituito da «Kamikaze». Con Donati ed Olsen.

Stalker Teatro. Al capannone Fiat della Sesta Comunale di Grugliasco (via 31) la compagnia Teatro presenta questa sera e domani alle 21 lo spettacolo «Rody frog story», scritto e diretto da Gabriele Boccaccini.

Il lavoro, consigliato a ragazzi del secondo ciclo elementare, è adatto anche ad un pubblico adulto.

Mostre

Famija Turinèisa. In via Po 43 si inaugura oggi la mostra «Sambola Gola» (Silhouettes caricaturali) che rimarrà esposta fino al 9 marzo con il seguente orario: lunedì 9-12, 15-18; sabato 9-12. Domenica riposo.

Antonio Maniganaro. Si apre oggi al Museo Nazionale del Risorgimento (ingresso in piazza Carlo Alberto) la mostra dedicata ad Antonio Maniganaro, pittore e disegnatore di Manirodonia. L'esposizione prosegue sino al 20 marzo con gli stessi orari del Museo.

Discoteche

Big Club. Per la serie «All Night Long», nella discoteca di corso Brescia è in programma stasera alle 22 la «Platinum Night, ovvero l'Oscar del playback»: i più noti dj di Piemonte e Liguria riceveranno la Platinum Card dell'Associazione Italiana Disc Jockeys.

Single Primavera. E' il titolo della serata del Top di via La Chiusa 13, che inaugura un ciclo di venerdì dedicati al Robinson Crusoe metropolitano. La colonna sonora è come sempre curata da Claudio Maroni che, nell'occasione, ripresenta la sua band i Giustizia.

Studio Due. Nel locale di via Nizza 32 proseguono gli appuntamenti con «Feelin' Groovin'»: riscaldanse di r'n'b, rare grooves, soul, funky e giamm.

In poltrona davanti alla TV

ROMA
la magia di Fellini

Canale 5

Ore 22,30 Costanzo Show. Ancora, pare, e talvolta delusione. Questo è il (basso per l'attore in persona

Ospiti della puntata gli attori Mario Carotenuto, Daniele Formica, Luigi Maria Burruano, Giacomo Civiletti, Fabio Fazio, Sabina Ferilli, la scrittrice Giuliana Gargiulo, il maestro Alberto Mazzi e «l'opinionista» Paolo Circhi Carotenuto, in scena a Roma con «L'avaro», racconta episodi divertenti sulla sua professione Formica, attore ormai più televisivo che teatrale, rimarca la sua assenza dal cinema da sei anni, azzardando battute critiche e autocritiche Burruano e Civiletti parlano del loro ruolo nella commedia musicale «Rinaldo in campo», in scena al «Sistina» di Roma intine parla Mazzi, il maestro che 20 anni la lasciò sculacciare amissione televisiva «Non è mai troppo tardi»

Raitre

20,30 Linea È il tema dell'apartheid nel Sud Africa. L'impulso-spunto di Giuliano Ferrara è infatti Glenn Babb, il numero due della diplomazia di Pretoria.

Al rappresentante ufficiale del governo sudafricano saranno chiesti «chiarimenti» in merito al regime di discriminazione razziale legalizzata che vige nel suo Paese, dove la grande maggioranza della popolazione (nera) non ha il diritto di voto. Ma l'interrogatorio televisivo verterà anche sul ruolo del Sud Africa nel contesto, sulle deportazioni di milioni di persone, sulle condizioni di vita della popolazione nera, sulle guerriglie esportate nel Mozambico e nell'Angola, sul traffico internazionale di armi, sui rapporti finanziari e commerciali con quei Paesi che nel mondo condannano le violazioni dei diritti umani; si parlerà anche della detenzione del leader di colore Nelson Mandela, e del ruolo dei Paesi satelliti, e della cosiddetta homeland (sarà presente infatti anche il ministro degli Esteri del Bophuthwana, lo Stato nero che si proclama indipendente ma che nessun governo del mondo, eccetto quello sudafricano, riconosce come tale).

Tra gli ospiti, oltre a noti esperti e giornalisti, vi saranno anche rappresentanti italiani delle comunità di colore, in collegamento da altre città.

Naturalmente uno dei temi in discussione sarà la tesi sostenuta anche da una parte dell'opinione pubblica occidentale, secondo cui il superamento della discriminazione razziale ai danni della maggioranza nera del Sud Africa non può e non deve avvenire sacrificando i diritti della minoranza bianca: un problema politico ed etico di difficile soluzione, un tipico tema «rovente».

Odeon tv

Ore 20,30 Roma. Uno dei film più discussi di Federico Fellini è «Roma», girato esattamente dieci anni fa. Accolto, a suo tempo, con giudizi contrastanti, è un caleidoscopio di immagini e, nelle intenzioni dell'autore, un inno d'amore alla città alla quale si è ispirato. E' quasi infatti, la vera protagonista accanto alla musica di Nino Rota in sintonia con il clima, conferitole l'antico sodalizio da lui stabilito con Fellini.

Gli interpreti non sono famosi. Alcuni nomi: Peter Gonzales, Fiona Florence, Britt Barnes, Pia De Doses, Marne Maitland, Renato Giovannoli. Sembra che Fellini, per «Roma», abbia ceduto, soprattutto, all'inganno di «fare» adatto alla sua storia. Ma da chi è vista, e presentata, questa «Roma»? Da un fanciullo che, attorno agli Anni Venti, vive a Rimini e considera Roma la Città Eterna dei Cesari e dei Papi, soltanto attraverso le nozioni scolastiche, le decorazioni degli insegnanti e la retorica del nuovo impero, imperversante nei proclami del regime fascista.

Un'immagine del genere, idealizzata o falsa, assume toni carnascialeschi agli occhi del fanciullo che, divenuto adulto, scoprì Roma, alla vigilia della seconda guerra mondiale, il cuore pieno di speranza e la mente allolita da progetti. Divenuto regista, dopo esperienze diverse, tra cui quella di disegnatore, l'ex ragazzo di Rimini si mette a frugare con la cinepresa tra i segreti della capitale. Ancora una volta una pagina autobiografica

Italia 1

Ore 20,30 Il mucchio selvaggio e la ballata di Cable Hogue. Vedere in una stessa sera due film di Sam Peckinpah diventerà i nostalgici del western ma consentirà al telespettatore interessati di analizzare, con poco sforzo, alcuni motivi ricorrenti nella filmografia di quello regista ribelle e spiritato che per anni è stato la «cattiva coscienza» di Hollywood.

I film sono rispettivamente «*Il mucchio selvaggio*» del 1969 (secondo molti è il capolavoro di Peckinpah) e l'elegiaco «*La ballata di Cable Hogue*» girato un anno più tardi. Entrambe le pellicole raccontano la selvaggia frontiera dell'Ovest nel momento della definitiva trasformazione: all'inizio del nuovo secolo l'epopea romantica cede il passo al progresso e all'ordine

Così «*Il mucchio selvaggio*» è il racconto, crepuscolare e senza speranza, di una mitica banda di fuorilegge (il «Wild Bunch») che scontina in Messico per sfuggire ai «rangers» guidati da Robert Ryan. Ma gli uomini di Pete Bishop (William Holden) sono stanchi e invecchiati: Ben Johnson, Warren Oates, Ernest Borgnine finiscono in una nuova terra insanguinata dalla guerra civile di Pancho Villa, e cadono sotto i colpi dei «regulares» dopo un ultimo, inutile, gesto di coraggio.

Ancora il Texas, al confine del deserto, è lo scenario della «Ballata di Cable Hogue»: un vecchio cercatore d'oro (Jason Robards) che non si decide a vendere il suo pozzo d'acqua. Morirà schiacciato da un'auto, a simbolo del «nuovo» che uccide il «vecchio».

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto... è la Rai?**, varietà con Giancarlo Magalli e Simona Marchini
14,15 **Discoring**, spazio musicale con le hit parades della settimana e interviste esclusive presentato da Kay Sandvik con Patrizia Zani
15 — **Doc. Le armi segrete degli insetti**, documentario
15 — **Big.** Il pomeriggio-ragazzi con giochi e cartoni. Presenta Pippo Franco, con Daniela Goggi, Piero Chiambretti, Serena Amabile
17,55 **Oggi** Parlamento, attualità
18 — **Tg 1 flash**
18,05 **Ieri, Oggi, domani**, varietà presentato da Loretta Goggi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo**
20 — **Telegiornale**
20,30 In Teatro Ariston di Sanremo **XXXVIII Festival della canzone italiana**. Con Beppe Grillo. Pr Miguel Bosè con Gabriella Carlucci. **Terza serata, 1ª parte** Nel corso della serata collegamenti con il **Teatro dell'Opera del Casinò** (presenta Kay Sandvik) e il **Palarock** (presenta Carlo Massarini)
22,30 **Telegiornale**
22,40 XXX **Festival della canzone italiana. Terza serata. Seconda parte**
1,15 **Tg notte**

Pippo Franco alle 16

Liza Minnelli a mezzanotte

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene: al servizio dei cittadini**, attualità
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...** varietà con Gianfranco Funari. Seconda parte
13,40 **Quando si ama**, telefilm
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino
15 — **D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata**. Di Renzo Arbore, Ugo Porcelli. Conducono Gegè Telesforo e Monica Nannini
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Il gioco è servito: Fantadì**. Giochi elettronici e premi
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il piacere di... essere più sani più belli**, attualità
18,25 **Olimpiadi invernali**: Slalom gigante femminile. 1ª manche
19,30 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Cento su di un nuovo programma condotto da Jocelyn. I concorrenti, a coppie, si cimentano in una serie di prove. Chi vince è ammesso a contare biglietti da 50.000 più basta che può il contato, è tutto ed esatto, rimane**
21,55 **Olimpiadi invernali**: Sintesi
22,20 **Tg2 Flash**
22,30 **La Rai e il Casco Meraviglioso presentano: Indietro tutta**, di Renzo Arbore e Ugo Porcelli. Varietà con Renzo Arbore e Nino Frassica
23,30 **Tg2 notte**
— **Meteo 2**
FILM 24 — **Dimmi che mi ami, Junie Moon**, di Otto Preminger, con Liza Minnelli, Ken Howard, Robert Moore, James Coco, Fred Williamson. Usa drammatico 1970 — *Tre personaggi, un timido epilettico, un omosessuale handicappato e una ragazza sfigurata, decidono di convivere. Ma le faccende si rivela più difficile del previsto*

Raitre

12 — **Dse Meridiana.** Appuntamento con la storia tra passato e presente, documenti
14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Jeans 2**, attualità con Fabio Fazio, Simonetta Zauli
16 — **Fuoricampo.** Fulvio Stinchelli
17,30 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi. Da Bologna: Ippica, corsa Tris
17,45 **Geo**, documenti, con Folco Quilici
18,30 **Vita da strega**, telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
— **Meteo 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **20 anni prima - Scheggia**
20 — **DSE La terra del drago - Un agricoltore ebraico**, documenti
20,30 «Chiama in diretta Raitre», Giuliano Ferrara conduce **Linea rovente**: il verdetto affidato al pubblico. Ospite è Glenn Bab, vicemiistro degli Esteri del governo di Pretoria. Sotto processo la politica razziale del regime sudafricano
22 — **Tg3 sera**
22,05 **Linea** il verdetto del pubblico
23,15 **Pubblimania**, di Romano Frassa, Enrico Ghezzi
— **Tg notte**

Odeon Tv
Canali 24, 36, 65

13 — **Charlotte**, cartoni animati
14 — **Il segreto di Jolanda**, telefilm
16 — **Slurpi**, varietà
— **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
— **Supertamtù**, cartoni animati
— **Capitan Futuro**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
— **Mask**, telefilm
18,30 **Wayne and** , varietà
19,30 **Insiders**, telefilm
FILM 20,30 **Roma**, di Fellini, con Anna Magnani, Marcello Mastroianni, Alberto Sordi. Italia commedia 1972 — *La Roma dell'antichità, rivista attraverso la ricostruzione una modesta rappresentazione teatrale e di un film del muto; quella del fascismo e quella dei giorni nostri. Capolavoro del regista e colossale flasco commerciale*
22,30 **Forza Italia**, programma sportivo a cura di Carlo Tumbarello condotto da Walter Zanga
23,30 **Skinews**, rubrica sugli sport invernali
FILM 24 — **Immersione rapida**, di Lew Landers, di D. Malone, con M. Stevens, Guerra 1959
2 — **Film non stop**

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,50 **Smile**, varietà con Garry Scotti
— **Casa Keaton**, telefilm
— **Chips**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Candy Candy**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
— **Oh family**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
19 — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Hilary**, cartoni animati
FILM 20,30 **Il mucchio selvaggio**, di Sam Peckinpah, con Wi Holden, Robert Ryan, Warren Oates, Ernest Borgnine, Albert Usa western 1969 — *il capolavoro di Peckinpah: la banda di Pike viene sterminata dagli uomini Thornton, braccio destro Pike passato dalla parte della legge per evitare la galera. Pike e i suoi scappano in Messico dove rapinano un carico d'armi per conto del generale Mapacha. Questo pattuisce con loro un forte compenso, ma poi fa rapire uno della banda e lo uccide per una piccola ritor. Pike e i suoi decidono di vendicarlo. Intanto arriva Thornton*
FILM 23,10 **La ballata di Cable Hogue**, di Sam Peckinpah, con Jason Robards, Stella Stevens, David Warner. Usa western 1971
1,30 **M. A. S. H.**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Fantasia**, gioco a premi con Cesare Cadeo
FILM 15 — **Dietro la porta chiusa**, di Fritz Lang, con Joan Bennett, Michael Redgrave. Usa drammatico 1948
17,15 **Alice**, telefilm
17,45 **Doppio slalom**, gioco a premi
18,15 **Webster**, telefilm
18,45 **I cinque del quinto piano**, telefilm
19,15 **I Robinson**, telefilm
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 **Dynasty**, telefilm. Salva
21,30 **I Colby**, telefilm. *La dei conti*
,30 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,30 Settimanale di cinema
0,40 **Gli intoccabili**, telefilm
1,40 **Sorpresa**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Lady Oscar**, cartoni animati
— **Isidoro**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, telefilm
15,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17,15 **F d'amore**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **Big Bang**. Conduce Jas Gawronski
FILM 21,30 **1990: conquista della Terra** di Jack Lee Thompson, con Roddy McDowall. Usa fantascienza — *Ricordate «Il pianeta delle scimmie»? Si raccontava della esperienza di tre uomini sulla Terra ormai dominata dagli scimpanzé. Questo film racconta invece come gli scimpanzé, evoluti, ma ridotti in schiavitù dall'uomo, si ribellano e conquistano il mondo dopo una sanguinosa rivolta contro gli uomini-padroni. Ultimo episodio della saga ispirata al famosissimo romanzo di Pierre Boulle*
22,55 **Come nasce un presidente**, attualità
23,55 **Switch**, telefilm
0,45 **Il Santo**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi
15,03 Radiouno per tutti: Transatlantico
16 — Il paglione, di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Jazz '68: Vita in blues, di F. Gordon
18,05 Obiettivo Europa
18,30 Composizioni allo specchio, di Paolo Ferroglio
19,15 Mondo motori
19,25 Ascolta, si fa sera
19,35 Audiobox, spazio multicodice di P. Feva
20,20 Mi racconti una fiaba?
20,30 Dal Teatro Ariston di Sanremo: XXXVIII Festival della canzone italiana. Con Beppe Grillo. Presenta Miguel Bosè con Gabriella Carlucci

RAISTEREOUNO

16 — Speciale Festival
16,32 Stereobig parade
20,30 XXXVIII Festival della canzone italiana

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché non parli? attualità
14 — Accordo perfetto
14,30 Programmi regionali
15 — Novelle per un anno, di Luigi Pirandello. Una giornata
15,45 Il pomeriggio
18,32 Il fascino discreto della melodia
19,50 Speciale Gr 2 cultura
20,06 Fori aperti
21 — Radiodue sera jazz
21,30 Radiodue 3131 note

RAISTEREODUE

15 — [redacted] in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,06 I magnifici dieci. Di- [redacted] in [redacted] della Hit Parade
19,50 Stereodueclassic
20,50 F. M. Musica

TRE (FM 98,3)

15 — Pomeriggio musicale
15,45 Bentrovato, quotidiano radiofonico
17 — L'arte in questione, rubrica di arte visiva contemporanea
17,30 Terza pagina, musica e attualità. Musiche di Barber, [redacted] zari, Arensky, [redacted] cha, Rachmaninov, Grofé
[redacted] — La musica, rassegna di musicologia
21,30 [redacted] Torino [redacted] Rai: Antidogma musica: X festival internazionale di musica antica e contemporanea
22,10 La parola e la [redacted] schera
22,50 Jazz concerto

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'aria — Ondaverde notte

Montecarlo

14,05 Natura amica, documentario
14,35 Il giudice, telefilm
15 — Ai confini dell'Arizona, telefilm
16 — XV Olimpiade invernale: Pattinaggio artistico. Obbligatori femminili
18 — Solo pepe e fantasia, rubrica gastronomica
18,10 Adamo cerca Eva, telenovela
19 — Get Smart, telefilm
19,30 [redacted]
19,50 Tesori di giovani, talent
19,55 Telemercatissimo sport
20,20 Calgary '68: Slalom femminile, sintesi della 1ª manche; Slalom femminile, in diretta la 2ª manche; Sintesi della giornata
22 — Notte News
22,15 Team for Peace - Live, musicale
[redacted] Calcio: Coppa d'Inghilterra, sintesi di due incontri

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

16 — L'equipaggio tutto matto, telefilm
16,30 Il re [redacted] quartiere, telefilm
17 — I naufraghi, telefilm
17,30 Avventure in famiglia, telefilm
18 — Promozionale
19 — Monitor, redazionale
19,40 Videocar, rubrica promozionale per gli automobilisti
FILM 20,30 Il maledetto, di Hugo Carvana, Darlan Sanderis. Brasile commedia 1978 — *L'animatore di una radio privata racconta diverse di storia della sua città*
22,15 New Scotland Yard, telefilm
23,50 Monitor, redazionale
FILM 0,20 Il pensionato, con F. Muti, G. Lepori. Italia commedia 1976
FILM 2 — Alessandra... un uomo tutto
FILM 3,30 Programmazione non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,05 Meglio in due, telefilm
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Rose de Lejos, telenovela
18 — Il diario di Sara, telefilm
19,30 Prima diretta
20,30 Rose de Lejos, telenovela
21,30 Cuori nella tempesta, telefilm
22,25 Si è giovani solo due volte, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale
24 — Area di rigore, rotocalco sportivo

Pan Tv Canali 31, 62, 33

16,30 Cartoni animati
17 — Natura selvaggia
17,30 Figli miei [redacted] mia, telefilm
19,15 Monjiro, samurai solitario, telefilm
20 — Mariana fi [redacted] nascere, telenovela
20,30 Viviana, telefilm
FILM 21 — Lola Montes, di Max Ophuls, con Martine Carol, Peter Ustinov. Francia biografico 1955
23 — Parisini d'amore tv, varietà in diretta
[redacted] 0,30 Calcio, campionati mondiali

Telecity Canali 63, 38, 36

12,30 Una vita da vivere, soap opera
13,30 Masters I dominatori dell'universo, cartoni animati
14 — Al confini della notte, soap opera
14,45 Gioco di coppia, telefilm
15,30 New York New York, [redacted] film
16,30 Mod Squad, telefilm
17,30 Flash Gordon, cartoni animati
18 — Moby Dick, cartoni animati
18,30 Ciatrus, cartoni
19 — Masters I dominatori dell'universo, cartoni animati
19,30 New York New York, telefilm
FILM 20,30 [redacted] violenta, [redacted] Franco Martinelli, con Maurizio Merli, Richard Conte. Italia poliziesco 1975
[redacted] Colpo [redacted] gioco a premi con Umberto Smaila
23,10 [redacted]

Svizzera R1 tv

18,05 Spigolature atletiche, attualità
17,45 Tv dei ragazzi
18,20 Charlot signorina, telefilm
19 — Il quotidiano, attualità
20 — T[redacted]giornale
20,30 Centro, [redacted] d'informazione
21,35 Gli occhi dei gatti, telefilm
22,45 XV Olimpiade:
— Hockey: finali
— Slalom [redacted]
— Biathlon

Primantenna Canale 21, 37

15 — Pomeriggio con simpatia
17 — Bold one, telefilm
18 — Tuttifrutti
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,20 Sulla strada della gloria, telefilm
21,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — L'ispettore, telefilm
23 — Firmato [redacted] incontro con l'[redacted] contemporanea
FILM 0,30 Natale in casa d'appuntamento
2 — Buona notte con...

Rete A Canali 31, 62, 33

14,30 Cuore di pietra, teleromanzo
FILM 15,05 Titolo non pervenuto
17,30 Blanca Vidal, telenovela
18 — La tana dei lupi, telenovela
18,30 Il tesoro del sapere, programma per i ragazzi
19 — Gloria e inferno, telenovela
20 — Commercio e turismo, attualità
20,30 La [redacted] dei lupi, telenovela
21 — Rosa selvaggia, telenovela
21,30 Gloria e inferno, telenovela
22 — Yesenia, teleromanzo

Quartarete Canali 22, 35, 23

14 — La [redacted] giorno
14,10 Tg 4
14,30 Donna oggi, rubrica di attualità
15,15 Gobota, cartoni animati
16 — Nido di serpenti, telenovela
[redacted] Veronica, telenovela con Veronica [redacted]
18 — Senorita Andrea, telenovela
19,10 Tg 4
19,30 Gobota, [redacted] animati
20 — Superc[redacted] show, musicale
21 — [redacted] selvaggio, telefilm
22,15 Motori non stop, rubrica di [redacted]
23,30 Autoparlant Tv, promozionale
0,45 Tg 4
FILM 1 — [redacted] di servizio, con Claudia Jennings. Usa drammatico 1978
2,30 Film [redacted] stop

Torino Futura Canale 68

12,15 Nel regno dei cartoni, cartoni animati
13,35 Colonel March, telefilm
15,15 Tra l'amore e il potere, novela
16,15 Il superquiz
19,10 Week end sport
19,30 Time out, basket anticipazioni
20,05 Colonel March, telefilm
21 — Pelle al centro, sport spettacolo
23,05 Tra l'amore e il potere, novela
1,30 Il piacere non è peccato

Tele Subalpina Canale 46

14 — Cartoni animati
16,15 Il volto del faggiano, di P. [redacted]
18,30 Thalat [redacted] docu- [redacted]
19 — Vita della chiesa, [redacted]
19,30 Il regionale, attualità
[redacted] — Cartoni animati
FILM 20,30 L'uomo solitario, di Henry Levin
22,30 Verso la Pasqua, con il Cardinale Ballestrero
23,36 Brothers and sisters, telefilm

Rete [redacted] Canale 37

FILM 14,15 La linea del fiume, di Aldo [redacted]a, [redacted] Riccardo Cucciolla, Philippe Leroy, Lea Massari. Italia drammatico 1976
16,15 Natura amica, documentario
17,05 Pentagramma barocco
18,05 Nel regno dei cartoni
20,35 Music Time, musicale
21 — [redacted] [redacted] rubrica di calcio
FILM [redacted] Girlfriends, [redacted] Melanie Mayron, Eli Wallach. [redacted] psicologico 1978

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 14 — Assassinio [redacted] primo grado, [redacted] J. Leigh, L. Bochner. Usa drammatico
[redacted] Amor glaco, telenovela
15 — Virgilio 2000 [redacted] [redacted] poesia, documentario
16,30 Tommy e Track, cartoni animati
17 — [redacted] [redacted] cartone, [redacted] toni animati
17,10 Trentatré, rubrica di medicina
17,40 Rapsodia, sceneggiato
18,40 Canne al vento, sceneggiato
18,30 Tg4 - Il gazzettino di Telecupole
20 — Amor glaco, telenovela
20,30 L'a[redacted] dell'Orsa Maggiore, sceneggiato [redacted] Ray Lovelock, Orso Maria Guerrini
22 — Tg4 - Il gazzettino di Telecupole
22,10 Rubrica di attualità
22,40 La notte è per i gatti, filo diretto con Gian Luigi Marianini
24 — [redacted] straordinarie [redacted] d'Italia, documentario

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Dieci bianchi uccisi da un piccolo indiano, con [redacted] Testi. Italia drammatico 1974
17 — Le auto [redacted] [redacted]
17,45 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
18,50 Il cavaliere solitario, telefilm
19,30 Canavese oggi
20 — Canavese Sport
FILM 20,30 Il prato macchiato di rosso, con Marina Malfatti. Italia poliziesco 1975
22,45 La auto della settimana

Videouno Canali 53, 39, [redacted]

13,45 XV Olimpiade: Hockey
17 — XV Olimpiade:
— Pattinaggio artistico short program
— Sci, Slalom speciale femminile, 1ª manche
19,30 Le auto della settimana
20 — XV Olimpiade: Hockey
20,30 Tg tuttoggi
21 — XV Olimpiade:
— Sci, Slalom speciale femminile, 2ª manche
— Hockey
0,40 Speciale spettacolo
0,50 [redacted] auto della settimana

Sesta Rete Canale 36

16,30 Peter Pan la giostra [redacted] bambini, cartoni animati
17,30 Super Book, cartoni animati
18 — Chitch cargo, cartoni animati
19 — Marcia nuziale, telenovela
19,30 [redacted] emigranti, telenovela
FILM 20,30 Pedalla calibro 38, [redacted] Toni Sacchi
22 — Cash and carry, promozionale
23 — La squadra del sortilegi, telefilm

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15 — Firehouse, [redacted]
15,30 Galchiman, cartoni [redacted]
16 — Il mago pancione, cartoni animati
17 — Avventure in fondo al mare, telefilm
19,15 Mississippi, telefilm
FILM 20,25 Tutta la [redacted] [redacted] sparla, di Allan Dwan, con Eddie Albert, Faye Marlowe, [redacted] Patrick. Usa commedia 1948
[redacted] 23,05 Avvenuto dell'inferno, con Rod Cameron. Usa avventura [redacted]

Quinta Rete Canale 47

13 — Voltron, cartoni animati
13,30 Sport Billy, cartoni animati
14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — Trauma Center, t[redacted]
16 — Millelides, promozionale
17 — Voltron, cartoni animati
17,30 Il magico mondo di Gigi cartoni animati
18 — Ulisse 31, [redacted] animati
18,30 Irocside, [redacted]
19,30 Furia gialla, telefilm
20 — Judo Boy, cartoni animati
FILM 20,30 Gli assassini dell'anno 2000, di Richard Compton con Richard Harris, Ernest Borgnine. Usa fantascienza [redacted] — *Alle soglie [redacted] 2000 dopo [redacted] conflitto atomico [redacted] città si [redacted] trasformata in ruderi dove imperano bande di teppisti. Per vendicare [redacted] dell'amata un [redacted] abbandona ogni proposito di civilizzazione e si trasforma in uno spietato killer*
22,20 Trauma Center, telefilm
FILM 23,30 I vendicatori dalle mani d'acciaio, di Tang Ti, [redacted] U Chi Lin. Hong Kong [redacted] [redacted] 1973
2 — Storie del West, telefilm
3 — [redacted] [redacted] [redacted]

Nilus

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Fortuna in amore e animazione sociale, ma tendenza a conflitti interni tra emotività e aggressività con probabili comportamenti sregolati [redacted] [redacted] non [redacted]carsi il prossimo con i propri stessi indiscriminati. La calma vi aiuterà.

TORO (21 aprile - 21 maggio) La fortuna è a portata di mano e la giornata potrebbe ri[redacted] piacevolissima [redacted] la rasserenante e lo spirito di [redacted] zione non incrinassero un rapporto amichevole. Rischio di complicazioni dovute a [redacted] gatezzi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Invito da ereditare. Probabile conoscenza di personaggi prestigiosi che rimarranno affascinati dalla dialettica geminiana e decideranno di offrire un importante appoggio. Sarà facile farsi valere e allargare i propri orizzonti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Euforia immotivata e dovuta ad una sopravvalutazione pericolosa. Rischi di gaffes in campo sociale, di [redacted]nvesti in amore e di progetti irrealistici. Sarebbe meglio rimanere ancorati alla [redacted] per non andare incontro a [redacted].

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La presunzione finisce con il crearvi qualcuno e con il creare maldicenze e pettegolezzi. Il successo è possibile, [redacted] amore vuol in campo sociale, soltanto evitando accuratamente gli atteggiamenti borghesi [redacted] arroganti.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Le tendenze erotiche confinano con il dubbio e rappresentano [redacted] [redacted] freno al buon andamento [redacted] [redacted] giornata molto positiva, durante la quale potrebbero arrivare notizie piacevoli e molte opportunità per varare un'impresa di successo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) [redacted] [redacted] frequentare soltanto [redacted] fidati e congeniali, per non lasciarvi coinvolgere da persone un po' equivoche in imprese prive di garanzia. Apprezzata la resistenza passiva in cui sete maestri e fate leva sulle doti diplomatiche.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Il gusto della polemica fine a se stessa crea malumori perché gli interlocutori non saranno alla vostra altezza intellettuale. Rimandate ai cavilli e godetevi la serenità di una giornata interessante e piacevole. Opportunità di conoscenze interessanti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Sabato piacevole durante il quale potrete dedicarvi agli hobbies preferiti, ricavandone un successo personale. Fortuna facile in [redacted] e animazione sociale gravitazionale. Fatela prosperare per l'impresa che avete in mente. Lo [redacted] vi solleverà dalla stasi.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Se i rapporti d'amore sono deludenti e se [redacted] [redacted] sociale non vi appaga, non è una buona ragione per commettere una gaffe dietro l'altra. Il rischio è quello di creare inimicizie tra le persone che più vi sarebbero di aiuto.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) [redacted]ato un invito: accettatelo, perché probabilmente un- [redacted] [redacted] che vi affascineranno e con le quali potrete condividere animate esperienze. [redacted], il periodo è anche troppo sereno per i [redacted] stri gusti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) [redacted] che si potrebbe definire magico: [redacted] piccole come le grandi [redacted] offrono praticamente di ogni tipo, l'umore è ottimo e il [redacted] noto intuito guida gli scatti di volontà che [redacted] mettere a pigrizia. [redacted] [redacted] curo.

Temperature a Torino
ore 7 — 4 TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: stazionaria. Tendenza del tempo: diminuzione della temperatura.

Regioni ore 9

Aosta	— 2
Alessandria	— 1
Asti	— 1
Cuneo	0
Novara	0
Vercelli	+ 1
Genova	+ 3
Imperia	+ 7
Savona	+ 5

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 23

Venezia	+ 2
Milano	+ 2
Bologna	+ 2
Ancona	+ 4
Roma	+ 2
Napoli	+ 6
Bari	+ 7
Reggio C.	+ 7
Palermo	+ 9
Cagliari	+ 3

All'estero ieri

Atene	+ 6	+12
Berlino	— 2	+ 2
Bruxelles	— 4	+ 4
Buenos Aires	+20	+22
Ginevra	0	+ 4
Lisbona	+10	+15
Londra	+ 1	+ 5
Mosca	—16	— 8
New York	+ 1	+ 4
Parigi	0	+ 6
Tokyo	+ 2	+ 5

FILM IN PRIMA / «Lo strizzacervelli», «Ci stai?» e «Maramao»

UNA SATIRA CON MATTHAU

VENTENNI E ADOLESCENTI ALLE PRESE CON L'AMORE

EHI... CI STAI? di James Toback con Robert Downey, Molly Ringwald, Dennis Hopper. Commedia americana a colori. (Cinema Arlecchino).

Per una volta il mondo del gioco d'azzardo non castiga la buona fede. Propizia anzi il ritorno di fiamma tra due che non si sono mai dimenticati, secondo una sorta di sublimazione di due concetti: il vivere pericolosamente e l'attendere un'occasione. Robert Downey e Molly Ringwald, con i sorriso dei vent'anni, rafforzano la sensazione di favola troppo facilona che da *Ehi...* [illegible] fortemente.

TRAMA — Un ragazzo perennemente di buonumore e con la parlantina sciolta attacca bottone per la strada con una simpatica e pallida donnina che si direbbe le mille miglia lontana da qualsiasi complesso o da qualsiasi dramma. Non è così perché la ragazza rifiuta vittoriosamente di vedere l'innamorato, quasi si fossero posseduti su un'auto [illegible] in fondo al parco.

Che cosa c'è dietro? C'è che il [illegible] della pallida, un ubriacone squallido come sa esserlo Dennis Hopper, viene ricattato da una banda di [illegible] che controllano il gioco d'azzardo e i suoi infelici frequentatori. A questo punto il signor bumbumore raduna le sue doti di fascinosa e provocando un mezzo scandalo nel casinò principale di Atlantic City, ribalta la situazione.

Forse [illegible] la pallida si apre uno spiraglio nella propria psiche chiusa all'amore benché aperta al sesso. Non sarà vero in eterno che gli uomini deludono, sull'esempio d'un padre traballante che vive di ricordi.

GIUDIZIO — L'una brillante e l'altra pensosa, Robert Downey e Molly Ringwald faranno fortuna non solo nel soggetto di questo film. Il regista James Toback e l'operatore Gordon Willis li accompagnano con simpatia nel verde degli esterni e sotto il neon degl'interni. Comunicano la sensazione di solitudine che spira [illegible] metropoli concedono la giusta dose di buona sorte in [illegible] mondo [illegible] costantemente disprezza i giovani e i coraggiosi.

Questi sono i pregi del film, che però non brilla per la psicologia dei personaggi né per gl'intrecci [illegible]. A che serve per esempio il personaggio del credulone interpretato da Danny Aiello (*La rosa purpurea del Cairo*) [illegible] sceneggiatura e [illegible] lasciarsi chiaramente cadere per via?

[illegible] VELLI [illegible] Bischio con Dan Aykroyd, Walter Matthau, Charles Grodin, Donna Dixon. Commedia americana a colori. (Cinema [illegible]o Grande).

[illegible] piacere il credere che [illegible] sul semplice [illegible] fantasia si possano mettere a tacere i baroni della medicina e i divi dello spettacolo. Se poi per caso i due tipi coincidono nella fatua figura d'un antipatico a [illegible] tondo, quale miglior punizione che il trionfo in vece sua d'un autentico picchiatello?

[illegible] — Il dott. Baird, titolare d'un programma radiofonico in diretta e d'un avviato studio psichiatrico, è secondo logica vittima d'un assortimento nervoso. Tenta disperatamente [illegible] darsi un contegno, fingendo di avere preso per distrazione [illegible] per annaffia suicida le 27 pillole del tranquillante che consiglia ai pazienti; tenta poi [illegible] dipingersi [illegible] interessante caso di complesso di colpa dacché ha confessato alla moglie di avere avuto per amante una delle pazienti.

Nulla da [illegible] perché le [illegible] gole del 'business' impongono che [illegible] tiri da parte se non si trova all'altezza della propria credibilità. Con astuzia Baird e [illegible] pensano di cavarsela assumendo temporaneamente uno strizzacervelli di provincia che tenga il posto in caldo [illegible] suscitare scandali. La scelta dei due [illegible] maldestramente perché al [illegible] titolato si presenta [illegible] un [illegible] paziente di tendenze asociali e insieme umanitarie. [illegible] da una casa di [illegible] e [illegible] spaccia per il primario, cominciando subito con terapie d'urto e [illegible] anticonformisti.

Il suo modo crudo di trattare argomenti ormai ridotti a schemi validi solo per ingannare il [illegible], si rivela prezioso e gradito. Per di più salva dal suicidio un fissato della natura ('avete mai udito come piangono le piante per i nostri oppressi?) il quale minaccia di gettarsi dall'alto della lettera Y che [illegible] la collina [illegible] Hollywood. Naturale poi che i due amici fondano società per favorire l'evasione [illegible] falso dottore in compagnia [illegible] un'avvenente psichiatra e che se la squaglino impunità con una valigia di dollari.

GIUDIZIO — Nella commedia originale [illegible] Kolb inedita per l'Italia si [illegible] presumibilmente i motivi di satira e i tratti [illegible] grottesco che costituiscono [illegible] riserva aurea [illegible] questo filmetto divertente. Al regista [illegible] Ritchie, che ne *Il candidato* con Robert Redford si sofferrò senza pietà sulle storture del sistema, non pare [illegible] scatenarsi maggiori senza il senso della misura come nel finale così felice da non parere [illegible] stico [illegible] sua inverosimiglianza.

Il potere dei grossi nomi e l'assequio dei pesci piccoli varino a farsi benedire in questa bella vistosa, che non a caso vede nei panni del buffo finto luminare quel Dan Aykroyd che con lo scomparso John Belushi avviò un aggiornamento in senso feroce del filone demenziale hollywoodiano. Forse adesso Aykroyd, come del resto il famoso veterano Walter Matthau nei panni del povero naturista, tende a dormire sugli allori.

Eppure di tanto in tanto Ritchie lo scatena al vento per venir consentendogli in veste di contestatore di usare debitamente la medesima ironia [illegible] dei suoi rivali. I quali per la legge [illegible] contrappasso finiscono tutti con la camicia di forza. E chi a questo punto [illegible] ride, ricordi che il problema del [illegible] cupero dell'individuo non si affronta soltanto [illegible] serie argomentazioni [illegible] dei film tipo *La fossa dei serpenti* o *Qualcuno volò sopra il nido del cuculo*.

MARAMAO di Giovanni Veronesi con Maurizio Begotti, Vanessa Gravina, Filippo Tampetti. Drammatico adatto a ragazzi, produzione italiana, a colori. (Cinema Lilliput).

Un inedito film adatto ai ragazzi merita dieci righe sulla sua genesi. Nuti, attore e regista si è alleato con il produttore Piccioli nel [illegible] re la P. N., una casa che non percorrerà soltanto i sentieri battuti [illegible] repertorio [illegible] merciale. Per quest'opera prima di Giovanni Veronesi, [illegible] attore sconosciuto che Francesco Nuti scoprì nel [illegible] loro Prato, [illegible] saltati fuori un miliardo di lire e uno sfondo d'incanto in Sardegna. Ma veniamo ai fatti concentrati in un'estate fatidica.

TRAMA — In attesa della lottizzazione di un'isola perfetta per i sogni, due adolescenti imparano il mestiere di vivere. Sandro favoleggia di armare una nave per fare il giro, si tinge il volto di nero per ritrovare il senso d'una società antica; Patrizia si scopre donna concedendosi innocenti evasioni con baccelli, danze e whisky in compagnia di Sandro.

Sul quale tuttavia incombe un nero destino. Dovremo prestare fede alla fantasia del suo fratellino, il quale dopo la scomparsa lo identifica in un anfibio ricordando le [illegible] coperchie limitazioni dei sonori raggi?

[illegible] — Girato con bella polemica [illegible] gli adulti i quali non vengono squadrati per intero, *Maramao* contraddice [illegible] suo titolo perché non opera alcuno sberleffo. La sceneggiatura di Giovanni Veronesi e del fratello maggiore Sandro, un posto, [illegible] limita ecampo alle illusioni. Non [illegible] tuttavia questo [illegible] film, [illegible] [illegible] sicuro difenderanno a spada tratta soprattutto per gli occhi [illegible] tredicenne Gravina.

Spiace piuttosto l'adulatrice citazione della sfortunata calcistica che concludeva l'ultimo film di Nuti. E preoccupa la lunghezza dell'ingenua sequenza [illegible] metempsicosi [illegible]

[illegible] Perosa

«Maramao» con Vanessa Gravina, Francesco [illegible]i e il regista

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ SUCCESSO ★★★ COMMERCIALE ★★ DISCRETO ★ SCARSO — PUBBLICO ★★★★ SUCCESSO ★★★ COMMERCIALE ★★ DISCRETO ★ SCARSO

[illegible] Lunedì ore [illegible] Mercoledì e domenica ore 15:30/17:30/[illegible] Ingresso ridotto del 30% ad enti, associazioni [illegible] Aperto ogni [illegible]

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 — [illegible]

Ragazzi perduti, di Joel Schumacher, con Corey Feldman, Jami Gertz, Kiefer Sutherland. *Inedito* Ore! — I vampiri sono tra noi, magari travestiti [illegible] motociclisti o da attori di marina. **Horror**
Orario 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/★★

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — [illegible]

Topo Gattico, di F. Laudadio, con Beppe Grillo, Jerry Hall. Colori. Non visto.
Ore 15,20; 17; 18,40; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — tel. 547.997

Vacanze sulla neve, di Willy Bogner, con John Eaves, Zoey Chatfield. — L'ex cacciatore di 007 lancia la moda dell'amore sullo sci acrobatico. Colori. **Sportivo**
Orario 15,40; 17,10; 19,40 **Non recensito**

[illegible] PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — tel. 547.997

L'implacabile (The running man) di P. M. Glaser. Con Arnold Schwarzenegger. Non vist. — Un eroe solitario nella Los Angeles del 2019 si batte contro la televisione e i suoi giochi da gladiatori (ricordate «Rollerball»?). **Avventuroso**
Orario: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/★★★

ARLECCHINO
corso Sommeiller 24 — tel. 537.550

Ehi... ci stai?, con Molly Ringwald, Robert Downey. Colori. Non vendo. [illegible] 25 mila dollari al casinò di Atlantic City? **Basta essere dannosi e soprattutto innamorati.** **Commedia**
Ore 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/★★★

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — tel. 540.029

Lilly e il vagabondo, di Walt Disney — Le cognate Lilly e sfortuna da cane golosa per la rascia d'un randagio ma sarà essa stessa a salvare il pechino dal pericolo. **Disegni animati**
Ore 15; 16,45; 18,35; 20,25; 22,35. **Riedizione 1955**
Documentario **Il paese degli orsi**. Ultima proiezione ore 22

CENTRALE
via C. Alberto 27 — tel. 540.119

[illegible] **Baby**, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Eisi Gulp. Colori — Certe crisi di sensualità d'una quarantenne accadono contro ogni previsione un giovane e bell'indifferente nella gelida Germania d'oggi **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/2 — tel. 548.345

Dirty Dancing, di Emile Ardolino, con Patrick Swayze, Jennifer Grey — L'educazione sentimentale di Baby che in un'estate torrida [illegible] crudeltà dei potenti e l'abbandono all'amore. Non vietato. **Drammatico**
Ore 14,55; 18,50; 18,50; 20,45; 22,45 ★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/2 — tel. 548.345

Arrivederci ragazzi, di Louis Malle con Gaspard Manesse, Raphael Fejtö, F. Manier-Renoud (Fr.-Col.). **Drammatico**
Ore 16; 18,55; 20,45; 22,40. ★★★★/★★★
Ore 18,50 versione originale con sottotitoli (ultimo giorno)

[illegible] ALLO
via Cesare 8 — tel. 655.71.08

Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non visto. — Uno yuppie s'illude di salvare l'anima e di fare la grana battendosi nell'inferno della grande finanza. **Drammatico**
Orario: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30 ★★★/★★★

DORIA
via Cremona 9 — tel. 645.001

Il pranzo di mezzanotte, di Francesco [illegible], con Giuliana De Sio, Lucia Barbareschi, Kate Capshaw, Michele Placido, Carolina Rosi. Col. Non vist. — Tre donne e tre uomini nel mondo della tv e della moda, senza illusioni e personalità vera. **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★

[illegible]
piazza Solferino — tel. 447.8341

Lo strizzacervelli, di Michael Ritchie, con Dan Aykroyd, Walter Matthau, Donna Dixon. Colori. Non visto. — Un psichiatrello scatenato con piano proibito in un programma radio e in una casa di cura l'ospizio barone della psichiatria. **Commedia**
Ore 15, 18,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/★★

ELISEO BLU
piazza Solferino — tel. 447.8341

L'ultimo imperatore, di Bertolucci, con J. Lone, J. Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — Storia di Pu Yi, imperatore a tre anni, per due volte ottiene il trono [illegible] cacciato nella Cina rossa. 4 Globi d'oro - 9 nominations all'Oscar '88 **Dram[illegible]**
Ore 15,30; 18,45; 22 ★★★/★★★★

ELISEO ROSSO
piazza Solferino — tel. 447.8341

Topo Gattico, di F. Laudadio, con Beppe Grillo, Jerry Hall. Colori. Non visto.
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 **Oggi la prima**

FIAMMA
corso Trapani 37 — tel. 272.467

La scelesta misteriosa, di Roger Young, con Michael Keaton, Rae Dawn-Chong.
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Oggi la prima**

GIOIELLO
via C. Colombo 21 — tel. 306.780

Le visioni del sabba, di Marco Bellocchio, con Beatrice Dalle, Daniel Ezralow. Colori. Vietato 14.
Ore 16,30; 18,00; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

IDEAL
corso Belgioioso 4 — tel. 621.43.16

Wall Street, di O. Stone, con Michael Douglas, Charlie Sheen, Daryl Hannah. Colori. Non visto. — Una yuppie s'illude di salvare l'anima e di fare la grana battendosi nell'inferno della grande finanza. **Drammatico**
Orario: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30 ★★★/★★★

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — tel. 836.71.63

Occhi Clerici (Oochi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Sofonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una ricca donna russa. Parte lotta, diventa camerata, s'innamora di una russa. **Drammatico**
Ore 15,45; 18, 20,15; 22,30 ★★★/★★★

LILLIPUT
via XX Settembre 15/bis — tel. 537.466

Marsmao, di Giovanni Veronesi, con Vanessa Gravina, Maurizio Begotti, Filippo Tampetti. — A 13 anni su un'isola di sogno, per imparare il mestiere di vivere (senza che la cinepresa inquadri gli adulti) **Drammatico**
Ore 15,00, 16,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★

[illegible]
Galleria S. Federico — tel. 541.283

Colora verde, di Werner Herzog, con Klaus Kinski. Non visto.
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 **Oggi la prima**

NAZIONALE
via Pavone 7 — tel. 515.444

La visione del sabba, di Marco Bellocchio, con Beatrice Dalle, Daniel Ezralow. Colori. Vietato 14.
Ore 14,4., 16,30; 18,00; 20,30; 22,30 **Oggi la prima**

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — tel. 532.445

Balle spaziali, di Mel Brooks, con Mel Brooks, John Candy, Rick Moranis — Navigatore solitario sacrificato «Guerre stellari» per mezzo le parodie di Mel Brooks, impegnato in due allegre parti **Comico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★★

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — tel. 532.445

Le vie del Signore sono folle, di e con Massimo Troisi, Jo Champa, Marco Messeri, Alfredo Cernuschi (It.-Col.) — Per una delusione d'amore nell'Italia provinciale del lasciamo trionfante, un barbiere cede a tanti rotti per aiuti delle gambe. **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

REPOSI
via XX Settembre 15 — tel. 531.400

Attrazione fatale, di Adrian Lyne, con Michael Douglas, Glenn Close, Anne Archer — Dopo una sbrigativa avventura una conturbante editoriale perseguita il «seduttore», un avvocato padre di famiglia: urge duello finale. Vist. 14. **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/★★★★

[illegible]
Galleria Subalpina — tel. 540.149

Suspect, pericolo coinvolto, di Peter Yates, con Cher, Dennis Quaid. Colori. Non visto — Un'avvocata d'ufficio a un giurato popolare scomparso, in due fasi di pericolo, intimidazioni collegamenti con il potere di Washington. **Poliziesco**
Orario 15; 17,30; 20; 22,30

STUDIO RITZ
via Acqui 8 — tel. 670.521

Una ragazza nel mio cuore di Alain Tanner, con Myriam Mezieres, B. Regent — L'ultima sorta talca combatte la sua vita in bianco-nero con la sola forza del vento nudo. **Drammatico**
Colori, Vietato 18.
Orario 18, 19,10; 20,20; 22,30 ★★/★★

VITTORIA
via Roma 330 — tel. 511.706

Delitto in maschera del treno, di Danny De Vito, con Danny De Vito. Colori. Non visto — Un piccolotto che ha visto «Delitto per delitto» di Hitchcock propone a uno scrittore inedito della moglie un sanguinario scambio di favori. **Commedia**
Orario 12,40; 17,20; 19,00; 20,45; 22,30 ★★/★★

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 15 — tel. 749.2007

Il cielo sopra Berlino di W. Wenders, con B. Ganz, S. Domarotzki, P. Falk (Ger.-Fr. B/n) — Nel cielo della «divisa» capitale volano angeli. Se s'innamorano di mortali, non sfuggono al destino di diventare anch'essi. **Drammatico**
Ore 20,15; 22,30 ★★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Alberto 27 — tel. 537.167

Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori. **Comunedia**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/★★★★

CINEMA TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis — tel. 670.3218

Oggi lutto.
Sabato Mistero

FARO
via Po 24 — tel. 532.344

Oggi chiuso

[illegible]
via Cigna 47 — tel. 436.500

Biancaneve e i sette nani di W. Disney (Usa-Col.) — Il primo e migliore lungometraggio disneyano con Biancaneve divisa dai sette nani. Segue **Le valli** [illegible]. **Dis. animato**
Ore 20,45; 22,35 **Ricalle. 1937**
Cortometraggio inedito ore 22

NUOVO ODEON
via Vercelli 9 — tel. 749.3383

Henry Medal, di Ivan Reitman. Musiche di Elmer Bernstein.
Ap. ore 20,20; ultimo ore 22,30

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 — tel. 674.171

Maurice, di James Ivory, con J. Wilby, H. Grant, (G. B.-Col.) — Un nobile e timido omosessuale nell'Inghilterra degli Anni Dieci cerca di guarire dalla sua «malattia» finché non trova la felicità con uno stalliere. Premiato a Venezia. Vist. 14.
Ore 20; 22,30 [illegible]

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.1[illegible])
Oggi chiuso. Sabato VII Rassegna «Il cinema uno spazio nel quotidiano»: Radio Days, di Woody Allen

ARALDO
(v. Chivasso 2, tel. 331.764)
Oggi chiuso Sabato **Taron e la pentola magica**, di Walt Disney. Ore 15: 17.

CUORE
(Via Nizza 56, tel. 667.593)
Gli intoccabili, di Brian De Palma, con Robert De Niro, Sean Connery. Ore 19,30; 22,15.

VALDOCCO
(Via Sistina 12, tel. 521.17.62)
Oggi chiuso Domenica **Mr Crocodile Dundee**.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Saluzzo 19, tel. 811.232)
La donna delle bestie, con Valeria Sidd (produzione 1988). Orario: 14,00; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,05.

ARCO PUSSICAT
(v. P. Odone 51, tel. 484.821)
Katrine la bestia bionda e Orgasmi cari e proibiti. Colori. Ap. 15; ult. [illegible]

[illegible]
(v. Fr. Cellerdo 19)
Chiuso per restauri.

[illegible]
(c. Regina Margherita 108, tel. 531.3440)
Mamma bella di giorno, con Moana Pozzi. **Sessi bestiali**. Colori. Non stop dalle 10 alle 2 (Ult. 24).

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Una moglie per Johnny (Around the world with John Holmes) con John Holmes, Lisa May. Colori. Ap. 14,30, ultima 22,30.

[illegible]
(largo Giulio Cesare 105, tel. 357.574)
Il vizio nel vestire, con Karin Schubert, Marina Lotar. Colori. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 4000.

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 650.34.700)
[illegible] **assisi**, con Marina Lotar, Giuliano Rosati. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible]
(v. Pr. d'Acaja 45, tel. 748.6561)
Mamma bella di giorno, con Moana Pozzi. **Analgisa vedi giri**. Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, tel. 830.285)
Mamma bella di giorno, con Moana Pozzi. **Extra porno made in Usa**. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato.

[illegible] BLUE
(v. S. Donato 40, tel. 487.705)
Rassegna [illegible] **Ladies**, con Annie Haven, Ginger Lynn, John [illegible]mes, Harry Reems (Americain hard con [illegible]). Col. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 4000.

SPEZIA
(via Pisa 170, tel. 800.3617)
Mamma bella di giorno, con Moana Pozzi. **Seduzioni maliziose di mia zia**. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30.

MILANO [illegible]
(via Milano 8, [illegible])
Chiuso per restauri

TORINO
(v. Bucco 8, tel. 530.363)
L'impero dei piaceri, Odissea sensuali di Gérard Damiano, con Vanessa Del Rio, Richard Bolla, Terry Hall. Colori. Ap. 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 3, tel. 671.6[illegible])
La ragazza biondo erotico, con Samantha, Ginger Reen. **Sexual Odissey**. Colori. No stop dalle 14 alle 24.

ALFIERI
Da giovedì ore 20.30
Garinei & Giovannini presentano
ENRICO MONTESANO
nella nuova commedia musicale diretta da PIETRO GARINEI
SE IL TEMPO FOSSE UN GAMBERO

CABARET VOLTAIRE
L.S. [illegible]
Ore 21 - ULTIMI 2 GIORNI
LENZ RIFRAZIONI in
CATHARINA VON SIENA
Da martedì 1 marzo, ore 21
Soc. RAFFAELLO SANZIO in
TOHU WA BOHU
(int. a pren. al 541 436

GARIBALDI TEATRO
4 a Settimo T.se v. Garibaldi 4
Questa sera, sabato e domenica
Donati & Giacari «Patrie Acide»
Int. a pren. 801.17.45/ 801.37.01

IL PARC
Il vero salotto di Torino
una serata diversa [illegible]
orch. [illegible]

MUSIC AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.77.71
Ore 21-2 gran successo
LAST TENTATION

FARO
Via S. Mauro ang. via Po - Tel. 812.31.34
ore 21 **Per Lei...**
Favolosa Follicolo
Per Lui... la sexy

Nuovo PRINCIPE
Ore 21 SERATE [illegible]
orch. **ORSINI**

RISTORANTE
a casa mia
ed è già primavera
Strada Antipiasco 139
Moncalieri - Tel. 647.28.09

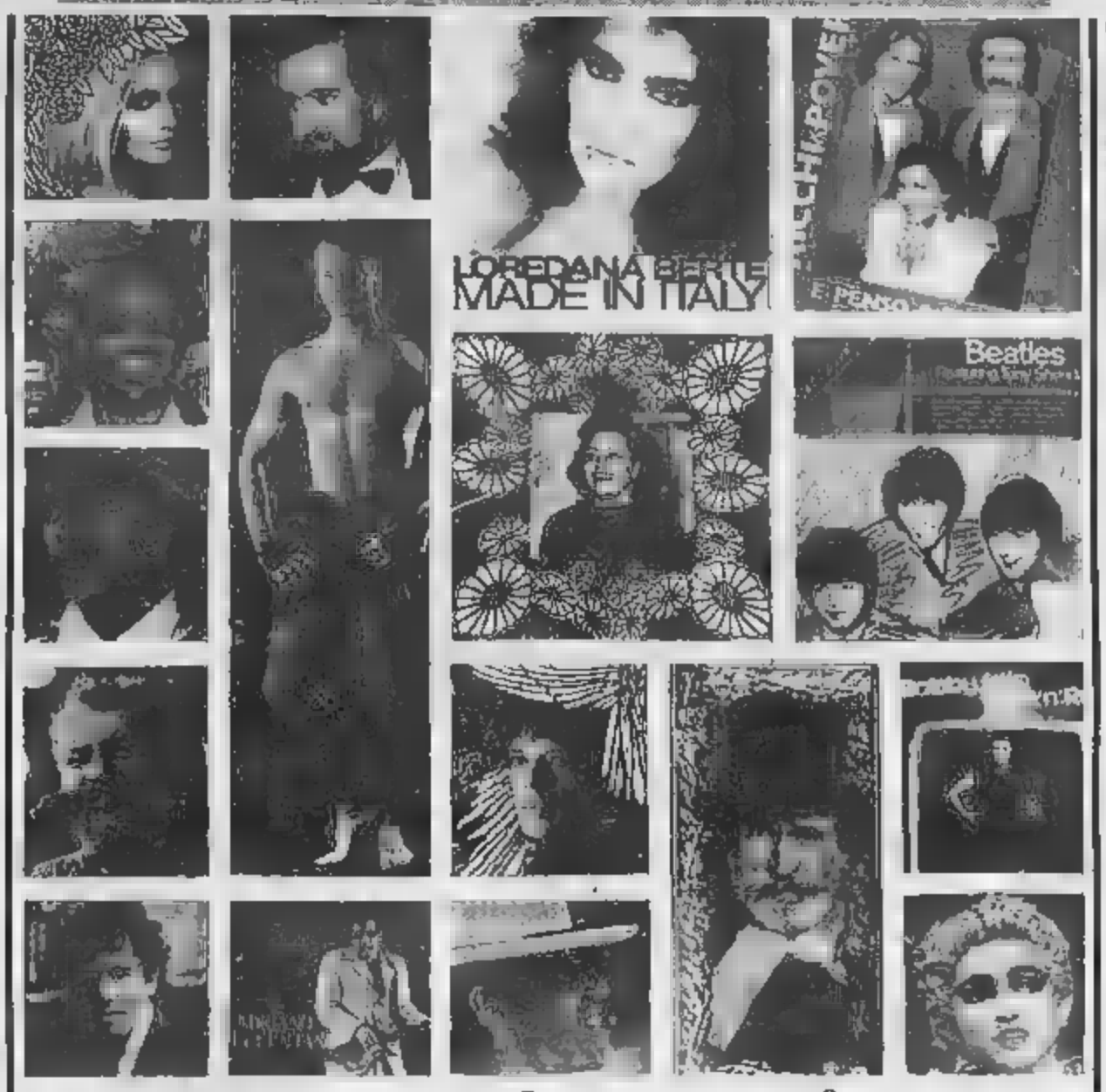
STAMPA SERA

supplemento spettacoli

TV

Dal 31 febbraio
al 5 marzo

SANREMO: PREVISIONI DI IERI E RICORDI DI DOMANI



Da sinistra a destra:
Anna Oxa
Lucio Dalla
Loredana Bertè
Ricchi e Poveri
Stevie Wonder
Sting
Nilla Pizzi
Beatles
Michael Jackson
Joe Cocker
Mick Jagger
Giuseppe Verdi
Bobby Solo
Springsteen
Celentano
Califano
Madonna

Il Festival dei miracoli giustifica Reitano, riabilita Califano, resuscita i New Trolls

Il Festival della canzone di Sanremo, ogni anno intorno a febbraio, arresta il tempo per qualche giorno. Si potrebbe semplificare dicendo che niente più conta salvo le canzoni vecchie e nuove, e invece succede che questo sortilegio scombina proprio tutto. E così corriamo incontro ad Anna Oxa come se, pigliati dai suoi gorgheggi sensuali, avessimo avuto un ossessivo, entusiasmante appuntamento con lei per tutti questi weekend, mentre appena poco fa, per San Valentino, sia pure ironicamente, ci siamo invece scoperti a canticchiare «*Grazie dei fior*», come se il 51 fossimo già stati adulti ed in condizioni di apprezzare la profonda dedizione espressa da Nilla Pizzi.

Non si spiega. In realtà, ahimè, Anna Oxa ce la inventiamo lì un Sanremo all'altro perché non compare in circuiti televisivi. Come facciamo puntuali scongiuri se appena ci sfiora il ricordo di un «*Vola colomba*» di Nilla Pizzi, ricordo inventato di una maledizione lontanissima: colomba uguale a paloma in spagnolo, e la Storia vuole che Benito Juarez nel 1867 in quel di Cerro de las Campanas presso Querétaro, abbia fatto giustiziare Massimiliano Ferdinando Giuseppe d'Asburgo mentre la banda stonando un poco, «*La paloma*». E c'è anche un quadro di Manet che quasi lo testimonia, ma celebrato fino con Paul Muni che lo rievoca.

Cosa c'entra con Sanremo? E' detto prima: il tempo è ferma e tutto si confonde. Ma sì, il cultore è fantascienza e non capisce si compri in edicola «*Urania*» che è un'antologia di racconti di Phil K. Dick intitolata: «*Ricordi di domani*» che il Curtoni definisce: «*Una continua altalena fra realtà e finzione nell'oscillazione di impostura (elettroniche), delirii di droga e prese di coscienza tanto improvvise quanto dolorose*». A proposito di Sanremo valgono «*ricordi di domani*», ma anche «*previsioni sull'ieri*». Infatti tutto è sempre uguale oppure no: ogni canzone è già stata scritta, ogni nostro orecchio ha riconosciuto la sua di sempre e va.

C'è poi un mezzo soprattutto radiofonico, che accompagna questa arcana atmosfera sanremese priva di certezze e ci spiega tutto. E così l'anno forsennato in cui Celentano vende 800 mila copie con «*Il ragazzo della via Gluck*» sembra irridere alla Cinquetti che ha vinto con «*Dio come ti amo*», ma c'era forse Lucio Dalla con la misconosciuta «*Puff... bum*», e in un empito nassiriano e ondulatorio come dimenticare «*Nessuno mi può giudicare*» di Caterina Caselli? Eppure qualcuno ascoltava «*Bang, bang*» tradotta da Sonny e Cher. Cher che adesso parla soltanto più, a successo, al cinema), oppure «*Michelle*» dei Beatles. E intanto «*Cent'anni di solitudine*» di Gabriel Garcia Marquez che è un romanzo...

Viene l'affanno. Sembra che tutto quanto c'era d'importante sia accaduto in quei e invece, dopo il tempo ripreso a scorrere normalmente, subito a ricordare.

Nel 1967 suicida Tenco, ma il tempo è di fermato a il presentatore Mike Bongiorno se ne accorge. E' come essere in analisi: come mai è sconvolge il dubbio che Lucio Battisti non riuscì mai ad emergere. Perché era avaro? Non ci sono connessioni. Iva Zanicchi era «*turbante*»; Patty Pravo «*ragazza del Piper*»; principessa di Savoia «*innamorata*» di Maurizio Arena; Morandi cantava «*C'era un ragazzo che come i Beatles e i Rolling Stones*» proprio mentre usciva «*Sgt. Pepper*» e Mick Jagger entrava in galera Keith Richards per droga; eppure i Beatles il fanno poi baronetti fumano marijuana davanti alla regina....

E quand'è stato che Louis Armstrong sbalordì, dopo essersi inventato le parole della canzone sul palco, e lo spinsero via, e lui chiedeva quand'è che avrebbe potuto e cantare per davvero?

Eccoci qua, tutti noi a milioni, vittime di questo incantesimo. Ricordi di domani, previsioni sull'ieri. Tutto si accavalla. Siamo già in pieno Festival, siccome il tempo è fermo, forse deve cominciare, o forse è già finito - *Io - I - S - O - io - Io si, Io*-: che piacere ritrovarla signorina Loredana Bertè! Mi mette soggezione, non vorrei mai in strada 'sfasa, ma mi mancava, dov'è stata? Loro no, i Ricchi e Poveri, ci mancavano, ché sono sempre dentro noi, anche se ci aspettavamo questa meditazione sull'ingegneria genetica. Non che ci abbia stupito: a Sanremo avviarono all'assenza del Quartetto Cetra affidando le quattro parti di «*Sole, pizza e amore*» a Marina Moran, nella vita Maria Silva, poetessa brasiliana scambiata per una cantante confidenziale che, dopo il motivetto, si convinse al punto da trasformarsi in intrattenitrice da night. Quale altro mirabile esempio di ingegneria canora si potrebbe citare?

appuntamenti

TEATRO

Da giovedì 3 all'Alfieri il successo dell'anno: Enrico Montesano in «Se il tempo fosse un gambero».
Si conclude al Garibaldi la rassegna «Mostre dal ridere» e al spre al Mirafiori la rassegna Rinnoglio t«.

DANZA

La danza portoghese ha recentemente superato i confini della patria, ma merita comunque un riconoscimento.

CLASSICA

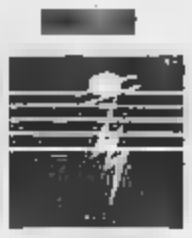
La pianista Leboeque eseguono la bellissima Sonata di Gala Bartok

CINECLUB

Al Charlie Chaplin per «A mezzanotte circa» «Le lacrime amare di Petra Von Kant» di Fassbinder e l'anteprima «Ho sentito le sirene cantare» di Patricia Rozema

CINEMA

Al Giolitti e al Nazionale «La notte dei Rahho» di Marco Bellocchio. Prossimamente «Strane la vita» di Giuseppe Bertolucci.



Tutto Art Pepper per la Fonit Cetra

CON STING E' GIA' COMINCIATO IL POST SANREMO DOPO L'ANNO DI MADONNA TOCCA A MICHAEL JACKSON

Sanremo i miracoli. Amoreggia con la ranocchina di Drupi. Impone estasiami di fronte a rugnire costipato di Fausto Leali. Giustifica Mino Reitano: «*E l'elefante Roma è qua. Italia, Italia, di terra della speranza non ce n'è*» e chissà com'è contento Pertini. Riabilita Califano: «*Re dei disperati, io che ho sempre riso degli innamorati*». Resuscita i New Trolls. Si tiene stretto Toto Cutugno, l'alfiere della nostra italianità con «*canzoni che sfidano il tempo*», già lo sentiamo tuonare più fuoco che mai nelle interviste: «*Via i cantanti stranieri*», avvero: «*Non passa lo straniero*» come se fosse il Piave. Anche perché nelle ultime settimane, tutti i rotocalchi che contano hanno pubblicato un omaggio a Sting, che pare verrà in Italia solo ad aprile. Per tacere di Whitney Houston che si è comprata una villa da 15 miliardi nel New Jersey.

Perché Sanremo è che può grandi magia, ma c'è un limite. E questo dunque non è l'anno di Mannoia o Annalisa Spinaci. Come lo scorso anno fu di Madonna, questo per di Michael Jackson, che già si fa notare negli spot tv incensando la Pepsi Cola. Per l'occasione, da nero si è fatto soltanto più abbronzato (lui preferirebbe dire «*bianchiccio*»), grazie a robuste cure che hanno diluito la melanina della pelle, giusto il contrario di quanto si poteva proporre a Fausto Leali, leggendario «*negro-bianco*» nostrano.

I conti tornano, anche sulla canzone profetica dei Ricchi e Poveri, ma quando il tempo tornerà a scorrere normalmente sarà bene essere aggiornati. E come dice l'antropologo del rock nostra fiducia Diego Bertiolo: «*musica cattiva papa. Spariscono i gruppi come i Duran Duran, i Mister Mr, gli Spandau Ballet e viene premiata la semplice ma onesta tipo quella dei Lobos che hanno fatto fortuna riprendendo La Bamba con Ritchie Valens, oppure la buona qualità costante di Sting*».

A questo punto serve un vademecum per scoprire sulla base delle nuove e vecchie proposte cosa succede fuori di Sanremo nel mondo. Altri suoni, altre storie. David Sylvian: «*La mia musica è uno spiraglio di luce nell'oscurità*». I Living in A Box: un solo disco e siamo già alla spazzatura dei Duran Duran. Terence Trent D'Arby: dischi mediocri e pasticciati, ma bella voce blues che viene fuori dal vivo in concerto. Blue Zone, trio da risentire dopo «*On Fire*». Deacon Blue: scontati non male, del solito. Jennifer Holliday: ormai ha 29 anni, due canzoni e torna nel come tutti i post-Spandau Ballet. E non può neppure lo scandalismo lolliteggiante di Boy George, prorompente di Samantha Fox (155 di circonferenza 1,55 altezza), il nudo d'autore su «*Der Spiegel*» di Jo Squillo, la tenebrosa sensualità di Patsy Kensit.

L'elenco è lungo e comprende Bruce Springsteen che Sting bolla: «*Dopo la sua prima strofa, so già dove andrà a finire*», lo spaventosamente squallido Rupert Everett, il caramelloso Nick Kamen (che è un po' l'Eros Ramazzotti americano), ma riserva sorprese eccellenti Alison Moyet dalla voce strepitosa usata di dischi scarni; quel genio dalla bocca illuminata (vedi videocanzone tra le più suggestive dell'anno), il Laurie Anderson; i Simply Red che non hanno nulla da dire, ma sanno farsi ascoltare, con in più Mick Hucknall, solista monellaccio dalla gran voce; i Pretenders, sfortunatissimi ché già due componenti sono morti per overdose; il canadese Bryan Adams, che merita i sette milioni di copie vendute «*Reckless*»; e il top, l'irlandese Bono, leader carismatico degli U2, forse la voce più bella di questi ultimi anni.

Ma forse, tra i ricordi di domani, altri incalzano. Con i Matia Bazar: «*All'orizzonte apparirà, l'ultima spiaggia quasi vera*».

Enzo Donaggio

Domenica

MATTINA

8 — Rete 4 Attualità: Il mondo di domani
Raidue Attualità: Week-end

8,30 [illegible] Attualità: Frontiere dello spirito
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Rete 4 Telefilm: La grande vallata
Raidue Varietà: Patatrac

9 — Raiuno Documenti: Il mondo di Quark

9,25 Rete 4 Big Bang

9,30 Canale 5 Attualità: Qui casa
Raitre Tg3 Domenica

9,50 [illegible] Telefilm: Punky Brewster

10 — Raiuno Attualità: Linea verde
Canale 5 Telefilm: Fifty fifty

10,30 Italia 1 Telefilm: I gemelli Edison

10,45 [illegible] Atletica leggera, da Roma. Campionati [illegible] cross

11 — Raiuno Santa Messa
Italia 1 Telefilm: Manimal
Raidue Film: Michael Shayne e l'uomo che [illegible] voleva morire. Con Lloyd Nolan, Marjorie Weaver. Giallo

11,45 Raitre Film: Una bionda in paradiso. Con Joan Blondell. Commedia

11,55 Raiuno Attualità: Parole e vita: le notizie

12 — Canale 5 Telefilm: Love boat
Rete 4 Attualità: Parlamento in
Italia 1 Telefilm: Automan

12,15 Raiuno Attualità: Linea verde, [illegible] conda parte

12,30 Raidue Piccoli e grandi fans, [illegible] Sandra Milo

13 — Italia 1 Grand Prix. Conduce Andrea De Adamich
Raiuno Attualità: Tg l'una
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Rete 4 Dovere di cronaca

13,10 [illegible] Pubblimania

13,20 Raidue Tg 2 Lo sport

13,30 Raidue Varietà: Piccoli e grandi fans, seconda parte

13,55 Raiuno Quiz: Toto-Tv

POMERIGGIO

14 — [illegible] Varietà: Domenica In...
[illegible] 5 Varietà: La gloutra
Italia 1 Film: Il suo nome è donna Rosa. Con Romina Power, Al Bano. Musicale
Rete 4 Ciao ciao, cartoni animati

14,10 Raitre Varietà: Va' pensiero

14,20 Raiuno Sport: Notizie sportive — Varietà: Domenica In...

14,50 Canale 5 Forum, con Catherine Spaak

15,20 Canale 5 OK bimbi, con Sbirulino

15,40 Raidue Sport: Tg2 Studio Stadio - Motocross: da Mantova, Internazionali d'Italia

15,50 Raiuno Sport: Notizie sportive — Varietà: Domenica In...

16 — Italia 1 Telefilm: Legmen
Canale 5 Parole d'oro, con Mike Bongiorno

16,40 Raidue Varietà: Chi tiriamo in ballo. Presenta Gigi Sabani

16,50 Raiuno Sport: Notizie sportive — Varietà: Domenica In...

17 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

17,05 Raitre Film: Moby Dick, la balena bianca. Con Gregory Peck, Orson Welles. Avventura

17,15 Canale 5 Film: I ladri. Con Totò

17,30 Rete 4 Telefilm: Truck Driver

18,25 [illegible] Sport: Novantesimo minuto

18,30 Rete 4 Golf (replica)
Italia 1 Cartoni: Footur Superstar

18,50 Raiuno Varietà: Domenica In...
Raidue Calcio: un tempo di una partita di Serie A

19 — Raitre Calcio: Domenica Gol

19,05 Canale 5 Casa Vianello, con Raimondo Vianello, [illegible] Mondaini

19,30 Rete [illegible] Telefilm: Quincy

Italia 1 Cartoni: Denny

19,35 Canale 5 Tra moglie e marito Vip, con Marco Columbro

19,40 Raitre Sport regione

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: I Puffi
Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
Raitre Documenti: 20 anni prima - Schegge

20,30 Raitre Attualità: Alla ricerca del- [illegible]
[illegible] 1 Varietà: Drive In, con Gianfranco D'Angelo ed Enzo Greggio
Raidue Cinema che follia! Viaggio nel mondo del film. Stasera Alessandra Martinez, Christian De Sica e gli Specchio. Ospite Gigi Proietti
Canale 5 Film: Harry & Son. Con [illegible] Newman, Joanne Woodward. Drammatico
Raiuno Film: Io sto con gli ippopotami. Con Terence Hill, Bud Spencer. Commedia avventurosa
Rete 4 Tv Tivù. Settimanale di attualità a cura di Arrigo Levi

21,30 Rete 4 Film: Un provinciale a New York. Con Jack Lemmon. [illegible]

21,45 Raitre Attualità: Helzapoppin

22,15 Italia 1 Provini, ideato da Gianni Ippoliti

22,20 Raiuno Sport: La domenica sportiva

22,25 Raitre Appuntamento al cinema

22,30 Raidue Moda. A cura di Vittorio Corona

22,40 Canale 5 Nonsolomoda

22,45 Raitre Calcio regionale

23 — Italia 1 Pugilato: Gervacio-Pinango. Mondiale supergallo
Raidue Sorgente di vita. [illegible] di vita e di cultura ebraica

23,30 Raidue Documenti: Lucas Cranach
Rete 4 Telefilm: Spenser

0,25 Canale 5 Telefilm: Gli intoccabili

0,35 Italia 1 Telefilm: Math

1,05 Rete4 Telefilm: Il Santo

1,25 Canale 5 Telefilm: Bonanza

Canale 5, ore 20,30

PAUL NEWMAN

Harry and son

Canale 5 Ore [illegible] Harry & Son, di Paul Newman, con Paul Newman, Joanne Woodward, Robby Benson, Ellen Barkin. Una drammatico 1983 — *Harry, vedovo da due anni, con una figlia sposata e andata a vivere lontano e un altro figlio partito da casa qualche anno prima, si trova improvvisamente senza lavoro. Il terzo figlio, ventenne, non gli è di nessun aiuto: ha manie di grandezza, vuol fare lo scrittore e sposare una ragazza che ha messo incinta. La tensione che nasce fra i due però si allenta quando il giovane riesce a vendere il suo primo racconto, intitolato «Harry».* ★★★

Raiuno Ore 20,30: Io sto con gli ippopotami, di Italo Zingarelli, [illegible] Bud Spencer, Terence Hill, Joe Bugner. Italia commedia 1979 — *Scontri e successive amicizia fra due cugini in Africa: uno si guadagna da vivere organizzando finti safari, l'altro, ecologo convinto, cerca di contrastarlo. Chiarito l'equivoco, i due fanno alleanza* ★★

Lunedì

MATTINA

10 — Raidue Documenti: Star bene... parola di medico

10,20 Italia 1 Telefilm: Kung Fu

10,30 Canale 5 Musicale: Cantando cantando

10,40 [illegible] Intorno a [illegible] Con Giosuè Boetto e Sabina Ciuffini

11,05 Raidue Documenti: Medio Evo - Ombra e luci

11,15 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 [illegible] 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 Raiuno Telefilm: Mistero in galleria
[illegible] Il gioco è servito: Parliamo
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 Raidue Mezzogiorno è... con Gianfranco Funari

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Raitre Documenti: Dse Meridiana
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,05 Raiuno Giochi: Pronto... è la Rai?

12,20 Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è servito. Con Corrado

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,15 Raidue Attualità: Diogene: al servizio dei cittadini

13,20 Italia 1 Telefilm: Arnold

13,30 [illegible] 5 Telefilm: Sentieri

13,40 Raidue Sceneggiato: Quando [illegible] arva

13,50 Italia 1 Smile. Conduce Jerry Scotti

POMERIGGIO

14 — Raiuno Giochi: Pronto... è la Rai? Seconda parte

14,15 Raiuno Documentario: Il mondo di Quark

14,30 Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini
Raitre Varietà: Jeans 2

14,35 [illegible] Oggi Sport

15 — Raidue D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. Di Renzo Arbore
Canale 5 Film: Nessuno resta solo. Con Frank Sinatra. Drammatico
Raiuno Attualità: Speciale Parla- [illegible]

15,30 Raitre Filo [illegible] con gli alunni [illegible] scuola dell'obbligo
[illegible] Lunedì sport
Rete 4 Telefilm: Così gira il [illegible] do

16 — Raidue Telefilm: Lassie
Raiuno Programma per i ragazzi: Big!
Italia 1 Cartoni animati: Bim Bum Bam

16,30 [illegible] [illegible]: Parfadè, gioco elettronico
Rete 4 Novela: Aspettando il domani

17,05 [illegible] Il piacere di... conoscere

17,15 [illegible] Telefilm: Febbre d'amore

17,35 [illegible] Attualità: Parola e vita: le [illegible]

17,45 Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
Raitre Geo, documentari con Quilici
Raidue Spaziolibero: Aiccs

18 — Italia 1 Telefilm: Hazzard

18,05 Raiuno Varietà: Ieri, Oggi, domani

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la vie
[illegible] 5 Telefilm: Webster

18,30 Raitre Telefilm: Vita da strega

18,45 Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,15 Canale 5 Telefilm: I Robinson

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy

19,40 Raiuno Almanacco del giorno dopo

19,45 Canale 5 Gioco a premi: Tra moglie e marito

SERA

20 — Italia 1 Telefilm: Balliamo e cantiamo con Licia

20,30 Canale [illegible] Film: Bluff: Storia [illegible] truffe e di imbroglioni. Con Adriano Celentano. Commedia
Raiuno Film: Ad ogni costo. Con Janet Leigh, Klaus Kinski. Drammatico
Italia 1 Viva Sanremo, storia del Festival
Raidue Sceneggiato: Capitol
Raitre Telefilm: Bronk
Rete 4 Film: Il prigioniero della miniera. Con Gary Cooper, Susan Hayward. Western

21,30 Raidue Documenti: Mixer cultura
Raitre Attualità: Un giorno in pretura

22,15 Raitre Sport: Il processo del lunedì

22,25 Rete 4 Il cittadino e il potere. Conduce Giorgio Bocca

22,30 [illegible] Varietà: Indietro tutta [illegible] Renzo Arbore
Italia 1 Varietà: Matrjoska

22,40 Canale 5 Documentario: I misteri della notte
Raiuno Appuntamento al cinema

22,45 Raiuno Speciale Tg1

23,10 Rete 4 Film: 38° parallelo missione compiuta. Con Gregory Peck, George Peppard. Guerra

23,25 Canale 5 Attualità: Maurizio Costanzo Show

24 — Raidue Film: I romperanti. Di Ermanno Olmi. Drammatico
Italia 1 Rock a mezzanotte

0,40 Canale 5 Première, anteprime cinematografiche

0,50 Canale 5 Telefilm: Gli intoccabili

1,05 Rete 4 Telefilm: Switch

1,15 Canale 5 Telefilm: Bonanza

Retequattro ore 20,30

GARY COOPER

Prigioniero della miniera

Canale 5 Ore 20,30: Bluff: storia di truffe e di imbroglioni, di Sergio Corbucci, con Anthony Quinn, Adriano Celentano, Corinne Cléry. Italia commedia 1978 — *La bisavolera Bella cerca di far evadere l'ex amante Philip, re dei truffatori, ma al suo posto evade l'italiano Felice, imbroglione anche lui. Felice è costretto da Bella a tornare in galera per far evadere Philip, ci riesce e si mette in società con lui tentando un grosso colpo* ★★

Rete 4 Ore 20,30: Il prigioniero della miniera, di Henry Hathaway, con Gary Cooper, Susan Hayward, Richard Widmark, Cameron Mitchell. Usa avventuroso 1954 — *Un minatore sta scendendo nella sua miniera e dopo un crollo ci resta imprigionato dentro. La bella moglie trova quattro sbandati disposti a liberarlo, ma dietro un pesante compenso. Intanto intervengono anche gli indiani* ★★

Martedì

MATTINA

11,15 [illegible] 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 Raidue Giochi: Parolamo
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno
Raiuno Telefilm: Mistero in galleria

11,55 Raidue Attualità: Mezzogiorno e...

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Raitre Documenti: Appuntamento con l'uomo e l'ambiente
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,05 Raiuno [illegible] Pronto... è la Rai?

12,20 Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,30 Rete 4 Telefilm: Vicini, troppo vicini

12,40 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao ciao

13,15 Raidue Attualità: Diogene, al servizio dei cittadini

13,20 Italia 1 Telefilm: Arnold

13,30 [illegible] Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale 5 Soap: Sentieri

13,40 Raidue Sceneggiato: Quando si ama

13,50 [illegible] 1 Varietà: Smile, [illegible] Gerry Scotti

POMERIGGIO

14 — Raiuno Giochi: Pronto... è la Rai? Seconda parte

14,15 Raiuno Documentario: Il mondo di Quark

14,30 Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini
[illegible] Varietà: Jeans 2

14,35 [illegible] Oggi sport

15 — Raidue Musicale: D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. Di Renzo Arbore
Raiuno Attualità: Cronache italiane
Canale 5 Film: Prigioniero della paura. Con Anthony Perkins. Drammatico
Italia 1 Telefilm: Chips

15,30 Raiuno Attualità: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord
Rete 4 Teleromanzo: Così gira il mondo

16 — Raidue Telefilm: Lassie
Raiuno Big!: il pomeriggio dei ragazzi. Conduce Pippo Franco con Daniela Goggi
Raitre Attualità: Fuoricampo
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 Raidue Gioco: Fantasia
Rete 4 Teleromanzo: Aspettando il domani

17,05 Raidue Attualità: Il piacere di... stare bene

17,15 Canale 5 Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

17,30 Raitre Sport: Derby

17,45 Raitre Documentario: Geo
Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom

18 — Italia 1 Telefilm: Hazzard
Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

18,05 [illegible] Varietà: Ieri, Oggi, domani

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la vie
Canale 5 Telefilm: Webster

18,30 Raidue Tg2 sportsera
Raitre Telefilm: Vita da strega

18,45 [illegible] Telefilm: Un giustiziere a New York
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie
Canale 5 I cinque del 5° piano

19 — [illegible] 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,15 Canale 5 Telefilm: I Robinson

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy

19,40 Raiuno Attualità: Almanacco del giorno dopo

19,45 Canale 5 Gioco a premi: Tra moglie e marito
Raitre Documenti: 20 anni prima - Schegge

19,55 Raidue Documentario: La ricerca [illegible] è finita

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Piccola bianca Sibert

20,15 Raidue Tg2 sport

20,25 Raitre Calcio: Coppa delle Coppe, Rovaniemi-Marsiglia

20,30 Canale 5 Telefilm: Dallas
Italia 1 Telefilm: I ragazzi della 3ª C
Raidue Film: Rio Lobo. Con [illegible] Wayne, Jennifer O'Neill. Western
[illegible] Attualità: Il caso, programma di Biagi
Rete 4 Film: Okinawa. Con Richard Widmark, Jack Palance. Guerra

21,30 Canale 5 Varietà: Il grande spettacolo dell'Armata Rossa
Italia 1 Varietà: Candid Camera Show

21,45 [illegible] Attualità: Un canto per la libertà. Spettacolo [illegible] solidarietà con il popolo cileno

22,15 Raitre Film: Prova d'orchestra. Di Federico Fellini. Commedia

22,30 Raidue Varietà: Indietro tutta
[illegible] 1 Film: The Empire Strikes Back (L'Impero colpisce ancora). Con Harrison Ford. Fantascienza. In lingua originale

22,35 Rete 4 Film: Ultima [illegible] a War [illegible] Con Richard Widmark, Henry Fonda, Anthony Quinn. Western

23,05 Raiuno Telefilm: Le avventure di Sherlock Holmes

23,15 Canale 5 Maurizio Costanzo Show

24 — Raiuno Tg notte - Oggi al parlamento
Raidue Appuntamento al cinema

0,05 Raidue Film: Boudu salvato dalle acque. Di Jean Renoir. Commedia

0,15 Raiuno DSE La medicina conquistata

Raidue ore 20,30

JOHN WAYNE
in «Rio Lobo»

Raidue Ore 20,30: Rio Lobo, di Howard Hawks, con John Wayne, Jorge Rivero, Jennifer O'Neill, Victor French. Usa western 1970 — *Durante la guerra di secessione il colonnello nordista McKelly assiste, senza poterci fare nulla, a un colpo di mano dei sudisti [illegible] s'impadroniscono dell'oro del suo reggimento. Terminata la guerra McKelly [illegible] mette in testa di rintracciare il suo committente che pensa che abbia tradito facendo la spia per conto dei sudisti. Intanto [illegible] mette [illegible] pasticci [illegible] un brutale sceriffo...* ★★

Rete 4 Ore 20,25: Okinawa, di Lewis Milestone, con Richard Widmark, Robert Wagner. Usa guerra 1951 — *Episodio di guerra fra [illegible] ricani e giapponesi [illegible] vittoria degli statunitensi dovuta all'intraprendenza di un tenente che conduce una pattuglia alla scoperta [illegible] un deposito di micidiali proiettili razzo [illegible]. Dopo per i marines è facile avanzare* ★★

Mercoledì

MATTINA

8,30 Rete 4 Telefilm: La grande vallata
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni [illegible] dollari
Raidue Muoviamoci, con Sydne Rome

9 — [illegible] Varietà: L'Italia s'è desta
Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

9,15 Rete 4 Film: Marakatumba, una [illegible] è una rumba. Con Renato Rascel. Comico

9,25 Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

9,30 Canale 5 Telefilm: General Hospital
Raitre Attualità: Televideo

9,35 [illegible] Telefilm: La duchessa di Duke Street

10 — [illegible] Stat bene con gli altri

10,20 [illegible] 1 Telefilm: Kung Fu

10,30 Canale 5 Musicale: Cantando cantando

10,40 Raiuno Attualità: Intorno a noi

11 — [illegible] 4 Telefilm: Strega per amore

11,05 Raidue Due Artisti [illegible] specchio

11,15 Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 Raidue Giochi televisivi: Parolamo
Raiuno Telefilm: Mistero in galleria
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno

11,55 [illegible] Attualità: Mezzogiorno è...

12 — Canale 5 Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Raitre Film: Guardie e ladri. Di Steno e Monicelli
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,05 Raiuno Pronto... è la Rai?

12,20 Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

12,40 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao ciao

13,15 Raidue Attualità: Diogene, al servizio dei cittadini

13,20 Italia 1 Telefilm: Arnold

13,30 [illegible] Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)
Canale 5 Soap: Sentieri

13,40 Raidue Sceneggiato: Quando si ama

13,50 Italia 1 Varietà: Smile, con Gerry Scotti

POMERIGGIO

14 — Raiuno Pronto... è la Rai?

14,15 Raiuno Documenti: Il mondo [illegible] Quark

14,30 Canale 5 Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle [illegible] pini
[illegible] Varietà: Jeans 2

14,35 Raidue Oggi sport

15 — Canale 5 Film: La ruota di scorta della signora Blossom. Con Shirley MacLaine. Commedia
[illegible] Musicale: D.O.C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata. Di Renzo Arbore
[illegible] 1 Telefilm: Chips

15,30 Raitre DSE S.O.S. 011/6819. Filo diretto
Rete 4 Teleromanzo: Così gira il mondo

16 — Raidue Telefilm: Lassie
Raiuno Programma per i ragazzi: Big!
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,30 [illegible] Gioco: Fantasia
Rete 4 Teleromanzo: Aspettando il domani

17,05 [illegible] Il piacere di... abitare

17,15 Canale 5 Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

17,30 [illegible] Sport: Derby

17,45 Raitre Documenti: Geo
Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom

18 — Italia 1 Telefilm: Hazzard

18,05 Raiuno Varietà: Ieri, Oggi, domani
[illegible] Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

18,15 Rete 4 Gioco a premi: C'est la vie
Canale 5 Telefilm: Webster

18,30 Raidue Tg2 sportsera
Raitre Telefilm: Vita da strega

18,45 [illegible] Telefilm: Un giustiziere a New York
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie
Canale 5 I cinque del 5° piano

19 — Italia 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,15 Canale 5 I Robinson

19,30 Rete 4 Telefilm: Quincy

19,40 Raiuno Attualità: Almanacco del giorno dopo

19,45 Canale 5 Gioco a premi: Tra moglie e marito
Raitre Documenti: 20 anni prima - Schegge

SERA

20 — Italia 1 Telefilm: Balliamo e [illegible] tiamo [illegible] Licia

20,15 Raidue Tg2 sport

20,30 [illegible] 5 Film: Laguna blu. Con Brooke Shields. Avventura
Italia 1 Telefilm: Supercar
[illegible] Film: Appuntamento con una ragazza che si sente sola. Con Candice Bergen, Peter Boyle. Commedia
Raitre Film: Gente comune. Con Donald Sutherland, Mary Tyler Moore. Drammatico
Rete 4 Gioco a premi: O.K. il prezzo è giusto. Con Iva Zanicchi

20,40 Raiuno Calcio: Coppa Europa

22,30 Italia 1 Attualità: Ciak... si gira
[illegible] Varietà: Indietro tutta

22,35 Rete 4 Film: Tutta una vita. Con Martha Keller, André Dussollier. Commedia
[illegible] Attualità: Samarcanda

22,45 [illegible] Varietà: Biberon. Con Pippo Franco

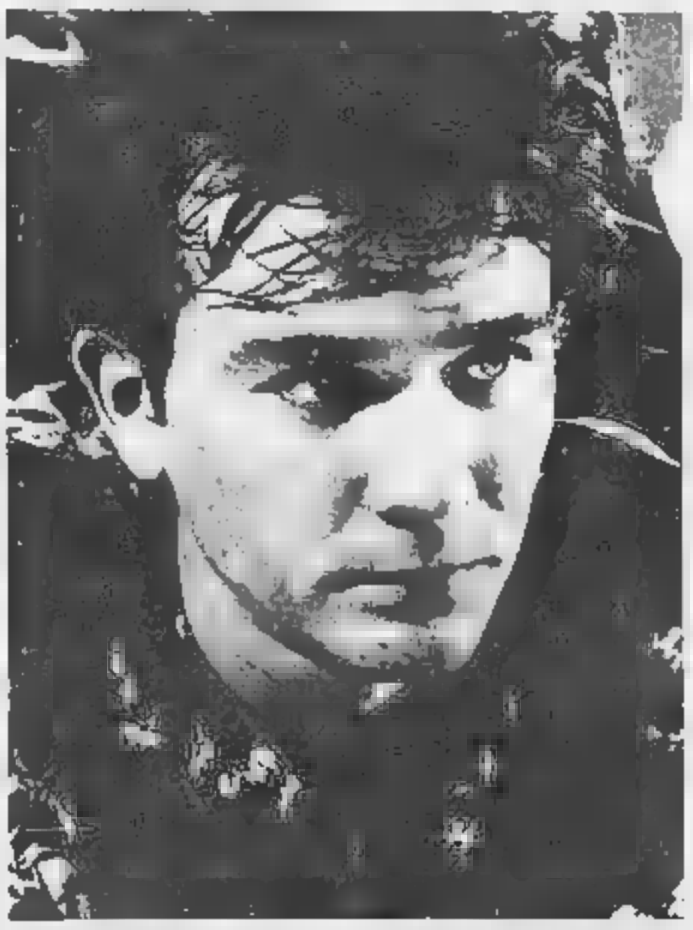
23,15 Canale 5 Attualità: Maurizio Costanzo show

23,30 [illegible] 1. Film: [illegible] asilo. Con Roberto Benigni. Drammatico

24 — [illegible] Film: Tormenti. Con Margot Kidder, Robert Carradine

Raitre: ore 20,30

ROBERT REDFORD
Gente comune



Raitre Ore 20,30: Gente [illegible] di Robert Redford, con [illegible] Sutherland, Mary Tyler Moore, Timothy Hutton, Elisabeth McGo[illegible] Usa drammatico 1900 — *Da quando [illegible] un incidente nautico il fratello è morto sotto i suoi occhi, il sedicenne Conrad non è più il ragazzo perfetto che non dava mai preoccupazioni ai genitori: caduto in uno [illegible] depressivo senza rimedio, tenta il suicidio venendo salvato per caso dai genitori. In ospedale trova conforto in un'amica e tornato a casa si dà al nuoto fenomenale di mattina mentalmente a posto grazie alle cure di uno psicanalista. Questo scopre che i suoi traumi sono [illegible] tecedenti alla morte del fratello. Tutto rimane alla freddezza della [illegible] dre. Sarà [illegible] pedire a salvare il figlio e affrontare la moglie. Oscar al regista Redford* ★★★

Italia 1 Ore 23,30: Chiedo asilo, di Marco Ferreri, con Roberto Benigni. Italia-Francia commedia 1979 — *[illegible] maestro d'asilo Roberto è amatissimo [illegible] collegha che tedono per la prima volta [illegible] uomo occuparsi [illegible] bambini. Ma i suoi metodi [illegible] giudicati troppo astrusi...* ★★★

INTERVISTA / Claude D'Anna prova l'opera per il Regio

DIGNITA' E GRANDEZZA DI CARMEN

Alla sua prima regia di lirica spiega: «L'eroina mi appare come Antigone. E' l'anti-Traviata che subisce il destino, se lo fabbrica». Protagonista Lucia Valentini

Mentre sono contemporaneamente in scena *Il crepuscolo degli dei* e *Don Pasquale*, al Regio si lavora per *Carmen*, che andrà in scena il 28 marzo. E se già c'era molta attenzione per via della presenza di Lucia Valentini, che avendo dato forfait lo scorso anno al San Carlo di Napoli (dove l'opera di Bizet ebbe la regia, molto discussa, di Lina Wertmüller) è al suo debutto italiano nel ruolo, oggi i riflettori sono doppiamente puntati: perché, al posto di Claude Santelli, è stato chiamato il regista Claude D'Anna, per la prima volta alle prese con un'opera in forma scenica.

Quarantadue anni, nel cinema da vent'anni, nato a Tunisi da padre siciliano e madre alsaziana, D'Anna è cresciuto tra diverse culture, assorbendone e cicli e sostanzialmente restando un «cane sciolto», un artista in cerca, che alterna suoi a Ha esordito nel cinema nel '68 con *L'amour trouble*, un lungometraggio provocatorio — com'era giusto quei tempi —. Ha esercitato anche nella regia teatrale coltivando i classici (e al del teatro è dedicato altro film, *Portenaire*), ha affrontato il thriller (*L'ordre et la sécurité du monde*) e il cinema psicologico (*Trompe l'oeil*, sul rapporto tra creatività artistica e inconscio). È diventato con *Salomè*, protagonista Jo Champa, un film stroncato dalla critica («*Continuo a considerarlo bellissimo*»), ha fatto con *Macbeth*, film-opera molto — protagonisti Leo Nucci e Shirley Verrett — che in Italia probabilmente non vedremo mai per problemi di distribuzione: il genere funziona poco dalle nostre parti, nessuno vuol rischiare.

Lucia Valentini in «Carmen»

E adesso, un'opera vera. In teatro, contrariamente D'Anna.

«Al Regio mi sento come quel crostaceo, il Paguro Bernardo, che s'instrada nella conchiglia lasciata altri e se la propria casa. arrivato trovando l'allestimento impostato, c'è poco tempo a disposizione e un sacco di idee: spero farcela».

E la sua idea di Carmen, qual è?

«E' un'opera strana: c'è il rischio della volgarità ad ogni il testo a volte è naif in maniera disarmante, la drammaturgia è frammentaria. Eppure è capolavoro. Anche se troppe regie, troppe interpretazioni, troppa routine. Di grande, la musica di Bizet ha che rispetto al testo di Mérimée pone la protagonista in primo piano, con un'evidenza

Un personaggio da trattare con le molle.

«E al quale occorre restituire dignità e grandezza. Io sento quest'opera l'irruzione della tragedia greca in terra spagnola. Carmen mi come una Antigone, colei che preferisce distruggersi piuttosto che venir meno al proprio ordine morale. anche l'anti-Traviata: non subisce il destino, lo fabbrica. Ama follemente la vita, ma per compromessi la uccidere».

Una figura del genere dev'essere necessariamente legata alla Spagna?

«Assolutamente sì. Innanzitutto Carmen è una gitana; aggressiva e provocatrice come tutti i reietti della società, emblema di una civiltà calpestata per secoli. E poi la musica suggerisce un clima che in fondo è quello della corrida: tra toro e toro si stabilisce sempre un rapporto di seduzione e morte, così Carmen gioca la sua partita con Don José, lo usa per manifestare la sua superiorità, sente la forza e la brutalità che sono in lui, ne è attratta irresistibilmente».

Don José: uno sciocco o un pazzo?

«Se questa Carmen avesse i recitativi parlati e completi, e invece ci saranno quelli cantati e "anmorbiditi", si capirebbero molti aspetti del personaggio. Don José non è uno stinco di santo: ha ucciso, in passato, o non a caso sua madre gli manda a dire attraverso Micaela che l'ha perdonato... E' un violento, mal sopporta la casta fidanzatina che viene a fargli visita e perde letteralmente la testa per Carmen, al fa rinucchiare dal vuoto assoluto che questa donna crea. Don José va presentato nella sua vera luce: anche con dei flashback, se necessario».

Quale sfondo, per questa corrida?

«Luce ed ombra nettissime, come nell'arena. Insieme allo scenografo Sautuier voglio offrire al pubblico una Spagna tagliente, solare ma anche cupa: terreno ideale per una vicenda che attinge al mito».

Come lavorerà un uomo di cinema con dei cantanti lirici?

«So che la Valentini è un'artista straordinaria: tanto mi basta. Ho bisogno di interpreti duttili e pronti, spero che c'intenderemo».

Vittoria Doglio

Garybaldi

LA FIGLIA DI TRAVOLTINI

Quello che Stefano Cavedoni ha messo in scena l'altra sera al Garybaldi Teatro di Settimo per la a «*Morire dal ridere*» è ma intelligenza intermittente. Ottimo dal passato di rocketaro provocatorio (era cantante e paroliere degli Skiantos), Cavedoni nel «*William cocktail*» ha fatto la caricatura della cultura televisiva che, lui, le *generazioni alla confusione mentale*», con un'antologia di classici passati al frullatore, tanto caotica quanto gustosa.

spettacolo è frappé informazioni letterarie e musicali (non manca il pezzo blues cantato in chiave alla John Belushi) nel quale, in un paesaggio immaginario a quanto meno paradossale, si mescolano e personaggi.

Tutto incomincia con un prologo sul problema dell'assedio: «*siamo circondati dall'imbecillità*» dice il comico in camicia a righe e bretelle impiegatizie, con le deliziose orecchie a sventola. Il rinuncia subito al dialogo con il pubblico sui massimi sistemi per lasciare spazio alla storia riveduta e corretta di Giulietta e Romeo, proprietari di rivali concorrenti nel centro di Bologna. qui parte il viaggio nei classici che studiano a scuola, «*Promessi sposi*» ed «*Amleto*», giocato sulla comprensibile differenziale di caratteri e situazioni.

Tebaldo, campione di biliardo, viene ucciso a colpi di cravatta mentre Giulietta scambia il proprio numero di telefono con quello di Lucia Mondella, e mentre Romeo parla con il Manzoni che lo crede Renzo Tramaglino. E l'incontro fra i bravi di Don Rodrigo e lo schieramento dei «buoni» si risolve in una battaglia a colpi di chitarra fra i Beatles e i Rolling Stones.

Ci sono anche Leopardi, Ulisse, un Amleto un po' tonto (anche suo padre gestisce una merceria a Bologna) e un Otello che suona il blues (*«l'abbiamo inventato noi»*, dice) sul traghetto che lo trasporta sull'altra sponda del Lago di Como. Ma la vera trovata dello show, divertente e arguto, è il finale a tarallucci e vino.

«*William cocktail*» di Stefano Cavedoni, che ieri era ospite del Big Club, dove ha proposto un paio di brani rock e alcuni tratti dal suo vecchio «*Rockcabaret*», è stato preceduto dall'avanspettacolo del Teatro, giovane gruppo genovese. Si è presentato con pezzi comici di polemica e di denuncia sociale che hanno fatto anche riflettere. Il primo, «*Spazzina*», è un surreale testa a testa tra un'operatrice ecologica e un maniaco nevrotico e pignolesco, mentre il secondo, dal titolo «*Scoop*», è una fiacante presa in giro dei giornalisti rampanti, i cosiddetti cronisti d'assalto. La trama: per fare un colpo da prima pagina, due reporter ingaggiano un parente poco di buono.

Ma l'inghippo, che prende anche spettacolo di droga, si conclude con un decesso in diretta per overdose e la battuta finale di uno reporter è, naturalmente, «*L'hai fotografato mentre moriva?*». Quasi grottesco.

Clara Caroli

Teatro

Oggi e domani Garybaldi di Settimo la rassegna *Morire dal ridere* con lo spettacolo scritto e interpretato da Alessandro Bergonzoni con la regia di Claudio ; *Non è morto né Fic né Floc*

Bergonzoni Garybaldi

Di non trattano davvero i primi critici positivi. Renato Palazzi sul *Corriere della Sera* dice che parla senza mai riprendere fiato, «senza un attimo di pausa, e questo suo lungo sfogo di loquacità logorroica non c'è un attimo di comunque: il suo spettacolo è un'incredibile costruzione di assurdità sperate e raffica, un inverosimile edificio scarti verbali, giochi di parole surreali, battute folli, un'immane architettura segni fintamente impacciati».

Giuseppe Liotta sull'*Avanti!* ne le battute che a raffica: «*Si infila il naso con un fazzoletto terra*» e «*Ho fatto il doganiere ai confini della realtà*». Per Andrea Guermandi su *l'Unità* «*fa teatro alla grande, giullaresco, popolare, raffinato, insistente, esplorando i sentieri di fantasia talmente ricca che, ne possiamo stare certi, ogni volta che lo si riascolta si percepisce una novità, quel qualcosa in più che non è mai scontato*».

Intanto il Teatro dell'Angolo, quando saranno concluse all'Araldo le repliche di *La stanza dei fiori di china* con Angela Finocchiaro, annuncia da giovedì 3 marzo la seconda edizione di *Il buttafuori*, la fortunata rassegna-concorso di giovane cabaret e teatro comico con votazioni dirette del pubblico (e la partecipazione — per ora — del Gommaflex, gli Atelier, i Soggetti, Marco e Mauro, le Sorelle Suburbe e Olivia Turiani.

Da martedì 1° marzo, e per l'intero mese, la Pantocis — Produzione Immagini organizza al Miratori *Ritrovarsi 1*, una rassegna definita 'generi, stili, poetiche, tematiche a confronto'. Anticipiamo per ora i primi due spettacoli, che saranno l' *Strategia per due prosciutti* Raymond Cousse con Maurizio Boldi e il Teatro Studio Otello di Trieste, e dal 4 *Ah, se fossi normale!* Umberto con Riccardo Peroni il m° Aldo Bonacorso e La Contemporanea Milano.

Segnalato Filippo di via Vittoria curiosità come la *Svendita* teatro e cabaret che Michele Di Mauro propone con le musiche di Franco De Pasquale e in compagnia I Soggetti, vediamo allo Stabile che non da nulla per questa settimana del suo cartellone ufficiale, ma propone nell'abbonamento patrocinato al confessato fisso del Carignano martedì 1° il *Girotondo* di Arthur Schnitzler con la regia di Rivolta e richiamo Michele Placido affiancato da Anna Teresa Rossini, Barbara Scoppa, Lucia Lanzarini e Laura Martelli. Nel carosello della sessualità ognuno degli antagonisti vive, prendendo e offrendo qualcosa, due incontri secondo la determinazione dell'animale «*che compie un atto nel quale non c'è da vedere altro che una mossa della natura*».

Musical con Montesano

Ma senza dubbio la proposta più clamorosa delle tre prossime settimane sarà l'ultima commedia musicale prodotta da Garinei e Giovanni (*Se il tempo fosse un gambero* con Enrico Montesano) in cartellone all'Alfieri da giovedì 3. Due i temi conduttori: l'eterna lotta tra il Male e il bene, e il sogno inconfessato da parte di ognuno di rivivere la propria giovinezza.

A Montesano tocca, nel dare la caccia a un'anima considerata facile, una curiosa definizione di Pantozzi infernale. Si tratta anzi di un 'buon diavolo' che alla fine, turbato dall'esistenza del bene allo stato puro, commette un consolante — per noi — e imperdonabile per lui atto di magnanimità.

p. por.

Danza

Assai meno nota della danza spagnola ma altrettanto intensa per afflato lirico e rigore compositivo, entrambi elaborati con inusitati accademici sulle radici di un folclore genuinamente autoctono, la danza portoghese ha raramente superato i confini della patria, limitando così la sua diffusione e conseguentemente l'apprezzamento per le vette raggiunte. Soltanto da qualche alcune compagnie di Lisbona, Gulbenkian, hanno cominciato esibirsi all'estero e ad acquisire fama internazionale. Nella ricorrenza del quarantennale si pare perciò doveroso ricordare una poco nota Compagnia ora scomparsa, che raggiunse il massimo della sua rinomanza nella penisola iberica intorno agli anni 1948-49, e di cui ci restano poche testimonianze.

Danza portoghese

tratta del *Ballet Portugais Verde* - Gaio, che come primo ballerino, direttore artistico e coreografo Francis Graça, come étoile Ruth Walden e come prime- Helena Miranda, Ernestina de Carvalho, Santa Rosa e Dilia Maria, affiancate da José Azevedo e Joaquim Barreiros. Questo complesso rappresentò una piccola antologia poetica di certi stati d'animo della razza e del paesaggio portoghese. Danza, alcun dubbio, ma danza imponderabile, qualla che meglio si confà al genio contemplativo dei Lusitani, che sognano il mare e contemplano il cielo, e ad un tempo si trasfigurano nei moti siderei del firmamento ma vivono sul mare. Come scrisse lo storico Antonio Ferro: «*Con Verde-Gaio non è il corpo della terra lusitana che danza, ma la sua anima. I suoi balletti — non solo danza pura, ma poesia pura — fioriscono dal cuore stesso della nostra razza, sono come le lacrime o le risa della natura e dell'uomo, semplice respiro dell'anima portoghese*».

Scorrendo il repertorio che fu della Compagnia, ciò che prevale è un patrimonio coreo-etnografico de o da leggende tradizionali (*L'uomo dal garofano, I Fidanzati, La danza della fanciulla svenlata,* *Notte* Giovani), da drammi villerecci (*La terra e il mare, Nozze*), Commedia dell'Arte (*Avventure di Arlecchino, La Fanciulla e le Marionette*), ma anche da avvenimenti storici me dominazione moresca e le valorose imprese del Re ispirato una ballo *Muro do Derrête*. Il muro degli innamorati è quello del sagrato della cappella dove gli anni, durante la della Mercede, le fanciulle marito riuniscono in una strana e pittoresca competizione amorosa.

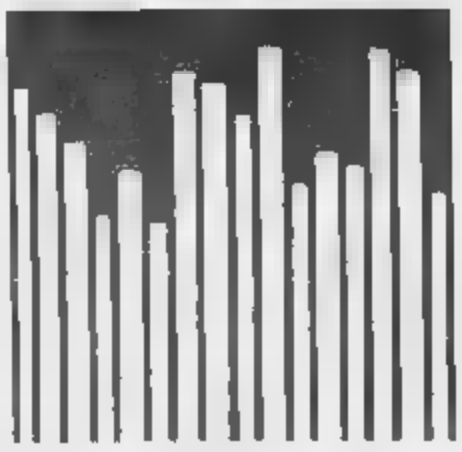
La leggenda

Affacciate attendono che i giovani vi passino sotto, e che ciascuno venga a scegliere tra esse la fanciulla da corteggiare. Di delicata poesia *La Leggenda dei Mandorli*, nella quale un Re Moro, che ha sposato una Principessa del nord innamorata ma intristitasi per l'accorata nostalgia delle sue nevi, fa ricoprire di alberi di mandorlo tutta la brulla terra dell'Algarvia, di modo che in primavera la Principessa, scorgendo la distesa candida dei fiori esclama: «*Signore, la mia neve, la neve profumata!*», e torna felice.

Titolo epico infine fu il *Don Sebastiano*, apoteosi del leggendario Re lusitade che, magnetizzato e illuminato dai versi eroici del poema di Camoëns, si lancia impetuoso con i suoi cavalieri contro il sultano Abd-El-Meleq e, dopo la disfatta di Alcacer-Quibir e la morte in battaglia, viene risuscitato dall'Angelo perché, sentinella tria, resti eternamente a vegliare sul popolo. della resurrezione, trasforma così la disfatta in eterna vittoria.

Gianni Secondo

Classica



Dall'incontro tra alcuni solisti giovani e pieni di talento è scaturito un avvenimento musicale d'eccezione che ci viene consegnato Emi in compact-disc. L'incontro si è prodotto le pianiste Katia e Marielle Labèque, i percussionisti Sylvio Gualda e Jean Pierre Drouet e il direttore inglese Simon Rattle che mette a disposizione orchestra, quella della città Birmingham. Tutte queste convergenze sono avvenute nel nome di Bela quale il nostro disco propone quel supremo capolavoro, nato nel 1937, che è la *Sonata per due pianoforti e percussioni*.

sorella e Bartok

Dell'opera esiste anche una successiva, nel negli Stati Uniti, che la trasforma in Concerto per due pianoforti, percussioni ed orchestra, il che spiega, nel caso, la presenta dell'orchestra di Birmingham e di Simon Rattle. L'opera, si diceva, è senz'altro un capolavoro e questa sua qualità risplende ogni ascolto coinvolgendo il pubblico, e anche il punto di approdo di una ricerca sulle strutture più intime della materia sonora e sul concetto di forma che Bartok perseguì con geniale audacia per anni e anni. Esteriormente essa si articola in tre movimenti, sembrerebbe aderire dunque alla classica concezione formale della Sonata, in si innalza su quello schema come una sorta di riflessione filosofica.

Il primo movimento, preceduto da una misteriosa introduzione lenta, possiede profili intensamente cromatici ed una inflessione decisamente curvilinea, confermata anche dai frequenti episodi in stile fugato. L'ultimo movimento, un classico Rondò, propone materiali tematici nettamente diatonici disposti secondo configurazioni verticali. Il gioco delle opposizioni tra cromatico-diatonico, cerchio e linea retta, attivato dal primo e terzo movimento, sarebbe molto più di trovata

Bartok non provveduto con geniale analitico attivare speciali complementarità tra i il infatti, ma tutto scaturisce da un calcolo mirabile, che i materiali tematici del primo e del terzo movimento stiano tra loro in una stretta relazione di reciprocità. Naturalmente il calcolo, anche il più sofisticato non è in grado da solo di garantire la qualità di un componimento musicale ma la prova migliore del valore supremo di questa Sonata è che l'ascoltatore nemmeno per un istante viene sfiorato dal sospetto che quelle andate così veementi di ispirazione siano regolate da un gioco di simmetrie implacabili. Tutto procede con la massima naturalezza ma la naturalezza è in questo caso la metafora sonora dell'ordine naturale.

Attrazioni magnetiche

Accanto al gioco sublime delle proporzioni la Sonata è anche in grado di celare un intreccio quasi inafferrabile di attrazioni magnetiche date dalle relazioni che intercorrono tra i timbri degli strumenti percussivi, legni, pelli, metalli, e i percorsi sonori del due pianoforti. I timbri delle percussioni agiscono infatti proprio come generatori di campi magnetici che orientano i percorsi musicali degli strumenti a suono intonato.

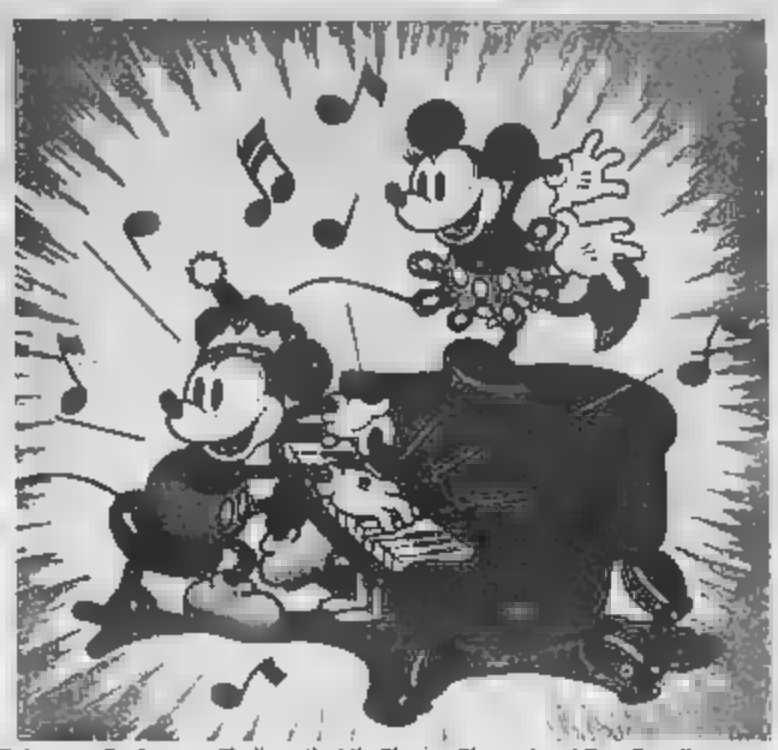
La versione che aggiunge anche l'orchestra non muta in nulla il nucleo originario del componimento ma l'aggiunta di altri strati sonori funziona, se ascoltata attentamente, come una specie di commentario di quel sofisticato sistema di relazioni. Naturalmente tutte queste qualità vengono nel nostro disco magnificamente evidenziate dalla qualità dell'interpretazione: stupendamente incisivo e sensibile il tocco pianistico delle Labèque, sorretta da autentica ispirazione la prestazione dei due percussionisti ed infine, condotta con mirabile la direzione d'orchestra di Simon Rattle.

Renzo Restagno

Un libro sulla storia filatelica dello spettacolo mondiale

CINEMA IN FRANCOBOLLI

MA L'ITALIA HA DIMENTICATO DI CELEBRARE I SUOI DIVI



Sono dedicati francobolli anche il film «Cesco d'oro» di Jacques Becker con l'indimenticabile Simone Signoret e al Topolino disneyano

L'Italia, da quando esiste lo spettacolo cinematografico e anche quello teatrale, ha emesso solo 8 francobolli su questo aspetto dell'attività culturale. E, malgrado l'importanza del nostro cinema, soltanto tre gli sono stati dedicati: per ricordare la Mostra di Venezia, nel 1932, 1948 e 1962. Gli altri 5 francobolli sono distribuiti fra Gabriele D'Annunzio, Luigi Pirandello, Eleonora Duse, Dina Galli e il Festival di Spoleto.

Questo risulta da un interessante libro uscito di recente, «Cinema Fermo Posta» di Franco Cauli e Carlo Gambalonga, Graphese Editore, col patrocinio dell'Aga. Si tratta di una piccola storia del cinema mondiale, ricca di immagini e riproduzioni di francobolli che fanno da filo conduttore al discorso che è un po' allargato al teatro. Libro assai curioso e ben documentato che, però, fa anche riflettere per alcune stranezze.

Come per esempio quella di cui abbiamo fatto cenno all'inizio e cioè l'avarizia delle nostre poste a proposito della nostra cinematografia in genere e dei nostri film in particolare, mentre la Francia ha emesso francobolli che ricordano avvenimenti, autori e autori illustri, fra cui il nostro Fellini. Curioso anche il fatto che l'unico attore italiano ricordato all'estero (ma non da noi) sia Gabriele Ferzetti, ad opera delle poste del Fujeira (un Emirato Arabo che, fra l'altro, è uno dei più prolifici in ritratti in filigrana). Peraltro la nostra massima attrice drammatica, Eleonora Duse, oltre che dall'Italia è ricordata dalle poste sovietiche.

La Francia, comunque, risulta al primo posto per l'abbondanza della produzione di francobolli dedicati allo spettacolo, risultano almeno 18. E fra questi troviamo non solo Federico Fellini ma anche il suo film «*E la nave va*». Poi i registi Jacques Becker, Jean Epstein, Louis Feuillade, Jean Grémillon, Sacha Guitry, Jean Renoir, René Clair, François Truffaut; gli sceneggiatori Colette e Marcel Pagnol; gli attori Max Linder, Louis Jouvet, Brigitte Bardot, Sara Bernhardt, Charles Dullin, Raimu, Gérard Philipe, Marilyn Monroe; i pionieri fratelli Lumière e Georges Méliès (3 volte, 1 nel 1963). Poi sono la Comédie-Française, i festival cinematografici di Cannes, il film turistico e del film Ma strani vuoti, Basti pensare a registi come Duvivier e Carné, ad come Jean Gabin. Tati. Simone Signoret.

Dopo la Francia, ovviamente, gli Stati Uniti che, tuttavia, pur disponendo dell'industria cinematografica più potente del mondo le dedica solo una decina di francobolli; viene ricordato l'avvento del cinema sonoro, un paio di pionieri del cinema come Thomas Edison e George Eastman, il regista David W. Griffith, il creatore dei cartoni animati Walt Disney, attori Rogers, W. Fields, George M. Cohan, quasi del tutto sconosciuti tra noi, il comico Fatty, il compositore George Gershwin, il tenore Enrico Caruso (l'Italia, invece, s'è guardata bene dall'effigiarlo) e finalmente alcuni grandi attori popolari: John Barrymore, Douglas Fairbanks.

Ma altri grandi del cinema americano, come vedremo, sono stati rammentati altrove. Anche questa volta ci si chiede in base a quali considerazioni siano state fatte le scelte. Basti dire che manca un personaggio come Marilyn Monroe che invece è ricordata da quattro altri Paesi: la Francia, il Congo, il Mali e Fujeira.

Il quale Fujeira è più o meno al pari degli Stati Uniti. Ricorda film come «*Mezzogiorno di fuoco*», «*Via col vento*» e soprattutto rende omaggio ad alcuni attori americani trascurati dalle poste Usa, come Gary Cooper, Clark Gable, Oliver Hardy, Buster Keaton, Stan Laurel, Belinda Lee, Marilyn Monroe e Laurence Olivier che invece non è menzionato dalle poste britanniche.

La Gran Bretagna infatti si è sprecata solo per Charlie Chaplin, Alfred Hitchcock, Vivien Leigh (moglie di Olivier), David Niven, Peter Sellers (forse perché già tutti morti meno Olivier no?).

L'Unione ha emesso decina di francobolli. Ci sono i «*Amleto*», «*Ballata di un soldato*», «*La corazzata Potemkin*», «*I vivi e i morti*», poi un regista: Alexander Dovzenko e uno sceneggiatore: Vladimir Majakovskij, un francobollo dedicato al Festival di Mosca e uno alla nostra Eleonora Duse. E anche i russi si sono dimenticati di due loro grandi registi: Eisenstejn (sebbene si siano ricordati del suo film, «*La corazzata Potemkin*») e Pudovkin.

Quali gli artisti che, qua e là, hanno avuto i maggiori riconoscimenti? Charlie Chaplin (Cecoslovacchia, Cuba, India, Gran Bretagna); Marilyn Monroe (Congo, Mali, Fujeira, Francia); Will Rogers (2 francobolli in Usa e un altro in Nicaragua); due francobolli stati dedicati all'attore Ronald Reagan (ma dopo l'elezione presidente degli Stati Uniti) dalla Corea e da Samoa); Maria (Grecia e Nicaragua). Poi troviamo Ingrid Bergman (Svezia), Humphrey Bogart (Kuwait), Charles Boyer (Gambia), Yul Brynner (Bermuda), Martine Carol (Congo), Gary Cooper (Fujeira), Catherine Deneuve (Monaco), Sergei Eisenstejn (Congo), Federico Fellini (Francia), Gabriele Ferzetti (Fujeira), Clark Gable (Fujeira), Jean Harlow (Mali), Fritz Lang (Maldive), Grace Kelly (Monaco), Alessandro Moissi (Albania), Laurence Olivier (Fujeira), Erich von helm (Congo).

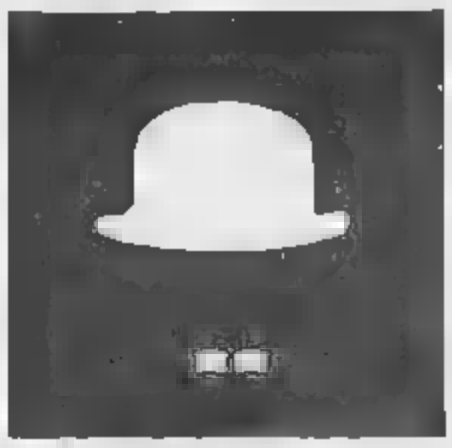
Vi sono poi noti personaggi, alcuni di fantasia, altri mente esistiti che in un modo o nell'altro hanno dato vita qualche operazione cinematografica, come Sherlock Holmes e Philip Marlowe (Nicaragua), Evita Peron (Argentina), Ellery Queen (S. Marino), Soraya (Iran). Oltre ai film già citati sono stati emessi francobolli per ricordare i seguenti film: «*Il ponte sul fiume Kwai*» e «*Ammutinamento Bounty*» entrambi Tonga; «Casablanca» (E. Arabi); «*Il corsetto fantasma*», «*Intermezzo*», «*I cavalieri di Ekebù*», «*Spettimo*», «*Sussurri e grida*» (tutti dalla Svezia); «Ciapaiev» (Urss), «*Il cantante di jazz*» (Mali); «Cesco d'oro», «*La grande illusione*» (Francia); «*La caduta Berlino*» (Cecoslovacchia).

Walt Disney è stato ricordato dalle poste americane, ma anche da quelle di San Marino che hanno poi dedicato ai personaggi creati fantasia del celebre disegnatore: Topolino, Paperino, Qui-Quo-Qua, Gambadilegno, Pluto, Paperone, Archimede e Pippo.

C'è solo considerazione finale da fare. Abbiamo già fatto notare la manchevolezza alcuni Paesi grande vocazione cinematografica e stessi non abbiamo citato quegli altri Paesi che hanno emesso solo uno o due francobolli, ma cosa dire dell'Italia che è stata, e forse è ancora, nota nel mondo dopo gli Stati Uniti? Ci si è ricordati ai di attori Dina Galli ed Eleonora Duse, non sono altrettanto degni registi ed attori Visconti, Sica, Antonioni, Rossellini, Eduardo, Totò? E come mai qualcuno ha pensato a Belinda Lee alla superstar per eccellenza, divina Greta Garbo?

Lamberto Antonelli

Cineclub



... A mezzanotte circa... Cinefolli per nottambuli, cinefili & ...: l'iniziativa del Charlie Chaplin che propone tutti i mercoledì verso mezzanotte una proiezione nelle sue due sale, ha in programma questa settimana, il 27, al Charlie Chaplin 1 un omaggio a Rainer W. Fassbinder con *Le lacrime amare di Petra von Kant* (1972), interpretato da Margit Carstensen, Hanna Schygulla e Irm Hermann. Il film è in versione originale sottotitoli italiani.

Love story al femminile

è tratta di «una grande love story tutta al femminile: giocosa e splendida. Un melodramma dai toni forti, esasperati ed eccessivi. Tipici Fassbinder. torbide sopraffazioni, sofferenze e gelosie. L'azione si svolge tutta in ma i sentimenti la riempiono e disinvura. Fassbinder teme sbagliare: amare è solo un'illusione ed è ben peggio di una camera a gas».

Al Charlie Chaplin 2, invece, un'interessante anteprima, *Ho sentito le sirene cantare* (1986) di Patricia Rozema, Sheila McCarthy e Paul Bellargeon. Il film racconta «le divertenti disavventure di Polly, ragazza un stralunata e svitata, immersa e sommersa in mondo più grande di lei. e tenerezza, leggerezza di tocco e di ironia contribuiscono a descrivere dei ritratti femminili più riusciti di questi ultimi anni. Una probabile beniamina quel pubblico che ha amato "Carosai Susan disperatamente". Film d'esordio promettente regista canadese, *Ho sentito le sirene cantare* è stata la piacevole sorpresa di tutti i Festival del 1987». «Polly — dice la regista — è un personaggio fantasioso, semplice, vulnerabile e apparentemente superficiale. Cerco di rendere lo spettatore affettuosamente della gottaggine.

Stranezze di Patricia

All'inizio ci può sembrare lontana da noi, ma poco a poco ci rendiamo conto che le siamo molto vicini. In tutti noi c'è un po' di Polly. L'ho creata prendendo degli aspetti del mio carattere, e siccome non penso cosi diversa dagli altri, ognuno lo potrà capire e forse ritrovarsi in lei. Mi piace una chance personaggi veri, autentici. Voglio offrire al pubblico l'occasione apprezzare qualcuno che altrimenti sarebbe stato ignorato».

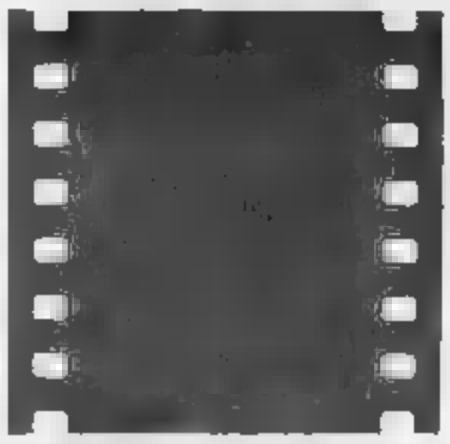
Giovedì 3 marzo, alle 17.15 a Palazzo Campana (via Carlo Alberto dopo pausa di febbraio dovuta allo svolgersi della sessione invernale degli esami universitari, riprendono le proiezioni di «Lezioni di Cinema 2», organizzate e coordinate da Carlo Scarrone per la Books & Video e la Celid, nell'ambito delle Attività Culturali Universitarie dell'Assessorato alla Gioventù Comune di Torino.

L'edizione «Lezioni di Cinema», dal significativo sottotitolo *Oltre i film, dentro il video*, ha raccolto negli incontri di gennaio un vasto e vivo di pubblico. Vivo soprattutto livello di partecipazione dimostrato nel dibattito.

Il 3 marzo si riprende con *La rosa purpurea del Cairo* presentato dal critico cinematografico Piero Perona. «*La rosa purpurea del Cairo* è un film sull'incanto del cinema nel momento della sua prossima scomparsa. Soffocato sempre più dall'avanzare televisivo, il cinema si trasformerà in uno spettacolo d'élite. Woody Allen ne canta invece quelle che erano le fresche doti popolari. Così come alcuni anni dopo farà con la radio in Radio Days».

Antonella Bartolone

Cinema



Doveva partire in questi giorni, *La visione del Sabba* Marco Bellocchio, ma opportunità di farebbero slittare la prima principio marzo. Si tratta, in ogni caso del maggiore portata, anche polemica, tra i vari «presalmanente».

Giovanna Grassi sul *Corriere della Sera* ha domandato senza falsa diplomazia al regista che cosa c'era di vero circa un suo con il produttore Manzotti. E l'esitazione lancio dipendesse dalla risoluzione di tali attriti.

«*Non affatto una manovra pubblicitario. Manzotti mi ha consigliato di tagliare alcune della sequenza lunga del Sabba. rifiutato, abbiamo discusso, abbiamo trovato punto d'accordo completo e fertile. La scena del Sabba Dietro rigito di Manzotti invece spostato in chiusura la sequenza del rogo*».

Qual è il significato di questo cambiamento?

«*La psichiatra, ormai coinvolto dalla personalità di Maddalena, questo il nome della giovane donna, seguirla fino in fondo nelle sue fantasie, sue paure, nella sua richiesta di posseduta, sverginata. Davide, lo psichiatra, vive con lei momento desiderio ma poi nel tutto. Il film si muove tra la contemporanea di Maddalena e la ossessiva idea di essere una strega del passato) riappare la strega. Davide il primo a mandarla sul rogo, a tentare di esorcizzarla, quando le fiamme si spengono e la ritrova viva e forte, le sorride, consapevole dell'energia, dell'identità femminile, della ità*».

Un film sul è quello diretto da Giuseppe Bertolucci e interpretato da Diego Abatantuono, che occasionalmente assalate alla morte d'un vecchio paradossalmente si trova invischiato nei ricordi e nei rapporti legati ai suoi turbinosi amori.

«*Mi pare che la condizione* muore — dice l'attore rinato film di Pupi Avati — *di questi nostri ultimi Anni Ottanta sia quella di esprimere la massima disponibilità di fronte al caso. Vorremmo amare, soffrire, partecipare ma è come se non ne fossimo più capaci e perciò lasciassimo alle cose il diritto di farlo al nostro posto*».

Se Abatantuono, rileva in una presentazione Simonetta Robiony su *La Stampa*, «*descrive il suo personaggio come qualcu d'un uomo demotivato al quale la sorte propone l'avventura eccitante di precipitare in una vita nuova rispetto alla propria, Bertolucci insiste invece sull'impossibilità di operare scelte e quindi anche sul dramma di essere se stessi*».

Accusato a quanto dicono di antifemminismo addirittura dal Festival di Berlino che si sarebbe rimangiato per iscritto una selezione accordata a voce, *Strana la vita* presenta un carosello di figure femminili che ruotano intorno al protagonista chiedendogli amore: «*Lina Sastri la fidanzata, Monica Guerritore la moglie dell'amico morto, Maria Monti la nuocera, Amanda Sandrelli la giovanissima amante dell'uomo morto, Domitilla Giordano una paziente del proprio consultorio Usl*».

Queste figure campeggiano nei sogni di Abatantuono ma si rivelerano altrettanto fragili e insicure perché come lui «*vogliono e non vogliono, lasciando che a parlare sia il destino che costringa i loro percorsi a incrociarsi*».

Prodotto da Minervini e Martino, distribuito dalla Medusa con diritto di antenna concesso a Retitalia quanto mai attiva anche sul grande schermo. Il film uscirà in sale che ne permettano immediatamente la classificazione di d'autore. «*Un'opera orgogliosamente fuori moda*» annuncia Bertolucci.

p. par.

Dischi

Una grande iniziativa discografica riporta in primo piano quella che nella recente storia del jazz rimane una delle figure più importanti e nello stesso tempo più tormentate, addirittura leggendarie: Arthur Edward Pepper, detto «Art», un altosassofonista che acquisito legittima fama, negli Anni Cinquanta, in contesti prestigiosi come l'orchestra Stan Kenton e fucina musicale della West Coast, che aveva dovuto amaramente arrendersi alla condizione moderno «artista maledetto». Una dura condanna per droga lo portò a scontare anni nel penitenziario di Quentin, poi dovette a lungo dagherotipi di che vivere con un impiego come contabile, e soltanto a metà degli Anni Settanta, facendo forza se ne tornato alla musica, riguadagnando rapidamente il favore del pubblico sia vivo (anche in Europa), sia alcuni splendidi dischi, dei usciti postumi dopo prematura a cinquantuno anni, nel giugno 1982.

La Fonit Cetra, alla quale già si deve l'aver fatto in Italia l'ultima, intensa produzione di Art Pepper, porta sul mercato i dieci titoli (uno dei quali doppio e quadruplo) compact disc che compongono *The Complete Contemporary Art Pepper*, un'ammirevole serie prodotta Ed raccogliendo Contemporary, con l'aiuto della vedova del musicista, il meglio tutto ciò che questi aveva registrato per la gloriosa etichetta. E, badi bene, non soltanto i brani noti nei microsolchi diventati «storici», ma anche versioni alternative, riscoperte negli archivi.

Il percorso questa eccezionale raccolta — che avvale della nuova perfetta tecnologia per mettere in risalto la deliziosa sonorità di Art Pepper — spazia dal 1953 '81 e, dopo la forzata interruzione, dal 1975 al '77, riflettendo così tutta quella complessa parabola stilistica. Accanto al protagonista alterna una quantità di grandi musicisti, e si intitola *Art Pepper With Warne Marsh* il primo (VDJ-1577), che risale all'incontro del 26 novembre 1956 con quel valoroso tenorsassofonista, allievo di Lennie Tristano, mentre *Art Pepper + Eleven: Modern Jazz Classics* (VDJ-1578), del 1959, vede Pepper con partners come Pete Candoli, Herb Geller, Bud Shank, Perkins, Richie Kamuca, interpretare temi arcifamosi.

tre opere del : Getlin' Together (VDJ-1579), con Wynton Kelly, Paul Chambers Jimmie Cobb, cioè la sezione ritmica, all'epoca, Miles Up (VDJ-1580), con Jack Sheldon e Pete Jolly, e *Intensity* (VDJ-1581), in cui figura complianto pianista Dolo Coker. Ecco poi tre dischi che segnarono il clamoroso rientro di Art Pepper *Living Legend* (VDJ-1582), del 9 agosto 1975, con Hampton Hawes, Charlie Haden e Shelly *The Trip* (VDJ-1583), del settembre '76, con George Cables e Elvin Jones; *No Limit* (VDJ-1584), in cui primeggia ancora Cables, l'eccellente pianista che fu vicino a Pepper in tutta la sua ultima stagione. E proprio Cables, nello stesso 1977 di *No Limit*, è in duo con l'amico (nell'occasione sax tenore e al clarinetto) nei quattro CD di *Art Pepper Live At The Village Vanguard* (VDP-5043/6), che riunisce ben diciotto brani registrati in quel di New York.

Dà infine completezza numerale raccolta il doppio *Art Pepper Featured In Other Groups* (VDP-5047/8), ampia e intelligente scelta di quanto Pepper registrò per la Contemporary, nell'arco dal 1953 al '76, sotto l'egida, via via, di Shelly Manne, delle cantanti Helen Humes ed Holyne Stewart, di Art Farmer. Sono, nei due CD conclusivi, altre ventotto gemme che delineano il ritratto di un grande del jazz.

Giovedì

MATTINA

7,15 **Raiuno** Attualità: Uno Mattina

9 — **Raidue** Varietà: L'Italia s'è desta
Canale 5 Telefilm: Arcibaldo

9,15 **Rete 4** Film: Quattro notti con Alba. Con Chelo Alonso. Guerra

9,25 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
Raitre Attualità: Televideo

9,35 **Raiuno** Telefilm: La duchessa di Duke Street

10 — **Raidue** Attualità: Star bene con se stessi

10,30 [illegible] 5 Musicale: Cantando [illegible] tando

10,40 **Raiuno** Attualità: Intorno a noi

11 — **Rete 4** Telefilm: Strega per amore

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **Raidue** Gioco: Paroliamo
Raiuno Telefilm: [illegible] in galleria

11,55 [illegible] Attualità: Mezzogiorno è...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: [illegible]. Con Mike Bongiorno
Raitre Dse Meridiana

12,05 **Raiuno** Giochi: Pronto, è la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,45 **Canale 5** Gioco a premi: Il prezzo è servito

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Nino

13,20 **Italia 1** Telefilm: [illegible]

13,30 **Canale 5** Teleromanzo: Sentieri
Raidue Attualità: Mezzogiorno è... (2ª parte)

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Quando si ama

13,50 **Italia 1** Varietà: Smile con Gerry Scotti

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Giochi: Pronto, è la Rai? Seconda parte

14,15 **Raiuno** Documentario: Il mondo di Quark

14,30 **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini
Raitre Varietà: Jeans 2

14,35 [illegible] Oggi sport

15 — **Canale 5** Film: E il vento disperse la nebbia. Con Warren Beatty.
Raidue D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
Raiuno Attualità: Primissima
Italia 1 Telefilm: Chips

15,30 **Raiuno** Attualità: Cronache dei motori
Rete 4 Telefilm: Così gira il [illegible] do
Raitre Dse S.O.S. 011 - 8819: Filo diretto con gli allievi della scuola media

16 — **Raiuno** Bigl: pomeriggio dei ragazzi con giochi e cartoni animati. Conduce Pippo Franco con Daniela Goggi
Raidue Telefilm: Lassie
[illegible] Attualità: Fuoricampo

16,30 **Raidue** Gioco: Farfadè
Rete 4 Teleromanzo: Aspettando il domani

17,05 [illegible] Attualità: Il piacere di... vivere

17,15 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

17,30 **Raitre** Sport: Derby

17,45 **Raitre** Documenti: Geo
[illegible] Gioco a premi: Doppio [illegible]

18 — **Italia 1** Telefilm: Hazzard

18,05 **Raidue** Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
Raiuno Varietà: Ieri, Oggi, domani

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie
Canale 5 Telefilm: Webster

18,30 [illegible] Telefilm: Vita da strega
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie
Canale 5 Telefilm: I cinque del 5° piano

18,45 **Raidue** Telefilm: Un giustiziere a New York

19 — **Italia 1** Telefilm: Starsky e Hutch

19,15 **Canale 5** Telefilm: I Robinson

19,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy
[illegible] Attualità: Tv3 regioni

19,45 **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e marito

SERA

20 — **Italia 1** Cartoni: Piccola bianca Sibert
Raitre Dse Handicap: la ricreazione è finita

20,15 [illegible] Tg2 sport

20,30 **Canale 5** Gioco a premi: TeleMike
Italia 1 Film: College. Con Federica Moro, Christian Vadim. Musicale
Raidue [illegible]. Sei opere prime: O Samba. Di D. Costantini. Con Carlo Monni, Galeazzo Benti, e la partecipazione di Marcello Mastroianni
[illegible] Attualità: Scenario. Il 1978. Di Andrea Barbato
Raiuno Film: Johnny, l'indiano bianco. Con James MacArthur, Carol Lynley. Avventura
Rete 4 Telefilm: Arsenio Lupin

21,25 [illegible] Film: Impiccalo più in alto. Con Clint Eastwood. Western

21,35 [illegible] Film: La lunga ombra gialla. Con Gregory Peck, Spionaggio

21,50 [illegible] Alfred Hitchcock presenta: La finestra socchiusa

22,15 **Raiuno** Attualità: Tribuna politica

22,20 **Italia 1** Documentario: Jonathan, dimensione avventura. Presenta Ambrogio Fogar

22,30 **Raidue** Varietà: Indietro tutta

22,55 **Raiuno** Attualità: [illegible] Ottone visita la [illegible] al Fenice»

23,15 **Canale 5** Attualità: Maurizio Costanzo Show

23,20 **Italia 1** Telefilm: Hardcastle and McCormick

23,25 [illegible] Documenti: A proposito di star

23,45 **Raidue** Basket: Tracer-Maccabi

Retequattro ore 21,35

GREGORY PECK

«La lunga ombra gialla»

Italia 1 Ore 20,30: College, di Castellano e Pipolo, [illegible] Federica Moro, Christian Vadim, Mila Sannoner, George Hilton. Italia commedia [illegible] — *La ricchissima Anna torna in clicottimo dal college dove frequenta l'ultimo anno di liceo, e incrocia l'elicottero che trasporta Marco, cadetto dell'Accademia Navale, [illegible] a prima vista, qualche contrasto e matrimonia. Nel cast l'ex Miss Italia Federica [illegible]* ★

Rete 4 Ore 21,35: La lunga ombra gialla, di Jack Lee Thompson, con Gregory Peck, Anne Heywood, Arthur Hill. [illegible] spionaggio [illegible] — *Il professor Halaway, Nobel per le scienze naturali, riceve una lettera [illegible] maestro e amico Sing-Li che lo invita a raggiungerlo in [illegible]. Il controspionaggio lo induce a partire, perché russi e americani hanno appena saputo che i cinesi hanno messo a punto un nuovo alimento che può far crescere in qualsiasi [illegible] qualunque vegetale commestibile. [illegible] [illegible] ricetrasmittente nel cervello Halaway [illegible] in Cina dove parla col [illegible]sidente stesso e col suo amico. Questo, sconfortato, si uccide e [illegible] sua scoperta rischia di essere persa per sempre.* ★★

Venerdì

MATTINA

9,15 **Rete 4** Film: I due sergenti. Con Antonio Cesta. Comico

9,25 **Italia 1** Telefilm: Wonder Woman

9,30 **Canale 5** Telefilm: General Hospital
[illegible] Attualità: Televideo

9,35 **Raiuno** Telefilm: La duchessa di Duke Street

10 — **Raidue** Star bene a tavola

10,28 **Italia 1** Telefilm: Kung Fu

10,30 **Canale 5** Musicale: Cantando [illegible] tando

10,40 **Raiuno** Intorno a noi. Con Sabina Ciuffini

10,55 **Raitre** Sci: Campionati mondiali militari, da Courmayeur

11 — **Rete 4** Telefilm: Strega per amore

11,05 **Raidue** Corso di inglese

11,15 **Canale 5** Gioco a premi: Tuttinfamiglia

11,20 **Italia 1** Telefilm: Agenzia Rockford

11,30 **Raiuno** Telefilm: Mistero in galleria
Rete 4 Telefilm: Giorno per giorno
Raidue Giochi: Paroliamo

11,55 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è...

12 — **Canale 5** Gioco a premi: Bis. Con Mike Bongiorno
Raitre Documenti: DSE Gino Severini

12,05 **Raiuno** Pronto... è la Rai?

12,20 **Italia 1** Telefilm: Charlie's Angels

12,30 **Rete 4** Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 **Canale 5** Gioco a premi: Il prezzo è servito

12,55 **Raitre** Sci: Campionati mondiali militari

13 — **Rete 4** Cartoni: Ciao Ciao

13,15 **Raidue** Attualità: Diogene, al servizio dei cittadini

13,20 **Italia 1** Telefilm: Arnold

13,30 **Raidue** Attualità: Mezzogiorno è...
Canale 5 Teleromanzo: Sentieri

13,40 **Raidue** Sceneggiato: Quando si ama

13,50 **Italia 1** Varietà: Smile

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Giochi: Pronto, è la Rai? Seconda parte

14,15 **Raiuno** Musicale: Discoring

14,30 **Canale 5** Gioco a premi: Fantasia
Raitre Jeans 2
Rete 4 Telefilm: La valle dei pini

14,35 **Raidue** Oggi sport

15 — **Raidue** D. O. C. Musica e altro a denominazione d'origine controllata
Canale 5 Film: La rivolta. Con Cary Grant. Commedia
Raiuno DSE Gli anniversari

15,30 **Rete 4** Telefilm: Così gira il mondo

16 — **Raitre** Attualità: Fuoricampo
[illegible] Cartoni: Bim Bum Bam
Raiuno Bigl: Il pomeriggio dei ragazzi. Oggi cartoni animati di Walt Disney oltre ai giochi di sempre. Conduce Pippo Franco con Daniela Goggi
Raidue Telefilm: Lassie

16,30 **Raidue** Il gioco è servito: Farfadè
Rete 4 Teleromanzo: Aspettando il domani

17,05 **Raidue** Il piacere di essere più sani... più belli

17,15 **Canale 5** Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Febbre d'amore

17,30 **Raitre** Sport: Derby. Corsa Tris di trotto, da Milano

17,45 **Raitre** Documenti: Geo
Canale 5 Gioco a premi: Doppio [illegible]

18 — **Italia 1** Telefilm: Hazzard

18,05 **Raiuno** Varietà: Ieri, Oggi, domani

18,15 **Rete 4** Gioco a premi: C'est la vie
Canale 5 Telefilm: Webster

18,30 **Raitre** Telefilm: Vita da strega

18,45 [illegible] Telefilm: Un giustiziere a New York

18,45 **Rete 4** Gioco a premi: Il gioco delle coppie
Canale 5 Telefilm: I cinque del 5° piano

[illegible] — [illegible] Telefilm: Starsky e Hutch

19,15 **Canale 5** Telefilm: I Robinson

19,30 **Rete 4** Telefilm: Quincy
Raitre Rai Regione

19,45 **Canale 5** Gioco a premi: Tra moglie e marito
Raitre 20 anni prima - Sebegge

SERA

20 — **Italia 1** Telefilm: Bellezza e cantiamo con Licia
[illegible] Documenti: Le [illegible] del Drago

20,30 **Canale 5** Film: Segni particolari: bellissimo. Con Adriano Celentano. Commedia
Italia 1 Film: Coraggio... fatti ammanettare. Con Clint Eastwood. Poliziesco
Raidue Quiz: Conto su di te
Raiuno Film: La grande guerra. Con Vittorio Gassman, Alberto Sordi. Drammatico
[illegible] Attualità: Linea rovente
Rete 4 Documentario: Big Bang

21,30 **Rete 4** Film: Anno 2670, ultimo atto. Con Roddy McDowall

22,20 **Canale 5** Maurizio Costanzo Show

22,30 **Raidue** Varietà: Indietro tutta

22,40 **Italia 1** Film: La macchina [illegible] Con James Brolin. Fantastico

22,50 [illegible] Inchiesta: Palazzi. Di Piero Ottone

23,10 **Rete 4** Attualità: Come nasce un presidente

23,15 [illegible] Documentario-Inchiesta: Pubblimania

24 — **Raidue** Film: I diavoli verdi di Montecassino. Con Joachin Fuchsberger. Guerra

0,30 **Canale 5** Telefilm: Gli intoccabili
Italia 1 Telefilm: [illegible]

1 — **Italia 1** Telefilm: Alfred Hitchcock presenta: Ultimo ostacolo

Raiuno ore 20,30

SILVANA MANGANO

«La grande guerra»

Raiuno [illegible] 20,30: La grande guerra, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Bernard Blier, Romolo Valli. Italia drammatico [illegible] — *Durante la prima [illegible] mondiale un milanese e un romano pieni di paura cercano di convincersi col minimo danno possibile. Nonostante le durezze della trincea i due riescono ad arrangiarsi. Dopo la disfatta di Caporetto si nascondono in una osteria ma vengono catturati dagli austriaci. Presi per spie vengono interrogati e si rifiutano di parlare. Mentono eroicamente mentre l'esercito marcia [illegible] ritirata.* [illegible]

Italia 1 Ore 20,30: Coraggio... fatti ammanettare, di Clint Eastwood, [illegible] Eastwood, Sandra Locke, Bradford Dillman. Una poliziesco [illegible] — *Incomincia una vera e propria catena di omicidi. Callaghan indaga. Che la colpevole sia una ragazzina che tanti anni prima era stata violentata assieme alla sorellina finita [illegible] manicomio e irrecuperabile? Eastwood fa come al solito il giustiziere implacabile* ★★

Sabato

MATTINA

7 — Canale 5 Attualità: Buongiorno Italia

8 — Raidue Attualità: Weekend

8,30 Raidue Cartoni: Meatball & spaghetti
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Telefilm: La grande vallata

9,15 Rete 4 Film: Il sole tornerà, con Nilla Pizzi. Drammatico

9,25 Raitre Sport: Atletica leggera, Campionati Europei indoor

9,30 Retuno Telefilm: Un mestiere difficile
Retuno Attualità: Giorni d'Europa
Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

10 — Canale 5 Telefilm: Arcibaldo
Raidue Telefilm: Silas

10,25 Raidue Film: L'argine, con Gino Cervi. Drammatico

10,30 Canale 5 Musicale: Cantando cantando
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

11 — Retuno Attualità: Il mercato del sabato
Rete 4 Telefilm: Strega per amore

11,30 Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinmiglia
Rete 4 Telenovela: Giorno per giorno

11,45 Raitre Vedrai. Settegiornitv

12 — Raitre Magazine 3: Il meglio di Raitre
Rete 4 Telefilm: La piccola grande Nell

12,05 Retuno Attualità: Il mercato del sabato. 2ª parte

12,30 Retuno Check up. Un programma di medicina
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 Canale 5 Gioco a premi: Il pranzo è servito

13 — Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,15 Retuno Sport: Tg2 lo sport

13,30 Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Sabato sport. Conduce Roberto Bettega con Paola Perego
Retuno Estrazioni del Lotto

POMERIGGIO

14 — Retuno Retuno: Prima
Canale 5 Film: Crimen, con Silvana Mangano, Vittorio Gassman e Alberto Sordi. Commedia

14,30 Raitre Attualità: Jeans II
Rete 4 Telefilm: Detective per amore

14,45 Retuno Sabato sport: Nuoto, Swimming Trophy; Rugby, 15° Stars; Atletica leggera, Campionati Europei Retuno

14,50 Italia 1 Telefilm: Chips

15,30 Rete 4 Retuno Vedovo cerca moglie, Retuno Van Heflin, Patricia Neal. Commedia

15,35 Raitre Sci: Campionati mondiali della Retuno

15,45 Raidue Documentario: Rosa Retuno Chile

16 — Canale 5 Film: Inganno, Retuno Gabriele Ferretti. Drammatico
Retuno 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,25 Raitre Sport: Atletica leggera, Campionati Europei indoor

16,45 Retuno Anteprime tv: Vedrai

17 — Retuno Il sabato dello Zecchino

17,05 Retuno Documenti: L'universo Retuno ida

17,15 Rete 4 Telefilm: Yellow Rose

17,35 Retuno Sport: Un tempo di una partita di pallacanestro

18 — Italia 1 Musicale: Musica è

18,05 Retuno Parola e vita: Il Vangelo della Domenica

18,15 Rete 4 Retuno a premi: C'est Retuno vie.
Canale 5 Telefilm: Webster
Retuno Retuno Retuno Lotto

18,20 Retuno Gioco: Buona fortuna, quiz a premi

18,25 Raitre Attualità: L'Italia delle regioni

18,45 Raidue Telefilm: Un giustiziere a New York
Retuno Telefilm: Love Boat
Rete 4 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19 — Italia 1 Telefilm: Starsky e Hutch

19,30 Rete 4 Attualità: Dovere di cronaca

19,45 Retuno Videoclip
Retuno 5 Gioco a premi: Tra moglie e marito

19,50 Retuno Attualità: Verdeazzurro

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Piccola bianca Retuno

20,30 Canale 5 Varietà: Raffaella Carrà Show. Con Raffaella Carrà, Lello Arena, Alfredo Papa
Italia 1 Film: Vieni avanti cretino, di Luciano Salce, Retuno Lino Banfi. Commedia
Retuno Film: Blitz nell'oceano, Retuno Jason Robards. Avventuroso
Retuno Gioco-varietà: Europa Europa
Rete 4 Film: L'albero Retuno vita, con Montgomery Clift, Elizabeth Taylor. Drammatico
Retuno Sport: Domani si gioca. Di Gianni Retuno

21,30 Raitre Lirica: Concorso internazionale «Maria Callas»

22,25 Retuno 1 Wrestling Superstars

22,30 Raidue Tg2 Sportsette: Pugilato, Kalambay-McCallum; Rugby, Scozia-Inghilterra e Irlanda-Galles; Pallanuoto, una partita di campionato
Canale 5 Telefilm: I Robinson

23,45 Canale 5 Telefilm: Fifty fifty
Italia 1 Sport: Grand Prix. Conduce Andrea De Adamich

0,15 Raitre Varietà: Fuori orario, con David Riondino

0,25 Retuno Film: Marocco, con Gary Cooper

0,45 Italia 1 Film: Manhattan Baby, di Lucio Fulci. Horror

Retequattro ore 20,30

LIZ TAYLOR
«L'albero della vita»

Raidue Retuno 20,30: Blitz nell'oceano, di Jerry Jameson. Retuno Alec Guinness, Richard Jordan, David Selby. Usa drammatico 1980 — *Nel 1910 su un'isola prossima al Polo, Retuno estratto il bismuto, minerale oggi introvabile ed essenziale agli Usa per portare avanti un progetto atomico. Lo spionaggio americano viene a sapere che una grossa scorta di bismuto è a bordo del Titanic e tenta il recupero Retuno relitto. I russi fanno di tutto per impedire l'operazione* ★★

Rete 4 Ore 20,30: L'albero della vita, di Edward Dmytryk, con Elizabeth Taylor, Montgomery Clift. Usa drammatico 1957 — *Un classico del cinema, un grande ed epico film. Fu durante questa lavorazione che Montgomery Clift ebbe l'incidente che lo costrinse a sottoporsi a un intervento di chirurgia plastica, che cambiò le sue fattezze. Una giovane sposa è soggetta a continue crisi psichiche, derivate da un trauma della sua infanzia. Il marito cerca di recuperarla* ★★★

All'Auditorium i Pomeriggi Musicali di Milano

UNA RAZIONE DI MOZART
Franck e Wagner in un concerto un po' deludente

Concerto dell'orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano. Un intero concerto tutto per Mozart non è cosa rara; viene anzi da chiedersi quanto Mozart si Retuno oggi Retuno mondo. Naturalmente non abbiamo dati precisi e forse non sarebbe possibile averne ma qualche deduzione si può fare. Da statistiche recenti e al di sopra di ogni sospetto (redatte dalla società dei diritti d'autore) risulta che si eseguo nel mondo un brano di Ravel ogni quindici minuti circa.

Con Mozart possiamo tranquillamente supporre che il ritmo delle esecuzioni sia alquanto più sostenuto. Ne risulta una fascia continua di musica di Mozart che si avvolge intorno al pianeta e spesso la fascia si duplica e si sovrappone in più strati se appena si tien conto delle esecuzioni private effettuate con i dischi, la radio ed altri apparecchi di riproduzione. Concludere con la definizione di «Mozart superstar» sarebbe una incosciente prova di banalità. Il logorio a cui viene sottoposta questa musica è invece impressionante, al punto da far temere una catastrofe ecologica anche per l'arte dei suoni.

Dunque anche ieri sera abbiamo avuto a Torino la nostra razione di Mozart grazie al concerto che ha tenuto l'orchestra dei *Pomeriggi musicali* di Milano diretta dal maestro Othmar Maga. Retuno per cominciare. Il quelle giovanili assenza ignare di ombre drammatiche ed interamente votate al sorriso, quella in mi bemolle maggiore K.132. L'orchestra milanese è una classica formazione cameristica e per questo tipo di musica possiede il giusto tipo di suono, ovvero quella limpidezza brillante ed un po' esile che tanto bene si confà alle opere settecentesche.

Dopo il garbato preambolo sinfonico è ancora di scena Mozart ma questa volta con un'opera della maturità, con quel Concerto in do maggiore K.503 in cui la concezione e la densità del suono è ormai lontanissima da quella giovanile sinfonia. Il solista è il cecoslovacco Ivan Moravec e anche lui ha dovuto fare i conti con un pianoforte che accusa ormai preoccupanti condizioni di usura. Con quello strumento così poco duttile ed un certo indurimento del tocco e della tecnica causato dal passare degli anni Moravec non ha dato una esecuzione propriamente ineccepibile del Concerto di Mozart.

La delusione più grande doveva però giungere nella Retuno Retuno Retuno con le *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra di César Franck. Per eseguire un'opera siffatta l'orchestra ha dovuto allargare i suoi ranghi ed il passaggio dall'orRetuno cameristico a quello sinfonico non avviene mai impunemente; si aggiunga la prestazione non entusiasmante del solista e si avrà un quadro complessivo che neppure la volenterosa esecuzione del wagneriano *Idillio di Sigfrido* in conclusione di serata è riuscita pienamente a risollevare.

Enzo Restagno

GRANBADO'

Domenica 28 febbraio, alle 16,30 al teatro Araldo via Chiomonte 3, unico spettacolo della compagnia torinese Granbadò che presenta (per l'ultima volta a Torino) «Recita», pièce con la quale il gruppo ha decollato anni Retuno gli spazi teatrali della penisola. Retuno (Guido Castiglia, Daniele Guccione, Bebo Nigrone e Beppe Rosso), nato nel 1978, ha elaborato col tempo un originale linguaggio proprio, mettendo in scena numerosi allestimenti per ragazzi e adulti, da «Oicleae» a «Esigenze tecniche», da «Pistone Universale» a «Dilemma Lirico». Sempre tenendo presente la massima di Breton «*Il gusto dell'assurdo riapre all'uomo il regno del misterioso dell'infanzia*».

Nel corso del decennio l'esperienza teatrale si somma con l'attività di ricerca, centrata sulla elaborazione di «nuovi percorsi», l'organizzazione di manifestazioni culturali in collaborazione con enti locali. Fino ad arrivare all'ultimo lavoro, «Stanza con bagno» (musiche originali di Claudio Montalto, impianto scenico di Armando Boano), liberamente ispirato al celebre «Viaggio intorno alla mia stanza» di Xavier de Maistre, andato in anteprima nazionale al teatro di Moncalvo e in prima in questi giorni a Milano.

CONCERTI / Musica e teatro all'Auditorium

UN BERLIOZ «FANTASTICO»
con l'Orchestra Sinfonica della Retuno

TORINO — La *sinfonia fantastica* di Berlioz è da sempre un'opera amatissima Retuno pubblico; Retuno nei programmi Retuno concerti suscita tuttavia Retuno nuove imbarazzo. le dimensioni Retuno sinfonia sono notevoli, non sufficienti tuttavia a colmare una serata e allora sorge l'imbarazzo Retuno completare il programma. Che Retuno far seguire ad un'opera così incandescente che mai sopporta qualsiasi vicinanza?

C'è una possibilità, esperita in vero assai di rado, ed è quella di attenersi alle indicazioni dello stesso Berlioz che alla *Fantastica* fece seguire *Lélio o il ritorno alla vita*. Retuno parla Retuno «ritorno alla vita» perché immagina che l'autore dell'opera, lui stesso quindi, viva la Retuno come una sorta di delirio prodotto da un veleno. Lélio, o Berlioz, è un artista roRetuno che, oppresso dall'infelicità per un amore impossibile, decide di togliersi la vita. Sorbisce quindi un veleno ma in una dose insufficiente Retuno invece di mandarlo all'altro mondo lo sprofonda soltanto in un delirio.

Da questo delirio nascono le visioni musicali che coincidono con i cinque movimenti della sinfonia; poi l'effetto del veleno si attenua ed il nostro eroe torna alla vita. Al delirio della sinfonia segue quindi il «ritorno alla vita» che materialmente si configura come una lunga sequenza, quasi un'ora, in cui il protagonista narra le sue ossessioni intramezzato da brevi episodi musicali: brani cantati da un tenore, da un basso, dal coro e commentati dalla partecipazione dell'orchestra.

Il lungo testo Retuno Retuno Lélio è redatto non in stile Retuno Retuno quella prosa veramente che vibra lungo tutta l'ampia memorialistica di Berlioz. Un bel documento della sensibilità romantica ma nulla più, ed in ogni caso Retuno Retuno Retuno reggere qualsiasi funzione drammatica.

Diciamo semplicemente che il capolavoro assoluto della *Sinfonia fantastica* ha in *Lélio* il suo commento ed è quindi il torrente di emozioni della sinfonia a riversarsi sul commentario infondendogli un'energia riflessa ma sublime. Secondo una concezione particolarmente cara a Luciano Berio l'opera deve duplicarsi nel suo commentario: è una concezione poetica che accorda Retuno postille, di solito relegate a piè pagina o nelle appendici, una speciale nobiltà. Retuno vogliamo togliere nulla a Berio Retuno Retuno riconoscere Retuno il medesimo principio trova Retuno *Lélio* un'anticipazione folgorante, proprio nel senso della modernità.

Nel caso Retuno Berlioz si verifica la Retuno condizioni abbastanza singolare di un pubblico che Retuno dapprima Retuno un concerto e viene trapiantato poi in una sorta Retuno teatro in cui prendono corpo le sue emozioni. In questa forma la *Sinfonia fantastica* e *Lélio* sono stati presentati ieri sera Retuno pubblico torinese dell'Auditorium della Rai Retuno l'orchestra diretta dal maestro Tchakarov ed il coro istruito da Mino Bordignon. Un contributo eccellente è stato Retuno dalla voce recitante di Lambert Wilson che ha interpretato il ruolo di Lélio, Retuno tenore Laurence Dale e Retuno basso Boris Martinovich.

La prestazione dell'orchestra e del coro della Rai sono state eccellenti anche, data la rarità dello spettacolo, che si replica questa sera, consigliamo caldamente a tutti gli appassionati di non perderlo.

e. r.

DOGLIANI FA CAUSA Retuno

CEVA — La comunità di Dogliani ha querelato per diffamazione i responsabili dello spettacolo «Drive in», trasmissione di «Italia 1», per una puntata del dicembre scorso, dedicata alla parodia di «In nome della rosa», in cui figuravano le tombe delle vittime del vino al metanolo prodotto da un certo «Frate Odore di Dogliani»: a proporre l'azione giudiziaria oltre all'amministrazione comunale, il direttore della bottega del vino e l'associazione dei produttori del dolcetto.

Secondo gli abitanti di Dogliani nella trasmissione sarebbe stato messo in cattiva luce il buon nome del vino prodotto nella zona. Il pretore Lombardi ha disposto il sequestro della cassetta incriminata.

Appena avuta notizia della querela, i responsabili di «Drive in» hanno tenuto a precisare che quelle che si vedono nel filmato incriminato non sono tombe, ma quattro botti di vino. Su tre di esse sono state affisse etichette di vini fasulli, sulla quarta l'etichetta «metanolo». Inoltre, nella parodia de «Il nome della rosa» allestita da Gianfranco d'Angelo (alias frate Guglielmo di Baskerville) — ha detto il responsabile dell'ufficio stampa di «Drive in», Luciano Giacotto — i personaggi che nel film muoiono dopo essersi ubriacati di vino al metanolo sono i seguaci di «Fra Odore da Dogliani», che nel film non è certo un produttore di vino.

OGGI GIOIELLO e NAZIONALE

RITORNANO LE STREGHE NELL'ULTIMO CAPOLAVORO Retuno MARCO BELLOCCHIO

Centro Commerciale

Lagrange 15

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

BONIPERTI: 500 VOLTE JUVENTUS

TORINO — Un altro record per Giampiero Boniperti. Il mandirigente bianconero festeggia, domenica, all'Olimpico di Roma, la cinquecentesima partita nelle vesti di presidente della Juventus. Com'è noto, l'avvocato Giovanni Agnelli gli aveva affidato la massima carica del sodalizio nell'ormai lontano 1971.

In diciassette anni, l'ex grande calciatore degli Anni 50/60 (in maglia bianconera aveva accumulato 444 presenze arricchite da 177 gol) ha conquistato nove scudetti, una Coppa dei Campioni, una delle Coppe, una Uefa, un'Intercontinentale, una Supercoppa, un Mundialito e due Coppe Italia.

La lunga strada verso il successo dirigenziale era cominciata il 3 ottobre del '71, quando la Juventus superò il Catanzaro in casa per 4 a 3. Resta celebre una frase da lui pronunciata quando i giornalisti gli chiesero di commentare l'investitura: «*Quello che mi è stato affidato è un compito estremamente difficile, ma con due mezze ali come Gianni e Umberto Agnelli per me sarà molto facile andare in gol*».

Giampiero Boniperti

Questo prestigioso traguardo cade però in un momento delicato per la Juventus, che rischia di restare fuori dal giro internazionale. Il match di Roma assume pertanto un'importanza quasi decisiva. Boniperti già pensa comunque ai rimedi per il futuro. Chiuso un fantastico ciclo, intende aprirne un altro. In fondo, uno dei suoi segreti è quello di voler vincere sempre.

Cabrini e Scirea, due della vecchia guardia, commentano così l'evento: «*E' un uomo vincente e con lui abbiamo vinto tutto*».

BORSA SALE (+0,3)

BORSA — A [illegible] apertura riflessiva (—0,5 alle 12,45; tendenziale +0,4) dopo la battuta di arresto di ieri, che faceva seguito a undici giorni di rialzi consecutivi. Ma si è trattato di un modesto assestamento tecnico, senza peraltro dimenticare che lunedì è il giorno della liquidazione. Dopo le prime due ore il mercato è migliorato e, tra flitti scambi, le quotazioni hanno recuperato rispetto a ieri toccando quasi tutto il listino, ma in particolare il gruppo De Benedetti e gli assicurativi. Alle 11 l'indice segnava —0,4 con tendenza stabile; alle 11,30 indice —0,4 con tendenziale +0,6; alle 12 —0,3 con tendenziale +1; alle 13 indice stabile con tendenziale +0,9; alle 13,30 indice +0,3 con tendenziale +1%

DOLLARO — E' stato fissato a 1.244,90 lire contro le 1.252 lire di ieri.

STAMPA SERA

L. 800 ANNO 120 - Numero 82

BORSA A PAGINA 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 26 [illegible] 1988

Lo sciopero dei sindacati confederali

SCUOLA SPACCATA DOMANI CAOS

[illegible] nella scuola. Scioperano gli insegnanti e il personale non docente aderenti a Cgil-Cisl e Uil per sollecitare governo e forze politiche «*ad assumere la questione-scuola come prioritaria e nevralgica ai fini dello sviluppo economico e sociale del Paese*», ma alla protesta non aderiscono quelli che si riconoscono nel sindacato autonomo Snals e nel Cobas che avendo scelto come forma di lotta il blocco degli scrutini [illegible] saranno presenti in sala. A questo punto che cosa decideranno i 13 milioni di studenti in una giornata che presenta l'immagine di una scuola più che mai spaccata? Si adeguerano allo sciopero dei confederali, come alcuni hanno già annunciato garantendo la loro presenza alla manifestazione, o saranno tigi ogli altri «ribelli» e quindi andranno a scuola?

Comunque, domani a Roma si svolgerà una manifestazione nazionale, aperta anche agli studenti e ai genitori. In piazza Santi Apostoli sono attesi 50 mila lavoratori della scuola, prove[illegible] da ogni parte d'Italia. Parleranno il segretario generale aggiunto della Cgil Ottaviano Del Turco, il segretario generale del Sindacato scuola media Cisl, Lia Ghisani, un rappresentante dell'Associazione italiana genitori e uno studente. Saranno presenti anche Pizzinato, Marini e Benvenuto.

Giovanni Galloni

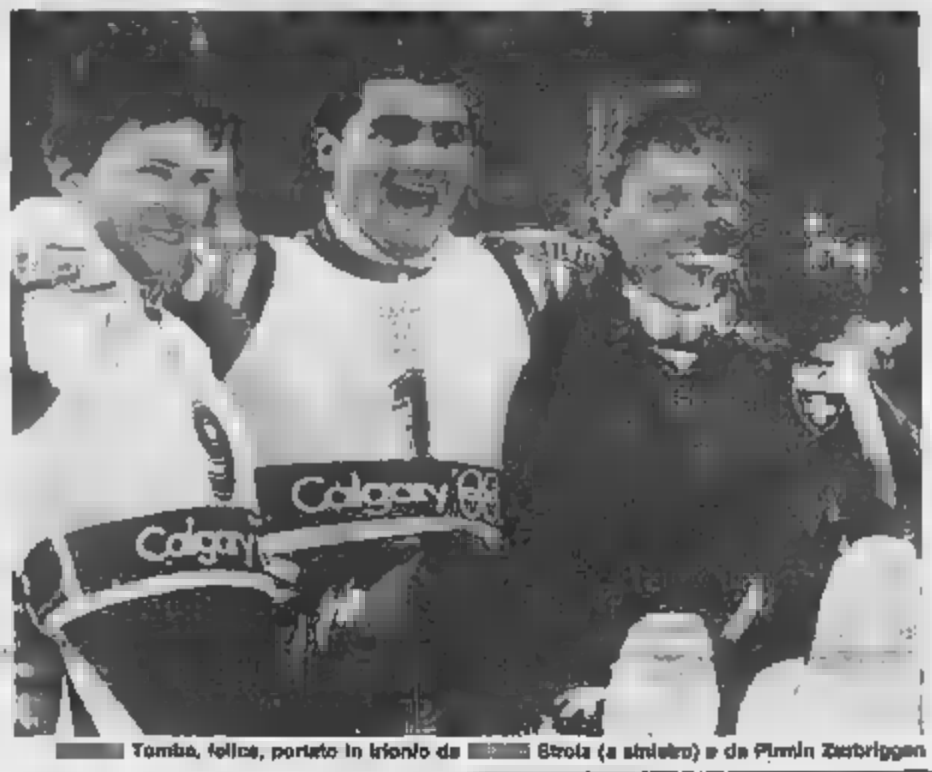
«Capisco l'imbarazzo del [illegible] — ha [illegible] ieri sera Del Turco — quando dice di *non comprendere le ragioni della mobilitazione. Ma è meglio che scenda bene lo sciopero di sabato e la manifestazione a Roma. Con lui ne riparleremo lunedì, quando avrà potuto riflettere su cosa vuol dire l'impegno dei sindacati confederali in questa vertenza-scuola*». L'azione di protesta, precisa poi un comunicato Cgil-Cisl-Uil, ha solidi motivi. Oltre che la risoluzione dei problemi del personale e quindi lo stanziamento [illegible] necessarie al nuovo contratto, c'è l'urgenza di un piano straordinario per la riqualificazione e il rilancio della scuola pubblica: riforma degli ordinamenti, formazione e più efficace utilizzo dei lavoratori, nuovi mezzi finanziari e nuove misure per il miglioramento delle strutture.

La situazione del mondo della scuola e il blocco degli scrutini saranno gli argomenti che tratterà il ministro Galloni quando verrà ascoltato dalla commissione P.I. Senato.

CALGARY / Domani [illegible] altro [illegible] lo speciale?

TOMBA, VINCO ANCORA

SPAZZANEVE UCCIDE IL MEDICO DEGLI AUSTRIACI


[illegible] Tomba, felice, portato in trionfo da [illegible] Strolz (a sinistra) e da Pirmin Zurbriggen

DAL NOSTRO INVIATO

CALGARY — Gli era suc[illegible] Super G, ma nel gi[illegible] Tomba non ha sbagliato il colpo. Primo, con una prestazione da antologia, e distacchi che hanno tolto a priori ogni possibilità di replica ai più diretti avversari. Tomba è [illegible] per primo ottenendo un tempo che [illegible] è andato rivelando sempre [illegible] strepitoso [illegible] mano scendevano gli altri concorrenti del primo gruppo. Il 1"14 [illegible] a Strolz e il 1"88 rifilato a Zurbriggen hanno definitivamente [illegible] ogni discorso. Poco più che ordinaria amministrazione la seconda prova.

Poi le feste: al traguardo, [illegible] ristorante, [illegible] «Casa Italia». Con dirigenti, tecnici, giornalisti, amici antichi e conoscenti nuovissimi. Fino a notte. Dappertutto, la gioia di emigrati italiani e di un manipolo [illegible] fedelissimi arrivati [illegible] Modena.

Domani [illegible] riprova. [illegible] loni, la specialità in cui quest'anno Tomba ha ottenuto più vittorie (4 contro le 3 in gigante). Il campione dice di accontentarsi del bronzo, [illegible] annuncia la propria intenzione di «*tirare alla morte*».

Giorgio Desteferanis

CALGARY — Un [illegible] incidente ha funestato ieri le Olimpiadi durante la disputa del gigante maschile. Joerg Oberhammer, medico della squadra austriaca di sci, è [illegible] to travolto ed ucciso [illegible] spazzaneve d[illegible] sersi scontrato con un al[illegible] sciatore. Finendo a terra, Oberhammer [illegible] è trovato proprio nella parte [illegible] pista [illegible] dallo spazzaneve il cui conducente nulla ha potuto fare per evitarlo. Il secondo sciatore coinvolto nell'incidente è rimasto leggermente ferito.

L'incidente è avvenuto alla base della «Gold Chairlift», una delle seggiovie del [illegible] Allan, sede delle gare olimpiche di sci alpino.

La notizia della morte del dottor Oberhammer, che aveva 47 anni, è [illegible] data con un certo ritardo per consentire ai responsabili della rappresentativa austriaca di sci presente ai Giochi [illegible] avvisare telefonicamente la moglie.

Heinz Jungwirth, capo della spedizione austriaca, confermando il decesso del dottor Oberhammer, ha dichiarato che il dramma [illegible] gettato nel [illegible] e nello sconforto [illegible] atleti. «La squadra continuerà a gareggiare ma [illegible] qualcuno desidera non presentarsi al via per gli stretti l[illegible]gi di amicizia [illegible] con il dottor Oberhammer sarà libero di farlo».

(Altri servizi a pagina 17)

Se i «pacifisti» deducono il 2% per le spese di Difesa...

RIVOLTA DEI MILITARI CONTRO I PRETI

I «patrioti» non pagheranno [illegible] decima alla [illegible]

ROMA — Chiesa e forze armate [illegible] per affrontarsi. In ballo ci sono miliardi di finanziamenti. E' infatti «*in fase avanzata*» [illegible] preparazione di un documento sull'obiezione fiscale contro [illegible] armamenti, che il [illegible]pa avrebbe affidato alla reda[illegible] [illegible] Congregazione per la dottrina della fede, presieduta dal cardinale Ratzinger.

Diverse forze cattoliche deducono già dal versamento delle tasse il 2 per cento che riguarda [illegible] spese a favore della Difesa. Per rappresaglia gli ambienti militari propongono di non pagare alla Chiesa la decima necessaria alle sue spese. Migliaia di ufficiali, sottufficiali, in servizio ed in pensione, sono pronti a [illegible] [illegible] qualsiasi [illegible] che penalizzi [illegible] loro categoria.

Il tenore dello scontro armi [illegible] chiaro. La redazione di un documento ufficiale della Chiesa sull'impiego dell'o[illegible] fiscale è stata appresa [illegible] fonte ecclesiastica solitamente bene informata.

Della preparazione di tale documento si [illegible] venuti a conoscenza un [illegible] lo, in seguito ad indiscrezioni su una lettera inviata dal presidente dei vescovi italiani, [illegible] U[illegible] Poletti, alle conferenze episcopali regionali, con l'invito alla prudenza circa l'obiezione fiscale, in attesa degli orientamenti della Santa Sede.

Si apprende intanto che è giunto alla Congregazione per la dottrina della fede una lettera inviata nei giorni scorsi [illegible] cardinal prefetto, Joseph Ratzinger da parte [illegible] 120 sacerdoti italiani, favo[illegible] dell'obiezione fiscale sulle spese militari.

Il cardinale Ratzinger [illegible] ha fatto alcuna dichiarazione in merito. Il cardinale Poletti, al quale i firmatari hanno detto [illegible] avr[illegible] inviato una copia, ha detto a fonti stampa di non averla ancora ricevuta. La lettera, il testo della quale è stato redatto al termine [illegible] un'assemblea svoltasi nei giorni scorsi a [illegible] è formulata [illegible] otto punti. In essa i firmatari rilevano «*l'immoralità profonda della corsa agli armamenti contro la quale hanno più volte levato la [illegible] gli ultimi pontefici*» ed affermano che il recente accordo Usa-Urss «*non muta sostanzialmente questa situazione*», di fronte [illegible] quale il cristiano deve compiere «*qualche gesto concreto di rottura*» [illegible] che consiste nell'obiezione [illegible]le «*che attacca alle radici [illegible] delle matrici più profonde dell'attuale cultura di morte*».

I [illegible] però sono già pronti a rispondere. Secondo il nuovo Concordato a partire dal 1990 ogni contribuente dovrà destinare l'8 per [illegible] dell'Irpef, l'impo[illegible] sul reddito delle persone fisiche, alla Chiesa oppure allo Stato [illegible] impegna a destinare i fondi «*per scopi di [illegible] sociale o di carattere umanitario*». I militari sono disposti a scegliere lo Stato, insieme [illegible] loro famiglie. Sottrarrebbero così un notevole flusso di denaro alle casse della conferenza episcopale, dimostrando così la loro opposizione alle [illegible] che ritengono penalizzanti per la Difesa nazionale e per la vita [illegible] delle caserme dove vivono.

Nelle tre regioni venete, dove il movimento degli obiettori fiscali cattolici è particolarmente aggueritio e suona [illegible] le proprie [illegible]pane di mobilitazione, rispondono le trombe dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci. Il presidente nazionale ricorda [illegible] *oltre mezzo milio[illegible] [illegible] iscritti. In tutto [illegible] collegati con noi circa due milioni [illegible] contribuenti. Tut[illegible] gente che ha [illegible] la patria in guerra e crede nelle forze armate come difesa delle istituzioni. Se ne [illegible] dramma delle bolle*». C'è chi sostiene che [illegible] i cappellani militari dimostreranno pure in questo frangente la loro fedeltà alle stellette e all'esercito. L'ordinario militare d'Italia, monsignor Gaetano Bonicelli tenterà una mediazione.

[illegible] PAGINA 8

L'effetto-boomerang [illegible] Togliatti [illegible] polemica [illegible] pci e [illegible]

A PAGINA 9

[illegible] pensioni [illegible] al [illegible] i [illegible] [illegible] [illegible] pagati [illegible] la salute e degli [illegible]

Il presidente Delvalle e il generale Noriega

CITTA' DI PANAMA — Colpi di scena e ripetizione a Panama: il Parlamento, con voto unanime, ha destituito il presidente Eric Arturo Delvalle ed il vicepresidente Esquivel, poche ore dopo l'annuncio, dato da Delvalle, di avere dimesso il generale Noriega (accusato dagli Usa di essere implicato in un traffico di droga) dalla carica di capo delle forze armate.

La risoluzione è stata approvata nel corso di una [illegible]duta di emergenza durata solo dieci minuti, seduta alla quale non erano presenti i deputati dell'opposizione. I 38 parlamentari che hanno preso parte alla votazione [illegible] tutti del partito dell'alleanza democratica, che appoggia l'azione dei militari contro l'apparato civile e che ricopre 45 seggi in una Camera che ne conta 67.

Nella risoluzione l'assemblea causa Delvalle di non avere rispettato la procedura costituzionale e le leggi sulle forze armate. Secondo il Parlamento l'obiettivo del presidente era quello di permettere l'intervento del governo degli Stati Uniti negli affari interni di Panama.

Due ex Beatles: oggi premiato George Harrison, domani canterà Paul McCartney

ARRIVA IL FIGLIO DI MARLON BRANDO

DAL NOSTRO INVIATO

SANREMO — Paul McCartney e George Harrison, probabilmente, non si incontreranno nemmeno. Il primo arriverà a Sanremo, forse più elicottero, domani sera, canterà — quasi certamente dal vivo — al teatro Ariston, e ripartirà il più velocemente possibile. Il secondo dovrebbe essere in Italia oggi: ritirerà il premio per il miglior videoclip, ringrazierà e, salvo [illegible]rese, non canterà; d'altra parte, il permesso di esibirsi all'Ariston po[illegible] dargliela [illegible]o McCartney, cui il contratto Rai garantisce una specie di esclusiva, e tra i due ex Beatles, si dice, i rapporti non sono amichevoli.

C'è un altro festival, quello che si svolge, sotto il tendone di Carlo Massarini; qui le immagini che arrivano dall'Ariston o dal Casinò danno spesso sghignazzare i ragazzi in attesa degli idoli rock: non c'è pietà per il grande Ben E. King, Paul Anka è un illustre sconosciuto che toglie tempo e spazio a Terence Trent D'Arby.

I ragazzi — e ieri sera il numero degli spettatori era già diminuito — han fretta di assistere allo spettacolo per cui hanno acquistato il biglietto, molti di loro sono giovanissimi [illegible] hanno ferrei orari di rientro a casa, ma il rock va in onda dopo la mezzanotte e prima di quel momento il pubblico pagante del Teatro Tenda aspetta, assiste alle prove, scalpita.

George Harrison

Paul Mc Cartney

Scalpitano, comprensibilmente, anche gli artisti. Ma gli ospiti stranieri, che accettano con tanto entusiasmo di esibirsi a Sanremo, sanno di cantare di fronte a 700 mila telespettatori, e non venti milioni?

«Noi [illegible] glielo diciamo — scherza, ma non troppo, il capostruttura Maffucci — e se lo scoprono da soli, si[illegible] li mandiamo a protestare presso le case discografiche».

E' confermato anche l'arrivo [illegible] Steve Wonder, che dovrebbe [illegible] «*Non [illegible]* — commenta Massarini — *che tutti gli altri finissero per sembrarci ospiti di serie b*».

Ma è in arrivo anche un ospite a sorpresa, che potrebbe partecipare al talk show di questa sera, [illegible] esibirsi al Casinò: pare si tratti del figlio di Brando.

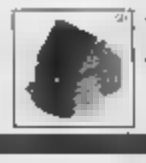
ste. mir.

(Servizi a pagina 19)

LA SERENITÀ VALE UNA PROVVIGIONE

Non [illegible]
alle tue preoccupazioni
anche quelle della casa.

Per i tuoi
problemi immobiliari
affidati a chi è competente.



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 - Torino
[illegible] 54.81.54

borsa

Stabile

MILANO

[redacted]

MILANO — Borsa in fase di consolidamento. Dopo una serie ininterrotta di sedute molto positive con forti rialzi o recuperi sospinti dalle varie correnti (Gardini e De Benedetti) la Borsa ha tirato i remi in barca procedendo a un salutare consolidamento, in complesso volumi di scambi meno vivaci e inferiori dei giorni scorsi. Montedison si è mantenuta bene, molto resistente il gruppo Fiat, Olivetti stabile a 6700 apertura e ben difesa. Iniziativa Meta 9600-9850; sostenute le Acque Marcia, le Cir, le Buitoni. Leggero rafforzamento di Generali a 66.300 in chiusura.

L'indice generale di Borsa alle ore 11 ha segnato -0,04 rispecchiando la graduale prevalenza dell'offerta. Attivo con intonazione [redacted] nel Dont il mercato dei premi per fine marzo e aprile. Anche le Italcementi [redacted] guito il trend calmo e si sono assestate a 103.500. Alle 11,30 l'indice risultava invariato: -0,4 sul 47 per cento del listino nonostante il sia registrato un aumento finale del dopoborsa su Generali a 66.600, Fiat a 6760 e Montedison a 1286. La Olivetti è salita in chiusura a 6800 lire. La Iniziative Meta in chiusura ha raggiunto le 9950. Alle ore 12 indice generale -0,3 per cento sul 65 per cento del listino. Finale molto resistente sui titoli primari in leggera reazione tecnica.

Prezzi: Generali 65.350, 66.000, 66.500, 65.600; Fiat 6870, 6880, 6760, 6750; Fiat priv. 5520, 5491, 5560, 5590, 5580; Montedison 1270, 1280, 1287, 1295; Viscosa 2030, 2030; Olivetti 6800, priv. 5360; Toro 17.880; priv. 12.600; Sai 16.760, risp. 8650; IR 17.100, 17.700; Burgo 10.930; priv. 8560.

TORINO

Lievi

[redacted]

TORINO — Seduta con ancora lievi assestamenti. Apertura su basi deboli, con prezzi che hanno registrato cedimenti non molto consistenti ma piuttosto diffusi. L'indice a metà mattinata ha evidenziato una perdita dello 0,30%; poi però una corrente di compratori nel dopolistino ha riportato le quotazioni su basi migliori. L'indice non ha registrato, a fine seduta, variazioni di rilievo rispetto a ieri.

Dello 0,10% è la perdita [redacted] settore [redacted] commercio e dei [redacted] In [redacted] si sono ancora mossi gli assicurativi (+0,10), i bancari (+0,53) e i meccanici (+0,47). Nel dopoborsa sono risultati molto richiesti i valori del gruppo De Benedetti. Fra gli assicurativi le Sai di risparmio hanno perso il 2,38 per cento. In lieve miglioramento appaiono le Generali e le Ras, che soprattutto nelle ultime battute della mattinata [redacted] in netto recupero (+1,58%).

Nei bancari in evidenza la Comit, dopo un inizio piuttosto debole (+2,59%). Migliora invece Mediobanca (+1,12%). Il comparto dei chimici vede un lieve cedimento per le Montedison di risparmio e un piccolo recupero per il titolo ordinario. Appaiono deboli anche le Snia risparmio. Un titolo che ha iscritto interessanti recuperi sono state le Cir ordinarie (+4,03), seguite da quelle di risparmio (+2,93). Stabili le Ifi e le Ifil.

Il settore dei meccanici vede una discreta domanda sulle Fiat, soprattutto per il titolo ordinario, che risale a migliorare qualche posizione; ben tenute paiono infine le Olivetti ordinarie mentre le Olivetti di risparmio perdono lo 0,93%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2094, risp. 2030, risp. n.c. 1630; Sip 3077, risp. 3110; Stet 2698, warrant 495, risp. 2600; Fiat 6721, priv. 5551, risp. [redacted] Generali 65.950; Montedison 1287.

Più articolate le tariffe del «postacelere interno»

DA MARZO PORTI PIU' CARI LETTERA A 650 LIRE (ESTERO 750)

ROMA — Dal primo marzo è probabile che scatti l'aumento delle [redacted]fe postali interne e per l'estero. Il provvedimento sta per [redacted] pubblicato [redacted] Gazzetta Ufficiale. L'affrancatura per una lettera, che oggi è pari a 600 lire passerà a 650 lire. Quella per le cartoline [redacted] e [redacted]. Una lettera [redacted] all'estero costerà [redacted] la cartolina 450. Il diritto di espresso rimarrà però invariato a 2400 lire. Aumentano invece le tariffe per l'interno: 450 per quelle da recapitare in città [redacted] per qu[redacted] di[redacted] in altri comuni. I pacchi postali [redacted] tiranno ritocchi [redacted] oscillanti dalle 100 alle 700 lire, a seconda del peso.

Saranno più articolate [redacted] [redacted] del «postacelere interno». Il servizio di recapito di pieghi in Italia entro [redacted] 48 ore. Fino [redacted] oggi per inviarne [redacted] pesante fino ad un chilo ci volevano 20 mila lire. [redacted] futuro gli scaglioni di pagamento saranno più proporzi[redacted] Per involti fino a 250 grammi la ta[redacted] [redacted] di [redacted] mila lire, [redacted] e mezzo [redacted] si spenderanno 15 [redacted] lire.

Inoltre [redacted] poste [redacted] lanciato un [redacted] lancio dell'operazione «Babbo Natale» situata [redacted] passate feste natalizie. Tutte le lettere indirizzate dai [redacted] a Babbo Natale, a Gesù Bambino e alla [redacted] sono state concentrate [redacted] un apposito [redacted]cio. Ne sono arrivate ben 33 [redacted]. A tutte è stato risposto [redacted] un piccolo regalo, contenuto in una busta bollata [redacted] un modulo «natalizio».

Tornando a temi più «tecnici», il ministero ha annunciato poi la ripresa [redacted] [redacted] vizi [redacted] fornitura [redacted] pubblico [redacted] francobolli tramite macchinette automatiche. Dopo lo [redacted] [redacted] delle esperienze degli ultimi anni, infatti, le poste hanno [redacted] di sperimentare a Roma da [redacted] un [redacted] tipo di macchina più versatile e sofisticata, che po[redacted] fornire a richiesta dell'utente diversi tipi di francobolli. Le [redacted] macchinette sperimentali saranno dotate di francobolli appositi della serie [redacted]dinaria «cavalli». Infine, adeguandosi alle nuove tariffe, le poste hanno preparato [redacted] cartoline postale da [redacted] lire in vendita dal 17 marzo, dedicate [redacted] Gerti [redacted] Verona.

Dopo la Barilla

GENOVA IN PIAZZA AL 2° POSTO

GENOVA — Con qu[redacted]cento miliardi di fatturato a fine '87 [redacted] una quota [redacted] [redacted] cato italiano pari al 4,7%. Il pastificio Agnesi di Imperia si [redacted] al secondo posto [redacted] graduatoria di settore preceduto dalla Barilla, azienda leader [redacted] comparto con una quota superiore al 25%.

Oltre [redacted] crescita della quota di mercato (nell'86 era pari al 4%), il consuntivo dell'esercizio '87 dell'Agnesi, controllata dall'omonima famiglia, registra un incremento intorno al 15% in termini di fatturato. Nell'azienda figure (320 dipendenti) e una produzione pari a 500 mila q di pasta) figura come socio di minoranza la multinazionale francese Ben Gervais Danone cui fa capo circa un terzo del capitale.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	26/2	25/2
OBBLIGAZIONI		
[redacted]	101	100 90
Enel 82/96 indicizzato	106 10	105 70
Enel 82/89 II indicizzato	106 10	105
Enel 82/89 III indicizzato	104 80	104 80
Enel 82/96 IV indicizzato	106 80	105 80
Enel 83/90 I indicizzato	107 80	107 80
Enel 83/90 II indicizzato	104	104
Enel 83/90 III indicizzato	104 80	104 80
[redacted]	106 80	107 80
Enel 84/93 II indicizzato	106 80	106 80
Enel 84/93 III indicizzato	104 40	104 40
Autostrade 6% 60/90	83 80	83 80
Autostrade 7% 71/86	96 80	96 50
Autostrade 7% 72/91	83 80	83 80
C.C. CO. PF. 6%	56	56
C.C. CO. PF. 6,5%	96 80	96 50
C.C. CO. PF. 6%	91 10	91
C.C. CO. PF. 7%	91	91
C.C. CO. PF. 8% 74	99 80	99 80
C.C. Int. St. 8% 69 IV	94'70	94 70
C.C. Int. St. 8% 69 V	96 80	96 50
C.C. Int. St. 8% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	98	98
C.C. Int. St. 7% 71 II	93	92
C.C. Aut. 7% 70 I	95	95
C.C. Aut. 7% 72 II	91	91
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 80	97 90
FF.SS. 7% 72 II	91 80	91 50
Anni. FF.SS. 7% 70	96 80	94 90
Anni. FF.SS. 72/90 7%	96 50	96 50
Anni. FF.SS. 83/90 I indicizz.	103 80	103 80
Anni. FF.SS. 83/90 II ind.	103 80	103 80
Anni. FF.SS. 84/92	100	100
Anni. FF.SS. 85/93 indicizz.	103	103
ICIPU vent. 6%	97 50	97 80
ICIPU 7% 71 I	96 80	96 50
(MI 66/86 XXVII	98 80	98 80
(MI 70/85 9% 7%	98	99
(MI 81/88 indicizzato	114	114
(MI 82/90 VI) ogn. indicizz.	107 80	107 80
(MI-CN 73/91 IV 7%	93	93
(MI-CN 75/90 V 10%	100	100
(MI-Aut. 66/86 I	93	92
(MI-Aut. 73/93 I) 86	78 80	78 80
Montedison 13,5% 73	171	171
Pacchetti 6%	89	89
MERIdi 83/93 12%	104	104
Int. S. Paolo To 6%	97	97
Int. S. Paolo To 6%	[redacted]	91 50
Int. S. Paolo s. conv. 6%	93	93
Int. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 6%	76	76
S. Paolo OO. PP. 6%	75	75
S. Paolo OO. PP. ECU 6%	129 50	129 50
S. Paolo OO. PP. 81 18ª ind.	105	105
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 85
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 87/89	1072	1070
Cir 10% 86/93	103	103
Eridania 10,75% 86/96	101	101
GMI 86/91 9,75%	102	102
La Rinascente 86/90 8,50%	96	96
Medio Cir 7% 86/96	89	89
Medio Italgas 6% 86/96	82	81
Medio Pirelli ex 8,50% 86/91	81	81

Titoli	26/2	25/2
Medio [redacted]obanca 7% 86/96	84	84
Medio [redacted] 6% 86/91	94	94
Sirti [redacted]	96	96
[redacted] 86/93	113	112
Stet [redacted]	106	104
[redacted]		
C. Cr. Tes. ECU 12% 82/92	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/92	108	108
C.C.T. ECU 11,25% 82/92	107	107
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	108 30	107 50
C.C.T. 1-3-88	[redacted]	99 95
C.C.T. 1-4-88	[redacted]	99 95
C.C.T. 1-6-88	[redacted]	100
C.C.T. 1-6-88	100 05	100 35
C.C.T. 1-8-88	101	101
C.C.T. 1-9-88	101 15	101 15
C.C.T. 1-10-88	101 20	101 20
C.C.T. 1-11-88	[redacted]	102 80
C.C.T. 1-11-88 II	99 80	99 90
C.C.T. 1-12-88	[redacted]	100
C.C.T. 15-12-88	[redacted]	100
C.C.T. 1-1-91	103 15	103 15
C.C.T. 17-1-91 II	[redacted]	99 75
C.C.T. 1-3-91	103 35	103 35
C.C.T. 15-2-91 II	[redacted]	99 80
C.C.T. 1-3-91	102	101 80
C.C.T. 15-3-91 II	[redacted]	99 35
C.C.T. 1-4-91	[redacted]	101 70
C.C.T. 1-5-91	101 70	101 70
C.C.T. 1-6-91	102	102
C.C.T. 1-7-91	101 35	101 35
C.C.T. 1-8-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-10-91	101 30	101 30
C.C.T. 1-11-91	101 20	101 20
C.C.T. 1-12-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-1-92	[redacted]	100 65
C.C.T. 1-2-92	100 20	100 20
C.C.T. 1-3-88	[redacted]	99 45
C.C.T. 1-3-88	[redacted]	94 60
C.C.T. 1-4-88	[redacted]	94
C.C.T. [redacted]	93 85	93 85
C.C.T. [redacted]	93 40	93 40
C.C.T. 1-7-88	[redacted]	95 10
C.C.T. 1-8-88	95 30	[redacted]
C.C.T. 1-9-88	95	95
C.C.T. 1-10-88	94 50	[redacted]
C.C.T. 1-11-88	[redacted]	96
C.C.T. 1-12-88	96 40	96 40
C.C.T. 1-1-89	97 30	96 85
C.C.T. 1-2-89	98	98
C.C.T. 1-3-89	96 50	[redacted]
C.C.T. 1-4-89	98	98
B.T.P. 1-10-89 12%	100 05	100 05
B.T.P. 1-8-89 12,25%	100 50	100 50
B.T.P. 1-7-89 12,50%	101 20	101 20
B.T.P. 1-10-89	101 55	101 55
B.T.P. 1-11-89	102	102

Cambi bancari

quotazioni informativo bancarie - Milano

Dollaro [redacted]	1243,5-1244,5
Sterlina	[redacted]95,5
[redacted]	736,63-737,15
Franco svizzero	805-806
Franco [redacted]	217,75-218,50
Franco belga	35,2475-35,2575
Fiorino olandese	656,75-658,25
Scellino	104,85-104,90
Dracma	0,1675-0,1675
Peseta	10,9060-10,9150
Escudo	8,9025-8,9075
Yen	8,8625-8,8725
Ecu	1521-1522

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26/2	25/2
ALIMENTARI		
Alivar	6000	6000
Eridania	2885	2850
Eridania risp	2360	2300
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	22500	22500
Milano Ass. r. n.c.	10650	10750
C. Latina	13800	13900
C. Latina r. n.c.	5620	5700
Lloyd Adriatico	17200	17200
Lloyd Adriatico r.	5200	5300
Generali	65950	65550
Ras	37900	38500
Ras r.	16600	17200
Sai	16700	16800
Sai r.	8501	8300
Toro	17960	18000
Toro p.	12900	13200
Toro r.	8850	9000
Un. Subalpina Ass.	25700	25700
BANCARI		
Banco Comm. Nat.	3040	3080
Banco C. Ital. r. n.c.	2150	2250
B. Naz. Agr.	[redacted]	5000

Titoli	26/2	25/2
B. Naz. Agr. p.	2300	[redacted]
B. Naz. Agr. r.	2810	2910
Banco di Roma	7100	[redacted]
Credito Italiano	1290	1290
Credito Italiano r.	1300	1300
Interbanca	17300	17300
Interbanca p.	10400	10400
Mediobanca	17900	178000
N. Banco Ambr.	2300	2350
N. Banco Ambr. r.	1300	[redacted]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	11100	11100
Burgo p.	8600	8600
Burgo r.	10850	10900
Gruppo ed. Fabbri p.	1640	1640
L.I.S.E.	1540	1350
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3660	3500
Unicem	19100	19100
Unicem r. n.c.	8150	8150
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1540	1570
Mira Lanza	[redacted]	[redacted]

Titoli	26/2	25/2
Montedison	[redacted]	1284
Montedison r. n.c.	724	730
Pirelli	1250	1260
Pirelli r. n.c.	580	590
[redacted]	6360	6360
Safilo r.	[redacted]	[redacted]
[redacted] r. n.c.	4400	4500
[redacted]	1790	[redacted]
Saipem r.	1150	[redacted]
Snia Bpd	2084	2099
Snia Bpd r.	2000	2060
Snia Bpd r. n.c.	1630	[redacted]
Sorin	[redacted]	5300
COMMERCIO		
Rinascente	3180	3180
Rinascente p.	2340	2370
Rinascente r.	2508	2500
Silos Genova	570	500
Silos god. 1-7-87	[redacted]	550
Silos r. n.c.	408	[redacted]
[redacted]		
Alitalia	[redacted]	709
Alitalia p.	[redacted]	460
Autostr[redacted]	11350	11350
Italcable	[redacted]	[redacted]
Italcable r. n.c.	10100	10400
Sip	3077	3060
Sip r. n.c.	3110	3120

Titoli	26/2	25/2
FINANZIARI		
Montagni Inv.	275	275
Cir	5150	5000
Cir r.	3100	[redacted]
Cir r. n.c.	2800	2820
Cofide	5350	5400
Cofide r. n.c.	1650	[redacted]
Comau Finanziaria	2300	[redacted]
Gefic	32950	[redacted]
Fidis	6430	[redacted]
Fond.-Ghezzi	680	[redacted]
Fond.-Ghezzi r.	1015	[redacted]
Fiscamil	6500	6600
Fiscamil r.	2100	2100
Fornara	2000	2000
Gim	6100	6000
Gim r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Ifi p.	17500	17500
Ifil	3060	3050
Ifil r. n.c.	1930	1900
Ifint	1530	[redacted]
Mittel	[redacted]	[redacted]
Pirelli & C.	4080	[redacted]
Pirelli & C. r.	[redacted]	[redacted]
Pirelli	[redacted]	[redacted]
Pirelli r.	2390	2330
Pirelli r. n.c.	1500	1500
Sabaudia	1600	1610
Sabaudia r. n.c.	940	970
Sasa	1630	1620

Titoli	26/2	25/2
Sasa r.	985	985
Serfi	5450	5460
Schiapparelli	600	588
Sme	1980	1950
Smi	1580	1580
Smi r.	1790	1780
Sogefi	3730	3700
Stet	2660	2620
Stet risp.	2000	2620
Stet warrant	488	485
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	3488	3475
I.p.i.	4810	4820
Risanamento	13600	13600
Risanamento r. n.c.	10800	10800
Sifa	2245	2245
Sifa r.	1780	1780
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aerfer Lavori	4980	4950
Costrigiotti	5026	5000
Fiat	6721	6704
Fiat p.	5491	5545
Fiat r.	[redacted]	3620
Gilardini	13000	13000
Gilardini r. n.c.	6800	6800
Magneti Marelli	2595	2580
Magneti Marelli r.	2400	2450
Same Deutz p.	3250	3000

Titoli	26/2	25/2
Tecnost	3130	3130
Olivetti	6700	6700
Olivetti p.	5400	5400
Olivetti r. n.c.	5160	5150
Pininfarina	9400	9000
Pininfarina r.	6700	6700
Saeta	3500	3500
Saeta p.	3300	3300
Saeta r. n.c.	2580	2580
Westinghouse	30600	30600
METALLURGICI		
Dalmine	207	210
Technocamp	1165	1185
Technocamp r.	810	810
Valsa	5800	5850
TESSILI		
Benetton	10000	10000
Cantoni	[redacted]	6000
Cantoni r.	[redacted]	5650
Fisac	[redacted]	[redacted]
Fisac r.	4400	4400
DIVERSI		
Acque Potabili	6400	6400
Cigs	3450	3490
Cigs r. n.c.	1690	1600
Pacchetti	184	[redacted]

LE AZIONI A MILANO

Titoli	[redacted]	25/2
ALIMENTARI		
Alivar	6000	6050
Bonifiche Ferr.	27040	27060
Buitoni	7270	7021
Buitoni r. n.c.	3181	3150
Eridania	2849	2890
Eridania r. n.c.	2300	2290
Perugina	4245	4240
Perugina r. n.c.	1800	1800
Zignago	4550	4575
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	48000	47800
Alleanza r.	48000	48380
Assitalia	17840	17815
Augusta	3380	3311
Milano Ass.	22701	22650
Milano Ass. r. n.c.	10820	10650
C. Latina	13750	13570
C. Latina r. n.c.	5800	5540
Generali	65380	65350
Italia Assicurazioni	12000	12000
Labelle	97450	97950
La Fondiaria	50400	50400
La Previdente	26710	24300
Lloyd Adriatico	17150	17200
Lloyd Adriatico r.	5199	5300
Ras	37910	38000
Ras r. n.c.	16410	16700
Sai	16750	16805
Sai r.	8453	8580
Toro	17880	17880
Toro p.	13585	12900
Toro r.	8999	8998
Un. Subalpina Ass.	25480	25300
Unipol p.	[redacted]	16045
Vittoria Ass	22990	22990
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	4000	4000
Banca C. Ven. r. n.c.	2800	2830
Banca Comm. Ital.	[redacted]	2242
Banca C. Ital. r. n.c.	2237	2237
B. Ag. Milanese	8710	8710
Mediocredi	1020	1011
B. Mercantile	10800	10887
Ras	6880	6880
Ras p.	2328	2300
Ras r. n.c.	2012	2015
Sai r. n.c.	14000	14250
B. Chiavari	3388	3389
Banca Toscana	4051	4051
Banco Roma	7135	7140
Banco Lariano	3480	3420
Banco Napoli r.	17250	17350

Titoli	26/2	25/2
B. Sardegna r.	10200	10440
Credito Comm.	3200	3150
Cr. Fondiario	3820	3810
Credito Italiano	1256	1257
Credito Ital. r. n.c.	1281	1255
Cred. Varesino	3780	3780
Cr. Varesino r. n.c.	2280	2250
Interbanca	17200	17300
Interbanca p.	10450	10400
Mediobanca	180000	178000
Nba	2380	2386
Nba r. n.c.	1180	1210
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	2200	2340
Burgo	10990	11000
Burgo p.	8656	8500
Burgo r.	10080	10800
Cartiere Abbati	[redacted]	3575
Ed. Espresso	22210	22010
Fabbri p.	1651	1651
Mondadori	18085	18310
Mondadori p.	10479	10620
Mondadori r. n.c.	7300	7350
Poligrafici Ed.	[redacted]	[redacted]
[redacted] - [redacted]		
Calp	2680	2686
C. Acqualia	3400	3650
C. Marone	3580	3650
C. Marone r. nc	2100	2110
C. Sardegna	5548	5581
C. Siciliano	7500	7900
Cementir	2884	3070
Italcementi	102500	104400
Italcementi r. n.c.	57900	57500
Unicem	[redacted]	10051
Unicem r. n.c.	[redacted]	[redacted]
CHIMICI - GOMMA		
Beaver	4840	4800
Caffaro	686	691
Caffaro r.	630	695
F.M.C.	1670	1665
Fiderma Ital.	6800	6480
Italgas	1644	1635
Montef. Cont	3080	3080
Montef. Cont r. n.c.	1660	1690
Mira Lanza	48000	48700
Montedison	1278	1280
Montedison r. n.c.	726	738
Montefibre	1600	1079
Montefibre r. n.c.	1105	1114
Perlier	1330	1380
Pierrel	[redacted]	1250

Titoli	26/2	25/2
Pierrel r. [redacted]	616	650
Pirelli Spa	2380	2385
Pirelli Spa r.	2430	2380
Pirelli Spa r. n.c.	1600	1590
Recordati	7210	7110
Recordati r. n.c.	3680	3660
Rol	1906	1880
Rol r. n.c.	1480	1419
Safilo	5400	5400
[redacted] r.	6826	6225
Safilo r. n.c.	4700	4560
Saipem	1790	1790
Saipem r. n.c.	1160	1150
Sasib	21950	22000
Sasibigamo r.	24500	24000
Snia	2039	2098
Snia r.	2038	2068
Snia r. n.c.	1570	1610
Snia Fibre	1868	1870
Snia Tecnop.	5110	5110
Sorin Bbm	5280	5300
Vetrerie Ital.	3195	3190
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	11000	11000
Burgo p.	8500	8500
Burgo r.	10080	10800
Cartiere Abbati	[redacted]	3575
Ed. Espresso	22210	22010
Fabbri p.	1651	1651
Mondadori	18085	18310
Mondadori p.	10479	10620
Mondadori r. n.c.	7300	7350
Poligrafici Ed.	[redacted]	[redacted]
[redacted] - [redacted]		
Calp	2680	2686
C. Acqualia	3400	3650
C. Marone	3580	3650
C. Marone r. nc	2100	2110
C. Sardegna	5548	5581
C. Siciliano	7500	7900
Cementir	2884	3070
Italcementi	102500	104400
Italcementi r. n.c.	57900	57500
Unicem	[redacted]	10051
Unicem r. n.c.	[redacted]	[redacted]
CHIMICI - GOMMA		
Beaver	4840	4800
Caffaro	686	691
Caffaro r.	630	695
F.M.C.	1670	1665
Fiderma Ital.	6800	6480
Italgas	1644	1635
Montef. Cont	3080	3080
Montef. Cont r. n.c.	1660	1690
Mira Lanza	48000	48700
Montedison	1278	1280
Montedison r. n.c.	726	738
Montefibre	1600	1079
Montefibre r. n.c.	1105	1114
Perlier	1330	1380
Pierrel	[redacted]	1250

Titoli	26/2	25/2
Bonif. Siele r. n.c.	6750	[redacted]
Brioschi	653	677
Buton	2560	2060
Cart. Fin.	1560	1600
Cir	6160	6070
Cir r.	[redacted]	4855
Cir r. n.c.	2900	2801
Cofide	5280	5250
Cofide r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Comau	[redacted]	2300
Editoriale	[redacted]	2880
Euromobiliare	[redacted]	6800
Euromobiliare r. n.c.	2830	2800
F. C. Nord	19000	19000
Ferruzzi Ag. F.	1173	(151
Ferruzzi Ag. risp.	2280	2844
Ferruzzi Ag. r. n.c.	837	880
Fidis	[redacted]	[redacted]
Fimper	1290	1290
Finarte	[redacted]	2795
Fin Breda	6370	6400
Fincasa	32480	32500
Finrex	1000	1280
Finrex r. n.c.	628	600
Fiscamil	6600	[redacted]
Fiscamil r. n.c.	2280	2100
Gemina	1210	1185
Gemina r.	1180	1152
Generfinance	150	[redacted]
Generfinance r. n.c.	94	93 75
Gim	[redacted]	5120
Gim r. n.c.	2368	2370
Ifi p.	17100	17500
Ifil	3378	3388
Ifil r. n.c.	1903	1903
Imi. MeTe	9700	9880
Imi MeTe pr	[redacted]	[redacted]
Imi. MeTe r. n.c.	4185	4100
Ifint	[redacted]	1520
Immobiliare	101400	100500
Immobiliare r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Mittel	3060	3070
Kernel	500	505
Partec. Finanz.	[redacted]	[redacted]
P. Fin. r. n.c. ex w.	[redacted]	1382
Pirelli & C.	4030	4051
Pirelli & C. r.	[redacted]	2960
Pozzi	[redacted]	980
Pozzi r. n.c.	[redacted]	1015
Reggio Sele	[redacted]	3000
Reggio Sele r. n.c.	[redacted]	3080
Rejna	[redacted]	13700
Rejna r. n.c.	12750	[redacted]
Riva Finanz.	9400	9071
Sabaudia	1710	1578
Sabaudia r. n.c.	[redacted]	629
Sasa	[redacted]	1600
Saver.	998	995
Sasa gest. p.	[redacted]	2870
Schiapparelli	588	600

Titoli	26/2	25/2
Serfi	5420	5400
Setemer	7800	7900
Sifa	2218	2244
Sifa r. n.c.	1780	1785
Sias	1978	1920
Smi	1848	1800
Smi r.	1756	1720
Sogefi	3700	3700
Sopaf	2830	2800
Sopaf r. n.c.	1300	1300
Stet	2758	2660
Stet risp.	2686	2490
Stet warrant	—	486
Stet warrant Sip	—	351
Terme Acqui	1048	3030
Tronco	2795	2670
Tripcovich	7010	7880
Tripcovich r. n.c.	3380	3200
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	[redacted]	7530
Aedes r.	[redacted]	4020
Attività immobiliari	3482	3470
[redacted]	7340	7380
[redacted]	[redacted]	4710
Cogefar r.	2370	[redacted]
[redacted]	4010	4080
Grassetto	10000	10050
Imm. Metanopoli	1038	1048
Risanamento	13650	13600
Risanamento r. n.c.	[redacted]	10800
Vianini	[redacted]	2900
Vianini r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Vianini ind.	1138	1140
Vianini Lav.	[redacted]	2741
MECCANICI - [redacted]		
Aerfer Ind.	2384	2295
Aturia	800	851
Aturia r. n.c.	640	650
Danieli & C.	[redacted]	[redacted]
Danieli & C. r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Detroservizi	9000	[redacted]
Fiamm	[redacted]	[redacted]
Fiar	[redacted]	[redacted]
Fiat	[redacted]	8745
Fiat p.	[redacted]	[redac

Domenica e lunedì alle urne studenti, genitori e docenti

SCUOLA, UN VOTO «PALLIDO»

MA IL RISULTATO PIU' IMPORTANTE SARA' L'AFFLUENZA

I cittadini interessati, fra città e provincia, sono un esercito: più di 900 mila, e fra questi 770 mila sono genitori. Tutti «chiamati» a votare per il rinnovo degli organi collegiali della scuola, domenica e lunedì. Il ministro dell'Istruzione Galloni aveva in un primo momento deciso di soprassedere con le elezioni annunciando un disegno di legge. Il risultato è stato che l'appuntamento con il voto è slittato dall'autunno scorso a questi giorni, senza che il ministro avesse nel frattempo presentato quel progetto.

Solo in extremis ha affrontato parzialmente il problema con il disegno di legge (da mercoledì al vaglio del Consiglio nazionale della Pubblica Istruzione) sull'autonomia scolastica, che prevede alcune nuove norme per gli organi collegiali.

Galloni ha dichiarato che le competenze dei consigli di istituto, di distretto e provinciale saranno modificate durante il mandato dei prossimi eletti, e ciò ha fatto sì che un po' di interesse si risvegliasse attorno alla scadenza elettorale della scuola, altrimenti condannata all'inerzia. Il numero delle liste equivale a quello di tre anni fa, malgrado la scomparsa di quella laica di ispirazione liberale che aveva raccolto 55.000 preferenze all'ultimo rinnovo del consiglio scolastico provinciale.

L'Associazione Scuola Libera ha deciso infatti, questa volta, di non presentare una sua lista, per sfiducia. Restano i cattolici e la sinistra: ma quale delle due si riverseranno quei voti? O piuttosto diminuirà l'affluenza alle urne degli elettori? Tre anni fa i cattolici raccolsero 58.034 preferenze, 1034 in più della lista di sinistra. L'assenza dei liberali dovrebbe premiare i primi, facendo salire il loro vantaggio sui candidati riuniti sotto il motto «Per una scuola moderna, pubblica e laica». Sul piano politico la vittoria degli uni o degli altri avrà comunque un «pallido» significato. C'è più attesa, come ogni volta, di conoscere quanti andranno a votare. Nell'inverno 1984 i più assidui furono i genitori degli allievi delle scuole non statali. L'affluenza degli altri calò dal 48 per cento di padri e madri di bambini delle elementari al 10 di quelli con figli nelle superiori.

Per la scuola è tempo di elezioni, ma non c'è molta fiducia né troppo entusiasmo

Che si registri anche questa volta un maggior interesse di chi ha un figlio piccolo corrisponde all'atteggiamento di delega verso presidi e professori che tende a crescere dalle scuole elementari alle medie inferiori e da queste ultime alle superiori. Decisamente più coinvolti sono i ragazzi dai 14 anni in su.

Non hanno loro rappresentanti da eleggere nel consiglio scolastico provinciale, ma solo in quelli distrettuali e di istituto. E d'altra parte è attorno a quest'ultimi che si concentra la loro attenzione per la possibilità di intervenire su interessi immediati (bilancio dell'istituto e attività culturali da promuovere, dal cineforum alle gite scolastiche). «Gioca» anche il gusto di cimentarsi nella competizione elettorale. Le novità riguardano le schede personali distribuite da candidati di 14 anni, con il proprio programma di impegno. «*Parlerò ai Consiglio la vostra voce, le vostre proposte e, se saranno giuste, anche le vostre proteste*», scrive Antonella, quarta ginnasio all'Alfieri.

Spiccano i richiami al linguaggio della «Arbore band»: «Listao di sinistreo» si presenta all'Istituto magistrale Regina Margherita di via Bidone. «Potere studentao» è il motto di un'altra lista in lizza nel distretto Millefonti, mentre «La scuola è tutto un quiz» è una produzione giovanile dell'Istituto professionale Galilei. «Listao meraviglioso: democrazia, rappresentanza, diritti» è invece la formula mista scelta da un gruppo di ragazzi di sinistra, vicini alla Lega studenti medi, del liceo scientifico Majorana di Moncalieri. Ma c'è anche chi ha scelto di parafrasare, nel definire il proprio motto, una canzone di successo. Con «Solo una sana e consapevole opinione salva il giovane dallo stress e dal voto sbagliato»: il gruppo giovanile WBA dell'istituto tecnico commerciale Luxemburg si è lanciato nello stile Zucchero.

Le liste di studenti vicine a Comunione e Liberazione («Un voto contro il vuoto») si concentrano nei licei classici. La Lega studenti medi ha invece scelto di abbandonare l'idea delle liste dell'«arcobaleno» per immergersi nel «movimento» e nella sua fantasia lessicale che «nasconde» spesso programmi seriissimi. Novità di quest'anno sono anche numerose liste di istituto non programmi in bianco.

Fra i docenti c'è una certa attesa per come usciranno dal voto i sindacati in lizza in un momento assai delicato per la categoria che coincide con il blocco degli scrutini e le aspettative per il nuovo contratto di lavoro. Si presentano tutti meno i Cobas: Snals, Cgil, Cisl e Uil (ciascuno per conto proprio) e associazioni professionali, comprese quelle degli insegnanti cattolici. Fra le 41 presentate per il rinnovo del consiglio scolastico provinciale vi sono anche due liste di destra, ispirate dalla Cisnal, con tre candidati in tutto.

Alberto Gaino

LE SCHEDE SONO TRE

I 1300 seggi scolastici della provincia di Torino saranno aperti dalle 8 alle 22 di domenica e dalle 8 alle 13,30 di lunedì. Gli elettori avranno a disposizione tre schede: rossa per il consiglio scolastico provinciale, verde per i distretti (sono 33 in città, 44 in tutto) e bianca per il consiglio di circolo (nelle elementari) o di istituto (negli altri ordini di scuola). Differente per ogni componente il numero di preferenze da esprimere, indicate nel regolamento affisso in ogni seggio. Sulle attuali competenze degli organi collegiali (le scuole hanno provveduto a distribuire, attraverso i loro allievi, libretti o opuscoli illustrativi. Ciascuno con allegato un tagliando da far firmare ai genitori, come ricevuta.

COMUNICATO SINDACATO POLIGRAFICI

Si sono svolte nell'Editrice «La Stampa» il 24-2-1988 con la partecipazione delle Segreterie Nazionali e Territoriali della Filis-Cgil, Fis-Cisl, Fisac-Uil e il Consiglio di Fabbrica, le assemblee per la discussione della ipotesi di accordo del rinnovo contrattuale.

Dopo ampio e approfondito dibattito le assemblee, nel condividere e approvare tale ipotesi, hanno confermato pienamente il valore e i contenuti delle norme miranti ad affermare e valorizzare la presenza certa dei poligrafici nell'organizzazione del lavoro a fronte dei rapidi mutamenti dovuti all'utilizzo delle nuove tecnologie senza improprie ridistribuzioni delle professioni in un quadro di sviluppo dell'informazione e, quindi, dell'occupazione.

Si è affermata inoltre la validità e la certezza del controllo del ciclo produttivo, nella sua interezza, escludendo pertanto interconnessioni con aziende e società, anche fornitrici di servizi, non riconducibili all'impresa o al settore.

Con questo rinnovo contrattuale si è stabilito e si è scritto in modo certo tutto ciò che è possibile fare all'interno dell'organizzazione del lavoro in rapporto alle professionalità poligrafiche e giornalistiche.

Su queste questioni particolari e sugli altri temi, quali osservatorio, salario, classificazione e quant'altro contenuto nell'ipotesi contrattuale le assemblee dei poligrafici dell'Editrice «La Stampa» del pomeriggio e della notte hanno espresso parere favorevole rispettivamente per acclamazione e a stragrande maggioranza (6 contrari e 2 astenuti).

Ecco cosa pensano in città della «setta degli ultimi giorni»

SONO TORNATE LE STREGHE NEL PINEROLESE? MA COSA DITE? QUELLI SON SOLTANTO DEI MALATI DI MENTE

Alcune allieve del professor Cot all'Istituto Magistrale di Pinerolo

Cosa ne pensano a Pinerolo della «*setta degli ultimi giorni*»? Che effetto ha provocato nella cittadina l'arresto in massa degli elementi più fanatici del «gruppo»? Più sorpresa che allarme o stupore. Nessuno crede che in Val Chisone siano tornati i secoli bui delle streghe: «*Ma che storia da Medio Evo! Questa è una vicenda da psichiatri, quei tipi saranno malati di mente!*».

Per tutti vale il giudizio di una coinquilina della «santona» Luciana Prompicai, nel condominio di via Boselli 3: «*Sapevo dell'ossessione religiosa della mia vicina di casa, ma immaginarmi tutto quel che ho letto sui giornali proprio no. Tutti noi che viviamo in un grande stabile moderno con decine di appartamenti siamo piuttosto riservati. "Buongiorno, buonasera" e poi ognuno va per la sua strada. Ma quella signora era la più riservata di tutti, quasi scontrosa. Adesso non so immaginare se era perché vedeva il diavolo ed il male ovunque, compresa in noi vicini di casa, o perché era semplicemente un tipo molto chiuso. Quel che è certo è che lei ed i suoi seguaci non tentavano di far proseliti, come ad esempio fanno i testimoni di Geova*».

C'è un altro personaggio, Osvaldo Cot, 39 anni, insegnante di filosofia alle magistrali di Pinerolo, che era conosciuto per la sua professione da centinaia di persone. Che tipo è? La preside, Mirta Pelrotti, dell'Istituto magistrale Rayneri è lapidaria: «*Non rilascio giudizi sui miei insegnanti, per quel che riguarda le convinzioni religiose dell'uomo posso però dire che non trasparivano affatto*». Confermano altre due insegnanti. La prima collega dice: «*Un tipo chiuso, non parlava con nessuno. Arrivava, insegnava, se ne andava per i fatti suoi. Non legava proprio con nessuno. Mai immaginato che fosse un maniaco religioso*». L'altra insegnante ribatte: «*Io ero addirittura del suo corso d'insegnamento, il corso C, ma a ben pensarci non posso dire di conoscerlo. Direi che professionalmente era valido, in tre anni, prima insegnava al liceo scientifico, non si sono mai state lamentele su di lui. Della sua vita privata però nessuno sa nulla. Mi spiace sia stato arrestato con tutte quelle accuse di sequestro di persona e associazione a delinquere*».

E le ragazze dell'istituto magistrale: «*Non era niente di speciale, un insegnante un pò come tutti. Forse, a giudicarlo adesso, lo si può definire un tipo un tantino strano. Certe occhiate perché parlavamo in classe! A volte bastava un nulla per farlo esplodere. In fondo però interrogava ed insegnava come tutti. Nessuna di noi ricorda che abbia mai parlato di religione*».

Invece, secondo il magistrato che ha firmato gli ordini di cattura e gli inquirenti, proprio questo era uno dei tratti caratteristici del «gruppo»: l'ossessione che il diavolo fosse ovunque era tale da far diffidare di chiunque. «*L'anima del suo pentito può risorgere, ma per fare ciò ha bisogno di preghiera, penitenza e di distacco totale da tutto ciò che è il mondo*». Per questo i membri più accesi della setta, ad esempio Giorgio Percivati e Armando Gay, avrebbero segregato e chiuso in cantina moglie e figli arrivando a minacciarli e picchiarli: con i famigliari potevano permetterselo, perchè fanaticamente convinti di far il loro bene ultimo, non ne erano invece in grado con gli estranei, da cui dovevano limitarsi a diffidare e star lontani.

Ieri intanto il giudice Giulio Tamburino ha completato la prima tornata di interrogatori degli otto imputati. Ne seguiranno altri, la prossima settimana, dopo che il magistrato avrà anche esaminato tutta la documentazione sequestrata nelle abitazioni. Per la verità non tutti gli imputati sembrano aver compreso, soprattutto Giorgio Percivati, fuggito con i cinque figli, che ha rifiutato l'assistenza di un legale e non ha risposto alle domande. Il giudice nominerà un perito per sottoporre a perizia psichiatrica la maggior parte dei membri della setta?

Marco Vaglietti

Il processo per i presunti illeciti nella concessione ad una cooperativa edilizia

A MONCALIERI CI SONO STATI FAVORITISMI? IL PM CHIEDE LA CONDANNA DEL SINDACO

Un anno di reclusione e 800 mila lire di multa è la pena proposta dal pubblico ministero al processo contro il sindaco di Moncalieri, il socialista Francesco Fiumara, l'ex vicesindaco comunista Carlo Novarino e l'ex assessore Vincenzo Quattrocchi, psi. I tre politici sono accusati di interesse privato per presunti favoritismi verso una cooperativa edilizia di Moncalieri.

Per altre cinque persone — che avevano aderito alla cooperativa come soci — presenti in aula è stato chiesto il proscioglimento dalle accuse. Il processo si svolge davanti al giudici della seconda sezione del tribunale (presidente Premoselli).

La vicenda risale al 1983 immediatamente dopo l'esplosione dello scandalo-Zampini e suscitò vivaci polemiche. Secondo l'accusa gli imputati avrebbero reso false dichiarazioni per favorire l'assegnazione di aree edilizie a una cooperativa targata psi e far parte della quale erano entrati alcuni esponenti socialisti a cominciare dall'allora assessore Quattrocchi e dalla sua moglie Antonietta Rotundo.

Proposto 1 anno per tre imputati: il socialista Francesco Fiumara, l'ex vicesindaco comunista Carlo Novarino e l'ex assessore psi Quattrocchi

Francesco Fiumara

Secondo l'accusa, Francesco Fiumara avrebbe chiesto il sostegno dei comunisti che erano con lui in Municipio e ne condividevano le responsabilità del governo della città per agevolare i suoi amici. In cambio avrebbe promesso voto favorevole sul problema dell'adesione al «Consorzio intercomunale torinese» cosa caldeggiata dagli uomini del pci.

«Nessun favoritismo», è stata la difesa di Francesco Fiumaru. «Il consorzio era l'unico che aveva presentato i documenti giusti. Era in regola con le norme per l'assegnazione delle aree. Sono tutti sospetti assurdi». Il sindaco di Moncalieri è tutelato dagli avvocati Giardini e Consolo.

L'assessore Quattrocchi, difeso dall'avvocato Mittone, ha spiegato: «Io volevo soltanto avere una casa. Mi sono associato alla cooperativa e quando se ne è parlato in Consiglio Comunale sono uscito dall'aula. Al momento del voto ero assente come risulta dagli atti».

Bloccato e arrestato mentre partiva per Palermo

TRAMBUSTO ALL'AEROPORTO PER UN PRESUNTO MAFIOSO

Attimi di trambusto ieri mattina alle 11 all'aeroporto di Torino Caselle quando gli agenti di polizia giudiziaria hanno arrestato tra la sorpresa della gente, Pietro Pipitone, 33 anni, originario di Palermo e lì residente in via Altofondi 320/B, considerato un mafioso. L'uomo stava per imbarcarsi su un volo con ultima destinazione il capoluogo siciliano. E' stato avvicinato all'improvviso e immobilizzato contro un muro. Un rapido controllo ha permesso di scoprire che era disarmato, sprovvisto di documenti di identificazione, e che il biglietto di volo non era intestato a lui.

Nei confronti di Pietro Pipitone — che subito dopo l'arresto si è chiuso in un impenetrabile silenzio — è stato spiccato un mandato di cattura dal giudice Giovanni Falcone. La data del provvedimento porta la data dell'11 giugno 1985. L'atto di accusa riguarderebbe l'associazione mafiosa.

Pipitone sarebbe implicato nel maxiprocesso «ter» che si celebra a Palermo; il suo nome sarebbe stato fatto dal superpentito palermitano Salvatore «Totuccio» Contorno, 42 anni, che con le sue rivelazioni ha consentito nei mesi passati di fare ampia luce su «Cosa Nostra» smascherando e portando in carcere decine di persone più o meno insospettabili. Contorno si era deciso la collaborare con la giustizia dopo che nel 1981 era sfuggito ad un agguato mafioso, sempre a Palermo.

Da tempo la polizia stava cercando di arrestare l'uomo che a Torino risultava domiciliato in via Benaco 141; a questo indirizzo però gli inquirenti lo hanno atteso invano in questi ultimi tempi. Con tutta probabilità la cattura è avvenuta grazie ad una soffiata nell'ambiente che frequentava.

● Quaranta quintali di sostanze chimiche per il valore di circa 10 milioni sono stati sequestrati dai carabinieri di Moncalieri e dal Nucleo antisofisticazioni di Torino. Appartengono a Caterina Rosso, 61 anni, titolare di un deposito di concimi e mangimi a Carmagnola.

Einaudi

Pier Paolo Pasolini
Lettere 1955-1975
Gli anni dell'«impegno», il successo letterario, il cinema, le grandi polemiche civili. A cura di Nico Naldini
«Biblioteca dell'Orsa», pp. CLXXVII-803, L. 45 000

Sony Labou Tansi
Le sette solitudini di Lorsa Lopez
Il più estroverso scrittore africano contemporaneo esordisce in Italia col suo «romanzo tropicale». A cura di Egi Volterrani.
«Supercoralli», pp. V-169, L. [illegible]

José Maria Eça de Queiroz
Il Mandarino
seguito da
La buonanima
Due racconti misteriosi e un po' diabolici di uno dei maggiori scrittori dell'Ottocento. A cura di Paolo Collo.
«Gli struzzi», pp. 125, L. 10 000

Ottiero Ottieri
Vi amo
I «racconti» poetici di Ottieri: padri e figli, Milano e Roma, il privato, il politico, la tenerezza...
«Collezione di poesia», pp. 60, L. 7000

Fëdor Dostoevskij
Le notti bianche
Un «sognatore» a Pietroburgo. Nota introduttiva di Angelo Maria Ripellino. Traduzione di Vittoria de Gavardo.
«Gli struzzi», pp. XIV-72, L. 8000

Paolo Fossati
La «pittura metafisica»
De Chirico, Carrà, De Pisis e Savinio: la vicenda dell'«arte metafisica» in una ricostruzione minuziosamente documentata, che illumina un'intera stagione culturale.
«Saggi», pp. XXIV-[illegible] con 81 illustrazioni fuori testo, L. 35 000

Michail Bachtin
L'autore e l'eroe
Teoria letteraria e scienze umane
L'autore e il suo personaggio, Dostoevskij, Goethe e il romanzo di formazione: alcuni temi fondamentali della letteratura europea nei saggi inediti di Bachtin. A cura di Clara Strada Janović.
«Paperbacks», pp. XX-[illegible], L. 28 000

Abdelfattah Kilito
L'autore e i suoi doppi
L'autore, la scrittura, il genere: dalla cultura araba classica una «provocazione» con cui la letteratura occidentale è chiamata a misurarsi. Traduzione di Gianni Turchetta.
«Nuovo Politecnico», pp. VI-146, L. 18 000

Emile Benveniste
Il vocabolario delle istituzioni indoeuropee
I. Economia, parentela, società
II. Potere, diritto, religione
Un «classico della linguistica», un magistrale lavoro di interpretazione, capace di ricostruire il quadro economico e sociale di cui la lingua è espressione.
«Pbl», 2 volumi di complessive pp. XXVIII-553, L. 34 000

Cristina Lastrego e Francesco Testa
Dalla televisione al libro
I bambini e l'informazione: come «leggere» la Tv, come «usare» i libri? Una guida alla scoperta del piacere della lettura attraverso la televisione.
«Gli struzzi», pp. 168, L. 12 000

August Strindberg
La contessina Julie
Il capolavoro di Strindberg nella traduzione di Gerardo Guerrieri. Nota introduttiva di Carlo Repetti.
«Collezione di teatro», pp. XXVIII-99, L. 7000

Durissima polemica fra i comunisti dopo l'articolo sull'Unità

UN BOOMERANG DI NOME TOGLIATTI...

Dopo la tempestosa riunione della direzione di ieri, si è deciso di mettere in riga il quotidiano del partito. Accuse al psi. Il rapporto del leader storico con Gramsci e lo stalinismo

ROMA — E' polemica rovente e imbarazzante in casa pci. Il vertice delle Botteghe Oscure processa e sconfessa il suo giornale l'Unità, mettendo sotto accusa il direttore, il «miglioriata» Gerardo Chiaromonte. L'imputazione è quella di aver consentito la pubblicazione di un articolo, quello dell'ex parlamentare Umberto Cardia, in cui si chiedeva di far piena luce sull'atteggiamento del partito nei confronti di Gramsci durante gli anni del carcere, e dove si adombra indirettamente che la morte di Gramsci ricade su Togliatti.

La pubblicazione dell'articolo di Cardia è avvenuta in un momento delicato per il pci, proprio mentre imperversano le critiche dei socialisti sul ruolo dei comunisti italiani, e in particolare di Togliatti, nel periodo dello stalinismo. Il richiamo all'ordine dell'Unità in nome dell'identità del partito è stato perentorio. Il primo a insorgere contro «l'inopportuna» iniziativa è stato Giancarlo Pajetta, mercoledì, in un'infuocata direzione del pci. Gli altri, in particolare la vecchia guardia, gli sono andati tutti dietro: «*quell'articolo è indegno, la sua pubblicazione è sorprendente e deplorevole*». «*Non ero presente al giornale*», si è giustificato Chiaromonte. Critico anche il segretario Natta: «*tra pci e Unità troppo spesso non c'è identità, non c'è un comune sentire. L'autonomia del giornale non può essere intesa come autonomia dalla linea politica*». Giorgio Napolitano ha accettato la tesi dell'infortunio: «*è stato un incidente di percorso...*».

Il vertice del pci risponde anche alle critiche dei socialisti che stanno organizzando un convegno sullo stalinismo e sulle sue «ombre» sulla sinistra italiana. Martedì scorso, sulla prima pagina dell'Avanti, Antonio Ghirelli ha parlato di «*complicità teorica e pratica di Togliatti nei processi degli Anni '30 ed in tutte le più aberranti decisioni di Stalin*». Un comunicato del vertice di Botteghe Oscure respinge «*con sdegno qualsiasi speculazione rivolta a ignorare o a celare dubbi sull'impegno portato avanti, innanzitutto da Togliatti, per la liberazione di Gramsci, anche sollecitando precisi passi delle autorità sovietiche presso il governo italiano*. L'Unità di stamane ricorda anche gli sforzi del pci per una «*minuziosa e libera ricerca storica*» su Gramsci.

Intanto è già da registrare le distanze ufficiali dal Convegno socialista sullo stalinismo da parte di Giuseppe Vacca, filosofo, deputato comunista, da qualche settimana direttore dell'Istituto Gramsci (la fondazione di ricerca del pci), autore tra l'altro di un importante saggio su Togliatti: «*non vi ho aderito, ma non andrò neppure ad ascoltare. Spero che non sia così, ma da quel che si è detto qual convegno ricorda troppo da vicino la propaganda sceltiana degli Anni '50. Si riduce* — prosegue Vacca — *il problema del rapporto critico con la propria storia a ciò che è utile ai progetti politici attuali del gruppo dirigente socialista*».

r. l.

Replica del direttore dell'Avanti alle accuse

GHIRELLI (PSI) AL PCI: L'IMBARAZZO E' VOSTRO

ROMA — Il direttore dell'«Avanti», Antonio Ghirelli, afferma in una dichiarazione di aver letto «con stupore che, nella concitazione e nel comprensibile imbarazzo» da cui i dirigenti del pci sono stati colti per le tesi su Gramsci esposte sull'Unità di mercoledì da Umberto Cardia, si è tentato di coinvolgere l'«Avanti» nella polemica.

«Ma l'Avanti — rileva Ghirelli — si è limitato a riferire, come hanno fatto molti altri giornali e rinunciando addirittura a dedicargli il titolo come molti altri giornali non hanno fatto, i termini essenziali e non equivocabili dell'articolo comparso sul giornale comunista».

Antonio Ghirelli

CL: ANDREOTTI AL GOVERNO E FORLANI ALLA SEGRETERIA DC

Roberto Formigoni

ROMA — Roberto Formigoni, leader del Movimento Popolare (vicino a Comunione e Liberazione) e deputato democristiano, ha le idee chiare sul prossimo organigramma dello scudo crociato: Andreotti a Palazzo Chigi, Forlani alla segreteria, De Mita alla presidenza della dc. In un'intervista pubblicata oggi dal «Mattino» Formigoni analizza l'attuale situazione politica e afferma tra l'altro che è «*una tesi semplificata e inesatta*» quella che vorrebbe attribuire le responsabilità per le attuali difficoltà politico-parlamentari al prossimo svolgimento del congresso dc. «*Non possiamo — dice Formigoni — ridurre tutto al problema del congresso dc. Paghiamo il conto di una politica troppo conflittuale tra dc e psi, fatta di litigiosità e veti incrociati che hanno impedito la formazione di un governo e di una maggioranza forti e autorevoli*».

Formigoni valuta anche la responsabilità della dc: «*Certo vi sono anche quelle per quel tanto che la segreteria De Mita ha considerato il psi un avversario più che un alleato, o ha portato avanti una concezione bipolare, dc-pci del nostro sistema politico. Mi sembra però che ultimamente ci sia un ripensamento*».

Soffermandosi sui problemi interni del partito, Formigoni non è certo tenero con De Mita. Il leader del Movimento Popolare afferma infatti: «*Devo constatare che la maggiore responsabilità degli attuali problemi interni del partito bisogna riconoscerla innanzitutto a chi ha guidato la dc. E' utile che De Mita rompa gli indugi e dica che vuol fare*».

AEREI ANCHE OGGI CAOS FERROVIE, SCIOPERI STOP

ROMA — Difficoltà oggi per il trasporto aereo a causa dello sciopero del personale di terra che tra le 11 e le 19,30 blocca tutti gli aeroporti italiani tranne quelli milanesi. Nella fascia oraria interessata partiranno solo 27 voli.

Intanto tra sindacati e Intersind riprende molto lentamente il dialogo.

Per il trasporto ferroviario sono stati sospesi gli scioperi dei macchinisti aderenti ai Cobas e ai sindacati confederali; confermato invece quello del personale di stazione del Compartimento di Roma dalle 11 del 28 febbraio alla stessa ora del 29.

Da lunedì comunque riprendono le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro del personale di terra del trasporto aereo. Lo hanno deciso in una riunione svoltasi ieri sera i sindacati, l'Intersind e l'Assoaeroporti.

In un comunicato l'Intersind e l'Assoaeroporti affermano che la decisione di comune accordo con i sindacati è stata presa «al fine di pervenire ad una definizione formale del rinnovo contrattuale». Le trattative tra le parti si erano interrotte sulla mediazione che i ministri Formica e Mancino avevano avanzato per la risoluzione della vertenza: i sindacati ritenevano che si dovessero apportare alcune modifiche sia sulla parte riguardante l'orario di lavoro sia su alcuni aspetti economici; l'Intersind, l'Assoaeroporti e l'Alitalia ritenevano invece che la mediazione fosse il punto di arrivo possibile per il rinnovo del contratto.

Uno spiraglio, quindi, per mettere fine alla lunghissima vertenza.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A CURA DEI SERVIZI E PUBBLICITA' PUBLICOMPASS

A PAVIA CAPITALE DELLA PELLICCIA UN SOGNO DI FINE INVERNO

Sta riscuotendo grande successo l'iniziativa di Annabella a Pavia

Pellicce e giacche della nuova collezione offerte promozionalmente a quotazioni molto interessanti - In primo piano Visoni Super Select, poi Castorini, Marmotte, Volpi - Il capoluogo pavese sempre più città-guida per la moda in pelliccia

Pavia

È di questi giorni l'iniziativa promozionale voluta dalla Pelliccieria Annabella di Pavia e l'eco suscitata dalla notizia ha accresciuto l'interesse del pubblico in maniera superiore alle attese. D'altra parte non c'è da meravigliarsi: non è cosa di tutti i giorni che un atelier prestigioso e affermato come Annabella conceda alle proprie e affezionate clienti una opportunità tanto allettante nei contenuti e nei prezzi.

Un'occasione unica

L'offerta promozionale – lo ricordiamo per chi non ne fosse ancora al corrente – riguarda le pellicce dell'ultima collezione, capi di alto livello con quotazioni che giustificano ampiamente la definizione di sogno di «sogno di fine inverno».

Si tratta soprattutto di pellicce e di giacche di Visone «Super Select» (rispettivmente 4.980.000 e 3.980.000 lire); mutazioni che vanno dal «demaboeuf» allo scurissimo «black», con pregiata lavorazione artigianale a trasporto, riconosciuta la migliore.

Fanno corona al visone le Volpi Shadow, il Castorino, la Marmotta, le cui quotazioni d'offerta rispecchiano proporzionalmente quelle del visone.

Questa opera di promozione della pelliccia, da parte di Annabella, non fa che riconfermare il ruolo primario che Pavia da anni svolge nel settore, essendo divenuta un punto d'incontro per le rappresentanti del gentil sesso desiderose di vestire una pelliccia di alto contenuto stilistico, realizzata artigianalmente con pelli di ottima qualità, e potendo disporre di una scelta vastissima, sia nelle linee, sia per le tonalità, sia infine in relazione alle varie occasioni che si presentano alla donna per poterla o doverla indossare.

I prestigiosi Visoni firmati Annabella a quotazioni eccezionali: 3.980.000 lire la giacca, 4.980.000 la pelliccia.

Annabella è solo a Pavia

La Pelliccieria Annabella si è inserita nel contesto di Pavia in modo praticamente perfetto, soprattutto perché la città e l'atelier parlano un'identica lingua: quella dello stile della bellezza, del preziosismo, e vivono una stessa atmosfera fatta di sogni rarefatti, di nobiltà di contenuti. Quasi una sovrapposizione di significati.

Una visita alla città non può prescindere dall'aspetto turistico, ma può essere occasione per unire allo svago e al piacere la possibilità di un acquisto sontuoso: un capo di alta classe, firmato da un nome prestigioso e ambito.

Presentato un primo consuntivo del 1987

IVECO, UN ANNO RECORD

In bilancio 6700 miliardi di fatturato

TORINO — Il 1987 è stato, per l'Iveco, un buon anno, certamente il migliore di questo decennio. Lo ha detto questa mattina l'amministratore delegato dell'azienda, ingegner Giorgio Garuzzo, ricordando nel corso di una conferenza stampa l'uscita (proprio oggi) del milionesimo motore diesel dagli stabilimenti Sofim di Foggia.

L'anno scorso l'Iveco ha prodotto 118.000 veicoli (con un'estrema varietà di prodotto: dai mezzi per il trasporto merci a quelli per il trasporto collettivo di persone, da quelli per la difesa e la protezione civile a quelli antincendio e per le cave ed i cantieri) con un aumento di 23.400 unità rispetto all'86. La quota di mercato in Europa è salita a circa il 20 per cento, a fronte di un 18,4 per cento dell'anno precedente. Sensibile l'incremento del fatturato (6700 miliardi contro 5450); altrettanto consistente il numero di miliardi destinati agli investimenti (327 nell'87, 158 nell'86) e quello salito sotto la voce «ricerca e sviluppo»: 209 l'anno scorso, 201 l'anno prima. Infine da un indebitamento del 1986 pari a 850 miliardi si è passati nel 1987 ad un significato +130 miliardi. L'utile netto di esercizio è stato di 250 milioni contro i 173 del 1985.

«*Questi risultati* — ha detto l'ing. Garuzzo — *sono dovuti in parte all'accresciuta domanda dei mercati industriali in Europa (+14,9 per cento nel 1987, cioè un totale di 491.000 unità), in parte alla strategia di presenza industriale dell'Iveco in Europa che, all'aumento della richiesta, è stata in grado di rispondere tempestivamente. Gli anni Iveco considera il Continente un mercato di interscambio, definendo mercati di esportazione quelli extraeuropei e quello americano. Abbiamo nove centri di ricerca e 19 stabilimenti in quella che per ora si sta avviando a diventare l'Europa della finanza ma che secondo noi dovrà affrettarsi a diventare anche l'Europa dell'industria*». Ed ha spiegato questo concetto ribadendo la necessità di investire nelle zone depresse del Continente per non dare spazio ad una concorrenza — quella giapponese — che dopo essere sbarcata massicciamente negli Usa con i suoi veicoli industriali guarda con compiacimento ai paesi della Cee.

L'amministratore delegato dell'Iveco ing. Giorgio Garuzzo

Infine, due parole sul futuro. Il 1988, per quanto riguarda i primi due mesi dell'anno, è partito in modo brillante al punto che, se continua così, potrebbe verificarsi un altro anno-record. L'Iveco, in questo contesto, è pronta a recitare la sua parte, «*anche se la rete ci chiede più prodotto di quello che gli stabilimenti riescono a sfornare*». L'anno scorso, per questa ragione, sono stati venduti da mille a duemila camion in meno.

Per quanto riguarda infine i progetti futuri, da segnalare a tempi brevi l'uscita di un nuovo motore Sofim da 115 cavalli: l'ultima generazione dei cosiddetti Diesel veloci.

Eugenio Ferraris

HAI LA PRESSIONE ALTA? STA PER ARRIVARE UNA NUOVA MOLECOLA

Un italiano adulto su 5 e un anziano su 2-3 soffre di pressione alta (ipertensione). Questa categoria di persone corre un rischio sette volte maggiore di essere colpito da ictus cerebrale e cinque volte maggiore di avere scompensi cardiaci.

Lo ha detto ieri Alberto Zanchetti, direttore dell'Istituto di clinica medica dell'Università di Milano e presidente della Società italiana ipertensione, nel corso di un convegno sull'ipertensione organizzato a Roma dalla Fondazione Lorenzini e dall'Istituto biochimico italiano.

Le tendenze della ricerca attuale contro questa malattia, è stato detto al convegno, sono rivolte allo sviluppo di sostanze in grado di agire sul sistema nervoso simpatico che è quello che controlla i muscoli involontari (come sono appunto quelli del cuore), cercando di normalizzarne l'attività quando questa viene minacciata da stati anormali come, appunto, l'alta pressione arteriosa.

In quest'ambito è stata presentata al convegno una nuova molecola, l'urapidil 1, per le emergenze e il trattamento prolungato dell'ipertensione.

La nuova molecola riduce la pressione arteriosa senza modificare il battito cardiaco e non provoca improvvisi aumenti di pressione se la sua somministrazione viene temporaneamente sospesa.

r. l.

Finanziaria, bisogna trovare 4 mila miliardi

PENSIONI, NIENTE TAGLI

IL CONTO CORRENTE DIVENTA PIU' CARO

ROMA — Con ogni probabilità alcuni punti della legge finanziaria verranno cambiati per recuperare almeno in parte, ma subito, circa quattromila miliardi. Ma non c'è intesa sugli «strumenti» per attuare questa necessità: al Senato la maggioranza ha discusso se cambiare la legge finanziaria, oppure se introdurre modifiche in alcuni punti tramite il ricorso a decreti legge (potrebbero anche essere presentati emendamenti a decreti attualmente all'esame del Parlamento).

Una cosa, quantomeno, appare certa: non si toccheranno le pensioni (il famoso «tetto» che d'ora in avanti potrà essere sfondato) ed i ritocchi saranno esclusivamente circoscritti alla sanità e all'imposta sui depositi bancari (cioè l'aumento delle trattenute dal 25 al 30%).

Ieri si sono riuniti i cosiddetti gruppo di maggioranza, nella sala del governo, insieme ai ministri economici ed ai responsabili economici dei partiti. Sulla necessità di introdurre cambiamenti nella parte riguardante la sanità e di recuperare 2.000 miliardi sulle entrate (variando l'imposta sostitutiva od altro?) si trovano tutti d'accordo. Il problema è come procedere. I socialisti preferirebbero modificare la finanziaria per ragioni di semplicità, mentre i democristiani appaiono più orientati al ricorso a provvedimenti paralleli. Il presidente dei deputati socialisti Gianni De Michelis lasciando la riunione ha detto: «*Probabilmente si arriverà a modificare la finanziaria. Non è un dramma se la legge viene cambiata*».

Sempre per i socialisti il senatore Francesco Forte ha aggiunto che occorre apportare alcune modifiche sostanziali. Bisogna recuperare i soldi dell'imposta sostitutiva, perché i duemila miliardi agiscono per quanto riguarda l'interesse sul debito pubblico come un moltiplicatore. Sulla sanità vanno recuperati 6 o 700 miliardi.

«*Siamo disponibili* — ha affermato Forte — *purché si avanzino proposte concrete come alcune correzioni al decreto presentato da Donat-Cattin. Occorrano comunque decisioni rapide da prendere già nella prossima settimana*».

Sulle pensioni Forte ha ribadito il suo pensiero. Occorre aumentare quelle dei più poveri e non quelle dei più ricchi. Ci deve essere un tetto per le pensioni d'oro. Potrebbe essere accolta la proposta ragionevolissima di Andreatta, cioè che il valore attuariale delle pensioni non possa superare i contributi versati.

Immediata la replica dell'onorevole Francanzani, vicepresidente dei deputati della democrazia cristiana: «*Toccare le pensioni — ha detto — è impensabile: significherebbe bocciare la finanziaria*».

● Più tasse sui conti correnti ed i libretti di risparmio, meno tasse sui conti «vincolati». E' l'ipotesi che il governo sta studiando per far fronte, almeno in parte, al buco di duemila miliardi causato dalla bocciatura alla Camera dell'aumento dell'imposta sugli interessi bancari e postali.

La nuova misura — della quale si è parlato ancora ieri nel vertice di maggioranza e di ministri finanziari — potrebbe essere introdotta direttamente nel nuovo provvedimento che il governo si appresta a varare, in sostituzione del decreto legge del 13 gennaio scorso, prossimo alla scadenza. In tal caso verrebbe abbandonata ogni ulteriore intenzione di reintrodurre la norma direttamente nella finanziaria.

Secondo Carlo Fracanzani, responsabile economico della dc, la misura sarebbe senz'altro più equa rispetto a quella attualmente in vigore: al posto dell'aumento secco ed indifferenziato dal 25 al 30 per cento, verrebbe proposta una diversa modulazione. L'imposta sugli interessi dei libretti di risparmio di tipo ordinario e sui conti correnti verrebbe comunque aumentata con ogni probabilità al 30 per cento, mentre resterebbe l'aliquota attuale per i depositi vincolati a tempo ed i certificati di deposito.

● **Btp e Cct.** Una nuova emissione di Cct e Btp per ottomila miliardi è stata disposta dal ministero del Tesoro. In particolare è stata decisa l'emissione di 4.000 miliardi di Cct con scadenza quinquennale e cedola semestrale. I rendimenti sono invariati rispetto alle precedenti emissioni: 10,60 netto l'anno. Per quanto riguarda i Btp, il Tesoro ha disposto una emissione di 4000 miliardi con scadenza primo marzo 1990. Il rendimento è del 10,50 per cento, inferiore di cinquanta centesimi a quello della precedente emissione.

A COSENZA 2 CARABINIERI FERITI IN ATTENTATO

COSENZA — Due carabinieri sono rimasti feriti — non si conoscono ancora le loro condizioni — per l'esplosione di un ordigno che era stato collocato, a San Marco Argentano (Cosenza) davanti allo studio di un dentista, Max Cristofaro. Il professionista, stamattina, nel recarsi al lavoro, ha trovato davanti alla porta d'ingresso dello studio un grosso vaso di fiori. Insospettito dalla circostanza ha chiesto l'intervento dei carabinieri. Secondo le prime notizie, due militari, nello spostare il vaso, sono stati investiti da un'esplosione. I due carabinieri feriti sono il maresciallo Angelo Sanpasquale, 53 anni, comandante della stazione dei carabinieri di San Marco, e il sottufficiale Giuseppe Mandaglio, 40 anni. I due sottufficiali stamattina, poco dopo le 8,30, si sono recati in via Candela, dove ha lo studio il dentista. Dai primi accertamenti l'ordigno esplosivo era composto da polvere nera collegata ad un congegno elettrico. Molto probabilmente la bomba era stata collocata da una banda di estorsori. I due sottufficiali sono stati ricoverati nell'ospedale di Cosenza. Sanpasquale guarirà in 20 giorni, Mandaglio in 15.

PESCARA, MIRACOLI E BUSINESS

Il preannunciato «miracolo» della apparizione nel cielo di Pescara di un messaggio della Madonna previsto dalla veggente Maria Antonella Fioritti e da don Vincenzo Diodati, si sta rivelando un imprevisto affare per gli speculatori. E' stata stampata a tempo di record una cartolina commemorativa che sta andando a ruba al «modico» prezzo di 6.000 lire a copia

MARKETING SEDICI LEZIONI

TORINO — Il Club Dirigenti Vendite & Marketing (tel. 544.378) ha organizzato un corso di formazione su «Il marketing nel sistema aziendale».

Articolato in 16 lezioni di due ore ciascuna, sarà tenuto da esperti ed operatori del settore. Tra gli argomenti in programma: il marketing e l'orientamento aziendale; la conoscenza del mercato; il comportamento di acquisto; l'analisi competitiva; marketing-mix; gli strumenti del marketing a disposizione dell'azienda.

Bottino di 27 milioni per cinque banditi nel Barese

SEQUESTRANO NOVE PERSONE PER SVALIGIARE UNA BANCA

BARI — Nove persone (fra le quali il direttore ed il vicedirettore di una banca con i loro familiari) sono state tenute sotto sequestro per circa sei ore da cinque rapinatori che sono fuggiti dopo aver costretto i due funzionari ad aprire la cassaforte della banca nella quale c'erano 27 milioni di lire.

La vicenda è cominciata ieri sera nei pressi dell'agenzia di Gioia del Colle del «Banco di Napoli». Mentre si apprestava a rientrare a casa a bordo della sua «Fiat 127» il direttore della banca, Donato Rubino di 39 anni, è stato affrontato da un giovane, armato con una pistola, che è salito sulla vettura. I due si sono diretti in una zona periferica, dove su un'altra automobile erano in attesa i quattro complici. Il gruppo ha poi proseguito verso l'abitazione di Rubino. Dopo aver «prelevato» la moglie ed i due figli (di otto e sei anni) del funzionario i rapinatori ed i loro ostaggi si sono diretti alla casa del vicedirettore della banca, Eustachio Colacicco di 36 anni, immobilizzando l'uomo, la moglie ed il fratello del funzionario, Mario di 31. A quest'ultimo, guardia forestale, i malfattori hanno sottratto la pistola d'ordinanza. Le ultime due persone ad essere prese in ostaggio sono stati due vicini di casa di Colacicco, Giovanni Donvito e la moglie, che erano usciti dall'appartamento incuriositi da strani rumori. Tutti e nove gli ostaggi sono stati infine rinchiusi nell'abitazione di Eustachio Colacicco, le donne in camera da letto e gli uomini nel soggiorno.

Poco prima della mezzanotte tre dei cinque rapinatori hanno costretto il direttore della banca a seguirli e, dopo aver aperto l'istituto di credito, si sono impossessati dei soldi. Riaccompagnati i due uomini nell'appartamento nel quale c'erano gli altri ostaggi, i malfattori sono fuggiti. L'allarme è stato dato dagli stessi ostaggi, circa mezz'ora dopo. Non si esclude che i malfattori possano essere originari della provincia di Brindisi. Di uno di essi, infatti, sarebbe stata riconosciuta la caratteristica inflessione dialettale salentina. All'attenzione degli investigatori anche il particolare che i rapinatori hanno utilizzato per comunicare fra loro radio ricetrasmittenti.

Censimento delle emittenti locali nell'Alessandrino

QUATTRO TV E 30 RADIO PRIVATE

Molte furono chiuse per difficoltà economiche

ALESSANDRIA — Quante sono oggi le radio e le tivù locali in provincia e cosa ne è stato della decina di «radio private» che 12 anni fa imperversavano nell'etere dell'Alessandrino?

Quattro sono le tivù superstiti e una trentina le emittenti radiofoniche, l'ultima nata si chiama «Radio tele sport», trasmette da Tortona; «Radio Alessandria International» fu invece la prima a tentare l'avventura nel '75 trasmettendo dagli scantinati di un condominio ma dopo anni di successi ha chiuso da tempo.

Resiste invece la decana delle radio alessandrine, la seconda emittente «libera» della zona: «Radio cosmo», che si avvia al tredicesimo anno di vita.

Dice Tony De Giglio, il titolare: «*Dodici anni fa eravamo un gruppo di amici che si erano messi in testa di dare un servizio diverso alla città. Chi si dedicava alla radio libera era un pioniere, ancora oggi non c'è riconoscimento ufficiale della nostra attività e non sappiamo cosa succederà in futuro*». Cosa è cambiato dai tempi dei pionieri? E' finito il periodo del volontariato di tanti giovani. De Giglio afferma: «*Oggi la radio sono cifre e proprie, con dipendenti sul libro paga, tanto di organizzazione del lavoro. Dedicarsi alla radio è diventato un lavoro a tempo pieno*».

Le radio locali nell'Alessandrino sono impegnate nella corsa alla «potenza di emissione»; pur restando emittenti locali, si devono difendere dallo strapotere tecnico dei network nazionali ed impegnare quindi grossi capitali per garantire la potenza necessaria a non essere «coperti».

«Radiocity» di Castelletto d'Orba, nata nel '76, «Radio Delta», nata nel Valenzano e poi trasferita, «Radio Più» di Bagni Terme, «Radio Tir stereo» a Casale sono altrettante emittenti «aggressive» sul piano dei programmi: ampi spazi sono garantiti all'informazione, alla musica di generi diversi, addirittura ci sono programmi esclusivamente per il pubblico femminile o per i consumatori.

«Telecity» e «Quinta rete» sono le uniche tivù private sopravvissute in città; entrambe sono collegate a grossi network, rispettivamente «Italia 7» e a «Tivù Italia».

In provincia resistono «Primantenna» con sedi a Casale, Vercelli, Torino e Cuneo, e «Tele Ovada» che funziona da due anni.

Ma Alessandria non ha più una sua vera e propria televisione locale; sul finire degli anni '70 ebbe successo «RTVA», trasmetteva dal centro storico, metteva in onda programmi in continuazione. Professionisti, amministratori, politici, rispondevano dallo schermo alle richieste telefoniche in diretta dei cittadini. Rubriche culturali, sportive, religiose, di attualità si alternavano alla proiezione di film.

Ma per problemi economici «RTVA» seguì la sorte di «TVA» che l'aveva preceduta e di «Tele Piccolo» che gli succedette: chiuse i battenti.

Oggi «Quinta rete» realizza programmi di informazione a livello locale con la rubrica «Reporter», «Fuori campo», «La nostra terra».

Di «Telecity» molto seguiti sono i due notiziari giornalistici quotidiani, il telegiornale sportivo del lunedì, i servizi speciali.

«Primantenna» riserva molti spazi a sagre paesane, fiere, manifestazioni enogastronomiche, a problemi dell'agricoltura. Ma anche le tivù locali hanno gli stessi problemi delle radio: non è sempre facile captarle, sono necessari sempre nuovi investimenti economici per attrezzature più potenti e moderne, la professionalità degli operatori e la qualità dei programmi non è sempre ottimale.

Sandro Buoro

AVEVANO DROGA NASCOSTA NELLA BAMBOLA DUE ARRESTI A PALERMO

PALERMO — Un ingegnoso stratagemma non ha impedito la galera a due spacciatori di eroina del popoloso quartiere della Vucciria. Benito Bucchieri, 46 anni, e la sua convivente Lidia Casamento, 18 anni, la droga l'avevano nascosta nel ventre di una bambola che troneggiava su un cassettone della camera da letto di un appartamento che i due avevano preso in affitto nel quartiere e che utilizzavano come base per il loro traffico. La coppia era pedinata da tempo. Ieri mattina, quando è stato fermato, Benito Bucchieri è risultato perfettamente «pulito» mentre la sua compagna aveva addosso una dose di eroina. Gli agenti hanno allora compiuto una perquisizione nel loro alloggio ed hanno scoperto 28 grammi di eroina nascosta nella bambola.

Saranno istituiti nuovi collegamenti super-veloci con Torino e Milano

LE FERROVIE ANNUNCIANO AD AOSTA UNA MINI-RIVOLUZIONE DEGLI ORARI

AOSTA — Finalmente si accorciano, in termini di tempo, le distanze ferroviarie tra il capoluogo aostano, Torino e Milano.

Con il prossimo orario estivo delle Ferrovie, infatti, la Valle d'Aosta verrà collegata a Torino da due «treni cadenzati veloci» che copriranno il percorso in poco meno di due ore. Lo ha annunciato ieri nel corso della riunione del consiglio regionale della Valle d'Aosta, l'assessore ai Trasporti Ilario Lanivi rispondendo ad alcune interrogazioni di consiglieri socialisti, socialdemocratici e comunisti che avevano come tema principale quello, appunto, di migliori collegamenti tra la Valle, il Piemonte e la Lombardia, regioni «fornitrici» di turisti.

I consiglieri infatti prendono spunto da un emendamento della legge finanziaria approvato dalla Camera che ha prorogato di un anno, fino al 1° luglio 1989, la chiusura dei cosiddetti «rami secchi» chiedevano all'assessore di intervenire presso il ministero competente per potenziare le linee ferroviarie secondarie tra Torino, Aosta e Pré-Saint-Didier.

L'iniziativa più interessante annunciata dall'assessore è senza dubbio quella relativa all'istituzione di due treni cadenzati veloci tra Aosta e la stazione di Torino Porta Susa e viceversa. Il primo convoglio partirà da Aosta alle 7,55 e giungerà a Torino alle 8,35. Il secondo lascerà Torino alle 14,40 per raggiungere Aosta alle 16,35. I convogli ferroviari per coprire la distanza tra Aosta e Torino sono tra i più lenti d'Italia e impiegano attualmente in media oltre tre ore.

Altre novità in materia di collegamenti ferroviari che interessano la Valle d'Aosta riguardano la creazione di un convoglio destinato essenzialmente agli studenti che collegherà la media e alta valle con la media bassa valle e viceversa.

L'assessore regionale ai Trasporti, Ilario Lanivi, rispondendo alle interrogazioni dei consiglieri, ha annunciato che con l'entrata in vigore del prossimo orario invernale verrà anche istituito permanentemente un collegamento tra Torino e Milano che consentirà ai viaggiatori valdostani di usufruire delle coincidenze con i convogli in partenza dal capoluoghi piemontese e lombardo per Roma. Il treno partirà da Pré-Saint-Didier alle 19,56 e da Aosta alle 20,50 per raggiungere Torino Porta Nuova alle 23,07 e Milano Centrale alle 23,50.

L'ultima novità, in materia di trasporti, annunciata dall'assessore Ilario Lanivi, è l'istituzione di «treni della neve» che collegheranno ogni giorno festivo, Milano con Aosta e viceversa.

Il treno destinato agli amanti degli sport invernali lascerà la Stazione Centrale di Milano alle 6,45 e giungerà ad Aosta alle 9,35 per ripartire alle 17,10 e giungere a Milano alle 20,50.

p. m.

BIELLA, I LIONS SULLA CURA DEI TUMORI

VERCELLI — Nella sala teatro dell'Unione Industriale biellese, il Lions Club Biella «Bugella Civitas», delegato per la zona della Fondazione piemontese per la Ricerca sul Cancro presenterà, lunedì 29 febbraio alle ore 21, un ciclo di conferenze su «Prevenzione e diagnosi precoce dei tumori». Di questo argomento si parlerà nel prossimo mese di marzo in ogni singolo istituto scolastico medio superiore della città.

Le lezioni saranno tenute dal dottor Mauro Valentini, direttore del reparto di Chirurgia della clinica La Vialarda, di Biella, e collaboratore dell'équipe del professor Veronesi, direttore dell'Istituto Tumori di Milano.

«Scopo delle conferenze — spiegano gli organizzatori — è sensibilizzare i giovani su un problema che spesso ignorano o da cui rifuggono e, nel contempo, far conoscere loro l'aiuto che la Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro potrà dare, fra breve, in questo campo. Un'iniziativa che potrebbe essere di stimolo per altre di questo genere».

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.532

E PENSARE CHE TOMBA AVEVA UNA GRAN PAURA

DAL NOSTRO INVIATO

CALGARY — A San Lazzaro di Savena, praticamente Bologna, la signora Tomba si starà sgranocchiando le meningi: si dice infatti che sia lei a comporre le strofette con cui suo figlio Alberto commenta ogni vittoria annunciando quella successiva. Tutto era incominciato con «non c'è il due, siamo il tre: il quattro vien da sé», coniata dopo il successo di Alta Badia e prima di quello di Madonna di Campiglio. Una poesiola dopo il primo slalom vinto a Sestriere in novembre non era stata fatta: neppure mamma Tomba si aspettava di avere un figlio fenomeno. Adesso, alla vigilia dello speciale olimpico che potrebbe significare medaglia d'oro bis, una bella rima ci starebbe a pennello, ma Alberto non ne ha più bisogno. Ufficialmente è «solo» un campione, per chi ne sa di sci, è uno di quegli atleti destinati a lasciare il segno nella storia dello sport che praticano. Il grande Karl Schranz ha definito il suo modo di sciare «la perfezione». Né si possono trovare altre definizioni per una sciata assolutamente non appariscente, che pare priva del benché minimo rischio, ma che invece si traduce in tempi sbalorditivi, distacchi agli avversari che eliminano a priori ogni possibilità di recriminazione. Killy, Thoeni, Stenmark hanno inventato qualche cosa, Tomba anche. Ma mentre le novità introdotte da quei grandi campioni del passato erano più o meno facilmente individuabili quindi imitabili, è difficilissimo vedere che cosa Tomba faccia di diverso da Zurbriggen o Mierlich. Sarà difficilissimo, quindi, teorizzare il modo in cui scia il bolognese e ricavarne un nuova scuola.

Gli stessi avversari, del resto, riconoscono la stratosferica tecnica del campione. «Tomba *attualmente è troppo forte per noi* — ha schiettamente ammesso Zurbriggen —, *in Coppa del Mondo posso farcela perché io gareggio anche in discesa, ma in slalom gigante, almeno per adesso, non c'è niente da fare*».

Proprio la discesa di Zurbriggen, rivista in tv, ha dato un'ennesima misura del valore tecnico di Tomba. Il campione svizzero ha gareggiato al massimo dei propri mezzi, assumendo tutti i rischi possibili e sfiorando più di una volta l'uscita. L'azzurro è parso scendere con la tranquillità e la scioltezza di un apripista. Una conferma, ma anche una sorpresa nelle sue dichiarazioni del dopogara: «*Sono partito un po' guardingo, nella prima manche* — ha spiegato, quasi ci fosse stata da giustificare una gara non andata per il verso giusto —. *Sentivo il peso delle Olimpiadi. E mi ricordavo della fine che aveva fatto in supergigante. Poi, andando avanti, mi sono accorto che non c'erano problemi e ho mollato gli ormeggi. Anche alla partenza della seconda prova, ero un po' preoccupato: non è scendere con il numero 1, un'altra avere il 15. Avevo paura che la pista fosse segnata. Invece è andata bene*».

Naturalezza assoluta. Come, appunto, nel modo di sciare. Ed è probabilmente quella che fa sì che gli stessi sconfitti riconoscano senza esitazione lo strapotere dell'azzurro. Strolz, ieri secondo classificato, ha fatto un divertente esempio: «*Quando guidando sento la macchina che rischia di andare fuori strada* — ha spiegato — *penso che sto andando troppo forte. In quel gigante ho rischiato di andare fuori strada un sacco di volte. Se poi c'è uno che riesce ad andare più forte perché ha una macchina molto più potente, la colpa non è mia*». E sulla potenza della macchina Tomba non si possono avere dubbi ormai da tempo. C'erano timori sulla sua capacità di reggere allo stress olimpico e alle troppe responsabilità che gli venivano scaricate addosso: la gara di ieri ha eliminato ogni incertezza.

A questo punto, sarebbe addirittura lecito sperare in una doppietta: in fondo Tomba ha vinto più in speciale che in gigante, in questa stagione. «*No* — afferma con un relax che una volta tanto pare sospetto — *in slalom mi accontenterei di un bronzo. Ci sono Thoeni e Gerosa che sanno fortissimo. Io... tirerò alla morte*».

Giorgio Dell'Arti

Assillato dalle responsabilità e preoccupato per la condizione della pista, il nostro fuoriclasse ha avuto un'esitazione iniziale ma si è ripreso immediatamente stroncando gli avversari. L'omaggio di Zurbriggen: «E' un fenomeno»

Calgary. Tomba ha fatto il suo primo capolavoro ai Giochi, ora si opera nel secondo. I tifosi lo portano in trionfo, lui bacia la sua medaglia d'oro (Telefoto)

Festa immensa attorno al campione olimpico

SI STRAPPAVANO I TRICOLORI DA SVENTOLARE DAVANTI A LUI

DAL NOSTRO INVIATO

CALGARY — L'inno di Mameli commuove via teleschermo milioni d'italiani. E dal vivo Alberto Tomba, neo-medaglia d'oro olimpica di slalom gigante, che dai pianeggiano palco dell'Olimpic Plaza esibisce in pieno video due occhi che traboccano lacrime. Con tanti saluti a chi vuole vederci un ragazzotto irresponsabile, una massa di muscoli senza cervello, un tracotante figlio di papà baciato dalla fortuna sportiva. Tomba è un ragazzo come tutti gli altri, sportivo, entusiasta, che come gli altri si entusiasma e si commuove.

E' incominciato appena tagliato il traguardo, il Tomba-day. Braccia al cielo e grande spruzzo di neve davanti ai tifosi di Sestola e Fanano (i due paesi appenninici ai piedi di Monte Fanano, la località dove Tomba ha imparato a sciare) che per abbracciarlo abbattono le transennature (ma poi se restano disciplinatamente al di là). La tappa successiva è il podio allestito sul campo da dove lancia un grido all'amico consigliere più caro: «*Foletta!*». Poi gli lancia il mazzo di fiori appena ricevuto.

Continuo di immigrati stanziali e gitanti occasionali vanno in delirio sulle nevi di Nakiska. Anche quelli locali che dimenticano il tradimento di Boyd e Belczyc. Tutti i tricolori disponibili sono stati dispiegati, altri sono stati cuciti in tutta fretta in serata precedente. Lui, l'eroe, è conteso da mille mani, soffocato da mille braccia. Della faccia spavalda che in questa stagione ha già sfoggiato in otto occasioni, nemmeno l'ombra. «*Le Olimpiadi sono un'altra cosa*», diceva nei giorni scorsi. E lo si vede dal sorriso tirato, dall'espressione fra il compunto e lo stupito con cui accetta complimenti, risponde a domande che probabilmente neppure sente. «*Il merito? Di Paletta, degli allenatori, di mia mamma che mi ha dato il latte*».

Altro giro altro regalo: la conferenza stampa cui Zurbriggen, re deposto, neppure partecipa. Puntuale arriva qualche *nonsense* vecchio stile, ma c'è una compunzione nuova. Olimpica, appunto. Non trancerà i consueti proclami di battaglia, ma per la prima volta compare una modestia finora sconosciuta, anche se non si sa quanto sincera.

Ma l'appuntamento-clou è per la sera a «Casa Italia», il ristorante *globe-trotter* che un consorzio di produttori modenesi (pasta, vino, oli, zamponi, formaggi, eccetera) organizza sotto la guida di Torino Mondini e Gim Pini nelle località in cui si svolgono Olimpiadi o Mondiali di sci alpino. L'atmosfera è la solita, ma quest'anno c'è uno di loro, da festeggiare. Una cresciuto a tortellini e lambrusco, che ha imparato a sciare sugli Appennini e non, una volta tanto, su Sassolungo o Monte Bianco.

C'è tutta la Fisi, per l'occasione: il commissario Vaghi, il segretario generale Vergani, il candidato alla presidenza colonnello Valentino. Seduti a tavola in posti intervallati per lasciare quelli centrali a Tomba e «Paletta». C'è anche il principe Alberto di Monaco, atleta olimpico nel bob, ma se ne sta con amici fuori dalla mischia finché non gli viene imposta la foto-ricordo con il nuovo campione olimpico addobbato di medaglia.

Mischia, invece, nella normalmente pacifica 1° Avenue North Est. Bandiere e persone a decine aspettano «Tomba la bomba» con incrollabile fiducia. Fin dalle 7, quando ha ancora era alla premiazione. Un pezzetto di rivincita per chi è costretto a vivere una vita lontana dal proprio Paese.

All'interno, si sparge la voce che Tomba potrebbe anche non arrivare. Tonino Mondini trasmette fiducioso: «*Viene, viene... me l'ha promesso*». E finalmente ecco la superstar: ancora giacca blu della divisa, colletto slacciato e cravatta allentata. Un'ultima prestazione atletica per raggiungere l'ingresso, poi ancora applausi, ancora baci e abbracci, ancora lacrime. Sono tutti contenti. Del resto tutti lo avevano detto, che Tomba avrebbe vinto perché è il più forte del mondo. O no?

g. d. s.

«Short track» argento azzurro

CALGARY — Un'altra medaglia per l'Italia nello «short track», il pattinaggio veloce su pista breve di 111 metri presente a titolo dimostrativo. L'ha conquistata la squadra di staffetta composta dai cugini torinesi Roberto ed Enrico Peretti, dall'altoatesino Hugo Herrnhof e dal milanese di origine siciliana, Orazio Fagone.

Nello «short track» la rappresentativa italiana, oltre a questo argento, ha ottenuto la medaglia d'oro nella staffetta donne e due medaglie di bronzo nelle prove individuali.

MEDAGLIERE DEI GIOCHI

	Oro	Argento	Bronzo	Totale
URSS	9	9	7	25
RDT	7	6	4	17
FINLANDIA	4	0	2	6
AUSTRIA	3	4	2	9
SVEZIA	3	0	1	4
SVIZZERA	2	5	4	11
RFT	2	2	1	5
USA	2	1	1	4
OLANDA	1	2	2	5
FRANCIA	1	0	1	2
ITALIA	1	0	1	2
NORVEGIA	0	3	2	5
CANADA	0	1	3	4
CECOSLOVACCHIA	0	1	2	3
JUGOSLAVIA	0	1	1	2
GIAPPONE	0	0	1	1

A CALGARY SI SCOMMETTE SULLA DURATA DEL SUO REGNO

DAL NOSTRO INVIATO

CALGARY — Accadono qui a Calgary intorno a Tomba, per via di Tomba, cose divertenti, oltre che cose gloriose. Cerchiamo di raccoglierne alcune, sono forse più preziose di altre cose che pure succedono assai. Per esempio in faccenda del festival di Sanremo. Lui aveva appena vinto e qualcuno, telefonando in Italia, aveva saputo che l'annuncio del successo di Alberone era stato dato in televisione durante il festival di Sanremo, fra una cantatina e l'altra. Convinti di fare cosa gradita ai colleghi stranieri, avevamo offerto la notizia al mercatino dove fervono certi scambi diciamo giornalistici. Ma tutti ci avevano chiesto: cosa è il festival di Sanremo?

Ed ecco che la vittoria di Alberto Tomba è anche servita a farci sapere che non tutti sanno cosa è il festival di Sanremo; anzi, che pochi, pochissimi fuori Italia lo sanno (non sono rimasti indifferenti alla nostra offerta i soli giornalisti nordamericani, ma anche tanti europei). E non è male apprendere che certi nostri presunti universi sono in realtà molecole, o giù di lì. Forse, insistendo, avremmo anche potuto apprendere che in Canada e anzi in tutto il Nordamerica nessuno sa cosa sia il caciocavallo, ma non bisogna esagerare con il masochismo.

E la faccenda di Sestola, poi: quanti italiani sapevano, prima del successo di Tomba, che esiste Sestola, dove è Sestola, cosa si può fare a Sestola? A Calgary la parola Sestola, sdrucciola, è stata fra le più pronunciate. E Bologna lentamente è diventata paesino di una regione il cui capoluogo è Sestola, dove Tomba ha fatto le prime sciate vere, e la cui capitale diciamo federale è San Lazzaro di Savena (Savena ha accento sdrucciolo, come Sestola), dove Tomba vive.

Tomba ha davvero sdoganato un modo nuovo di considerare certe cose, e di considerarci. A parte gli stravolgimenti delle nostre certezze televisive e delle nostre conoscenze geografiche, Tomba ha veramente scalzato dal piedestallo il campione come era inteso una volta, tanto tempo fa, cioè ieri: vogliamo dire un personaggio in qualche modo compreso della parte, o costretto a esserlo. Tomba invece fa e dice esattamente tutto quello che vuole, tutto quello che gli passa per la testa, e in maniera così vivida da essere pulita, non mai gagliotta. Non recita neanche per un attimo, non posa, non interpreta, non insegna, non impara. Può apparire valido o no, può addirittura essere irritante per mancate risposte, domande impreviste, ed anche vaste afasie. Ma certamente è sempre lui, infischiandosene di diritti, doveri, possibilità, spazi nuovi che il ruolo del Personaggio gli apre.

Qualcuno non vuole sentirne parlare ma tanti si chiedono se Alberto, ricco di famiglia, avrà la forza di continuare a compiere sacrifici in nome del successo

A Tomba, magari, non si potrà mai chiedere di aiutarci, con le sue vittorie ma anche con le sue parole, a parlare ai giovani. Ma intanto — e non è detto che nel bilancio finale sia un passivo — lui non si chiederà mai di poter arringare, con mediazioni giornalistiche, genti e turbe.

Adesso fervono nel clan italiano scommesse sulla durata di Tomba: potrebbe esercitare un lungo dominio, potrebbe stancarsi presto di vincere, di fare una fatica bestia a mantenersi se stesso. E' ricco di suo, e inoltre se ne infischia del denaro, e il padre può regalargli la Ferrari anche se lui non gli vince un'Olimpiade. Il dilemma della sci mondiale è questo: sino a quando una vittoria varrà la rinuncia ad un piatto di tortellini, ad un bicchiere di lambrusco?

Per alcuni questo interrogativo, che nasce in Canada e speriamo non muoia subito in Italia, è assurdo, quasi empio. Per noi è proprio il dramma vero dello sport, comincerà — e il tempo non pare lontano — quando interrogativi simili non verranno più posti.

Gian Paolo Ormezzano

Calgary. Tomba e Camozzi, primo e quarto (Telefoto)

Calgary. Camozzi in azione nello slalom gigante (Telefoto)